Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 26 novembre 1972
Anno 91 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 7977 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) - Copie arretrate il doppio

«Sì» o «no» al governo

Anche l'appuntamento elettorale del 26 novembre è giunto a scadenza. La campagna propagandistica dei partiti si è conclusa, come di consueto, in un turbinio di volantini e di carte, in un gracchiare di altoparlanti e in valanghe di parole dette, gridate o scritte. Impegni, promesse, buone intenzioni si sono susseguiti a ritmo serrato in un crescendo finale da mozzare il fiato. Tanto che se tutti andassero a buon fine e fossero mantenuti, si potrebbe dire che Trieste non avrebbe più problemi: almeno per un lungo periodo. Ma in questa campagna elettorale che è, se non andiamo errati, la più invernale di quante se ne siano fatte finora, abbiamo anche visto comparire nei negozi di giocattoli i primi «babbo Natale» messi in mostra per la delizia dei nostri bambini, sicché tutta l'atmosfera ne è rimasta un poco influenzata con quel tanto di irreale e di fiabesco che accompagna i sogni spesso troppo grandi nella pur grande notte del Natale.

Abbiamo già osservato come questo turno elettorale abbia assunto, nonostante la etichetta ufficiale amministrativa, una caratterizzazione politica accentuata dal fatto di seguire, a distanza di pochi mesi, l'altra consultazione che segnò il ritorno dell'Italia alla più ragionevole politica dei governi centristi, o «di centralità» come si è preferito chiamarli tanto per tentare di fare del nuovo almeno nelle definizioni. Ora, i fatti politici e sindacali degli ultimi giorni, gli stessi discorsi dei «leaders» e quelli dei politici minori hanno dimostrato come la prova o, meglio, la controprova di oggi, sia sentita in tutta la sua importanza ad ogni livello nel Paese. Per controllare se lo elettorato italiano ha apprezzato la svolta politica e il risanamento amministrativo iniziato da Andreotti e dal suo governo, oppure per vedere se preferisce tornare al centro-sinistra di qualche mese fa e alle sue avventurose imprese.

Certo, non è giusto che normali elezioni amministrative vengano travisate in questa maniera, per cui invece di discutere di acquedotti più o meno bene e presto realizzati, si finisce per trattare di quegli argomenti fumosi e astratti che sono le formule politiche e tutte le loro infinite possibilità di combinazione. Ma questa, probabilmente, è soltanto una delle conseguenze dell'eccessivo numero di prove elettorali che frazionano la nostra vita di comunità e trasformano l'esistenza di qualunque organismo politico o amministrativo in una specie di corsa a tappe, fatta di una quantità incredibile di traguardi e di premi volanti. D'altro canto, se queste sono le regole del gioco, bisogna far buon viso a cattivo gioco e ricordarsi, proprio oggi mentre ci rechiamo alle urne, che il nostro voto ha un significato diverso e più importante di quello che potevamo credere. Che al di là dei problemi locali che da anni ci preoccupano, ci sono altre responsabilità e altri impegni; che, insomma, prima ancora di andare ad esprimere il nostro parere sui sei anni della precedente gestione municipale, andiamo a dire «sì» oppure «no» al governo in carica a Roma e alla formula politica che esso rappresenta.

Perché è chiaro che se dalle urne di Trieste e degli altri centri interessati usciranno risultati tali da rafforzare i partiti dell'attuale coalizione: democrazia cristiana, socialdemocrazia, liberali e repubblicani, il governo centrale troverà nuovo ossigeno per continuare la sua difficile vita. Ma se questi partiti subiranno perdite o emorragie di voti, allora la indicazione sarà rivolta piuttosto al centro-sinistra del tipo che è stato da poco accantonato. Del resto l'impegno con il quale abbiamo visto i più grossi nomi della politica nazionale rincorrere anche i pochi voti di modesti collegi elettorali di periferia, sono una riprova evidente della importanza che viene attribuita alla giornata che stiamo vivendo. Come, per altro verso, l'accanimento delle opposizioni ha dato, in misura non certo minore, uguale indicazione.

Gli elettori triestini si trovano così nella singolare posizione di rappresentare una specie di «cartina di tornasole» della vita politica italiana. E' una posizione forse poco comoda e di notevole responsabilità, che però possiamo accettare di buon grado con l'intesa di farla fruttare nel futuro anche come auspicio di un maggiore inserimento a tutti i livelli della città e delle sue forze nella vita del Paese.

Sotto questo profilo ci sembra lecito augurarci che il tradizionale buon senso della nostra gente serva a dare una mano di aiuto per riordinare la vita italiana che negli ultimi anni, soprattutto nei settori economici, aveva preso una piega pericolosa.

Chino Alessi

NELLA REGIONE SI VOTA in diciassette comuni

Oltre che a Trieste, nella Regione Friuli - Venezia Giulia oggi si vota in altri sedici comuni:

PROVINCIA DI GORIZIA: Ronchi dei Legionari, Romans e Villesse.

PROVINCIA DI UDINE: Latisana, Ronchis di Latisana, Bertiolo, Ruda, Torreano di Cividale e Villa Vicentina.

PROVINCIA DI PORDENONE: Cordenons, Spilimbergo, San Quirino, Erto Casso, Vito d'Asio, Vaiont e Pinzano.

PER IL RINNOVO DI 778 AMMINISTRAZIONI COMUNALI E DI DUE CONSIGLI PROVINCIALI

Oggi e domani chiamati alle urne quasi quattro milioni di italiani

In Val d'Aosta si eleggono un deputato e un senatore - Quattro i capoluoghi interessati al voto: Trieste, La Spezia, Novara e Pavia - Necessario un elicottero per portare le schede a Ustica

Roma, 25

Le elezioni amministrative di domani sono le prime nelle quali verranno applicati i dati del censimento 1971. In conseguenza, in quattro comuni le elezioni comunali si svolgeranno col sistema proporzionale (invece che con quello maggioritario), dato che è stato superato il limite di 5 mila abitanti. In 31 comuni, al contrario, il numero degli abitanti è sceso sotto le 5 mila e perciò si voterà col sistema maggioritario e non più, con quello proporzionale. In altri 62 comuni, infine, le variazioni di popolazione hanno portato a variazioni in più o in meno del numero dei consiglieri comunali, con un incremento globale di 30 seggi.

Alle elezioni di domani sono interessati in totale 1080 comuni (per una popolazione totale di 5.562.227 abitanti) con 3.834.385 elettori, dei quali 1.841.340 uomini e 1.993.045 donne, suddivisi in 6840 sezioni. Si vota per le elezioni politiche in Val d'Aosta (74 comuni), dove si applica il collegio uninominale. Le elezioni provinciali interessano le province di Pavia e Viterbo (250 comuni), mentre quelle per il rinnovo dei consigli municipali si svolgono in 778 comuni, dei quali quattro capoluoghi di provincia (La Spezia, Novara, Pavia, Trieste), 247 con oltre 5 mila abitanti (esclusi i capoluoghi) e 525 con popolazione sino a 5 mila abitanti; in due comuni, infine, si svolgolo elezioni parziali.

Durante le operazioni di voto, saranno rilevate, a cura del ministero degli interni, le percentuali dei votanti ad intervalli fissi, così come è avvenuto nelle precedenti consultazioni. Il rilevamento avverrà, nella giornata di domenica, alle 11, alle 17 e alle 22 (chiusura dei seggi) e, nella giornata di lunedì, alle 11 e alle 14 (termine delle votazioni). Le cifre affluiranno dalle sezioni ai comuni, da questi alle prefetture e da qui al ministero degli interni, con i sistemi più rapidi disponibili (per telefono o via radio). La stessa trafila verrà seguita dai risultati elettorali; al ministero degli interni, poi, le cifre verranno immesse nel calcolatore elettronico del servizio elettorale per le somme ed i confronti con quelle delle precedenti elezioni.

Saranno conosciuti per primi — dice l'Ansa — i risultati dei 13 comuni del Trentino dove, in base alla legge regionale, le votazioni si chiuderanno definitivamente la domenica sera e gli scrutini cominceranno la mattina di lunedì. Invece, per tutti gli altri comuni bisognerà attendere il pomeriggio e la nottata di lunedì. Dopo le percentuali parziali sui votanti, il primo dato completo sarà quello della percentuale finale dei votanti; per le elezioni comunali sarà calcolata anche la media nazionale.

Per quanto riguarda invece i risultati veri e propri degli scrutini, verranno comunicati, raggruppati in blocchi, i dati parziali delle elezioni politiche della Val d'Aosta (quelli per il Senato saranno scrutinati per primi, e poi verranno quelli per la Camera) e delle elezioni provinciali. Per quelle comunali, invece, si avranno dati parziali soltanto per i quattro capoluoghi di provincia e per i comuni con oltre 20 mila abitanti.

Per i comuni con meno di 20 mila abitanti (dove si vota con la proporzionale) e per quelli con meno di 5 mila abitanti (dove si vota col sistema maggioritario) verranno invece comunicati soltanto i risultati finali. Sempre per i comuni con meno di 5 mila abitanti saranno fornite provincia per provincia tabelle riepilogative dei risultati finali.

Non è possibile fare previsioni sulle ore di arrivo dei risultati, legati alla velocità nello svolgimento delle operazioni di scrutinio. In alcuni casi, come ad esempio la città di Pavia e qualche altro piccolo comune, si sa già che arriveranno in ritardo i dati relativi alle votazioni per il consiglio comunale, in quanto si darà la precedenza allo scrutinio per il consiglio provinciale.

Fra i mezzi che concorreranno al regolare svolgimento delle operazioni, c'è anche lo elicottero. Infatti un elicottero militare verrà impiegato oggi per il trasporto delle schede e dell'altro materiale che serve alle votazioni nella isola di Ustica, in provincia di Palermo, che non è raggiungibile con altri mezzi a causa delle cattive condizioni del mare. *(Ansa)*

IN AUSTRIA E ITALIA

E' irrisolto per Lubiana il problema delle minoranze

Lubiana, 25

La Jugoslavia ha minacciato oggi di portare a livello internazionale la disputa con l'Austria sulle minoranze.

L'alleanza socialista della Slovenia, dopo aver oggi discusso l'applicazione del trattato con l'Austria per quel che riguarda il trattamento dei gruppi etnici jugoslavi, ha diffuso un comunicato, in cui afferma che gli sloveni in Austria e Italia sono giunti alla conclusione «che è necessaria un'azione comune di lotta contro le forze reazionarie e conservatrici in Europa, che si stanno rafforzando per passare all'offensiva anche nelle zone di confine con l'Italia e l'Austria».

Per quel che riguarda la minoranza slovena in Italia, nel Friuli-Venezia Giulia, il comunicato fa notare che la questione è tuttora irrisolta, anche se nel recente passato è stata più volte manifestata la volontà di risolvere il problema. Ma — dice il comunicato — è un problema che non si può rimandare, viste le «attività reazionarie e conservatrici in aumento». *(Ap)*

VI SI OPPONGONO NUMEROSI E FONDATI MOTIVI

Malagodi esclude una svalutazione

Bisogna invece frenare il rincaro del costo della vita

Roma, 25

La possibilità di una svalutazione della lira è stata categoricamente negata dal ministro del tesoro Malagodi in una dichiarazione ad un giornale milanese.

«La svalutazione della lira è esclusa — ha detto Malagodi — per motivi di ordine tecnico-monetario, di ordine sociale e di ordine etico-politico. Dal punto di vista tecnico-monetario si oppongono alla svalutazione l'alto livello delle nostre riserve valutarie; l'andamento favorevole del nostro commercio estero; il parallelismo fra l'evoluzione dei prezzi in Italia e negli altri paesi della Comunità europea; infine — ha proseguito il ministro — vi si oppone la volontà di non accentuare il rincaro del costo della vita che va invece combattuto e frenato.

«Dal punto di vista etico-politico — ha concluso l'on. Malagodi — si oppone alla svalutazione la necessità obiettiva e la nostra volontà di mantenere fermo, nella moneta, un punto di riferimento essenziale per i politici, per i risparmiatori, per i sindacalisti, per gli imprenditori, per tutti i cittadini il cui sforzo congiunto condiziona l'equilibrio fra l'economia italiana e quella comunitaria e internazionale, e il nostro sviluppo economico e sociale interno».

La situazione economica resta tuttavia preoccupante: lo ha confermato il presidente del consiglio, dopo aver oggi incontrato il presidente dell'IRI Petrilli e il direttore Modugno, per un esame dell'occupazione industriale nel Meridione. «La diminuzione dell'occupazione dell'edilizia — ha dichiarato Andreotti — negli ultimi tre anni ha completamente annullato il beneficio dei nuovi posti di lavoro industriale nell'Italia meridionale. Si è a malapena al pareggio. Quanti sono soddisfatti di questo stato di cose e difendono le relative norme come sacre e inviolabili, o sono male informati ovvero — in buona fede o no — mirano a far peggiorare la situazione per palesi finalità politiche».

POTEVA PROVOCARE MICIDIALI CONSEGUENZE LA BOMBA CHIUSA NELLO STIPETTO

IL FALLITO ATTENTATO SUL TRENO VENEZIA-ROMA

L'ordigno deve essere stato collocato l'altra sera, poco prima della partenza del diretto Forse uno studente ha visto l'attentatore o l'anonimo che ha dato l'allarme alla questura

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Venezia, 25

«Maresciallo attenzione, altrimenti facciamo la fine dei nostri colleghi di Trento», così ha esclamato ieri sera l'appuntato di P. S. Umberto Lipari al maresciallo Nicolò Vanzo, 48 anni, sposato con due figli, quando i due, aperto lo sportello del ripostiglio di una vettura del diretto Venezia - Roma, hanno scoperto un pacco contenente una bomba ad orologeria. Lo ordigno — come è stato riferito in una «ultima ora» della seconda edizione di stamane — è stato coraggiosamente trasportato dallo stesso sottufficiale sulla spalletta di un ponte fuori la stazione ferroviaria, dove pochi minuti dopo è esploso con un sinistro bagliore. «Poteva essere una tragedia»: questo il commento di chi ha visto la fiammata rossastra e udito la deflagrazione che ha mandato in frantumi la spaletta in marmo, per oltre un metro, dove la bomba era stata deposta.

L'incubo pauroso, era iniziato poco prima con una telefonata anonima alla questura di Venezia. «C'è una bomba sul Venezia - Roma delle 22,26» così uno sconosciuto aveva telefonato al «113», alle 22,15 di ieri sera. Non aveva aggiunto particolari, limitandosi a dire: «fate presto!». Dalla questura l'allarme è rimbalzato al commissariato di polizia della stazione ferroviaria. Il treno (il diretto 509 Venezia - Roma) è stato subito bloccato alla stazione di Santa Lucia ed i passeggeri fatti scendere, compresi quelli che già avevano preso posto nei vagoni - letto.

L'ispezione sul convoglio è stata febbrile. Tre agenti sono entrati dalla «coda del convoglio, due al centro ed il maresciallo Vanzo con l'appuntato Lipari dalla «testa». Sono stati loro due, appunto, a scoprire l'ordigno. Appena messo piede sulla vettura, hanno fatto scendere i passeggeri, una ventina, senza tuttavia trovare negli scompartimenti nulla di sospetto.

Giunti alla fine della carrozza l'appuntato Lipari ha aperto, con l'apposita chiave quadra, gli stipetti: il primo dall'alto contiene un portalampade, il secondo e il terzo, di norma, sono vuoti. Appena aperto quello centrale, i due uomini della «Polfer» hanno notato immediatamente il pacco: lungo una trentina di centimetri, avvolto in carta da imballo, legato con uno spago. «Maresciallo attenzione...» ha detto l'apputato. Subito dopo, Lipari ha chiuso lo sportello

Il maresciallo Vanzo è sceso dalla vettura per munirsi di una lampada portatile ed è risalito sul vagone. Ha riaperto lo sportello ed ha illuminato l'interno del vano. All'ordigno non era apparentemente collegato alcun filo esterno, ma il sottufficiale, per maggiore precauzione, ha tastato con la mano dietro il pacco, assicurandosi che nulla tratteneva l'ordigno all'armadietto. C'era, infatti, il pericolo che la bomba funzionasse «a strappo».

Il maresciallo ha sollevato, con cautela, il pacco avvicinandolo all'orecchio per sentire qualche ticchettio, ma il rumore dei treni in transito o nella stazione glielo hanno impedito. Allora, con grande coraggio e presenza di spirito, il sottufficiale è sceso dalla vettura e si è diretto verso una zona discosta dalla stazione con il pacco in mano. Dopo oltre duecento metri, con mille precauzioni, il maresciallo Vanzo ha trovato un posto sufficientemente isolato, dove ha deposto l'ordigno.

«Poi — racconta il maresciallo — mi sono allontanato per avvertire i superiori e per permettere la partenza del convoglio che, subito dopo si è mosso in direzione di Mestre. Stavo tornando verso il ponte, mi trovavo dietro ad una piccola costruzione adibita a cucina, e stavo pensando di utilizzare un secchio pieno d'acqua che avevo appena notato per buttare il contenuto sulla bomba, quando l'ordigno è esploso. Mi sono girato di scatto — ha proseguito il sottufficiale — ed ho visto i bagliori della fiammata riflessi sul muro della casa».

L'intervento del coraggioso sottufficiale, come quello degli agenti impegnati nella ispezione del convoglio, è valso ad evitare gravissime conseguenze. Se, infatti, l'esplosione fosse avvenuta mentre l'ordigno era rinchiuso nell'armadietto metallico della vettura in movimento, la potenza d'urto della deflagazione, amplificata dalle pareti metalliche e dal vano angusto, si sarebbe moltiplicata, con conseguenze micidiali per tutti i passeggeri della vettura a causa del sicuro deragliamento. E micidiali potevano essere anche le conseguenze se la bomba fosse esplosa mentre il maresciallo, accompagnato a pochi passi di distanza dall'appuntato Lipari, la trasportava lontano.

La direzione dell'inchiesta è stata assunta dal sostituto procuratore della Repubblica di Venezia, dott. Ennio Fortuna, che ha interrogato tutte le persone che, per motivi di servizio, sono salite sulla carrozza del Venezia-Roma a bordo della quale è stata trovata la bomba ad orologeria. La vettura — un vagone di prima classe — era giunta a Venezia nelle prime ore della mattinata di ieri ed era stata spostata nella zona chiamata della «Sacca», dove si trovano alcuni binari morti e dove era rimasta tutto il giorno per le consuete operazioni di pulizia e di controllo freni. In serata, quando era stato formato il convoglio, era stata messa in testa, dovendo venir distaccato a Bologna e seguire verso Bari e Lecce.

Per tutto il tempo in cui il vagone per Lecce è rimasto nella zona «Sacca», gli inquirenti escludono che vi sia salito l'attentatore per deporvi l'ordigno. La «Sacca» è, infatti, una zona isolata della stazione, in cui non accede che il personale di servizio: un estraneo sarebbe stato sicuramente notato. Gli investigatori ritengono, quindi, che l'attentatore abbia nascosto la bomba nel vagone dopo le 21,30, quando cioè, dopo essere stata agganciata al locomotore, la carrozza è stata aperta perché vi potessero salire i viaggiatori diretti nel Meridione.

Le indagini si presentano difficili e procedono nel massimo riserbo. E' chiaro, comunque, che l'ignoto attentatore deve avere quanto meno una certa dimestichezza con gli ambienti ferroviari. Il ripostiglio, dove la bomba è stata collocata, viene infatti aperto e chiuso con la chiave quadra in dotazione ai ferrovieri e agli appartenenti alla polizia ferroviaria. E ieri il ripostiglio, come hanno confermato gli inquirenti, è rimasto chiuso dopo le consuete pulizie.

L'attentatore è la stessa per-

Gigi Bevilacqua

Continua in 2.a pagina

MENTRE SONO IMMINENTI ALTRI MANDATI DI CATTURA

REGGIO: CINQUE ARRESTI PER ATTENTATI DINAMITARDI

Gli estremisti di destra incarcerati sono ritenuti responsabili di una serie di atti terroristici compiuti nel giro di due anni e sospettati per i recenti sabotaggi ai treni - Due ricercati

Reggio Calabria, 25

Cinque persone, appartenenti a organizzazioni di estrema destra, sono state arrestate, la scorsa notte, in quanto ritenute responsabili di numerosi attentati dinamitardi compiuti nella provincia di Reggio Calabria tra il 1970 e quest'anno, e sospettate inoltre per gli attentati dell'ottobre scorso alla linee ferroviarie calabresi, in coincidenza con l'arrivo a Reggio di sindacalisti e lavoratori per la manifestazione conclusiva della conferenza sindacale del Mezzogiorno: i cinque sono Pasquale Mangeruca, di 48 anni, Domenico Raffa, di 24, Filippo Morena, di 42, Giuseppe Gatto, di 19 e Pasquale Quartuccio, di 24 (quest'ultimo — di professione ferroviere — non è stato arrestato a Reggio, bensì a Bergamo).

L'operazione per l'arresto dei presunti responsabili degli attentati è cominciata ieri sera, dopo le 23, ed è stata preceduta da una riunione svoltasi in prefettura, e alla quale — oltre al prefetto Conti — hanno partecipato l'ispettore generale di pubblica sicurezza Romanelli e il commissario capo di P. S. Sabatino; gli arrestati sono stati trasferiti nelle carceri giudiziarie di Messina. A quanto si è appreso, altri due ordini di cattura non sono stati eseguiti perché i ricercati mancavano dalle proprie abitazioni. I cinque sono accusati dei seguenti episodi criminali: attentato dinamitardo contro il ponte ferroviario di Santa Caterina, del 23 settembre 1970; attentato contro un locomotore, del 25 gennaio 1971; tre attentati contro le sedi della Uil, del PSI e del PCI, il 15 ottobre scorso (ossia nei giorni che hanno preceduto la conferenza sul Mezzogiorno); attentato contro la biblioteca comunale, del 17 ottobre; attentato contro le officine «Omega», del 21 ottobre.

Nel corso delle indagini, inoltre, sarebbero stati acquisiti «elementi utili» sugli attentati compiuti nella notte tra il 21 e il 22 ottobre scorso, prima del passaggio dei treni straordinari con a bordo folte rappresentanze di sindacalisti e lavoratori dirette a Reggio. Secondo quanto si è appreso, su autorizzazione del procuratore capo della repubblica, dott. Bellinvia, oggi sono state compiute a Reggio anche numerose perquisizioni domiciliari: mentre continuano le ricerche delle altre due persone sfuggite ieri sera all'arresto, in città circolano voci secondo cui altri ordini di cattura dovrebbero venir emessi nelle prossime ore contro dieci persone.

Degli arrestati, Domenico Raffa è attore cinematografico, Filippo Morena è commerciante (ha un negozio di ferramenta in una strada centrale di Reggio), Pasquale Mangeruca è presidente del sindacato provinciale dei macellai, Giuseppe Gatto è ragioniere: questo ultimo è nipote del rag. Pietro Gatto, di 45 anni, già accusato (insieme con il marchese Felice Genoese Zerbi, di 45 anni, di Taurianova) di istigazione alla rivolta per aver diffuso volantini a firma del «comitato di azione per Reggio capoluogo» e di «Avanguardia nazionale», alla vigilia della conferenza sindacale.

In serata, l'onorevole Tripodi (MSI), ha dichiarato di avere avuto conferma dal procuratore della Repubblica di Reggio, Bellinvia, che gli arresti «non sono in relazione agli attentati ai treni avvenuti tra il 21 e il 22 ottobre sulla linea Roma-Reggio Calabria». L'on. Tripodi ha anche annunciato la presentazione di una interrogazione, «per conoscere i motivi per i quali la procura della Repubblica di Reggio Calabria ha ritenuto opportuno spiccare cinque ordini di cattura proprio nella notte da venerdì 24 a sabato 25 novembre, e cioè subito dopo che in Calabria (dove si vota in 70 comuni) erano stati chiusi i comizi elettorali e mentre la popolazione si apprestava a recarsi alle urne».

L'on. Tripodi chiede di sapere se «nella scelta della data per l'esecuzione dei mandati di cattura non sia evidentissima la strumentalizzazione politica delle indagini giudiziarie — che, mentre non hanno offerto alcun risultato sull'atto dinamitardo consumato anche a Reggio, pressoché negli stessi giorni, a danno della sede del MSI — sono state invece rapidamente sollecite nei confronti di altri attentati, la cui imputazione poteva pretestuosamente essere fatta risalire a destra». *(Ansa)*

DISSOLTA NEL SANGUE LA SUSPENSE DI 24 ORE ALL'AEROPORTO DI FRANCOFORTE

Fulminato da un cecchino il pirata che teneva in ostaggio la hostess

Un tiratore scelto lo ha colpito con una fucilata quando l'uomo (un tedesco profugo dalla Slesia) ha aperto il portello dell'aviogetto dell'«Air Canada» - Liberata sana e salva la sua prigioniera

Francoforte, 25

L'uomo che per 24 ore ha tenuto in ostaggio una hostess a bordo di un «DC-8» dell'«Air Canada» sulla pista dell'aeroporto di Francoforte è stato ucciso, questo pomeriggio, con un colpo di fucile sparato da un tiratore scelto della polizia tedesca: l'hostess — Margit Sommer, di 31 anni — è stata liberata incolume. Identificato in un primo momento per il cecoslovacco Josef Bodewitz (uno psichiatra di Norimberga aveva infatti creduto di riconoscere nel pirata un suo paziente, soggetto ad allucinazioni e rispondente a tale nome), l'uomo è stato alla fine identificato per Viktor Widera, di 58 anni, profugo dalla Slesia e residente negli ultimi tempi a Duisburg. Egli aveva avuto più volte a che fare con la polizia, essendo stato ripetutamente condannato per furto, porto d'armi abusivo e rapina.

Il capo della polizia di Francoforte lo ha definito «una testa matta». Sulle ragioni che lo hanno indotto all'azione di pirateria non sono stati forniti particolari. Molto probabilmente si tratta, comunque, di uno squilibrato. I dirigenti dell'«Air Canada» gli hanno più volte offerto ingenti somme di denaro perché lasciasse libero l'ostaggio, ma egli ha sempre rifiutato, più preoccupato evidentemente — come ha rilevato questa sera la polizia — di «far parlare di sé». Forse proprio per ascoltare le notizie su di sé, egli aveva chiesto una radio: richiesta che gli è stata fatale perché quando ha aperto il portello dello aereo per ritirarla, il tiratore scelto — appostato a una distanza di 150 metri — lo ha ucciso.

Per tutto il periodo in cui Widera era riuscito a tenere nelle sue mani l'ostaggio, le sue richieste erano state continuamente modificate: dal rilascio di cecoslovacchi detenuti per spionaggio nella RFT all'estradizione di Lubomir Adamica (l'uomo che — insieme a nove compagni —dirottò sulla RFT un aereo cecoslovacco uccidendo uno dei piloti) alla liberazione dei membri arrestati del gruppo anarchico Baader Meinhof. Oggi infine, aveva chiesto che sull'aereo fosse portata una donna di nome Ursula Friedrich, che però non è stata rintracciata dalla polizia.

Secondo quanto ha dichiarato alla polizia la hostess Margit Sommer, l'uomo si è comportato con lei molto bene durante tutto il periodo di forzata detenzione: le ha parlato a lungo delle sue delusioni nella vita, e fra i due si è creato «un dialogo umano» (tanto che la hostess, a un certo punto, ha inviato un biglietto alla polizia, esprimendo la convinzione di riuscire a far desistere il Widera dalla sua azione).

Secondo la polizia, l'uomo era armato di una pistola di calibro pesante con sei colpi, mentre non è ancora stato stabilito se il pacchetto che egli aveva con sé contenesse veramente dinamite. La Sommer, dopo l'irruzione della polizia a bordo dell'aereo successiva all'uccisione del pirata, è uscita molto pallida e provata: ha rifiutato di dilungarsi in dichiarazioni ai giornalisti e ha espresso il desiderio di vedere immediatamente la madre, che era giunta all'aeroporto di Francoforte.

In un primo momento, come si è detto, la polizia aveva annunciato che il pirata era un profugo cecoslovacco di 57 anni, identificato dal suo medico curante, il dottor Gruenebaum, per un suo paziente affetto da schizofrenia: Gruenebaum s'era recato all'aeroporto di Francoforte, ma il pirata non lo aveva riconosciuto, rifiutandosi di parlare con lui. La polizia aveva allora deciso «un'azione di forza». *(Ansa)*

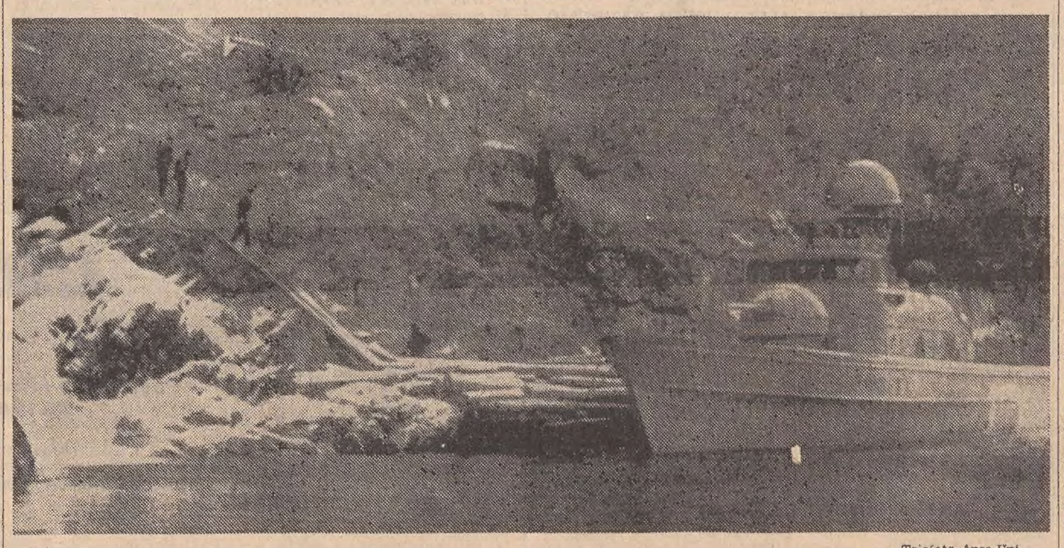




Telefoto Ansa-Upi

Il pirata ucciso, Viktor Widera di 58 anni, e la hostess, Margit Sommer, di 31, da lui per molte ore sequestrata

La caccia al sottomarino-fantasma



Telefoto Ansa-Upi

Sognefjord — Un'unità della marina norvegese nel fiordo in cui si continua a dare la caccia al misterioso «oggetto sommerso»: nelle ultime ore ha preso consistenza l'ipotesi che si tratti di un sottomarino sovietico, o forse anche di più unità. Sul sommergibile-fantasma, anzi, secondo alcune notizie, sarebbe avvenuto un ammutinamento. Un «servizio» in 2.a pag.

RISVOLTI DRAMMATICI NELLA VICENDA DELL'IGNOTA UNITA' SUBACQUEA IN NORVEGIA?

FORSE C'È STATO UN AMMUTINAMENTO SUL SOTTOMARINO NEL SOGNEFJORD

Il misterioso «oggetto» sarebbe effettivamente un sommergibile russo, su cui sarebbe avvenuta una rivolta di parte dell'equipaggio - Notizie al riguardo diffuse da Tirana e captate in Inghilterra



Telefoto Ansa-Upi

Plympton — David Arthur, il radioamatore inglese, che ha captato le notizie sull'ammutinamento a bordo del sottomarino

Oslo, 25

Sempre più misteriosa la vicenda dell'«oggetto sommerso» individuato nel fiordo di Sogne, in Norvegia: dopo il comunicato di due giorni fa, in cui si negava che la «cosa» sconosciuta fosse un sottomarino, oggi anche le autorità militari hanno fatto marcia indietro e sembra non nutrano più alcun dubbio sull'effettiva presenza, sul fondo delle gelide acque del Sognefjord, di un sommergibile di nazionalità ignota. A convincere definitivamente il comando della marina è stata forse la notizia che alcuni segnali, provenienti dal sottomarino-fantasma, erano stati registrati, la notte scorsa, da navi e aerei partecipanti alle ricerche: da questi segnali — captati quasi all'ingresso del fiordo — sembrava si potesse dedurre che la misteriosa unità stava tentando di uscire dal braccio di mare.

Unità della flotta norvegese si sono concentrate nella zona, ma il «sub» non si è fatto più sentire. Bombe di profondità sono state sganciate da alcune unità della marina: il particolare è stato confermato, più tardi, da un portavoce militare, il quale non ha però commentato alcune notizie di stampa secondo cui sarebbero state viste in superficie macchie d'olio, dopo il lancio delle bombe.

Frattanto, di uno sviluppo che potrebbe forse chiarire la vicenda, aumentandone tuttavia i risvolti drammatici, si è avuta notizia oggi da Londra: un radioamatore inglese ha infatti dichiarato di avere captato una trasmissione in lingua inglese di Radio Tirana, secondo la quale un sommergibile nucleare sovietico, il cui equipaggio si era ammutinato, è entrato la scorsa settimana in un fiordo norvegese. Secondo il radioamatore — David Arthur, di 22 anni — Radio Tirana, trasmettendo la notizia, ha citato «fonti a Mosca».

Il radioamatore ha aggiunto di aver sentito che nella trasmissione si parlava di ammutinamento e che un ufficiale sarebbe dovuto comparire davanti a una corte marziale quando l'unità fosse rientrata nel suo porto. La trasmissione aggiungeva che l'ufficiale e alcuni uomini dell'equipaggio avevano assunto il controllo del sommergibile e tenevano in ostaggio l'unità e gli altri marinai.

Radio Tirana, sempre secondo Arthur, ha aggiunto che «alla fine il radio-operatore è stato in grado di trasmettere un messaggio e che un altro sommergibile nucleare sovietico si è recato in soccorso di quello sotto controllo degli ammutinati». Dopo uno scontro a bordo di quest'ultima unità — ha concluso Arthur — i marinai ribelli sono stati però sopraffatti e il sommergibile si è recato a un appuntamento con l'altro, nel fiordo norvegese. Come è noto, la «Tass» aveva affermato ieri che la ricerca del «mitico sommergibile» nel fiordo norvegese, era solo un tentativo occidentale di turbare le relazioni europee. *(Ansa)*

CONFERMA A OSLO

«ALMENO UN SUB» nascosto nel fiordo

Oslo, 25

Il ministro della difesa norvegese, Johan Kleppe, ha chiaramente lasciato capire questa sera che nel fiordo di Sogne vi è «almeno un sommergibile straniero» e che nel fiordo potrebbe esservi anche più di un sommergibile. Scegliendo accuratamente le parole, Kleppe ha detto, durante un'intervista alla radio, che le ultime rilevazioni eseguite col sonar dimostrano che «le osservazioni compiute dalle forze di difesa norvegesi devono essere prese molto seriamente».

Il portavoce del ministero della difesa, Lundgard, ha detto, dal canto suo, che nel fiordo sono giunti sommergibili norvegesi, che parteciperanno alle ricerche; il portavoce non ha voluto precisarne il numero, e ha detto: «E' stata discussa la possibilità di chiedere agli alleati della Norvegia nella Nato un aiuto addizionale, ma questo suggerimento è stato per il momento accantonato». *(Ansa)*

CONCLUSO A TRENTO il convegno sulla grappa

Trento, 25

Con una mozione che chiede l'intervento del governo italiano per la tutela sul piano legislativo nell'ambito comunitario del nome «grappa», si è concluso a San Michele all'Adige di Trento il quarto convegno nazionale della grappa. Contemporaneamente è stata auspicata la creazione di un istituto nazionale per la difesa della grappa. Questi i punti essenziali emersi dal convegno.

Il congresso è stato spostato stamani a Bolzano, nella Camera di commercio dove in mattinata, presenti molti operatori e tecnici del settore sono state svolte le relazioni ufficiali. *(Ansa)*

Conclusa la visita in Italia

Suharto in Vaticano ricevuto dal Papa

Roma, 25

Il Presidente della Repubblica d'Indonesia, Suharto, ha concluso questa sera la sua visita in Italia, ripartendo dall'aeroporto di Fiumicino per Giakarta. Sulla visita è stato diramato un comunicato congiunto nel quale vengono ribaditi «l'atmosfera di viva cordialità e lo spirito di amicizia» che hanno contraddistinto i colloqui tra l'ospite indonesiano, il Presidente Leone e il capo del nostro governo Andreotti. Il comunicato prosegue elencando i temi di maggiore interesse affrontati nelle conversazioni, tra cui la situazione in Europa e in Asia, la questione indocinese e la crisi in Medio Oriente. «Da parte italiana — conclude il documento — si è mostrato interesse a sviluppare, in modo organico e secondo le possibilità determinate dalla congiuntura, la cooperazione economica fra i due paesi».

In mattinata il Presidente Suharto, accompagnato dalla consorte e dal ministro degli esteri Malik, si era recato in Vaticano per rendere visita al Pontefice. Il colloquio tra il Papa e il Capo dello Stato indonesiano si è protratto per circa tre quarti di ora. Al termine, rispondendo a un indirizzo di saluto di Suharto, il Papa ha formulato vivi auguri per il fruttuoso risultato del viaggio presidenziale in Europa, e ha aggiunto che egli segue con vivo interesse gli sforzi dell'Indonesia per progredire in campo sociale e civile, e per inserirsi in un più vasto contesto economico internazionale. *(Ansa)*

ANCORA DISAGI PER I PASSEGGERI A FIUMICINO

«SIT-IN» ALL'AEROPORTO



Telefoto Ansa

Roma — Altra sospensione di quattro ore, ieri mattina, all'aeroporto di Fiumicino, nel quadro degli scioperi articolati dei dipendenti del personale di assistenza a terra. Nella foto, un gruppo di manifestanti attua un «sit-in» davanti ai banchi delle compagnie aeree

L'assedio russo alla Norvegia

Non molto tempo fa il giudizio che gli stati maggiori delle marine della Nato davano dei marinai sovietici non riusciva a coprire la patina del distacco che il professionista usa nel valutare il dilettante di buona volontà. La mole di lavoro, lo spirito di sacrificio e la rigida disciplina di bordo colpivano l'impressione degli esperti occidentali, anche se si avanzavano riserve sulle troppo frequenti scorrettezze commesse dalle navi sovietiche a vilipendio delle buone e antiche regole dell'andar per mare. Tali e tanti furono gli incidenti, conosciuti e sconosciuti, che si giunse perfino a un accordo fra Washington e Mosca per evitare guai più grossi. Si era capito soprattutto che la marina sovietica era in gara con il tempo, per trasformare l'URSS da potenza continentale in potenza marittima. L'orso russo si buttava in acqua con tanta foga da saltare con disinvoltura le regole del galateo marittimo.

Il collaudo più importante di questa linea strategica avvenne nel '70 con le manovre «Okean», che videro forze anfibie circumnavigare la penisola scandinava.

Secondo uno studio dell'International Institute for Strategic Studies di Londra, i compiti della marina sovietica nel Mar di Norvegia sono condensati in sette punti: 1) contrastare le forze sottomarine armate di missili Polaris e Poseidon; 2) «disarmare» le portaerei d'attacco americane prima del lancio degli aerei; 3) mantenere la supremazia nelle zone assegnate; 4) assicurare ai sottomarini sovietici armati di missili strategici l'accesso alle rotte di crociera al largo della costa orientale degli Stati Uniti; 5) tagliare le vie di comunicazione e di approvvigionamento della Nato; 6) assicurare l'appoggio marittimo alle operazioni terrestri nelle zone costiere adiacenti; 7) affermare costantemente la potenza dell'URSS e ridurre la credibilità e l'efficacia delle garanzie offerte dalla Nato all'Europa settentrionale.

La flotta sovietica del Nord che ha base nella regione di Murmansk, è diventata quantitativamente, la più importante delle quattro flotte che compongono le forze navali di Mosca; tra l'altro, comprende 165 sommergibili, di cui 20 a propulsione nucleare e armati con missili balistici. Inoltre nel Nord stazionano tre incrociatori e otto caccia lanciamissili, una ventina di unità convenzionali dello stesso tipo, altrettante navi-pattuglia lanciamissili e più di 200 fra navi costiere, navi da sbarco e dragamine.

Punto debole della dimensione ormai oceanica della marina russa resta la copertura aerea. Trecento aviogetti di vario tipo sono stanziati nella penisola di Cola in una rete di circa 40 aeroporti con piste superiori ai 1.800 metri. La copertura alle navi in esercitazione può essere assicurata, sulla linea di difesa avanzata, solo dai TU-16 «Badger» con missili aria-superficie «Kipper» e «Kelt», e dai bombardieri TU-20 «Bear».

A conferma dell'importanza che il «Supermarina» di Mosca annette alla flotta nordica, basterà rivelare che i più perfezionati sommergibili, quelli della classe «Y» armati di 16 missili «SS-N-6» sono stati assegnati in precedenza a questo settore. Si tratta di unità che dislocano 8.300 tonnellate in immersione e l'arma balistica può raggiungere obiettivi a 2.800 chilometri di distanza. Per poter colpire, quindi, punti vitali degli Stati Uniti, queste unità devono uscire dal Mare di Norvegia. Ecco perché quelle acque sono diventate per i sovietici un'importante zona di transito strategico.

Il governo di Oslo da tempo non nasconde i suoi timori per questo «traffico» navale sovietico davanti alle porte di casa. La Svezia, paese neutrale per eccellenza, fa finta di credere a questo scudo politico di cartapesta, ma non lesina sugli armamenti e ritira in caverna le sue efficienti forze navali e aeree. Ma Oslo ha maggiori motivi di preoccupazione che non Stoccolma.

Il ragionamento è pressappoco questo: i russi per raggiungere posizioni offensive e difensive importanti, devono uscire dalle strettoie del Baltico e di Barents, cosa che si precipiterebbero a fare in caso di crisi per non esporre le loro unità a una Pearl Harbour di marca orientale. La tentazione di disporre del territorio norvegese per migliorare la propria situazione strategica, proiettata in Atlantico, sarebbe irresistibile. I norvegesi inoltre avvertono nel potenziamento delle forze anfibie sovietiche nel Nord una conferma a questa allarmante ipotesi.

L'episodio misterioso del fiordo di Sogne appare quindi come un risvolto incidentale di quel complesso gioco strategico che da anni si svolge sul fianco settentrionale della Nato e sembra essere sfuggito all'opinione pubblica, resa invece più attenta dall'inedito dispositivo navale sovietico nel Mediterraneo, secondo braccio della tenaglia che stringe nella morsa il continente europeo. La penetrazione militare sovietica è oggi esclusivamente navale. Ogni possibile accordo sul ritiro di forze convenzionali dal continente sarà domani salutato con entusiasmo e demagogia, senza accorgersi che ora le nuove linee di forza passano sui mari e sotto i mari.

Fulvio Fumis

Macché sottomarino E' un disco volante

Marsiglia, 25

La caccia al misterioso oggetto nelle acque del fiordo di Sogne ha fatto sbizzarrire le immaginazioni in tutto il mondo: a Marsiglia uno scrittore di racconti di fantascienza, Jimmi Guieu, ha avanzato l'ipotesi che non si tratta affatto di un sottomarino, bensì di un «disco volante anfibio», proveniente da uno dei sistemi solari della nostra galassia. Per lo scrittore non vi sono misteri, e tutti i particolari segnalati sul misterioso «oggetto» del Sognefjord possono essere spiegati così: i segnali luminosi avvistati sulla riva del fiordo sono prodotti da un'astronave che staziona o compie evoluzioni vicino al punto di immersione del congegno spaziale - sottomarino. Guieu suggerisce quindi alle autorità norvegesi di servirsi di un magnetometro per rilevare «perturbazioni magnetiche locali generate dall'ordigno». *(Ansa - Afp)*

Oggi il giudizio degli esperti sulla marina sovietica è diventato di aperta preoccupazione. Nel fiordo norvegese di Sogne, da un momento all'altro, potrebbe venire a galla una verità che sbalordirebbe l'opinione pubblica, ma non gli stati maggiori occidentali che un simile evento, prima o poi, se l'aspettavano: pizzicare un sommergibile sovietico o polacco in difficoltà nelle acque territoriali norvegesi. Sono stati proprio i paesi nordici i primi spettatori dell'espansione navale sovietica, iniziatasi una dozzina di anni fa. Marina dalle caratteristiche prevalentemente costiere, alla fine della seconda guerra mondiale, quella sovietica ha pianificato dapprima uno sviluppo dell'arma subacquea a indirizzo offensivo, tuttora in atto, per passare poi a una pianificazione d'incremento delle forze di superficie.

Fino alla metà degli anni Cinquanta le esercitazioni navali sovietiche nel Nord si erano limitate ai bacini del Mare di Barents e del Mar Baltico, per spingersi poi all'isola di Jan Mayen e raggiungere infine lo stesso Mar di Norvegia. Il quadro strategico è semplice: una volta costituite le forze navali adeguate, operare nel «canale» Groenlandia - Islanda - Gran Bretagna come linea di difesa avanzata, in quanto controlla gli accessi all'Atlantico.

SI APRE UNA SETTIMANA FORSE DECISIVA PER LE NUMEROSE VERTENZE IN ATTO

DAL DIALOGO GOVERNO-SINDACATI SPERANZE DI EVITARE GLI SCIOPERI

Dopodomani da Andreotti i «confederali»: sul tappeto tutti i maggiori problemi del Paese

Scuola: attesa per la mediazione di Scalfaro - Metalmeccanici: domani riprendono le trattative

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 25

Martedì prossimo il presidente del consiglio, Andreotti, riceverà nel suo studio di palazzo Chigi i rappresentanti della federazione Cgil, Cisl e Uil per tirare le somme di oltre due mesi di colloqui tra sindacati e ministri, sulla base di quanto concordato il 7 settembre scorso quando il presidente ebbe il primo incontro con i massimi esponenti delle organizzazioni dei lavoratori. Da allora Cgil, Cisl e Uil hanno avuto modo di illustrare ai ministri interessati i vari problemi sollevati con Andreotti per l'occupazione, il Mezzogiorno, i prezzi, l'agricoltura, la scuola, le pensioni, l'edilizia, la riforma della casa ecc. E in questo quadro hanno avuto più contatti con Coppo (lavoro), Taviani (bilancio), Ferri (industria), Natali (agricoltura) e Gullotti (lavori pubblici), sviscerando con essi tutti gli aspetti degli argomenti, portati sui tavoli dei ministri.

I giudizi e i commenti espressi al termine di ognuno di questi incontri non sono certamente stati positivi: molte volte, anzi, i sindacati si sono dichiarati «insoddisfatti». Comunque la parola definitiva su ciascuno di questi temi la dirà Andreotti il 28. Nella stessa giornata il ministro della pubblica istruzione, Scalfaro, avrà un decisivo incontro con i rappresentanti dei sindacati della scuola, sia autonomi che confederali, i quali hanno proclamato unitariamente uno sciopero nazionale di 48 ore per il 6 e il 7 dicembre, a sostegno delle richieste avanzate, per la legge sullo stato giuridico. L'incontro assume anche una particolare importanza in quanto il 29 la commissione competente del Senato prenderà in esame il disegno di legge sullo stato giuridico già approvato dalla Camera. Dalle assicurazioni che darà il ministro dipenderà quindi la attuazione o meno dello sciopero nelle scuole.

In vista di questi due incontri con Andreotti e con Scalfaro, la segreteria confederale della Cisl ha avuto un colloquio con i rappresentanti dei sindacati scuola aderenti a Sism (scuola media) e Sinascel (scuola elementare). E' stato concordato di riproporre in ambedue le sedi governative le richieste sindacali e di tentare un collegamento degli insegnanti confederali con i metalmeccanici, gli statali e gli edili per obiettivi di sviluppo. Isolato dall'unità di azione trovata dai sindacati scuola confederali e autonomi, lo Snafri (il sindacato dei fuori ruolo di scarsa rilevanza) ha riconfermato oggi la volontà di attuare lo sciopero nazionale a oltranza a partire dal 27 novembre.

A parte questi avvenimenti a livello governativo, la prossima settimana sarà decisiva anche ai fini della soluzione di alcune vertenze, quali quella dei metalmeccanici, degli edili, dei parastatali, dei postelegrafonici, dei gasisti ecc. I metalmeccanici avranno un incontro il 27 con l'Intersind e il 28 con la Federmeccanica, ma hanno già deciso, in anticipo, di attuare 20 ore di sciopero articolato dal 28 al 15 dicembre. Gli edili invece riprenderanno le trattative per il rinnovo contrattuale lunedì con l'Ance e l'Intersind, mentre gli statali Cgil, Cisl e Uil avranno un incontro, nella mattinata del 27, con le segreterie dell'Unsa e di Nuova Dirigenza per concordare una eventuale azione unitaria a sostegno della piattaforma rivendicativa di cui anche oggi, tramite un telegramma, hanno sollecitato l'inizio delle trattative al presidente del consiglio. Nel pomeriggio del 27 e il 28 si riuniranno gli esecutivi degli statali per assumere nuove iniziative di lotta.

Lunedì, alle 20, comincerà anche lo sciopero del personale viaggiante postale Cgil, Cisl e Uil, in programma fino alle 20 del giorno successivo. Questa azione rientra nel quadro dello sciopero nazionale indetto dai sindacati postelegrafonici Cgil, Cisl e Uil per il 28, sciopero al quale però non parteciperanno il Silulap-Cisl (sindacato dei postelegrafonici delle agenzie e degli uffici locali!), e il Silts, (telefonici di Stato). Il 28 si riuniranno anche le segreterie dei parastatali per decidere in merito alla data dello sciopero, annunciato a sostegno del riassetto, e le segreterie dei bancari per stabilire il calendario delle nuove azioni per il rinnovo del contratto di lavoro.

Matteo Giambi

IL CENTRO DELLA CITTA' TRASFORMATO NEL POMERIGGIO IN UN CAMPO DI BATTAGLIA

ESPLODE IN TRE ORE DI DISORDINI LA VIOLENZA DEGLI ESTREMISTI A TORINO

La polizia attaccata dalle bande organizzate di «Lotta continua», «Potere operaio» e il «Manifesto» - Sassi e bulloni d'acciaio contro gli agenti - Panico tra la folla e paralisi del traffico - Numerosi feriti - Trenta fermi

Torino, 25

Lanci di candelotti fumogeni, bulloni d'acciaio e cariche della polizia sono avvenuti, nel pomeriggio di oggi, durante una manifestazione indetta «contro i padroni e il loro governo» da organizzazioni della sinistra extraparlamentare, e precisamente «Lotta continua», «Potere operaio», «Collettivo Lenin», partito comunista italiano marxista leninista, «Manifesto» e altri gruppi politici minori. Obiettivo della manifestazione era — secondo un volantino — quello di protestare contro i processi politici e le «leggi speciali di polizia del governo Andreotti», contro «i fascisti nelle fabbriche e nelle scuole», e richiedere il ritiro delle seicento denunce fatte a suo tempo contro altrettanti «compagni denunciati per propaganda politica» attualmente in attesa di processo; si richiedeva inoltre «la libertà per i compagni arrestati e la difesa dei picchetti operai».

Gli incidenti sono cominciati poco prima delle 16, in piazza Vittorio Veneto, dove circa 1200 dimostranti si erano radunati per dar inizio al corteo che, attraverso le centrali via Po, piazza Castello e via Garibaldi, sarebbe dovuto arrivare sino in piazza Statuto. In un primo tempo, le forze di polizia hanno sequestrato numerose mazze di legno, poi, mentre il corteo si stava per muovere, altri agenti si sono fatti avanti per farsi consegnare le bandiere rosse e i cartelli che, essendo legati a bastoni di legno, potevano anche servire come corpi contudenti.

I manifestanti hanno però rifiutato di obbedire agli ordini e un gruppo di agenti, che aveva sbarrato l'ingresso di via Po, si è scontrato con la prima parte del corteo. Gli agenti hanno lanciato candelotti lacrimogeni; i dimostranti hanno risposto con un breve lancio di sassi (che hanno danneggiato anche alcune auto della polizia e dei carabinieri), e poi, in pochi minuti, si sono dileguati nelle vie adiacenti. Una parte è rimasta tranquilla e si è dispersa, mentre altri — circa 600-700— si sono divisi in gruppi e hanno dato inizio alla «guerriglia». In corso San Maurizio hanno tentato di innalzare una piccola barricata utilizzando materiale trovato nelle vicinanze e su un camion; la polizia è però subito intervenuta e, dopo un breve scontro i dimostranti sono di nuovo fuggiti.

Alcuni manifestanti si sono poi diretti verso la popolare zona di porta Palazzo; altri — ed erano circa 200 — si sono diretti verso piazza Statuto che, tra l'altro, è a poca distanza dalla sede del Movimento Sociale. In corso Principe Eugenio e corso Valdocco sono avvenuti scontri di notevole violenza. Riparandosi dietro una barricata che aveva bloccato la strada, i manifestanti hanno lanciato grossi sassi contro gli agenti e si sono allontanati soltanto quando i candelotti lacrimogeni hanno reso irrespirabile l'aria. I dimostranti — quasi tutti giovanissimi — si sono poi divisi in numerosi gruppetti formati da una trentina di persone che, potendo muoversi con grande rapidità, hanno reso estremamente difficile il compito delle forze dell'ordine che spesso sono state attaccate di sorpresa con lanci di pietre.

Altri incidenti sono avvenuti in via Juvarra, dove numerose auto in sosta sono state messe in mezzo alla strada per formare degli sbarramenti e danneggiate; in via Cernaia, dove è stata mandata in frantumi la vetrina di una macelleria; nei pressi della sede della RAI e in piazza Arbarello. Il traffico nel centro di Torino è rimasto a lungo in difficoltà e si sono formati molti ingorghi; scene di panico sono avvenute tra le molte persone che erano giunte in centro per i consueti acquisti del sabato. Anche i negozi hanno tenuto a tratti le saracinesche abbassate. Verso le 19 i manifestanti si sono dispersi.

Da un primo bilancio risulta che negli scontri sono rimasti feriti e contusi il commissario di pubblica sicurezdott. Capomacchia (giudicato guaribile in venti giorni), otto agenti e cinque carabinieri. Una trentina di estremisti di sinistra sono stati fermati e si trovano attualmente in questura in attesa che vengano vagliate le loro posizioni. *(Ansa)*

UNA PENOSA VICENDA ALLA LUCE A SANREMO

Ammazzava piccioni per potersi sfamare

«La pensione non mi basta»: pagherà una multa?

Sanremo, 25

«Sono venuto a Sanremo per ragioni di salute. Con la pensione che ricevo, pagato l'affitto, mi resta ben poco per vivere e la carne non la vedo da un pezzo»: con queste parole il pensionato Pietro Schiraldi, bresciano, 68 anni, fermato dalla polizia mentre nascondeva sotto la giacca un piccione ucciso poco prima, ha giustificato il suo gesto al commissario che lo interrogava. Schiraldi dovrebbe cavarsela con una multa, per aver contravvenuto alle leggi che proteggono gli animali.

Il piccione di oggi, comunque, probabilmente non è stata la prima sua vittima: da alcuni giorni, infatti, l'ente protezione animali di Sanremo aveva notato che stava diminuendo continuamente il numero di piccioni ai giardini Vittorio Veneto. La polizia, informata, aveva disposto controlli.

Stamani, gli agenti hanno notato lo Schiraldi arrivare ai giardini con un pacco di becchime. Il pensionato ha cominciato a spanderlo per terra davanti ai suoi piedi, e alcuni secondi dopo sono arrivati i primi piccioni. A un tratto lo Schiraldi, con mossa fulminea, ne ha afferrato uno. Poi, guardatosi intorno, si è allontanato. Quindi l.a ucciso il piccione. Mentre stava infilandolo sotto la giacca, sono arrivati gli agenti che lo hanno fermato. *(Ansa)*

DISTRIBUIVANO VOLANTINI

AGGREDITI E PICCHIATI tre missini a Milano

Milano, 25

Tre giovani che stavano distribuendo volantini della «Destra Nazionale» in via Torino a Milano, sono stati affrontati e picchiati da un gruppo di avversari politici. Il gruppo di assalitori si è subito dopo disperso mentre i tre giovani hanno raggiunto da soli il policlinico e ricoverati con prognosi di dieci giorni per ferite al capo. I feriti sono: Guido Gennari, di 18 anni, Fabio Di Tullio, pure di 16 e Domenico Tacchi di 17 tutti milanesi.

Le segreteria milanese del «Fronte della Gioventù», ha diffuso sull'episodio un comunicato nel quale si afferma che «la violenza scatenata dal movimento studentesco non ha tregua; ogni giorno nuove violenze e nuove aggressioni da parte delle 'bande armate' marxiste». Dopo aver riconosciuto l'appartenenza dei tre giovani feriti al «Fronte della Gioventù», il comunicato prosegue invitando «di fronte a tanta inaudita ferocia, tutti gli anticomunisti a scendere in piazza per manifestare alla cittadinanza lo sdegno provocato da simili delittuosi episodi». *(Ansa)*

DUE ANNI A UN GENOVESE

ADDESTRAVA AL FURTO il figlio di sei anni

Genova, 25

Angelo Di Salvo, di 35 anni, arrestato un mese e mezzo fa perché sorpreso a rubare in un grande magazzino è stato condannato oggi a due anni di reclusione. Non gli sono state concesse le attenuanti perché l'uomo aveva coinvolto nella sua «attività» la moglie e il figlio di sei anni.

Fu lo stesso bambino a rivelare agli agenti che spesso il padre lo portava con sé a rubare. La moglie Renata Spinella, di 32 anni, è stata condannata a 16 mesi con i benefici della condizionale. La donna, infatti, ha dichiarato di essere stata costretta a rubare dal marito che spesso l'aveva minacciata e picchiata. *(Ansa)*

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino
Capitale Sociale versato L. 150 miliardi (Trib. di Torino n. 65/1906)

Pagamento interessi obbligazioni 6% 1949/1974

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da venerdì 1° dicembre 1972 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 6% - **emissione 1949** - contro ritiro della cedola n. 47.

I pagamenti saranno effettuati presso la Cassa Sociale in Torino - C.so G. Marconi n. 10 - e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

Dalla prima pagina

L'ATTENTATO SUL VENEZIA-ROMA

sona che ha telefonato al «113» dieci minuti prima che il treno partisse per il suo viaggio? Soltanto le indagini potranno rispondere a questo interrogativo. La telefonata, comunque, è stata provvidenziale. Gli inquirenti hanno interrogato questa sera uno studente veneziano — la cui identità non è stata resa nota — che avrebbe visto l'attentatore.

Uno sconosciuto, secondo quanto il giovane avrebbe riferito al sostituto procuratore dott. Fortuna, gli ha infatti chiesto nell'atrio della stazione di Santa Lucia di comporgli il «113» da un telefono pubblico situato in una cabina. Lo studente avrebbe aderito alla richiesta, allontanandosi subito dopo. L'incontro tra il magistrato e lo studente, che si è svolto al posto di polizia ferroviaria, si è protratto a lungo. Sulla base di quanto dirà lo studente si cercherà anche di fare un «identikit» del presunto responsabile dell'attentato.

Nel corso della giornata gli artificieri hanno esaminato i resti dell'ordigno. La fiamma rossastra, di un rosso ciliegia cupo, l'odore acre, pungente, particolare rimasto nell'aria per molti minuti aveva fatto supporre che potesse trattarsi del famigerato esplosivo al plastico. L'esame degli artificieri, secondo quanto hanno riferito in serata gli inquirenti, ha stabilito invece che si trattava di una bomba composta di polvere nera, collegata ad un meccanismo ad orologeria, di scarso potenziale.

G. B.

A MILANO E IN EMILIA

CONVOGLI BLOCCATI per falsi allarmi

Milano, 25

Una telefonata anonima che annunciava la presenza di un ordigno esplosivo a bordo del direttissimo Milano - Roma - Napoli, in partenza alle 22.18 dalla stazione centrale, ha bloccato il convoglio. Sul posto, oltre alla polizia ferroviaria, sono accorsi anche i carabinieri. Tutti i viaggiatori sono stati fatti scendere ed è stata immediatamente disposta un'attenta ispezione di tutte le carrozze (16 vetture e un bagagliaio).

L'ispezione ha avuto esito negativo e, alle 23.37, il treno ha potuto lasciare la stazione. La telefonata anonima che segnalava la presenza di una bomba a bordo del convoglio, era pervenuta alla polizia ferroviaria circa cinque minuti prima della partenza.

Nel pomeriggio il direttissimo Roma - Vienna è stato bloccato a San Pietro in Casale, in provincia di Bologna, in seguito a un messaggio trovato in uno scompartimento e che annunciava che a bordo si trovava una bomba. Il messaggio era firmato «Settembre nero». Tutti i passeggeri sono stati fatti scendere, mentre agenti e militari hanno iniziato una minuziosa perlustrazione del treno. La prima ispezione non ha portato alla scoperta di ordigni; comunque, per motivi precauzionali, le autorità hanno deciso di trattenere il convoglio sul posto per tutta la notte. I viaggiatori sono stati trasbordati in un altro convoglio. *(Italia - Ansa)*

SCIOPERO NEI GIORNALI del «Gruppo Monti»

Livorno, 25

I rappresentanti dei comitati di redazione dei quotidiani «Il Telegrafo», «La Nazione» e «Il Resto del Carlino», appartenenti allo stesso gruppo editoriale, si sono riuniti a Livorno, presenti il segretario nazionale della Federazione nazionale della stampa italiana, Ceschia, e i presidenti delle associazioni regionali della stampa dell'Emilia - Romagna, Marche e della Toscana, per esaminare la situazione in rapporto alle notizie diffuse sul «prossimo trasferimento a Firenze e conseguente ridimensionamento» del quotidiano livornese «Il Telegrafo».

Al termine della riunione è stato approvato un ordine del giorno col quale si deplora il modo con cui l'editore ha fatto conoscere ai giornalisti e alle maestranze la decisione di trasferire la sede di stampa del «Telegrafo» a Firenze, si annuncia opposizione a tale programma, si proclama uno sciopero di ventiquatt'ore in modo da impedire domani la uscita di tutte le testate del gruppo e si sollecita la FNSI a indire una manifestazione nazionale di protesta. All'ordine del giorno hanno dato successivamente adesione i comitati di relazione del «Giornale d'Italia» e di «Stadio». *(Ansa)*

PANICO A SANREMO per una valigia-ordigno

Sanremo, 25

Scene di panico, stamane a Sanremo, per una valigetta del tipo «24-ore» abbandonata da un giovane davanti a un ristorante del centro. Il proprietario dell'esercizio e numerosi passanti, insospettiti soprattutto perché il giovane dopo avere posato a terra la valigetta era fuggito a gambe levate, credendo che la «24-ore» contenesse un ordigno, hanno avvertito i carabinieri.

Sul posto si è portato un artificiere dell'artiglieria alpina che ha aperto con la massima precauzione la valigetta: con stupore, e con un sospiro di sollievo, si è accorto che conteneva soltanto alcuni libri di ingegneria navale. La valigetta era stata rubata poche ore prima nell'autovettura di uno studente sanremese. Il ladro era stato sorpreso sul fatto ed era fuggito. *(Italia)*

La gabbia dipinta

C'E' una frase, affettuosa oltre che di atteggiamento critico, di Luigi Russo su Leopardi, che coglie il poeta recanatese in un cenno di profilo molto significante: «Non c'è stato mai poeta, come si dice, senza Dio, che abbia tenuto tanto gli occhi rivolti verso il cielo e sia stato tanto severo e pensoso scrutatore dei destini dell'universo, quanto il solitario contino del Piceno, lui il celebratore del nulla eterno» («La "Carriera poetica" di G. L.», introd. a «I Canti di G. L.»).

E il contino piceno fu, «stricto sensu», propriamente contino alla sua età di fanciullo, di «garzoncello».

Della fanciullezza di un personaggio, artista, scienziato o poeta che sia, non tutti sono disposti a occuparsi mentre ne studiano la vita, avendo l'impressione che si tratti di momenti da asilo infantile o, al massimo, da scuola elementare, e "de minimis non curat praetor". Succede un po' come nel campo dei medici dei bambini; si ha la mentalità che il pediatra valga meno dei suoi colleghi curanti gli adulti; e lo stesso significato di «puerile» è spesso sottovalutato e quindi trascurato. Così a uno studioso l'interessarsi della fase giovanile di un poeta può sembrare talvolta lavoro di poco conto. E' vero che le situazioni dei ragazzi possono essere trascurabili nel senso che l'uomo da adulto supera lo stato del suo periodo giovanile, e che questo rimane sorpassato in quanto l'uomo è ciò che diviene, e — travisando qualche espressione filosofica — valgono soltanto il suo presente e il suo futuro, mentre il passato ne rimane cancellato. Ma è anche vero che l'uomo, essendo colui che diviene ciò che è, si svolge, come da un seme si sviluppa la pianta (senza però vedervi, nell'uomo, un meccanismo botanico, una sorta di determinismo naturalistico), e nel crescere di questa si notano i caratteri del germoglio o del tenero virgulto.

Può una fase di giovanili esercitazioni letterarie porsi in relazione con il canto, con la voce del poeta maturo? E una personalità precoce, geniale quando comincia a rivelare quelli che saranno poi i suoi tratti spiccati? Le prime manifestazioni possono condurre alle espressioni successive, ma il passaggio da un momento all'altro si rivela in varie forme che tra due poli estremi si dispongono, tra un progredire costante, regolare e un crescere diseguale, dove l'inizio non lascia intravedere il futuro risultato.

Lineare o complesso che sia tale cammino, considerarlo, cercare di cogliere la relazione tra i due momenti significa compiere un lavoro alquanto delicato che rischia di sfuggire di mano, vuol dire condurre un'indagine piuttosto pericolosa: può un poeta — ripetiamo — rivelare nelle sue primissime esperienze letterarie quel canto che tutto si proietta oltre il suo tempo terreno, e «va (è il pensiero di Rilke a proposito delle sue "Elegie") infinitamente al di là di lui stesso»?

Difficile, quasi poco riguardoso, questo investigare, se già la stessa opera della maturità, conformata e definita, racchiude un segreto, se essa ha un accento che sfugge nella sua forma più riposta. Ma tale indagare è necessario in sede critica, proprio, per cogliere in una visione organica quella voce definitiva e «unica» attraverso quell'itinerario stilistico-psicologico.

* * *

Così «la preistoria di un grande destino è assai più delicata della sua storia», osserva Maria Corti, ordinaria di Storia della lingua italiana all'Università di Pavia e autrice di importanti volumi di saggistica e di due romanzi, la quale ha riproposto all'attenzione dei cultori leopardiani i lavori giovanili, appartenenti agli anni 1809-1810, del poeta di Recanati.

E precisamente, da poco, si può dire proprio questi giorni, quasi a completare il quadro degli studi leopardiani, profondi e aperti, presentati in forma di relazioni e di testimonianze al terzo Convegno internazionale di Recanati dello scorso ottobre, è uscito un grosso libro, a cura della predetta docente, editore Bompiani, così intitolato: «Tutti gli scritti inediti, rari ed editi, 1809-10, di G. Leopardi».

L'autrice ha fatto qui confluire sue ricerche precedenti (affiancate da articoli di terza pagina e dalla sua partecipazione a un servizio televisivo). Il tema non è nuovo, o non del tutto nuovo, ma sviluppato con acuto spirito storico-critico e con attento metodo filologico, con riferimenti ai principali studiosi specialisti in questo campo, con una profonda conoscenza della materia, secondo un ritmo di lavoro bene articolato. E il volume offre la novità di una presentazione, in senso organico e integrale, degli scritti leopardiani, come dice il titolo stesso, di quando il poeta si trovava all'età intorno agli undici e dodici anni (compreso qualche componimento databile prima del 1809). Edizione accuratissima, ricca di particolari testuali, di documenti e di fonti ricavabili dall'apparato critico e dai commenti in apertura alle raccolte. E' un libro in cui, più si legge, più si trova. E' un complesso di nozioni che apre pure scorci sull'epoca e l'ambiente in cui l'inquieto dotto contino si trovò a vivere. «Nostro intento — precisa la scrittrice — è stato fornire le direzioni di lettura, e le codificazioni seguite; successivi lavori completeranno il quadro».

Avvia alla conoscenza dei testi in prosa e in verso, integrati da un'Appendice di composizioni in latino, una sicura e viva «Introduzione». In questa notevoli sono le considerazioni dell'autrice, sulle quali non mi posso soffermare per mancanza di spazio. Mi preme citare almeno la seguente: «Si può tranquillamente affermare che i testi qui editi furono scritti fra i dieci e i dodici anni; comparando l'età e la quantità fisica dei testi ci si trova già, (...), alle soglie del prodigioso (...). Tali soglie si varcano se si penetra nella tecnica compositiva dei testi, che si rivela quella del lavoro a "incastro", a "collage" di varie fonti» (in gran parte riferibili al costume di una cultura classicistico-arcadica).

* * *

Dei numerosi scritti pubblicati nel volume in esame, dei quali molto sarebbe da parlare, qui segnalo rapidamente soltanto cinque: «Descrizione del sole per i suoi effetti»; «La campagna» (ciclo di cinque canzonette); «La morte di Ettore»; «Contro la minestra» (versi martelliani); «L'uccello».

Il componimento sul "Sole" non soltanto, come altri del genere, lascia trapelare una «suggestiva letizia di fronte alle cose del mondo», ma segna il preannuncio di quell'astro dardeggiante in pieno meriggio che, nella «Vita solitaria» (seconda strofa), mentre è simbolo di immensità, da cui viene l'idea dell'infinito, dà con la sua tranquilla immagine sulla superficie del lago, «di taciturne piante incoronato», e con il silenzio del luogo, il senso di un oblio e di un giacere inerte come di sospensione e di attesa.

Le cinque canzonette della raccolta "La campagna" sono per la prima volta edite tutte insieme. Le soluzioni metriche sono tipicamente settecentesche, con un andamento tra decoroso e melodico di tipo rolliano.

«La morte di Ettore» è il sonetto che manifesta la formazione nel giovinetto Leopardi dei motivi di quel sospiro, che Umberto Bosco, nel suo «Titanismo e pietà in G. Leopardi», chiama «il sospiro titanico di un ventitreenne».

I versi «Contro la minestra» palesano la vena comico-satirica del giovanissimo autore, «quasi una prima forma di eversione di fronte all'ambiente familiare e marchigiano in genere alquanto retrivi».

Infine, ma non postremo, «L'uccello», dall'„incipit" «Entro dipinta gabbia», verso che diventa il motivo generale del libro in parola, è la «tipica infervorata e polemica risposta al Roberti — come rileva Maria Corti — (...) ed emblematico, di conseguenza, il disegno di tale animale, che con insistenza torna nei manoscritti (...); per quanto araldico sia il disegno dell'uccello, l'immagine ripetuta si trasforma in messaggio». Questa «favola», così denominata dal suo piccolo autore, non ci sembra portare, io soggiungo, nelle «vaste sale / di Franceschino Malaspina», dove «posava in pugno al cavaliere un bello / astor maniero»? «Ei l'ale dibatteva, il serpentino / collo snodando, e uno stridor mettea / rauco di gioia: ardeagli nel grifagno / occhio l'amor de le apuane cime / natie, libere: ardea, nobil augello, / in tra i folgori a vol tender su' nembi».

Fabio Russo

VICHY: IL NOME DI UNA FAMOSA STAZIONE TERMALE A UN'EPOCA DI INFINITA AMAREZZA

Hitler a passo di danza dopo la firma a Compiègne

Schermaglie, reticenze, ambizioni, doppigiochi e tradimenti costellarono la lunga notte della Francia affidata, durante l'occupazione tedesca, al vegliardo Pétain - Ostaggi del nulla nel tragico 1944



De Gaulle a Londra passa in rivista un reparto di marinai che ha aderito al suo movimento «Francia libera»

La tragedia che ha per titolo «La Francia di Vichy» si sviluppa lungo l'arco di tempo che va dall'estate 1940 all'autunno 1944. La scena è dominata da Philippe Pétain, carico di gloria e di anni, personaggio indiscusso, quasi un mito, con alle spalle un comprimario, personaggio invece discusso, quasi un avventuriero: Pierre Laval, carico di intelligenza e di cinismo.

A 84 anni, Pétain era uno dei due marescialli francesi superstiti della vittoriosa prima grande guerra. «Pétain rappresenta in quel momento la sola speranza del Paese che quasi unanime si affiderà a lui nell'ora in cui avrebbe dato la prova peggiore di sé», scrive Robert Aron, accreditato storico d'oltr'Alpe, che durante la tormentosa occupazione tedesca partecipò alla resistenza, come gollista, dopo essere stato prigioniero della Gestapo.

La grossa partita, in quei giorni caldi del giugno 1940, si giuocava a Bordeaux dove si era rifugiato il frastornato governo di Parigi incalzato dalle divisioni tedesche che rotolavano impietosamente in Francia avendo rotto i labili argini posti fra la Somme e l'Aisne. Il 15 giugno (l'Italia è in guerra da cinque giorni) Weygand, comandante in capo dell'esercito, sostenuto dal vice presidente del consiglio maresciallo Pétain, getta la spugna: solo un armistizio concordato con Hitler potrebbe salvare la Francia.

Contro questa richiesta di resa insorge Paul Reynaud, presidente del consiglio, che continua a sperare negli inglesi. La Francia, secondo Reynaud, anche se trascinata verso l'abisso, non può firmare l'armistizio: è contrario alle leggi dell'onore, in quanto la Francia è legata all'Inghilterra che le vieta di condurre trattative separate, e agli interessi francesi, dato che la guerra è appena agli inizi e presto o tardi i nazisti saranno sconfitti.

Reynaud propone di accettare le conseguenze della disfatta facendo capitolare l'esercito, così come si sono regolati i belgi e gli olandesi. La capitolazione, sostiene il premier francese, è un atto puramente formale che non impegna il governo. «Perché la Francia resti presente nella lotta a fianco dei suoi alleati, il governo abbandonerebbe il territorio metropolitano per trasferirsi in Africa settentrionale, dove trascinerebbe dietro di sé le truppe ancora in grado di battersi, sfuggite alla capitolazione oppure in uno dei possedimenti francesi in America». In entrambi i casi, ecco la sostanza del piano di Reynaud, la Francia manterrebbe il controllo sull'impero e sulla flotta, che potrebbe continuare a battersi al fianco degli inglesi.

La strategia politica di Reynaud aveva il pregio di essere chiara pur se avulsa dalla feroce realtà. Invece Churchill, nelle sue memorie, attacca duramente il premier francese accusandolo di non essere stato sufficientemente sicuro di sé e del suo popolo nel momento del pericolo. Per la verità, in questo caso, Churchill si è fatto prendere la mano dalla passione, come spesso gli capitava, e dagli interessi immediati e privilegiati del suo Paese, su cui gravava la minaccia dell'invasione nazista, minaccia che giustifica il suo netto rifiuto a buttare nella residua mischia continentale i reparti della caccia che la Granbretagna teneva pronti per affrontare nei successivi mesi di luglio, agosto e settembre quella che è passata poi alla storia come la battaglia d'Inghilterra, il cui esito fu determinante per la sconfitta della Germania. E la prova della sua poca obiettività la fornisce Churchill stesso quando, fra un episodio e l'altro, racconta che già tre giorni prima, il 12 giugno, aveva conosciuto «un giovane generale, Charles de Gaulle, il quale ritiene che si possa fare molto». Di conseguenza, in quel frangente decisivo, la posizione di Reynaud era tremendamente debole: i tedeschi avanzavano a tutta velocità; Churchill aveva già gettato le basi per la formazione di un governo francese in esilio, amico degli inglesi, mentre all'interno «dietro il presuntuoso Weygand faceva capolino l'illustre maresciallo Pétain. Dietro a costoro faceva a sua volta capolino la sinistra figura di Laval, che s'era insediato nel municipio di Bordeaux, con una agitata camarilla di senatori e deputati». Come poteva umanamente resistere Reynaud contro questa coalizione che voleva abbatterlo? Infatti Reynaud venne travolto e tutte e tre le componenti della coalizione raggiunsero i rispettivi obiettivi.

I tedeschi alle 15.30 del 22 giugno, a Compiegne, dove era stato firmato l'armistizio del 1918, presentano alla delegazione francese, guidata dal gen. Huntziger e dall'ambasciatore Noel, il «conto». La cerimonia si svolge con studiata regia, nello stesso vagone in cui vent'anni prima Foch aveva dichiarato ai tedeschi sconfitti: «Procederò alla lettura delle condizioni stabilite dai governi alleati». «Oggi, scrive Aron, l'ultimatum è lo stesso, ma presentato dall'altra parte. Appena entrano i delegati francesi, Hitler, Goering, Hess, Raeder, Ribbentrop e il loro seguito si alzano con il braccio teso». Hitler si è riservato il diritto di consegnare personalmente ai francesi il testo delle condizioni di armistizio. Uscendo dal vagone, al riparo dagli sguardi degli umiliati francesi, il dittatore tedesco accenna a un passo di danza. L'orizzonte per Hitler è roseo. La Gran Bretagna sembra prossima al trauma. Può permettersi il lusso di «ballare» e, per altro verso, di dimostrarsi generoso con i vinti. Le clausole dell'armistizio consentono ai francesi di conservare la flotta e l'impero, nonché la sovranità su una vasta fetta del territorio metropolitano non ancora invaso. Queste condizioni di favore furono poi progressivamente violate e annullate man mano che la Germania dalla euforia della vittoria-lampo passava alla sconfitta-lenta.

Churchill dal canto suo continuò nella sua operazione de Gaulle che si concluse cinque giorni dopo con l'appello ai francesi del «giovane generale», lanciato dai microfoni di radio Londra. Churchill, sulla sua visita a Tours dove si trovava il governo francese, scrive: «Alla fine dei nostri colloqui, Reynaud ci condusse nella sala attigua dove sedevano Herriot e Jeanneney, presidenti della Camera e del Senato. Nel corridoio vidi il generale de Gaulle impassibile, immobile sulla soglia. Salutandolo, gli dissi a bassa voce, in francese: "L'homme du destin". La investitura era fatta. I servizi britannici avevano posato l'occhio sull'uomo giusto per il posto giusto». La mattina del 18 giugno de Gaulle uscì dal suo ufficio di Bordeaux per salutare il suo amico inglese Spears che rientrava in patria. Si strinsero la mano e si dissero addio, e quando l'aeroplano cominciò a muoversi, de Gaulle vi saltò dentro e chiuse lo sportello. L'apparecchio si librava nell'aria, mentre poliziotti e funzionari francesi, a bocca aperta, lo guardavano allontanarsi. De Gaulle portava con sé, in quel piccolo aeroplano, l'onore della Francia. Quella sera stessa egli fece da radio Londra il suo memorabile discorso al popolo francese: «La Francia non è sola. Essa ha un vasto impero dietro di sé; può unirsi con l'impero britannico, che regge i mari e continua la guerra. Può utilizzare al massimo, come la Gran Bretagna sta facendo, le vaste risorse degli Stati Uniti». Il 24 giugno Churchill al generale Ismay, suo cervello militare, scriveva: «Mi sembra di fondamentale importanza costituire prima che la trappola si chiuda, un'organizzazione la quale metta in grado tutti quei francesi, ufficiali, soldati e tecnici delle varie specialità, che desiderino continuare a battersi, di raggiungere i nostri porti. Il generale de Gaulle e il suo comitato rappresenterebbero, naturalmente, il potere esecutivo». Nasceva la nuova repubblica francese.

«L'uomo di Bordeaux (Pétain) e l'uomo di Londra (de Gaulle) si situano da questo momento in poi in prospettive storiche inconciliabili», sottolinea Aron. Entrambi hanno scelto uno straniero per alleato allo scopo di salvare l'onore della Francia. Avrà ragione il vincitore, ovvero avranno ragione entrambi, anche se in maniera diversa, servono il loro Paese?

Aron risponde: «Bisognerebbe fare un bilancio materiale oppure un bilancio morale? Nel primo caso, i sostenitori di Vichy, possono far valere il fatto che, grazie al mantenimento di un governo in Francia, è stato possibile limitare le richieste degli occupanti. Gli avversari di Vichy affermano che è nettamente sfavorevole il bilancio morale e fanno valere la disunione che le manifestazioni governative a favore dell'occupante, contrarie alle aspirazioni della maggioranza della popolazione, provocarono tra i francesi. Questo prova, ammesso che ce ne sia bisogno, che il problema non è di ordine logico, ma di natura emotiva. E prova anche che è passato ancora troppo poco tempo per compiere un simile bilancio».

Pétain e de Gaulle invocano entrambi l'onore. «Almeno l'onore è salvo» grida ai quattro venti, una settimana dopo del suo antagonista, il maresciallo ottuagenario che è caduto nella tagliola tesa dai tedeschi i cui servizi di spionaggio hanno già il loro uomo nell'ambizioso Pierre Laval. «Nessuno si servirà dei nostri aerei e della nostra flotta. Conserviamo le unità terrestri e navali necessarie al mantenimento dell'ordine nelle metropoli e nelle nostre colonie. Il governo è libero, la Francia sarà amministrata solo da francesi».

Che fine fecero la flotta e l'aviazione francesi, in quali condizioni di servaggio dovette amministrare Pétain, e quali nemici ebbe interni ed esterni contro i quali dovette misurarsi sono fatti di ieri. Le schermaglie, le reticenze, le fughe, le ambizioni, i doppigiochi e i tradimenti costellano la lunga notte della Francia di Vichy. Non ci furono né alba né luce nel microcosmo politico che era sorto nella famosa stazione termale francese. Pétain tenta di opporsi al fato ma il suo sforzo viene sistematicamente vanificato dagli avvenimenti, dalla logica delle cose. Addirittura cerca di esercitare i suoi immensi poteri costituzionali sullo stesso Laval; ma dopo qualche successo iniziale è costretto ad accettare il «rosario di befehl» che snocciolano i plenipotenziari di Hitler. Pétain tenta anche la strada degli accordi segreti con gli anglo-americani, ma non ha fortuna. E' tardi. Il posto è già occupato. La posizione di Pétain, come la sua mente, si affievoliscono di giorno in giorno fino al drammatico epilogo. Il 26 agosto 1944, de Gaulle sfilerà per Parigi, accolto trionfalmente dalla folla; Pétain e Laval sono già prigionieri in Germania. Ostaggi del nulla. Siamo ormai alla penultima scena del terzo atto. Laval, dopo aver ottenuto di soggiornare per tre mesi in Spagna, il 31 luglio viene consegnato agli alleati. Sarà processato e condannato a morte. La condanna verrà eseguita. Philippe Pétain rientrerà di sua volontà in Francia per costituirsi ai giudici che lo condanneranno alla pena capitale con clemenza. La sentenza non sarà eseguita. Finirà i suoi giorni all'Ile d'Yeu, un'isola dell'Atlantico che sorge a poche miglia dalla costa selvaggia della Vandea. Morì il 23 luglio 1951. Aveva 95 anni.

Con la sua scomparsa, Pétain entrava finalmente nella storia, per la quale aveva sacrificato ogni suo «avere». Concludeva la lunga avventura terrena. «Vichy, nota Aron, con le sue velleità, le sue contraddizioni, i suoi fallimenti appare come un'epoca di infinita amarezza e che tutti, qualunque sia stato il campo in cui hanno militato, ricordano con tristezza».

Santi Corvaja

Robert Aron: *La Francia di Vichy 1940-1944* (Ed. Rizzoli, L. 7200).

Un manifesto del governo di Vichy con la figura di Pétain



Roma — Bernacca il celebre, che regola week-end e vacanze, con le previsioni sul tempo, nell'esercizio delle sue funzioni

La rassegna dei libri

Un anticipo di strenne

Mo' vene Natale, diceva una canzonetta preistorica. E continuava: nun tengo denaro, m'accatto m'o jurnale e me vaco a cuccà. Un'altra — questa volta made in Urbe — sospirava: Me fa mill'anni che vienghi Natale, pe' famme 'na magnata de torone. I mill'anni sono passati davvero da quando la gente si riparava da brume e tramontane con stornelli e folk-songs; Natale poi viene presto: ultimi di ottobre al massimo. Dura almeno due mesi.

La grande macchina pubblicitaria, per dare a tutti la possibilità di scendere fino all'ultimo decimo, si mette in moto di buon'ora. L'impegno per stultificarci diventa poderoso. L'insieme può apparire agghiacciante o mirabile; dipende.

Comunque non si riscontrano eccezioni, il che può anche presentare qualche vantaggio, per esempio per quanto riguarda l'industria editoriale. Siamo a Machiavelli: il fine giustifica ancora i mezzi (fino a che punto? Boh). Ma in un paese in cui per la lettura si spendono cifre irrisorie, in cui chi ama i libri viene chiamato dai più topo di biblioteca, in cui l'unico mezzo di diffusione culturale accettato dalle masse è la televisione; in un paese così qualunque sistema che stimoli al consumo di beni intellettuali deve essere considerato valido. Purchè i beni siano davvero tali.

Il nome della Bietti di Milano è una garanzia, in questo senso. E i libri-strenna preparati dalla Bietti per il Natale degli italiani sono, per livello e varietà, quanto di meglio si possa desiderare per un regalo di Natale qualificato e qualificante.

Vorremmo segnalare alcuni oggi, che siamo in anticipo ma non tanto sulle convulse ore degli acquisti a tutti i costi: è dunque il momento buono per pensarci.

Innanzi tutto due «cose leggere e vaganti», congeniate su misura per chi nella lettura cerca il passatempo o magari l'evasione. Di Carlo Manzoni è «L'Italia, porca miseria!», un libro da guardare piuttosto che da leggere, essendo composto completamente da vignette disegnate naturalmente dall'autore. Manzoni, giornalista e scrittore, è noto per i suoi lavori di narrativa; ma ciò non toglie che egli sia stato sempre addietro pittore di un certo successo: il che si nota benissimo dai disegni del libro. Un libro contestatore (basterebbe quella «g» in più, nel titolo, a indicarlo chiaramente) che sfrutta l'abbondantissimo materiale circolante in Italia e coglie in rapidi flash squarci di vita nazionale non precisamente edificanti. L'effetto comico è vivissimo; eppure abbiamo avuto l'impressione che il discorso condotto da Manzoni nelle sue vignette sia piuttosto drammatico che umoristico: vi abbiamo colto, insomma, una buona dose di amarezza, un rider agro di mali che non possiamo lenire altrimenti.

Meno impegnato dal punto di vista sociale, «La casa dei Pizzamiglio», di Mauro Bellingera. E' un racconto lungo che si appaga del proprio contenuto, per così dire, estemporaneo: la vicenda di una folta famiglia brianzola inquadrata durante una qualsiasi delle fasi della sua vicenda. L'umorismo, qui, non nasce dal contrasto tra la realtà e il desiderio (come avviene in fondo in Manzoni), ma dalla quieta attitudine al sorriso presente nello scrittore mentre osserva e rappresenta i suoi personaggi nella loro inconsapevole comicità. E' la comicità di tutti noi, che con i nostri rametti — o tronchi — di follia, sembriamo buffi agli occhi di ognuno fuorchè ai nostri.

Ad un genere del tutto diverso appartiene il cospicuo volume del Dr. Moorne, «La suprema arte egizia per la divinazione con le carte». Ad esso è unita, in un'unica confezione, un mazzo di 78 carte, ciascuna delle quali si suddivide in quattro sezioni: francese, tarocca, spagnola ed egizia. Interessante specialmente quest'ultima che reca i geroglifici corrispondenti ai segni delle altre.

«La suprema arte» è l'idea-regalo per una quantità di persone diverse: andrà bene per «quelli che ci credono», i quali forse scopriranno qualcosa di nuovo per indagare il futuro, ma anche per gli scettici, come curiosità. Sconcerta forse un po' il tono assai serio del volume, in cui a una prima parte dedicata alla trattazione generale dell'argomento segue l'interpretazione dettagliata di tutte le carte del mazzo.

Con questo basta, per ora. Ma non dimentichiamo che novembre sta per finire e... mo' vene Natale.

○

Musei d'Italia - Meraviglie d'Italia (Edizioni Calderini - Bologna).

Da poco è stata celebrata la XV settimana dei Musei, indetta dal Ministero della Pubblica Istruzione per promuovere e vivificare l'interesse verso i tesori e le opere d'arte, così tanto martoriate in questo ultimo periodo.

Manifestazione altamente culturale ed estremamente interessante, a cui hanno apportato in qualche modo il loro contributo per una maggiore e più larga partecipazione anche alcune edizioni librarie come la Calderini di Bologna con la collezione «Musei d'Italia — Meraviglie d'Italia», diretta da Carlo Ludovico Ragghianti col contributo di illustri studiosi e direttori di musei.

Le diverse serie formano nell'insieme un catalogo generale dell'arte in Italia e un'enciclopedia nuova. I volumi della raccolta sono accessibili a tutti, allo specialista come all'amatore d'arte e al turista. La vera preziosità dell'opera sta nella presentazione per la prima volta di tutti i Musei d'Italia, anche quelli locali di tanti piccoli paesi.

I volumi della raccolta sono legati alla bodoniana, con copertina a colori, formato cm. 17,5x27, stampati su carta patinata. I primi due volumi usciti sono dedicati ai Musei di Prato (pagg. 80, L. 2500) a cura di Giulio Datini e ai Musei di Orvieto (pagg. 126, L. 3000) a cura di Anarosa Garzelli.

Ogni volume, curato da uno studioso di fama, comprende tutte le informazioni necessarie sui centri storici e sui musei, la raccolta completa illustrata dei caratteri originali della città e dei paesi, dei monumenti e delle opere d'arte, in cataloghi di facile consultazione basati sulla visione più che sulla lettura. Commenti essenziali e didascalie orientano sui maggiori valori, ma l'integrale documentazione assicura ad ognuno libertà di scelta, di preferenza, di ricordo.

C. S.

○

Camera dei Deputati. Segreteriato generale — *Stato e prospettive nell'assistenza pubblica e privata in Italia* — Indagine conoscitiva della II Commissione permanente (Affari interni) - N. 16 - Roma — Pagg. 471.

chino alessi

un ombrello di filo spinato

Il protagonista di questa ricognizione del dolore non ha un nome: è semplicemente il «Ragazzo», a significare, pur nel rispetto dell'autobiografia, un calvario, un viaggio nel buio dopo che la realtà ha fatto crollare un castello di carte ritenuto robustissima fortezza. Il modulo del fascismo come dogma, il lampo della guerra che è breve perché vi subentra subito la luce opaca interminabile della prigionia in India....

Scritto in modo scarno fino al disadorno, disincantato nel pur faticoso recupero dei ricordi, «Un ombrello di filo spinato» occupa un posto a sé nella collezione di odissee dell'uomo moderno....

Pan Milano
via Solferino 32

PREMIO NOBEL '72 Heinrich BÖLL

TERMINE DI UN VIAGGIO DI SERVIZIO
ROMANZO Ril. L. 2.500

RACCONTI UMORISTICI E SATIRICI L. 1.800

DOV'ERI, ADAMO?
ROMANZO L. 2.000

È il 15° Premio Nobel agli scrittori pubblicati da Bompiani



Il successo arriso alla mostra personale di Marcello Mascherini aperta nella Gallery Universe di Tokyo fra settembre e ottobre, può trovare una sua chiara documentazione nella ricca serie di giudizi che i critici giapponesi hanno dedicato all'opera del maestro triestino.

Sotto il profilo della cronaca non sarà privo d'interesse sottolineare come due importanti settimanali di Tokyo, lo «Shunkan Shincho» e il «Geijutsu Shincho», hanno dedicato pagine intere a ritratti di Mascherini e pagine doppie a riproduzioni a colori di statue esposte alla Gallery Universe.

Non sorprende che due critici avveduti dell'«Asashi Shimbun» e dello «Yomiuri Shimbun» si trovino d'accordo nel sottolineare la classicità dell'arte di Mascherini in cui si vuole riconoscere «al di là di certa letterarietà e di certo decorativismo» la sana continuità della tradizione della grande scultura italiana.

C'è chi vede in Mascherini un combattente contro l'irriquietezza contemporanea; c'è chi scopre nelle sue figure la forza straordinaria d'un dramma umano potentemente dominato e chiaramente espresso; e c'è infine chi nell'evoluzione subita dall'arte di Mascherini in questi ultimissimi tempi rinviene il raggiungimento d'un super-realismo esemplificato magistralmente nel nuovo tipo di scultura «vegetale» di cui Mascherini ha esposto a Tokyo un'immagine bronzea.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

OLTRE DUECENTOMILA ELETTORI CHIAMATI A SCEGLIERE FRA DIECI PARTITI E CENTINAIA DI CANDIDATI

ALLE URNE PER RINNOVARE IL CONSIGLIO COMUNALE

Preferenze: il voto nel voto

Da stamane i triestini esprimeranno nel segreto dell'urna, attraverso l'esercizio di un voto che hanno avuto ampiamente modo di meditare nel corso di una lunga campagna elettorale, la scelta del partito cui hanno singolarmente deciso di dare la propria preferenza, e ciò sulla base di considerazioni politiche, economiche, amministrative che ciascuno ritiene preferibili — fra quelle propugnate dai vari partiti — per la conduzione del Comune nei prossimi cinque anni. Ma per condizionare gli stessi partiti su talune posizioni che all'interno di essi non sono unanimemente condivise, gli elettori hanno inoltre a disposizione l'arma del «voto preferenziale»: possono cioè scegliere, fra i candidati di ciascuna lista, quelli (fino a un massimo di quattro) che ritengono meglio rappresentare gli interessi o gli ideali politici o settoriali o categoriali di chi appunto dà il voto a un partito.

Sembra quindi utile per una decisione matura e meditata, che appunto non si limiti alla scelta del partito ma investa anche le persone, proporre in sintesi una panoramica degli schieramenti interni quali si manifestano nell'ambito delle singole liste.

Nella DC (che peraltro presenta anche cinque indipendenti: Gabrielli, Moncini, Rigoletti, Sardo e Scarpa) appartengono alla corrente di «nuove cronache» — che in sede nazionale fa capo al segretario nazionale Forlani ed all'on. Fanfani, mentre localmente fa capo all'on. Bologna — otto candidati: De Gavardo, Flego, Orlando, Paoletti, Penta, Ponis, Zruna Sauli e Scandurra; 6 sono i candidati di «iniziativa popolare» (la corrente di Rumor e Piccoli): Battisti, Fabiani, Pecorari, Sai, Strisovich e Trebiciani; la corrente di «forze nuove» (che fa capo in sede nazionale all'on. Donat Cattin e localmente a Masutto e Antonini) annovera tre candidati: Rosolini, Privileggio e Vergerio; la sinistra di «base» (degli onorevoli Galloni e De Mita) conta sei candidati: Favetta, Ferin, Lonzar, Lorenzutti, Ondina Scarcia e Zanini; infine «impegno democratico» (che in sede nazionale fa capo ad Andreotti e Colombo, che a Roma aderiscono alla maggioranza nazionale, mentre localmente sostiene la segreteria morotea e fa capo all'ex centrista prof. Romano) ha due candidati: lo stesso Romano e Fausto Faraguna. Tutti gli altri candidati della DC sono «morotei» (a Trieste fanno capo al segretario Coloni, al dott. Botteri e all'on. Belci) e puntano sulla riconferma del sindaco Spaccini, di Rinaldi, Abate, Ricchetti, ecc. tutti, ovviamente morotei.

Collocazioni precise in termini di «correnti» si possono fare, oltre che per la DC, soltanto nei riguardi del PSI. La corrente di «riscossa socialista» (De Martino) punta sui nomi di Pesante, Tringale, Bonicioli, Dusan Hrescak, Kervin, Sabina Benedetti, Ruan e Visentin; «presenza socialista» (Mancini) punta su Giuricin, Del Tutto, Mislei, Gullini, Sartoretto, De Giorgi; «autonomia» (Nenni) su Emilio Terpin; e la «sinistra» (Lombardi) su Todero.

Le distinzioni interne sono difficili per gli altri partiti, che non presentano il fenomeno negli stessi termini politici ma sono piuttosto organizzati in gruppi di formazione locale, con relativi leaders. Così del PLI si può dire che la maggioranza locale anti-malagodiana fa capo a Trauner ma il confronto con il gruppo Morpurgo fa capo ad Andreotti e Colombo, a Roma aderiscono alla maggioranza nazionale, mentre localmente sostiene la segreteria morotea e fa capo all'ex centrista prof. Romano) ha due candidati: lo stesso Romano e Fausto Faraguna. Tutti gli altri candidati della DC sono «morotei» (a Trieste fanno capo al segretario Coloni, al dott. Botteri e all'on. Belci) e puntano sulla riconferma del sindaco Spaccini, di Rinaldi, Abate, Ricchetti, ecc. tutti, ovviamente morotei.

Collocazioni precise in termini di «correnti» si possono fare, oltre che per la DC, soltanto nei riguardi del PSI. La corrente di «riscossa socialista» (De Martino) punta sui nomi di Pesante, Tringale, Bonicioli, Dusan Hrescak, Kervin, Sabina Benedetti, Ruan e Visentin; «presenza socialista» (Mancini) punta su Giuricin, Del Tutto, Mislei, Gullini, Sartoretto, De Giorgi; «autonomia» (Nenni) su Emilio Terpin; e la «sinistra» (Lombardi) su Todero.

Le distinzioni interne sono difficili per gli altri partiti, che non presentano il fenomeno negli stessi termini politici ma sono piuttosto organizzati in gruppi di formazione locale, con relativi leaders. Così del PLI si può dire che la maggioranza locale anti-malagodiana fa capo a Trauner ma il confronto con il gruppo Morpurgo è piuttosto di carattere «generazionale»; tuttavia nella lista forse prevalgono i non impegnati su tale piano, con figure di spicco tra gli indipendenti e comunque fra i professionisti ed esponenti di categorie.

Nel PRI esiste una formula (si afferma anche sostanziale) unitarietà, che allinea anche i vecchi azionisti, alla pari dei giovani «impazienti» sulle tesi di La Malfa. Come per i liberali vale nei riguardi della lista del PRI la personalità rappresentativa dei candidati, anche con riguardo agli indipendenti.

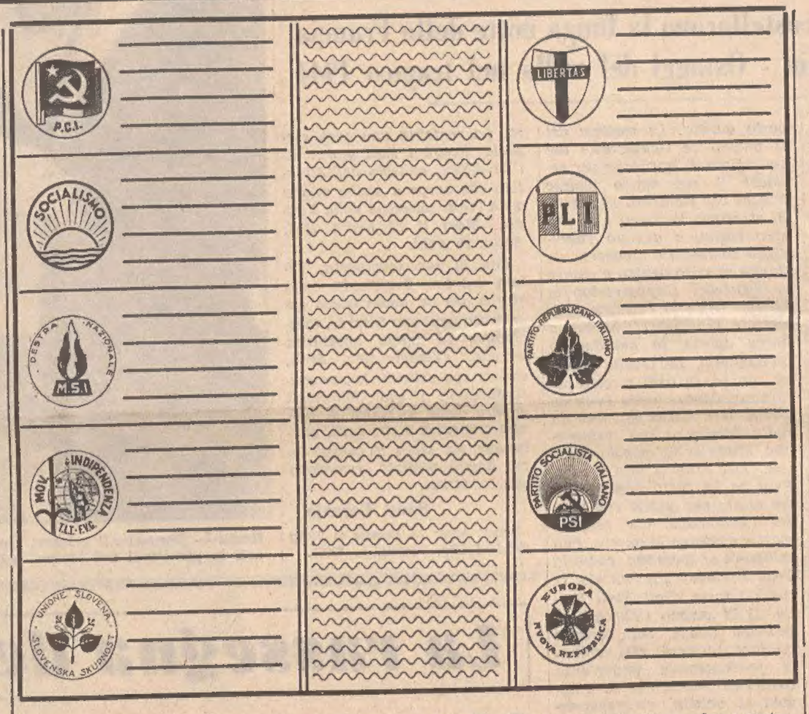
Il P.S.D.I., dopo il pronunciamento pro Ferri ed il timido annunciarsi dei tanassiani (mai fisicamente registrato) ha evitato confronti interni. Nella lista ha collocato in testa Lonza, De Gioia e Cesare, ipotecando così i propri papabili. C'è chi può o comunque mira a sovvertire il pronostico, ad esempio Mocchi (e Lanza nel mondo della scuola). Resterà da vedere quanta influenza potrà avere il gioco fatto sui candidati «sportivi» (Petagna, Hauser, Arbulla) nel disegno mirante a far spuntare i tre capilista.

Sul M.S.I. stesso discorso: formalmente tutti con Almirante, ma con ancora aperte le lacerazioni provocate dalle elezioni politiche e le ambizioni di alcuni big (Morelli, Gefter Wondrich, Lonciari e forse Giacomelli) che si «misurano» in questa campagna elettorale guardando alle prossime elezioni regionali. Di fatto la gestione del partito continua a essere commissariale, appunto per la contrapposizione dei vari gruppi per lo più di etichetta personale.

P.C.I.: capolista il federale Rossetti (che non deve correre rischi), novità della lista è l'inserimento degli ex psiuppini che potrebbero con i loro voti di clan incidere sulle scelte già fatte dall'apparato. Tutto potrà risolversi però con i voti personali di Martone (già a capo del PSIUP) o del consigliere uscente Monfalcon; per il resto la ferrea organizzazione praticamente conferma la «squadra» prestabilita, piuttosto ringiovanita, anche con l'inserimento di Roberto Costa, che lascerebbe la Provincia.

Unione Slovena, Indipendentisti e Nuova Repubblica non vanno oltre le ambizioni dei rispettivi leader: Raffaele Dolhar per gli sloveni, Marchesich per gli indipendentisti e Ferfoglia per i «pacciardiani».

C'è da segnalare infine che il Movimento federalista europeo, riunitosi per una valutazione dell'attuale situazione politica ed approvate le relazioni del presidente Zimolo e del segretario Fumo, rivolge un appello ai cittadini «perché concorrano con il voto ad emarginare le lorze totalitarie ed eversive ed a rafforzare i partiti di sicura garanzia democratica ed europeista», ricordando altresì «la importanza del voto preferenziale, con l'invito a scegliere, con il partito, gli uomini che danno maggiore affidamento di operare per la salvaguardia degli interessi di Trieste e per il potenziamento del suo ruolo di "città europea"».



Questo il fac-simile della scheda di voto che verrà consegnata da stamane agli elettori perché scelgano, tracciandovi un segno, il contrassegno del partito prescelto, tra quanti figurano nella scheda stessa secondo l'ordine in cui hanno presentato le rispettive liste di candidati. Accanto al simbolo del partito prescelto, sono tracciate sulla scheda quattro righe perché l'elettore possa anche indicare — scrivendone i nomi o segnando il numero d'ordine in cui i nomi stessi figurano nella lista — fino a quattro candidati, cui voglia attribuire il proprio voto «preferenziale». Infatti, entreranno al Comune quei candidati che nell'ambito di ciascuna lista abbiano riportato il maggior numero di voti personali.

	COMUNALI 1966	POLITICHE 1972
PCI	38.100 (20,2)	44.957 (22,7)
PSDI *col PSI	23.335 (12,3)	12.733 (6,4)
MSI	18.361 (9,7)	26,582 (13,4)
MIT	8.331 (4,4)	— —
US	4.901 (2,6)	— —
DC	60.295 (31,9)	72,184 (36,5)
PLI	22.737 (12)	16.346 (8,3)
PRI	4.191 (2,2)	8.897 (4,5)
PSI *col PSDI	— —	13.016 (6,6)
UDNR	990 (0,5)	— —

Alle «comunali» di sei anni fa erano inoltre presenti il PSIUP (con 3955 voti e 2,1 per cento), il PDIUM (1391 e 0,7 per cento) e l'Unione Triestina (2561 e 1,4 per cento). Alle «politiche» dello scorso maggio, di cui riferiamo i dati che riguardano il solo territorio comunale anziché l'intera circoscrizione, erano presenti anche il PSIUP (2552 voti, 1,3 per cento) e il MPL (737, 0,4 per cento); assenti, invece, il MIT, l'US e l'UDNR.

Seggi aperti dalle 6 alle 22 (domani: 7-14)

I seggi (ve ne sono 366) apriranno i battenti alle ore 6, non appena i rispettivi presidenti e segretari avranno ultimato le operazioni preliminari e cioè la rottura del sigillo del timbro assegnato a ciascuna sezione, con un numero particolare fino a quel momento ignoto e la timbratura delle schede: immediatamente dopo e al più tardi alle ore 8 i cittadini potranno quindi accedere alle cabine. I seggi resteranno aperti ininterrottamente fino alle ore 22, ed i ritardatari avranno modo di esercitare il diritto al voto ancora domattina, dalle ore 7 alle 14: verrà permesso di votare a tutti coloro che all'ora di chiusura si troveranno all'interno del seggio.

Da ricordare alcune norme essenziali: oltre al certificato elettorale, dovrà essere presentato un documento d'identificazione munito di fotografia; pena l'annullamento del voto, non dovranno essere lasciati segni esterni sulla scheda, una volta ripiegata.

Chi non avesse ricevuto a domicilio il certificato elettorale, potrà rivolgersi — nell'orario d'apertura dei seggi — all'Ufficio elettorale del Comune; il certificato verrà rilasciato solo personalmente al singolo richiedente. Lo stesso vale per il rilascio di duplicati, nel caso che qualcuno abbia smarrito o deteriorato irrimediabilmente il certificato elettorale

Per il trasporto degli ammalati dalle rispettive abitazioni al seggio, sono previsti servizi d'auto per iniziativa dei principali partiti, cui basterà rivolgere una richiesta telefonica. I mutilati, i ciechi e chiunque abbia bisogno, per esercitare il voto, di farsi accompagnare nella cabina dovranno premunirsi dell'apposito certificato medico, che verrà rilasciato — previa visita — dalle varie condotte mediche durante l'orario d'apertura dei seggi.

Le operazioni di scrutinio saranno avviate domani pomeriggio, subito dopo la chiusura dei seggi, alle ore 14; e perciò prevedibile che i risultati definitivi si potranno conoscere già entro la tarda serata.

Primo corso manageriale

Il primo corso di formazione manageriale e quadri nell'ambito della regione Friuli - Venezia Giulia, si è inaugurato a Trieste a cura dell'Istituto dirigenti italiani e della «Junior Chamber» italiana. Gli organizzatori si prefiggono con questa iniziativa, che è la prima nel suo genere in campo regionale, diversi obiettivi, e tra questi il più importante appare l'isituzione a Trieste di una scuola manageriale a carattere permanente.

Durante il corso, che si articola in tre parti, verranno trattati vari temi: i principi della organizzazione aziendale, il «marketing», il controllo e la finanza aziendale, i «budgets», l'introduzione agli elaboratori elettronici, i problemi sindacali e del lavoro, l'impresa industriale e le tecniche per il controllo della produzione. Nella fase finale del corso verranno esaminate le imprese commerciali e di servizio con particolare riferimento alle analisi dei mercati e alla distribuzione. Gli scopi del corso sono essenzialmente due: il primo, a carattere generale, tendente alla formazione dei quadri direttivi, avvicinandoli alle moderne tecniche della direzione aziendale; l'altro tenderebbe invece a rimuovere l'immobilismo locale, facendo un quadro delle possibilità che si aprono in questo settore.

Una guardia di PS, Daniele Giraldo, è rimasta ferita in un incidente stradale in piazzale Cagni. Il Giraldo ha urtato con la moto prima un camion e poi una macchina, riportando varie contusioni e ferite guaribili in una quindicina di giorni.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	87	66	14	44	64
CAGLIARI	37	76	90	78	24
FIRENZE	48	10	17	15	75
GENOVA	39	44	80	77	56
MILANO	26	30	52	21	36
NAPOLI	34	15	87	52	57
PALERMO	38	68	32	34	2
ROMA	36	39	57	47	78
TORINO	31	1	17	53	83
VENEZIA	63	23	34	47	10

Schedina Enalotto:
2 x x x 1 x x x x 2 1 x

La direzione centrale dell'Enalotto ha comunicato che nel concorso n. 48 di oggi, cinque giocatori hanno totalizzato 12 punti, vincendo 7 milioni 879 mila lire ciascuno, con schede giocate a Milano, L'Aquila, Olbia e La Maddalena (Sassari) e Andria (Bari).

Ai 120 vincitori con undici punti spettano 246.200 lire. Ai 1422 vincitori con dieci punti spettano 20.700 lire. Il montepremi è stato di 98 milioni 497.695 lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 6 undici e 80 dieci. A Gorizia si sono registrati un undici e 6 dieci, a Trieste un undici e 13 dieci, a Udine 3 dieci, a Pordenone 3 dieci. L'undici di Gorizia è anonimo su scheda giocata alla Tabaccheria di piazza Unità di Gradisca. L'undici di Trieste è pure anonimo su scheda giocata all'agenzia Zanor di via Roma 23.

CALENDARIETTO

Oggi: Cristo Re — Il sole sorge alle 7.19 e tramonta alle 16.25; la luna nasce alle 22.42 e cala domani alle ore 12.56.

Ieri: temperatura massima 9,9, minima 4,9; pressione mb. 1028,7 in aumento; umidità 34 per cento; vento a 16 kmh da ENE con raffiche a 36 kmh; temperatura del mare 13,1.

Maree — **Oggi:** alta alle 7.25 con cm 4 e alle 12.05 con cm 18 sopra il l.m.; bassa alle 19.05 con cm 41 sotto il l.m. - **Domani:** alta alle 3.00 con cm 30, alle 9.35 con cm 2 e alle 13.10 con cm 7 sopra il l.m.; bassa alle 20.10 con cm 31 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Alla Testa d'Oro, via Mazzini 43; Picciolla, via Oriani 2; Alla Giustizia, piazza della Libertà 6; Alla Salute, via Giulia 1; Al Lloyd, via Diaz 2; Alla Croce Verde, via Settefontane 39; Alla Basilica, via S. Giusto 1; Vernari, piazzale Valmaura 11.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Picciolla, via Oriani 2; Alla Salute, via Giulia 1; Al Lloyd, via Diaz 2; Alla Basilica, via S. Giusto 1; Vernari, piazzale Valmaura 11.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Alla Testa d'Oro, via Mazzini 43; Alla Giustizia, piazza della Libertà 6; Alla Croce Verde, via Settefontane 39; Alla Basilica, via S. Giusto 1.



VISITATECI — RONCHI
Telefono 77112


(«Giornalfoto»)

Ultimi preparativi ieri nei seggi elettorali allestiti nelle scuole: l'approntamento delle urne e delle cabine per i votanti

L'AVVENTURA DI HENRY AL LUNA PARK

Autostoppista a Udine un bimbo di dieci anni

Tutto solo è partito da Trieste - Il ritorno

Le luci del «Luna Park», il tiro a segno, le giostre, i mille colori di una sagra strapaesana: tutto ciò ha il suo influsso sui grandi, figuriamoci sui piccini. Non ne è rimasto indenne nemmeno Henry Atkinson, anni dieci, di padre inglese e di madre triestina, che evidentemente deve aver ammirato (l'altr'anno? nei giorni scorsi?) la fiera di Santa Caterina, in piazza I Maggio a Udine.

Il fatto è che Henry, nella sua casa di Trieste, non vedeva l'ora di tornare tra quelle luci rutilanti, in quell'atmosfera da paese dei balocchi. Chissà come, chissà con chi, su quale macchina, il fatto è che il ragazzino, scappato da casa, è riuscito a raggiungere Udine ed a rivivere, tra i chioschi del «Luna Park» la meravigliosa avventura che lo aveva tanto affascinato la prima volta.

Poi, alle prime ombre della sera, ha pensato di tornarsene a casa: piccolo ancora com'è, in una città a lui sconosciuta e immersa nel buio, non è riuscito ad arrivare allo stradone che porta a Trieste, dove avrebbe rimediato un altro autostop. Allora, piangente, s'è bloccato in via Europa Unita, e qui qualche tempo dopo lo ha trovato un metronotte. Henry non ha avuto difficoltà a raccontargli la sua avventura, e per quella notte è stato ospitato in un ufficio della Questura udinese. Intanto la polizia femminile s'era messa in contatto con quella di Trieste, ma la denuncia della scomparsa non era stata presentata; c'è voluta allora tutta la buona volontà degli agenti per scoprire la madre, che naturalmente stava trascorrendo ore di intensa ansia.

Così, la mattina dopo, Henry Atkinson — a bordo di una macchina della polizia — autostoppista una volta di più, è arrivato a casa, concludendo la sua avventura friulana. Quando si dice il fascino, mai spento per chi lo vuol gustare, delle sagre popolari...

Pataccaro messo k.o. da una buccia di banana

Come nelle comiche, un pataccaro jugoslavo è stato acciuffato da una guardia municipale a causa di una buccia di banana che lo ha fatto scivolare e cadere. Lo straniero, Tomislav Mijatovic, di 37 anni, è stato dichiarato in stato di arresto e denunciato alla magistratura per resistenza a pubblico ufficiale. Dovrà anche rispondere della contravvenzione all'articolo 121 del testo unico delle leggi di PS, che riguarda appunto i venditori ambulanti, sprovvisti di licenza.

Il Mijatovic si era fermato sabato mattina in corso Cavour per offrire ai passanti degli orologi che teneva avvolti in un panno. Notato dal vigile urbano Giuliano Pastrovicchio, lo straniero è scappato nelle vie del borgo Teresiano, ma, giunto all'angolo con la via Trento, la buccia di banana lo ha messo k.o. e il vigile urbano lo ha bloccato.

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

AVVISO DI CONCORSO

Con decreto del Presidente della Giunta n. 03621/Pres. del 18 ottobre 1972, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 42 del 14 novembre 1972, l'Amministrazione regionale ha indetto **un concorso a 20 posti di dattilografo in prova nel ruolo degli applicati e dei dattilografi della carriera esecutiva del personale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.**

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate alla Presidenza della Giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia — Segreteria Generale, Trieste — e redatte su carta da bollo da lire 500 secondo le indicazioni contenute nel suddetto «Bollettino Ufficiale» dovranno pervenire alla Presidenza della Giunta regionale **entro e non oltre le ore 18.30 del 14 dicembre 1972.**

Il Bollettino Ufficiale della Regione è acquistabile a Trieste presso la libreria «I. Svevo» di Corso Italia, 22, a Udine presso la cartoleria «Benedetti» di via Mercato Vecchio, 13, a Gorizia presso la cartoleria «Paternolli» di Corso Verdi, 50, a Pordenone presso la libreria «Minerva» di Piazza XX Settembre.

Le informazioni relative potranno essere ottenute presso la sede della Giunta regionale a Trieste, via Carducci 6, presso le sedi dell'Assessorato degli enti locali a Udine, via Savorgnana, 10 e presso le sedi degli uffici provinciali degli enti locali a Gorizia, Largo Cullat, 7 e a Pordenone, via Cavallotti, 10.

In relazione all'avviso di concorso per **18 posti di commesso della carriera ausiliaria,** pubblicato il 12 novembre 1972, si comunica che il termine ultimo per la presentazione delle domande per l'ammissione al concorso stesso scade alle ore 18.30 di sabato 9 dicembre anziché domenica 10 dicembre 1972.

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE

Inaugurata una NUOVA DELEGAZIONE
in Piazza Duca degli Abruzzi n. 1 - Tel. 60704

Tutte le operazioni automobilistiche
con DISBRIGO RAPIDO

PER BLOCCARE
L'INVOLUZIONE
A SINISTRA
VOTA

M. S. I. - DESTRA NAZIONALE

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI Trieste, via S. Pellico 4, tel 755255 e 735955

AVVISO
dell'UNIONE ISTRIANI

Per conoscere i nomi dei candidati nei singoli Partiti raccomandati per il voto di preferenza dall'UNIONE degli ISTRIANI, in mancanza del Bollettino di essa Unione,
TELEFONARE AL N. 732398.

Si possono votare
al massimo 4 preferenze
IL 26 NOVEMBRE
per eleggere
questi candidati

VOTA COSÌ:
TRAUNER
FRANZUTTI
VARINI
ZIMOLO

OPPURE COSÌ:
52
23
53
58

scrivendo il loro nome
sulla scheda
o il corrispondente
numero di lista.


AVV. SERGIO TRAUNER
di anni 38 - libero professionista. Segretario Provinciale e membro della Direzione Centrale del P.L.I. - Consigliere Nazionale - Consigliere Regionale dal 1964 - Consigliere Comunale uscente.


DOTT. FRANCO FRANZUTTI
di anni 30 - legale Membro della Direzione Provinciale ed incaricato Enti locali del P.L.I. - Presidente della Consulta rionale di Cologna - Scorcola.


ARCH. GIULIO VARINI
di anni 34 - libero professionista, Membro della Direzione Provinciale ed incaricato dell'urbanistica del P.L.I. - Presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Trieste.


DOTT. ARMANDO ZIMOLO
di anni 34 - funzionario Compagnia di Assicurazioni, Giornalista. - Già Segretario Nazionale della Gioventù Liberale Italiana - Consigliere Nazionale e membro della Direzione Provinciale del P.L.I. - Consigliere Comunale uscente.

CORREGGERE, COSTRUIRE, GOVERNARE
con i
LIBERALI ANCHE AL COMUNE DI TRIESTE


VOTATE P.L.I.
E DATE LA PREFERENZA A
MORPURGO
(30)
CONSIGLIERE REGIONALE E PRESIDENTE DEL GRUPPO LIBERALE ALLA REGIONE — CONSIGLIERE NAZIONALE E MEMBRO DELLA DIREZIONE CENTRALE DEL PARTITO LIBERALE ITALIANO — DALL'ANNO 1952 CONSIGLIERE COMUNALE DI TRIESTE

I CANDIDATI REPUBBLICANI

AL CONSIGLIO COMUNALE

1) Bidoli Enrico Giorgio	impiegato
2) Bosello Giovanni	impiegato tecnico ACEGAT
3) Busà Cesidio	florovivaista
4) Camerino Bua Elisa	professoressa Ist. Magistrale
5) De Carli Rinaldo	tassametrista
6) Cassola Filippo	docente universitario
7) Cedermans in Tracanzan Lidia	ostetrica - Indipendente
8) Cesanelli Bruno	impiegato
9) Coloni Mario	giornalista
10) Crasso Rodolfo	operaio Arsenale S. Marco - presidente Gruppo Sp. S. Giacomo - Indipendente
11) Crepaz Mario	comandante superiore Marina Mercantile - Indipendente
12) Cumbat Edoardo	professore Liceo Petrarca - Pres. Azienda Soggiorno e Turismo Trieste
13) Damassa Paolo	spedizioniere
14) Dambrosi Lido	pittore - Indipendente
15) Derni Guido	funzionario Ente Regione
16) Drioli Luigi	commerciante
17) Ferranti Giuseppe	medico chirurgo - Indipendente
18) Foscarini Franco	Imprenditore edile - Indipendente
19) Fragiacomo Oliviero sn.	impiegato Arsenale S. Marco - Consigliere comunale uscente - Commissario Ospedale Lungodegenti - Presidente Associazione Sportiva Edera
20) Furlan Furio	tecnico radiologo - Indipendente
21) Gabrieli Orlando	impiegato Amministrazione Provinciale
22) Gargano Arturo	notaio - vicesegretario provinciale P.R.I.
23) Gasparini Vittorio	ingegnere A.N.A.S. - assessore comunale uscente
24) Giordano Camillo	legale
25) Greatti Umberto	Dirigente Azienda artigiana - segretario Edera Calcio
26) Iesurum Arrigo	pensionato Lloyd Triestino - segretario regionale ENDAS
27) Ive Bruno	imp. statale, pubblicista - Indipendente
28) Kalin in Furlan Nevia	casalinga - Indipendente
29) Konecny Antonio	primario OO. RR. - Indipendente
30) Maestro Mario	assistente universitario
31) Mantovani in Comel Bernardina	insegnante scuola media
32) Marin Piero	impiegato Amministrazione Provinciale - Indipendente
33) Marzari Ernesto	presidente spedizionieri Porto Trieste - Indipendente
34) Mauro Fabio	perito industriale - segretario prov. PRI
35) Orselli Renato	commerciante
36) Nordio Furio	architetto, libero profess. - Indipendente
37) Pacor Sergio	legale - Assessore Amministr. Provinc.
38) Paschi Leo	commerciante - Vice presidente Unione Commercianti
39) Pizzarello Fabio	studente universitario
40) Prodi Rodolfo	impiegato ospedaliero
41) Pugliese Onorato	impiegato Assicurazioni Generali
42) Riva Costanza	studentessa universitaria - Indipendente
43) Rodinis Benito	insegnante scuola professionale
44) Rodriguez Giovanni	dott. in chimica - già membro Comitato Fabbrica alla Vetrobel - Indipendente
45) Rosenwasser Bartolomeo	costruttore edile
46) Rossi Arnaldo	consulente del lavoro
47) Rubino Silvio	geometra, libero profess. - Indipendente
48) Slocovich Francesco	studente universitario
49) Santin in Socal Sidonia	assistente sanitaria - visitatrice
50) Scholz Guido	ingegnere navale, già vicedirettore Arsenale S. Marco - Indipendente
51) Sorbise Saverio	impiegato statale
52) Sovrano Riccardo	impiegato ACEGAT - membro direttivo regionale A.N.I.E.P.
53) Spagnul Sergio	amministratore
54) Starace Amleto	commerciante - presidente Edera Calcio
55) Stebez Arnaldo	operaio - Arsenale S. Marco
56) Suklan Dario	studente universitario
57) Tagliaferro Italico	perito agrario, funzionario Ente Regione
58) Umberti Bruno	medico - Indipendente
59) Volli Enzio	avvocato - docente universitario - Consigliere Amministraz. Lloyd Triestino
60) Zennaro Pio Riego	impiegato Cassa di Risparmio Trieste

Con i REPUBBLICANI per fermare la crisi
Con i REPUBBLICANI al di là della crisi

IL POPOLO — Domenica 12 novembre 1972

CALOROSE ACCOGLIENZE A FORLANI

Da Trieste democratica fermo «no» all'eversione

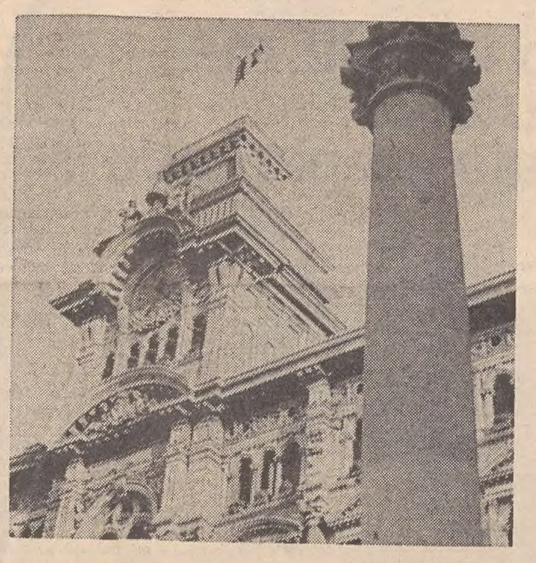
L'incontro cordiale del Segretario del Partito con i d.c. e i cittadini del Friuli-Venezia Giulia - I discorsi del sindaco Spaccini e del segretario provinciale Coloni



Venerdì 24 Novembre 1972 LA STAMPA

Da sei anni nessuna crisi nella Giunta

Trieste vota per il Comune che ha un primato: stabilità



L'amministrazione viene rinnovata con un anno di ritardo per il censimento e l'anticipo delle elezioni politiche - La maggioranza è di Centro Sinistra - L'attuale sindaco (d.c.) afferma: «Abbiamo realizzato il 97 per cento del nostro programma»

Domenica 19 novembre 1972 CORRIERE DELLA SERA

QUASI QUATTRO MILIONI DI ELETTORI ALLE URNE IL VENTISEI NOVEMBRE

A colloquio col sindaco di Trieste mentre la città si prepara al voto

Un comune difficile da amministrare per una serie di pesanti problemi - L'opera della giunta Una porta aperta della CEE verso il Mediterraneo - I risultati di un piano quinquennale di investimenti - Progetti dal Giappone per l'assetto urbanistico del comprensorio con Monfalcone



no al fascismo
no al comunismo
sì a Trieste
democratica
no alla violenza
no allo squadrismo
sì a Trieste
città di pace

libertas

Vota DC, fatti e idee per Trieste

TUTTO PER LO SPORT DI TRIESTE



P.
S.
D.
I.



De Gioia
N. 2

Petagna
N. 51

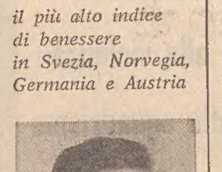
per restituire a Trieste la sua funzione economica come porto del Centro-Europa

PSD: il più forte partito d'Europa con 50 milioni di elettori

il più alto indice di benessere in Svezia, Norvegia, Germania e Austria

PER IL COMMERCIO
blocco delle licenze, regolamentazione delle ferie, ridimensionamento degli Organi Comunali di sorveglianza, assegnazioni in porto franco, protezione contro la concorrenza illogica da parte degli spacci di Enti.

PER LO SPORT
creazione di nuovi impianti sportivi, sistemazione dello stadio Grezar, spostamento dell'attuale macello comunale a Prosecco per lasciar posto a un villaggio sportivo.



UGO HAUSER
commerciante - consigliere U.S.T.
N. 38

PSDI

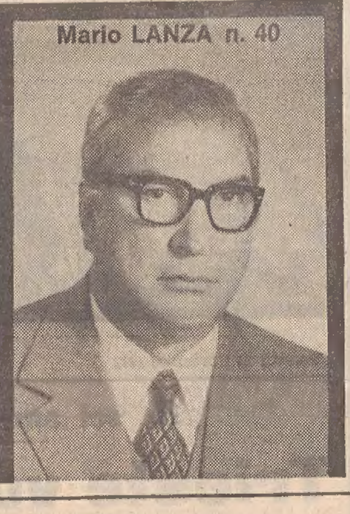
è un voto sicuro

riforme sociali sicurezza economica ordine democratico

votate socialdemocratico e segnate le preferenze

Lucio LONZA n. 1
Giuseppe DI GIOIA n. 2
Mario LANZA n. 40

Mario LANZA n. 40



QUESTE ELEZIONI SONO PIU' IMPORTANTI DEL SOLITO

PERCHE' SI SVOLGONO IN UN MOMENTO IN CUI L'ITALIA CORRE ORMAI IL RISCHIO DI FRANARE E DI USCIRE DALL'EUROPA (COME QUALCUNO ALL'ESTERO GIA' DICE).
LA SITUAZIONE ECONOMICA E' DIVENTATA PIU' GRAVE.
STANNO ANDANDO IN DISSESTO ANCHE AZIENDE SOLIDE E FAMOSE.
GLI STUDI E I DOCUMENTI TECNICI CONFERMANO OGNI GIORNO CON CRUDEZZA CIO' CHE IN LINGUAGGIO PIU' VELATO AMMETTE ANCHE IL GOVERNO.
GIUSTIZIA, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, SCUOLA, RIMANGONO IN CRISI PROFONDA.

QUANDO VOTATE,
PENSATE AI PROBLEMI LOCALI, MA PENSATE ANCHE A TUTTO QUESTO.
OCCORRE UN VOTO PER FERMARE LA CRISI.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO



signori adulti, ma che futuro mi state preparando?

Presto andrò a scuola: saranno locali vecchi e carenti ad accogliermi?

E dovrò anche sottostare ai doppi turni?

Avrò a disposizione per i miei giochi solo un prato di cemento ed una selva di automobili?

E quando un giorno anch'io sarò mamma, è questa l'unica casa che potrò permettermi?

E se lavorerò, dove sono gli asili-nido a cui poter affidare i bambini?

In quale ospedale e in che modo sarò curata, se ne avrò bisogno?

Poi anche per me verrà il tramonto: chi mi darà l'assistenza necessaria?



la soluzione di questi problemi ha un solo nome: PROGRAMMA SOCIALE e già da tempo il PSDI ci sta lavorando

PSDI PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO



VOTA P.R.I.

VOTA COSÌ

Vittorio Gasparini 23



VOTA P.R.I.

VOTA COSÌ

Rinaldo de Carli 5

mentre c'è ancora chi fa solo promesse...

il coraggio di firmare gli impegni assunti

Cari amici,

vi chiediamo scusa se dopo tante discussioni al consiglio comunale, tanti dibattiti e comizi vi domandiamo ancora qualche momento di attenzione.

La posta in gioco per Trieste è troppo seria per trascurare, da parte nostra, ogni possibilità di dialogo con le elettrici e gli elettori che oggi e domani si recheranno alle urne per designare i sessanta consiglieri che rappresenteranno la città nei prossimi cinque anni.

E' prossima l'ora della verità, per accertare se le approvazioni e gli incoraggiamenti che ci sono stati prodigati in queste settimane per la nostra coraggiosa assunzione di responsabilità in campo nazionale, regionale e locale, per i successi conseguiti in Europa dal socialismo democratico — ultimo, in ordine di tempo, la vittoria di Brandt, domenica scorsa — si saranno tradotti anche a Trieste in un effettivo consenso.

Ci sono, a Trieste, come nel resto del paese, forze politiche, forze politiche eversive — gli opposti estremismi — che vogliono distruggere il sistema di libertà e di democrazia, nel quale noi operiamo. Noi vogliamo scongiurare a Trieste e all'Italia questa terribile prospettiva, questo autentico salto nel buio o in un tragico passato, cosparso di lutti e di rovine.

Noi non accettiamo neppure la politica del doppio gioco e dell'equivoco che spesso vediamo affiorare anche nell'azione pratica di altre forze democratiche.

Se vogliamo aprire alla nostra città le prospettive di risolvere, dopo i problemi di struttura affrontati in questi anni, anche quelli sociali (case popolari per almeno tremila famiglie, scuole moderne, asili nido, assistenza adeguata agli anziani) bisogna saper scegliere.

Queste parole d'ordine oggi sono sulla bocca di tutti; ma sappiamo che queste riforme sono realtà soltanto nei paesi d'Europa dove il socialismo democratico è al potere.

Noi vi chiediamo perciò di fare una scelta europea, in una città, come Trieste, la cui sopravvivenza è legata soltanto a una prospettiva europea. E' una prospettiva che devono comprendere i lavoratori, i ceti medi, gli intellettuali, i giovani, le donne della nostra città. Noi vi chiediamo perciò di votare per questo ideale, che il PSDI rappresenta a Trieste. Vi chiediamo di votare bene, per il simbolo che troverete anche in calce a questa lettera: è il simbolo del socialismo democratico, che garantisce amici elettori, a Trieste, pace, progresso e libertà.

Grazie

Lucio Lonza Giuseppe De Gioia Giorgio Cesare



1 LUCIO LONZA
vice sindaco



2 GIUSEPPE DE GIOIA
assessore comunale



3 GIORGIO CESARE
capogr. cons. comun.

PSDI PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO

DOPO LO SCONTRO E IL DERAGLIAMENTO DEL RAPIDO AD AURISINA

Sui binari del disastro torna oggi la normalità

Migliorano le condizioni dei due feriti più gravi - Il Prefetto Abbrescia e i dirigenti delle Ferrovie a una Messa in suffragio della vittima

Traffico a ritmo ridotto per tutta la giornata di ieri sull'unico binario che da venerdì mattina collega Trieste alla rete nazionale, dopo il disastroso deragliamento del rapido. Le squadre di operai e tecnici organizzate immediatamente dopo il sinistro, hanno lavorato a ritmo ininterrotto, anche durante la scorsa notte, ricorrendo alle fotoelettriche non appena è scesa l'oscurità. Così è stato anche ieri sera, perché, contrariamente alle previsioni, il secondo binario di corsa, quello su cui viaggiava il rapido, non ha potuto ancora essere liberato del tutto.

Ieri sera, interpellati in proposito, i tecnici delle ferrovie hanno espresso la convinzione che i convogli avrebbero potuto incominciare a transitare nei due sensi nel corso della notte. I treni comunque potranno marciare in un primo momento, sul tratto interessato dal deragliamento, a velocità ridotta, perché dovrà essere verificato il perfetto stato dei binari.

La riduzione del volume di traffico sulle linee oltre Monfalcone ha comportato naturalmente una serie di disagi per i viaggiatori, anche se le linee minori, come quelle servite dai treni locali, soppressi per non intasare eccessivamente la linea, sono state coperte con autocorriere. Ritardi variabili, anche di oltre un'ora, per i collegamenti a lunga distanza. Costretti a percorrere il tratto Aurisina-Monfalcone a senso unico alternato, i treni si sono dovuti avvicendare nel passaggio sostando nelle stazioni in attesa che la linea fosse libera.

I lavori di ripristino, come dicevamo, sono proseguiti alacremente per tutta la giornata. Al calar dell'oscurità, passando sulla strada, dopo il ponte della ferrovia, giungeva dalla massiciata ferroviaria il bagliore delle fiamme ossidriche impiegate per tagliare le lamiere contorte della elettromotrice di testa, che verrà completamente distrutta sul luogo. Le altre sezioni del rapido invece, carrozza per carrozza, sono state trainate con un locomotore alla stazione di Aurisina - Bivio, da dove verranno successivamente trasferite al deposito compartimentale di Trieste per le riparazioni. Per poterle far trainare dal locomotore è stato necessario preparare un apposito gancio.

Complessa anche l'opera di recupero del locomotore del treno merci, causa del drammatico deragliamento. Tale locomotore, come è noto, era andato a finire contro la «mantisa» e quindi, divelto il respingente posto alla estremità del binario morto, fuori dei binari. Per rimetterlo in carreggiata è stato perciò necessario ricorrere a dei binari «mobili» da infilare sotto le ruote. I quattordici carri che erano rimasti indenni erano già stati trasferiti l'altra mattina ad Aurisina in attesa di riprendere il viaggio verso Mestre con il loro carico di cipolle, sementi, bicchieri e altre merci.

Migliorano intanto le condizioni dei due feriti più gravi: il macchinista in seconda del rapido, Marino Martelli, e lo agente della Polfer Pasquale Ciotti, entrambi ricoverati allo ospedale di Monfalcone, il primo ancora in sala di rianimazione e il secondo nel reparto ortopedia. Per il Martelli la prognosi rimane riservata, ma ha superato lo choc, le sue condizioni toraciche non destano eccessive preoccupazioni e ieri ha anche potuto mangiare da solo. Viene tuttavia tenuto sotto costante controllo e solo in un secondo tempo verrà sottoposto ad operazione per il femore fratturato. Anche il Ciotti, meno grave comunque del macchinista, è in via di miglioramento e in attesa di sapere quando verrà operato alla gamba.

Ieri mattina sono arrivati ad Aurisina, provenienti da Sasso Marconi, alcuni parenti dello sventurato macchinista del rapido, Verardo Nanni, unica vittima del sinistro. Dopo il riconoscimento, la salma è stata caricata su un furgone diretto alla volta di Bologna e quindi della località emiliana dove abitava il ferroviere, per i funerali. Poco dopo mezzogiorno, il feretro è giunto alla Stazione Centrale ed è stato portato a braccia dai compagni di lavoro nella cappella dove è stato officiata una Messa in suffragio della vittima del dovere. Alla cerimonia funebre erano presenti con il Prefetto dott. Abbrescia, il Questore dott. d'Anchise, il dirigente della Polfer, dott. Rescilla, il maggiore Rappo del commissariato della polizia ferroviaria e il capitano Munaron dei carabinieri. Attorno ai familiari si sono stretti, commossi, l'ing. Contaldi direttore compartimentale, tutti i direttori e funzionari delle varie sezioni e un folto gruppo di ferrovieri. La salma, dopo la benedizione, è stata fatta partire per Bologna alle 14,33.

Proseguono intanto le indagini, avviate subito dopo il deragliamento sia da parte dei Carabinieri che delle Ferrovie. Queste ultime hanno aperto una inchiesta che dovrà stabilire, oltre alle esatte cause dell'incidente, anche i danni riportati dal materiale.

I carabinieri continuano invece la loro nei confronti dei due macchinisti del treno merci che non ha rispettato il segnale rosso di alt, causando la catastrofe. Alessandro Vecchies e Giuseppino Collazuol, entrambi di Mestre si trovano ancora nelle carceri giudiziarie del Coroneo sotto l'accusa di disastro ferroviario colposo, e ieri mattina sono stati nuovamente interrogati.

Grazie, signore

Tra i passeggeri del rapido deragliato c'era anche una bambina di 10 anni, Sandra Labas, che viaggiava insieme con i genitori diretta a Milano. Subito dopo il sinistro si è trovata all'aperto, sotto la pioggia e il vento gelido, tutta tremante per lo spavento. Un signore gentile e premuroso, mentre i genitori si davano da fare per recuperare i bagagli, l'ha tenuta per mano facendole coraggio e proteggendola dalla bora. A quel signore, rimasto sconosciuto, la piccola Sandra vuole rivolgere, attraverso il giornale, il suo grazie.

Una lettera dei sindacati

A nome dell'Unione sindacale ferrovieri italiani, il segretario compartimentale di Trieste, sig. Sergio Marcon, ci ha scritto una lettera pregando «di rendere noto ai lettori del giornale la costernazione di quanti lavorano in ferrovia e sanno quanto siano facili gli errori che mettono a repentaglio la vita — come nel caso — proprio dei colleghi. Ci consenta, signor direttore — conclude la lettera — di esternare pubblicamente agli sfortunati macchinisti la solidarietà di chi può in qualsiasi momento trovarsi, per una banale disattenzione, con morti e feriti sulla coscienza e con le manette ai polsi».

IN PIAZZA DELLA LIBERTA'

Movimentata cattura di un borseggiatore

Con in mano un pezzo di vetro, raccolto per terra dopo aver spaccato con una capocciata la vetrina di un armadio dell'ufficio dei vigili urbani alla Stazione Centrale, il ventenne jugoslavo Dursko Eganovic, fermato per un tentativo di borseggio, ha tenuto a bada una guardia municipale, cercando di guadagnare l'uscita e fuggire. Il vigile urbano non si è però lasciato intimidire, e poco dopo lo straniero è stato bloccato da altri vigili e dagli agenti della Volante, accorsi sul posto.

L'episodio è avvenuto verso mezzogiorno di ieri. A quell'ora il giovane straniero si trovava nel giardino di piazza Libertà e stava aggirandosi tra le bancarelle aspettando evidentemente il momento buono per agire. Adocchiata una sua connazionale, le si è messo alle costole, e ad un tratto ha allungato una mano ed ha aperto la borsetta della donna, la cinquantenne Leposava Stevanovic, riuscendo ad afferrare 60 mila dinari vecchi. Ma era stato visto. Qualcuno ha gridato e il giovane si è messo a correre, inseguito da varie persone.

Un vigile di servizio in piazza, udite le invocazioni di aiuto della donna e visto un giovane che fuggiva, lo ha inseguito e raggiunto dopo qualche decina di metri. In attesa dell'arrivo dell'autoradio il vigile urbano ha accompagnato lo straniero nell'ufficio della Stazione Centrale, ma appena entrato, l'Eganovic ha cominciato a dare segni di impazienza. Poi, di colpo, si è alzato, ha sfondato con una capocciata il vetro di un armadio raccogliendo velocemente da terra un coccio.

Visto che ogni suo tentativo di intimorire il vigile rimasto con lui nell'ufficio risultava vano lo straniero ha cercato di tagliarsi il collo. Ma vi è riuscito solo in parte. In quel momento sono giunte infatti altre guardie che lo hanno immobilizzato. Con il frammento di vetro egli si è prodotto soltanto una escoriazione alla parte sinistra del collo. Il giovane jugoslavo è stato poi accompagnato in Questura e rinchiuso in guardina. Verrà denunciato in stato di arresto.

Con prognosi di 30 giorni è stato ricoverato all'ospedale il sedicenne Franco Norbedo, rimasto ferito in un infortunio sul lavoro, avvenuto in un'officina meccanica. Il giovane era caduto su alcuni trucioli di ferro, riportando lesioni ad un tendine.

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 26 novembre.

ARRIVI: mn. «Adige» (naz.), mc. «Esso Milano» (naz.), mn. «Bratstvo» (jug.), mn. «Mariaella» (naz.), mc. «Esso Newcastle (ingl.), mc. «Giuseppina Napoleone» (naz.), mc. «Monte Maiella» (naz.), mn. «Bosanka» (jug.), mn. «Senegal» (ell.).

PARTENZE: mc. «Northern Joy» (lib.), mc. «Tellaro» (naz.), mc. «Finalmarina» (naz.), mc. «Bruna Montanari» (naz.), mn. «L. F. Marsili» (naz.).

LE ORE DELLA CITTA'

Famiglia e Scuola

Presso l'Associazione «Famiglia e Scuola» da alcune settimane si stanno esaminando e dibattendo i principali problemi che stanno alla base della progettata riforma della scuola media superiore in Italia. Per mercoledì 29 novembre, alle ore 18.30, nella sala di via Battisti 13 è programmata una conversazione della prof. Ada Gasparini su: «I diversi orientamenti pedagogici prevalenti nel Paese».

Premi di studio

Presso la scuola media «Dante» anche quest'anno sono stati conferiti i premi di studio per onorare la memoria di Franca Geyer e Carlo Paolo Bedini, due alunni immaturamente scomparsi, rispettivamente nel 1958 e nel 1957. Hanno ricevuto i premi due alunni meritevoli, scelti fra i licenziati del giugno scorso, e due alunne delle odierne terze classi. Nel corso di una breve e commovente cerimonia, in presenza dei familiari, il preside ha ringraziato i benefattori, incitando gli alunni premiati a dimostrarsi degni del beneficio ricevuto.

Esami di patologia

La direzione dell'Istituto di patologia generale della Facoltà di medicina comunica che gli esami, in programma per domani, lunedì 27, alle ore 9, sono spostati a martedì 28 corr., stessa ora.

Da Venezia a Pola

Venti litografie, raccolte in cartelle numerate e raffiguranti quasi tutti i paesi dell'Istria Veneta, opera del pittore Livio Scattareggia, sono in vendita sino a totale esaurimento, presso arredamenti «Dory», in via P. Reti 6.

Ballo alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina, dalle 16 alle 20, consueto trattenimento danzante domenicale per soci, studenti ed invitati. Rilascio inviti presso la sede sociale di via Ginnastica 47, martedì e giovedì 20 - 21, sabato 16 - 16.

IBC estetica

di *Bruna Fonda*, piazza Giotti 6, tel. 790335. Trattamenti estetico-curativi del viso, antiacne, anticouperose, peeling, lifting biologico con sistemi altamente qualificati. Trattamenti dimagranti, rassodanti, anticellulitici, sauna, depilazioni con attrezzatura d'avanguardia.

Bioestetica Désirée

Trattamento completo per la cura dei capelli, del viso e del corpo con il metodo francese *Henri Chenot*. Risultati eccezionali di assoluta fiducia. Consultazioni e preventivi gratis. *Désirée*, via dei Porta 9, telef. 773244.

Bambole sconto 20 %

sino alla fine del mese per eliminazione dell'articolo, alla *Cartoleria ABC*.

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello europeo! Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e... averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano via dei Bonomo 5 tel 744832

Cucine componibili BAA

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14.

Collane perle

girocolli, satuar, bigiotteria alta moda in vasto assortimento alla *Profumeria Borsa*, piazza della Borsa 5.

Ballarin cucine cucine cucine

Cucine comuni, cucine componibili, cucine su misura. Viale XX Settembre 53, via Fonderia 3.

Campione del «classico»



Ventitré anni, prossimo alla laurea in lettere, studia pianoforte al «Tartini»: ecco Fabio Nesbeda, via Commerciale 26, che da tre settimane è il campione di «Le piace il classico?», quiz domanicale delle 15.40 sul 2.o programma radiofonico, presentatore Memo Remigi (succeduto ad Enrico Simonetti). Oggi è la quarta volta che il giovane concittadino si presenta, ed ha tutta l'intenzione di farcela ancora. La passione per la musica classica — dice — l'ha avuta fin da piccolo, e del resto l'esperienza acquisita è frutto di dieci anni di studio. Così, quando ha sentito la trasmissione, ha pensato di parteciparvi «ma sportivamente, senza troppe speranze». E invece si è imposto su altri competenti agguerritissimi, specialmente il primo — un certo Small, inglese, che abita a Bologna — che è stato davvero un avversario difficile da battere. «Le domande — dice Nesbeda — non sono troppo ardue, ma talvolta nascondono dei trabocchetti: ed è lì che devo stare molto attento, soprattutto». Finora gli è andata bene: oggi si ripresenta, da campione. Faremo il tifo per lui.

Consolato jugoslavo

Gli uffici del consolato generale di Jugoslavia a Trieste rimarranno chiusi al pubblico mercoledì 29 e giovedì 30 novembre, per festa nazionale.

S. Nicolò al C.M.M.

Con mercoledì 29 novembre p.v. avranno inizio le prenotazioni presso la segreteria sociale, via Roma 15, per la tradizionale festa dei bambini.

Mostra di pittura al C.M.M.

Ieri alle ore 19 è stata inaugurata la mostra di pittura dei consoci Bianchi e Paganella, che resterà aperta fino al 4 dicembre p.v. nelle ore 18-21. Ingresso libero.

Blue Jeans...

originali americani LEWI'S in vasto assortimento alla *«Casa dell'impermeabile»*, via S. Nicolò 22.

Prezzo, convenienza...

e qualità è possibile? Sì!!! Al *«Magazzino Stoffe Inglesi»*, via San Nicolò 22 dove troverete un vasto assortimento stoffe di prima qualità a prezzi NON aumentati.

Jersei Trevira

Il famoso tessuto ingualcibile a prezzo di propaganda presso il *Magazzino stoffe inglesi* di via San Nicolò 22.

Tendaggi...

e tessuti per arredamento in *dralon, terital*, ed altre fibre a prezzi convenientissimi presso il *«Magazzino stoffe inglesi»* di via San Nicolò 22

La moda dei cappotti...

esige il tweed. Presso il *«Magazzino Stoffe Inglesi»* di via San Nicolò 22 ne troverete un vasto assortimento per cappotti, mantelli, tailleurs.

Nuove fantasie...

nei tessuti Trevira, lana, a prezzi di assoluta convenienza presso il *«Magazzino Stoffe Inglesi»* di via S. Nicolò 22.

Anniversario di fondazione

La *Ditta Umberto - Albrizio Succ.* che oggi 26 novembre 1972 festeggia l'80.o anniversario di fondazione — come da licenza rilasciata dal Civico Magistrato dott. Artico il 26 novembre 1892 al sig. Vincenzo Albrizio padre — ringrazia la Spett. Clientela per la fiducia e la preferenza finora accordatele.

Sposi da sessant'anni



Il 27 novembre 1912 si sono uniti in matrimonio Giuseppe e Antonia Boschin, che festeggiano oggi il raro traguardo del sessantennio, circondati da figli, figlie, nuore e generi, nonché da numerosi nipoti e una pronipote. Vivissime felicitazioni e auguri cordiali.

Nozze d'oro



Il 26 novembre 1922 si univano in matrimonio, nella chiesa di San Giacomo, Mario Dekleva e Olga Marchi che stamane, alle 10.45, ritornano nella stessa chiesa, circondati dai figli, dalle nuore, dai generi e dai nipoti, per festeggiare il mezzo secolo della loro unione felice. Vivissimi rallegramenti e auguri.



— A Villanova del Quieto (Vertenegio), il 22 novembre 1922 si unirono in matrimonio Michele Pauluzzi e Benedetta Benci, che circondati dai figli, dalle nuore, dai generi e dai nipoti, hanno celebrato, nella stessa località, il lietissimo traguardo. Felicitazioni e auguri vivissimi.



— Sposatisi nella chiesa di Momiano di Buie il lontano 27 novembre del 1922, Antonio e Anna Dellosto sono tornati nel loro paese per celebrare, nella stessa chiesa, il felice anniversario delle nozze d'oro. Ai coniugi Dellosto, festeggiati dalle figlie, figli, nipoti e pronipoti, cordiali congratulazioni e sinceri auguri.

Centro Femminile

Aderendo alle numerose richieste dei genitori, il Centro italiano femminile informa che dal 29 c.m., presso la rinnovata sede di via Battisti 13 I p., si riprende l'attività del baby parking. Orario: tutti i giorni escluso il sabato, dalle ore 15 alle 19. Tel. 750531.

Avete scritto a S. Nicolò?

Gli avete espresso il desiderio che sareste felicissimi se arrivasse con un bel sacco pieno di cose belle per il Vostro bagno? Cose meravigliose come se ne vedono tante alla *«Brema»* di via Mazzini 16, il negozio del «PASSO» - «VEDO» e «COMPRO».

Da Zerial Abbigliamento

Nuovi arrivi, vestiti, mantelli, cappotti, abiti sera, maglieria, tutto anche taglie fortissime. Paduina 6.

Da Linea Intima

Piazza della Borsa 3, vastissimo assortimento di camicette e magliette in meravigliosi colori di moda.

Fiera di S. Nicolò in Viale

Alla *Cartoleria ABC* e da *Nodi d'Amore*, troverete tutti i regali che desiderate.

Ginnastica estetica

Frequentare i corsi di ginnastica estetica è un dovere per la donna moderna, non soltanto per dimagrire ma anche e soprattutto per mantenersi giovane, agile e dinamica. *Istituto Enenkel*, via Battisti 22, tel. 761989.

Giocattoli

Tricicli, biciclette, automobili, carrozzine bambola, seggioline e tavolini, miniscrivanie, altalene da: *Mobili Alabarda*, Rossetti 4.

Lauro Accademico

Nella riunione romana dei maggiori esponenti commerciali, presente il presidente del consiglio on. Andreotti, il cav. uff. Mario Ciano, titolare della Triar import-export, è stato insignito del «Lauro Accademico» per le sue importanti realizzazioni nel settore del commercio estero. Premiato nella stessa riunione il cav. Ciro Ciuoffo, esperto di tappeti orientali.

La modista

Via S. Zaccaria 6, II p.: turbanti, berretti per signora elegante e dinamica. Visitatela!

Al mobilificio Morgan

via Nordio 4. Assortimento mobili stile e moderni, soggiorni, stanze matrimoniali e per ragazzi, salotti, cucine, porta telefoni, porta scarpe, mobiletti di vari tipi, consolle, specchi, tavolini, porta TV con bar, cassapanche.

Galleria Barisi

Alla Galleria Barisi di via Rossetti è iniziata una vendita delle occasioni tipo *«Mercatino delle pulci»*

Le ultime novità

Al *Market della Parrucca* di via S. Lazzaro, 17; stile classic L. 15.000, Lady 18.000, Girl 13.000, vastissimo assortimento con migliaia di parrucche sempre pronte, modelli a partire da L. 7.000. Visitateci via S. Lazzaro, 17.

Perforatrici e operatori

meccanografici IBM. Il giorno 4 dicembre verranno riaperti nuovi corsi presso l'*Istituto Enenkel*, via Battisti n. 22, tel. 761989.

Ginnastica per signore

presso il *«Lady Elegance» Club*: attrezzi moderni, sistema dimagrante, rassodante, anticellulite. Ambiente signorile, via Genova 14, tel. 24379.

libertas

DC, fatti e idee per Trieste

Presso le sezioni D.C. funziona OGGI dalle ore 8 alle ore 22 e DOMANI dalle ore 8 alle 14 il

SERVIZIO DI ASSISTENZA ELETTORALE

S. CROCE
S. Croce 346 tel. 220393
PROSECCO
Prosecco 129
OPICINA
Via Ginepri 9 tel. 211193
BARCOLA-GRIGNANO
Via Nicolodi 7 tel. 410398
GRETTA
Via Bonomea 93 tel. 410622
ROIANO
Piazza tra i Rivi 3 tel. 414002
CITTA' CENTRO
Via Mazzini 32 tel. 37714
BARRIERA
Via Raffineria 7 tel. 750882
CITTA' VECCHIA
Via Diaz 16 tel. 37149
S. VITO
Via Tigor 25 tel. 61969
COLOGNA
SCOGLIETTO
Via Giulia 39 tel. 750813
S. GIOVANNI
Via S. Cilino 105 tel. 795573
S. LUIGI
Via Chiadino 55 tel. 750839
MONTEBELLO
Via Revoltella 6 tel. 763150
ROZZOL
Strada di Rozzol 45/1 tel. 795632
S. GIACOMO
Via dell'Istria 13 tel. 790828
MADDALENA
PONZIANA
Via dell'Istria 13 tel. 794758
SERVOLA-BAIAMONTI
Via Baiamonti 47/1 tel. 815223
VALMAURA
Strada Vecc. dell'Istria 122 tel. 810366
S. SERGIO
Via Grego 6 tel. 812321

Tutte le sezioni D.C. sono a disposizione degli elettori per qualsiasi informazione relativa all'esercizio del voto

Votiamo DC

Impegno contro l'inquinamento delle acque del nostro golfo

E' in vendita nelle librerie di Trieste una interessante monografia di Fabio LONCIARI che apre la «Collana divulgativa dei problemi triestini» e che avrà periodicità quindicinale. La monografia porta il titolo «TRIESTE: MARE MALATO», nella quale l'Autore pone in rilievo i gravi danni indotti nella popolazione triestina, e specie in quella infantile, dall'inquinamento coli-batterico, tossico-industriale e da detergenti nelle acque del nostro golfo.

Fabio LONCIARI, che nella sua qualità di consigliere comunale si è intensamente dedicato ai problemi per la difesa dell'ambiente marino di Trieste, lamenta nell'opuscolo in parola la mancanza di una politica organica e continuativa di difesa del nostro mare dall'inquinamento e sottolinea la tardività e l'incompletezza di qualche provvedimento di minore portata.

Secondo l'Autore l'inquinamento delle nostre acque va affrontato con un radicale intervento provvedendo alla depurazione del liquame da fognatura anzitutto.

Egli, anche, mette in risalto l'importanza dell'articolo 13 della proposta di Legge speciale per Trieste elaborata da esperti locali e presentata in Parlamento dal suo gruppo politico, articolo che predispone le modalità di reperimento dei mezzi finanziari occorrenti.

(Avviso elettorale)

LEGGETE il BORGHESE

Intervista con

LONCIARI

capo dell'opposizione nazionale al Comune di Trieste

(avviso elettorale)



UN OPERAIO AL COMUNE NELL'INTERESSE COMUNE DEGLI OPERAI

DESTRA NAZIONALE MSI

BRONZI (8)



P. S. D. I.

SOCIALISMO



Rovati N. 55

De Gioia N. 2

VIVAI BUSÀ di CESIDIO BUSA'

TUTTI I LAVORI PER IL VOSTRO GIARDINO

Trieste — Via Brandesia 13 — Telefono 790418



COMMERCIANTI!

Hotel CORSO

E' IL VOSTRO ALBERGO - FACILITAZIONI AI VOSTRI CORRISPONDENTI - SALE DI ESPOSIZIONE

Tel. 30131/2 - 38988 - Via S. Spiridione 2 - Telegr. HOTEL CORSO

vota: VASCOTTO (57)

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO PSI

VOTATE E FATE VOTARE

SOCIALISMO

PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO



Date la preferenza all'avv. SALVATORE MOSCOLIN

uomo di collaudata esperienza, lavoratore instancabile e di fermo carattere.

Con i REPUBBLICANI per fermare la crisi

Con i REPUBBLICANI al di là della crisi

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

SEGNALAZIONI

Una pista di tanks la via Antonio Grego

«Care "Segnalazioni", su incarico di circa una decina di famiglie, mi permetto di importunarvi onde far conoscere alle autorità competenti alcuni problemi della zona in cui abitiamo. Più precisamente questa segnalazione riguarda il tratto della via Antonio Grego dal suo inizio sino all'incrocio con la via Brigata Casale.

«Da circa un anno, con l'entrata in funzione della G.M.T. il traffico veicolare è di molto aumentato, poiché molti dipendenti usano questa scorciatoia per recarsi al lavoro. Non viene disdegnata neppure da molti camionisti, i quali la percorrono per evitare il semaforo sulla via Flavia.

«Ora, questa strada che ha visto il suo traffico più che triplicato in poco tempo, è totalmente priva di marciapiedi! Di essi esiste solo la cordonata, mentre l'interno è composto da terra, sassi, erbacce, sterpaglia e persino qualche stentato alberello. Le persone devono camminare sulla carreggiata al di là delle macchine in sosta (non è raro vedere mamme con le carrozzelle), con quale pericolo per la loro incolumità è facile immaginare.

«Secondo problema è lo stato del manto stradale: fra buche, scavi mal ricoperti, e cedimenti vari, a chi lo percorre sembra di essere sopra una pista di carri armati. Anche questo è fonte di pericoli, poiché molti automobilisti, cercando di evitare queste asperità, zigzagano da una parte all'altra della strada.

«L'ultimo pericolo che vorrei segnalare riguarda il punto in cui la via Grego si immette sulla camionabile. In piena curva sulla corsia di accelerazione, ci sono sempre numerose auto in sosta (compreso qualche camion), i cui padroni si recano nella trattoria di fronte incuranti delle difficoltà in cui mettono altri automobilisti. Mi meraviglio anzi che la Polizia nei suoi frequenti pattugliamenti non abbia mai notato questo fatto, e non sia intervenuta con la dovuta decisione.

«Chiudendo questa mia, e scusandomi per il disturbo arrecatovi, voglio caldamente pregare le autorità di non lasciare insabbiare questi problemi, di venire a controllare di persona, e prendere gli opportuni provvedimenti. Grazie infinite. M. T.».

Donatori di organi per trapianti terapeutici

Da Pordenone riceviamo questa lettera: «Nel quartiere del Monterosso, a Bergamo è sorta una coraggiosa associazione di donatori di organi per trapianti terapeutici. Per iscriversi bisogna sottoscrivere un "testamento", in cui si dispone che, dopo la morte, il proprio corpo può essere fatto oggetto di prelievi. Dopo un anno si contano più di 1.500 iscritti e 45 centri in Italia.

«Dopo aver letto questa notizia su un settimanale che esce a Milano, vorrei chiedere alla cortesia di qualche esperto (forse l'assessore alla Sanità?) se uno dei 45 centri esistenti in Italia per il prelievo di organi esiste pure nella nostra regione o, in mancanza, dove si trova il centro più vicino. Ringrazio, T. F.».

Triestina Clubs

«Spett.li "Segnalazioni", in risposta al sig. Romolo Rainò e alla sua lettera concernente la mia candidatura al Consiglio comunale della lista del PSDI, desidero precisare che, il sottoscritto intende, se eletto, adoperarsi per il rilancio dello sport triestino nella sua interezza e stabilità.

«Il fatto che il sottoscritto ricopra la carica di segretario del Centro coordinamento dei Triestina Clubs e Clubs Rossoalabardati non deve quindi formare oggetto di speculazioni o attacchi personali, trattandosi d'un'attività settoriale, certo importante, ma svolta al di fuori e indipendentemente da quella politica. Ringraziando, porgo distinti saluti. Paolo Arbulla».

Sull'argomento ci hanno scritto anche i signori Paolo Tomasi, Giovanni De Cesare, Bruno Montemezzo e Roberto Pizzarello, singolarmente, in senso favorevole al sig. Arbulla e alla sua tesi suesposta.

AMMINISTRAZIONE STABILI

CIVIDIN & SERPO

Via Canalpiccolo 2, tel. 35664

L'UTAT presenta: VIAGGI AL SOLE

Capodanno, Gennaio, Febbraio e Marzo nei Paesi caldi dell'Oriente, dell'Africa, dell'America del Sud

Alcuni itinerari (tutti comprendenti anche il volo aereo)

SENEGAL - una settimana		L. 149.000
EGITTO - una settimana		L. 120.000
LIBANO - una settimana		L. 130.000
TOGO e COSTA D'AVORIO - 10 giorni		L. 201.000
ISOLE dei CARAIBI - una settimana		L. 203.000
CEYLON - una settimana		L. 208.000
BANGKOK - una settimana		L. 208.000
BRASILE (Rio de Janeiro) - una settimana		L. 257.000
NAIROBI - due settimane (dal 23/12)		L. 294.000
INDIA (Nuova Delhi - Bombay) - 17 giorni (dal 23/12)		L. 299.000
SUD AFRICA - 17 giorni (dal 22/12)		L. 320.000
BANGKOK - HONG-KONG - 17 giorni		L. 368.000
ETIOPIA - 9 giorni (dal 20/12)		L. 378.000
AUSTRALIA - 10 giorni (dal 26/12)		L. 591.000

Il mondo da scoprire - Itinerari nuovi

CIVILTA' MAYA (Messico, Guatemala, Honduras)	dal 26/12 al 10/1	L. 795.000
PATAGONIA - TERRA DEL FUOCO - ISOLA DI PASQUA	dal 26/12 al 14/1	L. 1.080.000
SAFARI INSOLITO (Carmogia, Turcana, Lago Rodolfo)	dal 27/12 al 12/1	L. 590.000
ETIOPIA STORICA e NORD YEMEN	dal 27/12 al 12/1	L. 485.000

Soggiorni d'incanto

ISOLE SEYCHELLES (17 giorni da gennaio ad aprile)		L. 445.000
KONDUCHI e MAFIA, nell'Oceano Indiano - (16 giorni	dal 22/12 al 6/1)	L. 465.000
GOLFO DI AQABA - (9 giorni dal 27/12 al 4/1)		L. 170.000
ISOLE DAHLAK, nel Mar Rosso (10 giorni dal 26/12 al 4/1)		L. 298.000

L'UTAT accetta prenotazioni per i viaggi, le crociere, i soggiorni organizzati dai principali Uffici Viaggi Italiani ed Europei (ALPITOUR, CHIARI e SOMMARIVA, GRANDI VIAGGI, WAGONS LITS COOK, FRANCO ROSSO, KUONI, HOTUR, NECKERMANN (SIOSA NUR), TOUROPA (VAI), ALI VACANZE, VACANZE OVERSEAS, AIRTOUR, SIT, UTRAS, MALAN VIAGGI, NAVITUR, TURISANDA, GAMMA, AVIATOUR, ITALTURIST, IVET, PELLEGRINAGGI PAOLINI, VISITANDO IL MONDO, CIT, GENERALTOURS, ecc.

U.T.A.T. TRIESTE - VIA M.R. IMBRIANI N. 11 - TELEF. 767831 (serie)
TRIESTE - GALLERIA PROTTI N. 2 - TELEF. 38547/36372
MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI N. 1 - TELEF. 72435

VENDITA SPECIALE

IN PIAZZA DELLA BORSA, 3

La VALIGERIA D. ARNSTEIN si congeda dai suoi affezionati clienti con una vendita speciale di tutti gli articoli con sconti eccezionali

DAL 30 AL 60 %

DESIDERI E PREFERENZE DEL MONDO PICCINO MENTRE SI APPROSSIMA IL MESE DEI REGALI

SAN NICOLÒ TECNOLOGICO NEL PAESE DEI BALOCCHI

Più che mai richiesti quest'anno i giocattoli veristici Motori a scoppio per i minicentauri e una bambola-madre



(«Giornalfoto»)

Vetrine con pittoreschi richiami all'ormai prossima festa dei regali già da qualche giorno attirano gli sguardi dei ragazzi suscitando in loro desideri che non mancheranno di essere appagati: San Nicolò non dice mai di no. Per non parlare di Babbo Natale e della Befana

Con le festività che si avvicinano (San Nicolò sarà qui fra meno di due settimane) le vetrine dei negozi cominciano già a mostrare, con il tempismo proprio del commercio, i primi segni di un'opulenza che andrà facendosi poi, nel corso della lunga vigilia prenatalizia, sempre più manifesta e chiassosa. Da domani a martedì 5 dicembre, grosso modo, ci sarà il primo «boom» degli acquisti, il grande assalto ai negozi, e un altro ne seguirà nella settimana immediatamente precedente il Natale.

Vivaci stimolatori di acquisti saranno, come sempre, i bambini, per i quali il regalo è sinonimo di giocattolo. In questo campo non c'è che l'imbarazzo della scelta: i balocchi sono diventati oggi i protagonisti d'una delle più redditizie attività produttive, il cui sviluppo è in gran parte legato ad un'accorta pubblicità che si basa su una perfetta conoscenza della psicologia infantile.

Da tempo vengono allestiti saloni e fiere del giocattolo che nulla hanno da invidiare, per efficienza organizzativa e dovizia di campionario merceologico, a quelli imperniati su altri generi di consumo.

Dal canto loro i negozi specializzati sono in grado di offrire ai bambini d'ogni età una gamma vastissima di scelte. I giocattoli raggiungono spesso una perfezione tale da entusiasmare non soltanto i piccoli ma anche — e spesso più di loro — i grandi. Certi giochi sono ideati per far divertire assieme il bambino e l'adulto, ma non di rado, quando il figlio s'è stancato di trastullarsi, è il papà che continua per conto proprio, accorgendosi di aver trovato l'«hobby» fatto per lui.

Non è certo un caso se, nel negozio di giocattoli dove siamo andati per farci illustrare gli arrivi più recenti, abbiamo visto entrare nel giro di mezz'ora quattro signori di mezza età, i quali si son portati via accessori di trenini elettrici e modelli d'aeroplani, assai più adatti ad un tecnologo che non a un bambino.

Ma restiamo nel mondo dei piccoli. Che cosa porterà loro di nuovo questo San Nicolò 1972? Di novità clamorose si può parlare, ma i perfezionamenti dei giocattoli che dominano già da anni il mercato sono molti e svariati. Oggi — ci ha fatto notare qualche negoziante — non è tanto questione di trovar nuove idee, quanto di crear giocattoli sempre più «veri», sempre più vicini al modello reale cui s'ispirano. E' il caso delle bambole, dei soldatini, dei mezzi di locomozione in miniatura. Proprio per quanto riguarda questa ultima voce, dopo una prima timida apparizione lo scorso anno, si stanno ora imponendo le mini-motociclette, con motore a scoppio di 48 cc, da usare ovviamente soltanto in aree private. Si tratta forse del regalo più costoso che si possa fare oggi a un bambino. Infatti il loro prezzo si aggira sulle 120 mila lire.

A parte queste strenne di gran lusso che richiedono un eccessivo sforzo al sia pur generosissimo San Nicolò, molto più ampia è lo possibilità di scelta per i maschietti che non per le femminucce. Per le bambine, comunque, non mancano pupattole che piangono, si lamentano, emettono gridolini di gioia, ed hanno un aspetto tanto «veristico» da lasciar perplessi. C'è addirittura una bambola, non ancora in vendita nella nostra città, ma a Udine sì, capace di dare alla luce un bambolotto.

Nel settore del giocattolo si punta soprattutto alla «scoperta della personalità», come dice una scritta pubblicitaria che fa spicco in un grande magazzino del centro. In effetti i giochi che consentono di dedicarsi ai primi rudimentali esperimenti di fisica, chimica ed elettricità (insomma i moderni sostituti del «piccolo falegname») «vanno forte» secondo quanto affermano i negozianti. Un discorso analogo può esser fatto per gli apparecchi fotografici e le macchine da ripresa cinematografica in miniatura. Quest'anno è anche in vendita una specie di cinevisore, che si ispira al principio delle videocassette. Mentre le vendite di armi giocattolo sembrano in regresso (ma la clientela d'oltre confine continua ad alimentarle, così come, del resto, continua a far frequenti acquisti di armi vere) i bambini dimostrano un crescente interesse per i soldatini, le riproduzioni di mezzi corazzati e di altri ordigni di guerra, con i quali è possibile ricostruire episodi bellici realmente accaduti. E qui, non ci sembra il caso di nasconderlo, la preferenza va a tutto ciò che si ispira alle tradizioni dell'esercito tedesco.

Vanno male le cose per la Germania per quanto riguarda invece la produzione dei giocattoli, soprattutto nel settore di quelli meccanici, dove il Giappone, grazie ai minori costi, sta facendo la parte del leone.

Prezzi: decisamente aumentati rispetto allo scorso anno e in una misura che arriva anche al 20 per cento, se si eccettuano alcuni articoli che, soprattutto nei grandi magazzini, sono invece diminuiti o rimasti allo stesso livello.

Da registrare infine una crescente e confortante passione dei bambini per gli animali: cani, criceti, uccellini e altre bestiole, che occupano sovente il primo posto nelle preferenze dei regali.

PREVISIONI DEL TEMPO



Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna poco nuvoloso. Dal pomeriggio annuvolamenti sulle regioni nord-orientali con brevi precipitazioni. Sulle regioni meridionali e la Sicilia nuvoloso ma con tendenza a miglioramento.

Temperatura: in diminuzione, specie sulle regioni adriatiche.

Venti: sulle regioni settentrionali e centrali moderati da Nord-Est tendenti ad indebolirsi; sulle regioni meridionali forti da Nord-Ovest tendenti a disporsi da Nord-Est.

Mari: agitati i mari meridionali e il medio Adriatico; mossi gli altri mari.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 1, 10; Verona 3, 13; Trieste 5, 10; Venezia 3, 12; Milano —1, 12; Torino —2, 11; Genova 7, 12; Bologna 2, 10; Firenze 4, 11; Pisa —1, 13; Ancona 6, 9; Perugia 2, 6; Pescara 3, 7; L'Aquila 1, 5; Roma Nord 6, 11; Roma Fiumicino 8, 11; Campobasso —2, —1; Bari 7, 9; Napoli 6, 10; Potenza 0, 3; S. Maria di Leuca 7, 15; Catanzaro 7, 11; Palermo 14, 16; Catania 12, 16; Alghero 9, 14; Cagliari 8, 13.

TRIESTE OPERA ORMAI AL VERTICE DELL'O. M. S.

Ventidue nazioni al convegno sulla organizzazione sanitaria

In programma da domani mattina - Si propone di ampliare l'ammissione dei giovani nei concorsi internazionali

«Considero questo convegno internazionale un punto fermo nell'attività esplicata dall'Organizzazione mondiale della sanità. E grazie ad esso, Trieste viene ad inserirsi, significativamente e con pieno merito, al vertice della nostra istituzione. Merito di aver portato per la prima volta in Italia il nostro consesso è del triestino prof. Isidoro Marass, esperto della OMS, il quale durante la sua recente permanenza a Copenaghen è stato valido apportatore di idee e di proposte; e le scelta di Trieste come sede, per tre giorni, dei nostri lavori costituisce anche un apprezzamento per tale prezioso apporto».

Lo ha dichiarato il prof. Wieslaw Hipolit Tysarowski, ordinario di biochimica nell'Università di Varsavia e da otto anni direttore del servizio per la formazione professionale e lo insegnamento dell'Organizzazione per la zona europea; egli rappresenta, nell'occasione, il direttore generale per l'Europa dell'OMS, il finlandese Kaprio.

Domani alle 9.30, nell'aula magna del Centro internazionale di fisica teorica a Miramare (in un primo momento era stata designata la sede del «Burlo Garofalo», ma esigenze di traduzione simultanea hanno poi fatto decidere diversamente) si aprirà l'annunciato Convegno internazionale sull'organizzazione dei piani e delle borse di studio per la regione europea dell'OMS, promosso dalla stessa istituzione, con la collaborazione dell'assessorato regionale all'igiene e sanità.

Sulle finalità di questa assise così si è espresso il direttore prof. Tysarowski: «Dopo le proposte avanzate a Copenaghen, l'incontro di Trieste — al quale partecipano consulenti dell'OMS di ventidue paesi e una delegazione di alti funzionari di Ginevra e di Copenaghen — è chiamato a vagliare i vari punti di vista, tenendo conto dell'esigenza di allargare la cerchia dei paesi che ogni anno accolgono i borsisti. Finora a far la parte del leone erano la Francia e la Gran Bretagna, ora si tende a modificare tale criterio puntando a una visione più ampia e questa è anche l'opinione del direttore scientifico dell'ospedale infantile di Trieste, Marass, che ha suggerito di guardare all'Austria, alla Svizzera, alla Cecoslovacchia e, naturalmente, all'Italia.

Il convegno di Trieste parte dalla premessa che la più consistente percentuale del bilancio annuale dell'Organizzazione viene dedicata ad uno dei compiti istituzionali prioritari, ossia a promuovere la specializzazione e la preparazione del personale medico e paramedico attraverso concorsi a borse di studio. Vi sono interessati migliaia di giovani laureati o diplomati, i quali aspirano ad una specializzazione nei centri stabiliti dall'OMS».

Dopo aver sottolineato che il numero di «fellows» è in continuo aumento (1.780 nel '65 e 2.602 lo scorso anno), il prof. Tysarowski ha fatto rilevare che, poiché i piani di assegnazione delle borse di studio avevano chiaramente denunciato certi immobilismi tradizionalistici in tema di scelte e alcuni scompensi distributivi, l'Organizzazione mondiale della sanità ha scelto la consultazione nella nostra città per l'elaborazione di piani più razionali ed efficaci, e per il più corretto e proficuo impegno dei fondi a disposizione. Alla conclusione dei lavori — prevista per mercoledì — si procederà alla votazione di una mozione sui nuovi criteri di finanziamento e di inquadramento dei borsisti per il triennio '73 - '75.

«Ecco perché — ha detto ancora il direttore di settore della regione europea — al "seminar" di Trieste partecipano i responsabili a livello nazionale di questi piani, anche per migliorare il servizio fra tutti i paesi d'Europa.

Lo scambio dei borsisti stimola conoscenze nuove, amicizia e comprensione. La nostra è l'unica organizzazione che non ha problemi politici di blocchi: la nostra forza è la tecnica, sotto il comune denominatore della salute».



(«Giornalfoto»)

Il prof. Tysarowski di Varsavia, rappresentante del direttore generale per l'Europa dell'OMS al convegno che si inizierà domani, insieme con il professor Isidoro Marass

Gli studenti dell'Oberdan per il diritto d'assemblea

Nei giorni scorsi si è riunita l'assemblea degli studenti del liceo scientifico «Oberdan» per esaminare e discutere la «drammatica situazione della scuola italiana».

L'assemblea, in particolare, a proposito della recente circolare del ministero della Pubblica Istruzione Scalfaro, dopo aver sottolineato «il carattere ambiguo e demagogico della stessa, che limita in modo grave l'assemblea, organo di espressione democratica degli studenti», ha chiesto, come obiettivo immediato, di effettuare assemblee di classe o di corso «su tutti i temi che contribuiscono allo sviluppo culturale e sociale degli studenti» riaffermando il diritto di assemblea «al di là di ogni condizionamento di tipo logistico, fino al completamento dello esame dell'ordine del giorno e auspicando una riforma della scuola, che tenga conto delle reali esigenze degli studenti».

L'assemblea, infine, ha aderito alle riunioni pomeridiane aperte, indette dal «Da Vinci» e dal «Galilei», se apartitiche.

OGGI ALL'OSPEDALE MAGGIORE

Confronto di esperienze sulla gastroenterologia

Alle 9 di stamane, nella sala conferenze dell'Ospedale maggiore (via Stuparich 1), si apre il convegno dal tema «Attuali possibilità sulla diagnosi precoce dei tumori dell'apparato digerente», organizzato dalla sezione triestina della Società italiana di gastroenterologia, presieduta dal prof. Gino Macchioro. Moderatore il prof. Giulio Sotgiu, ai lavori sarà presente pure il prof. Carlo Sirtori, presidente della fondazione Carlo Erba di Milano.

Il programma prevede numerosi e qualificati interventi: il prof. Charles Debray, di Parigi, membre dell'Accademia francese di medicina e maestro indiscusso di fama internazionale, parlerà sullo stato attuale della diagnosi precoce del cancro gastrico, mentre altri interventi portano la firma di eminenti studiosi: Mirelli (Milano), Celli (Piacenza), Banche (Torino), Gandolfi, Masiello e Faggioli (Bologna); il prof. Elio Belsasso, primario del servizio di gastroenterologia dell'Ospedale maggiore, in collaborazione con il dott. Enzo Visintini presenterà una relazione. Sull'esame delle cellule sospette maligne parlerà il prof. Witte di Karlsruhe; relazioni sono preannunciate pure dai professori Giarelli, di Trieste, e Preter di Zurigo.

UCV CIT

SCEGLIETE IN TEMPO IL VOSTRO VIAGGIO

VACANZE PRONTE ALITALIA

con aerei di linea

TURCHIA	29/12 - 5/1	L.	166.100
LIBANO	30/12 - 5/1	L.	124.000
IRAN	30/12 - 9/1	L.	279.000
ISRAELE	21-28/12 e 28/12-4/1	L.	199.000
EGITTO: Cairo - Luxor - Assuan	30/12 - 5/1	L.	194.000
KENIA	26/12 - 4/1 28/12 - 6/1	L.	289.000
INDIA - NEPAL	26/12 - 12/1	L.	491.000
INDIA - CEYLON	27/12 - 12/1	L.	479.000
BANGKOK	26/12 - 11/1 28/12 -13/1	L.	344.700
SUD AFRICA	28/12 - 13/1	L.	357.700
COSTA D'AVORIO	18/12 - 2/1	L.	485.000
BRASILE	27/12 - 12/1	L.	529.000

con aerei «charter» per Capodanno

MAROCCO - soggiorno a Casablanca		L.	134.600
Casablanca e Marrakech		L.	151.700
PALMA DE MAIORCA		L.	56.000

INVERNO AL SOLE CON LE GRANDI CROCIERE AEREE E AEROMARITTIME nei Caraibi, nel Sud America e Terra del Fuoco, in Africa, alle Isole Seychelles e Comore.

Prenotazioni per questi ed ogni altro viaggio o crociera:

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT

Piazza Unità, 6 - telef. 24793, 35862

Gite e soggiorni

ESCAI XXX OTTOBRE — Martedì prossimo alle ore 19, presso la sede sociale della XXX Ottobre, via S. Pellico 1, Josè Baron capo-gruppo dei rocciatori ed accademico, parlerà per i ragazzi dell'ESCAI sezionale sul tema: «Storia di un alpinista». La conferenza sarà corredata da numerose diapositive.

ESCAI XXX OTTOBRE — Domenica 3 dicembre gita carsica con raduno al pomeriggio di tutti gli appartenenti ESCAI. Sono invitati ad intervenire all'appuntamento anche i genitori. Informazioni in sede, via S. Pellico 1, tel. 68795.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Pinuccia nel VII anniv. (27 - 11) dai genitori Sarina e Rosario Patanè 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Elvia Concilia nell'anniv. della nascita da Rosina Ruggier 1.500 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo (dettino a suo nome).

In memoria di Luigi Tamos nel X anniv. dalle figlie Alessandra e Maria 3.000; dalla famiglia Tamos 5.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Anna Pettirosso e Vittoria Matelik nell'anniv. da Anna e Renato Matelik 3.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Domenico Nobile nel V anniv. dalla famiglia 5.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Giovanni Bonafé nel II anniv. dalla moglie 5.000 pro Centro Tumori; dalle famiglie Bonafé Dezzoni 5.000 pro ANFFaS Recupero Ragazzi Subnormali; dai nipotini Roberto e Rossana 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria della figlia Elvia per il compleanno dai genitori Delia e Gastone Concilia 5.000 pro Istituto Infanzia (dettino a suo nome).

In memoria di Carlo Wernigg nel V anniv. dalla moglie e dai figli 10.000 pro Parr. S. Giovanni Bosco e 10.000 pro Suore Salesiane.

In memoria di nonno Carlo nel V anniv. dai nipotini Davide e Roberta Wernigg 5.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Erich Lutherer da Axel Schizzi e famiglia 3000 pro Unione Italiana Ciechi.

In memoria di Carlo Paolini dalla famiglia De Paoli 10.000 pro Centro emodialisi.

In memoria di Eleonora Zuccolin da Adriana Fafak 2000 pro Centro malattie cardiovascolari.

In memoria di Mario Germani da Leda e Luciano 3000 pro Centro tumori.

Da N. N. 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Dai colleghi del signor Bruno Michelini (pensionamento) 17.000 pro Centro tumori (a mani del direttore).

Da Anna e Vittorio Mayer 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Oriele Scrobogna da Edy Scrobogna 5.000, da Claudia Grassi 2.000 pro Missione triestina nel Kenia.

In memoria di Edi Moraro dalla moglie 5.000 pro Famiglia Capodistriana; 5.000 pro Unione degli Istriani e 10.000 pro Rovigno Nostra della Famia Ruvignisa; da Esperta Bani 3.000 pro Fameia Capodistriana.

In memoria di Giordano Zaratin dalla sorella Jolanda Moraro 3.000 pro Unione degli Istriani.

In memoria di Palmira Presel dalle sorelle Anita, Italia ved. Fabbrovich e dal nipote Fabio 20.000 pro Istituto Infanzia (dettino a suo nome) e 20.000 pro Villaggio del Fanciullo; da Maria e Vladimiro Derin 3.000 pro Istituto Rittmeyer; da Nuccia Facchi 5.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Emilio Chervatin da Gavardina B. Gavardina M. Sambataro, Capodesi, Oretti e Tedeschi 60.000 pro Centro Emodialisi dello Ospedale Maggiore.

In memoria di Mercede Borghese ved. Marchesini da Matilde Cohen 5.000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Serafina Correnti dalle colleghe della figlia Livia Plani 10.000 pro E.C.A.

In memoria di Giuseppe Fakuc da Lidia Bucci 5.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Giovanni Polvi dalla famiglia 15.000 pro Istituto Rittmeyer e 15.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Laura Chiussi da Carmen Orbani 3.000; da Renato e Jolanda Tartaglia 3.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Fulvia Gennaro De Mejo da Carlo Luciani 2.000 pro E.C.A.; dalla cugina Ada 2.000 pro Centro Tumori.

In memoria dell'avv. Dario Arbanassi dall'amico Buby Aidynian 5.000 pro Centro Malattie Cardiovascolari; dai dipendenti della Ditta Pulitnova 10.000 pro Centro Cardiologico dell'Ospedale Maggiore.

In memoria di Noemi de Gavardo da Ferruccio e Igea Leva 4.000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Renato Benco da N. N. 2.000 pro Chiesa San Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Renato e Linda Benco da Valeria Dolinar 2.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. Mario Bendi da Nerina Fortebracci 5.000 pro E.C.A.; dal dott. Ernesto Roncalli 20.000 pro Cassa Previdenza Medici Ammalati.

In memoria del dott. Francesco Mareglia dal dott. Bruno Mrach 5.000 pro E.C.A.; da Ady Conzina e Alba Mercanti 5.000 pro Domus Lucis e 5.000 pro Operazione Lana.

In memoria di Leopoldina Zimmer da Adilia Lorenzutti 2.000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Anna Ferfila da Maria Sain 3.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Gina Profeti da Elda e Carlo Simoni 5.000; da Bianca e Abramo Schmid 5.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Nicolina Chicco ved. Leban dalla famiglia Fulvio Deffar e Irene e Gianni Oleotto 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Caterina Milic da Maria C. 5.000 pro Amici dei Lebbrosi (Bologna).

In memoria di Dino Luzzatto da Stelio e Sylva Forti 10.000 pro Istituto A. Volta — Fondo Sergio Forti e 10.000 pro Lega contro i tumori Comitato signore.

In memoria di Matilde (Gilda) ved. Dorati dalle famiglie Sircelli-Dorati 3.000 pro Assoc. Assistenza Spastici - bambini e 3.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Gina Profeti da Marisa e Bruno Selovin 5.000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Maria Batti dallo Ufficio Partenze P. Vecchio 11.000 pro Associazione Assistenza Spastici.

In memoria di Emilio Chervatin dalla famiglia Ferruccio Cobez 5.000 pro Centro Emodialisi dell'Ospedale Maggiore.

In memoria di Luigina Jelenkovich dalla famiglia Silvio Blasco 2.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Giuseppe Tamaro dai nipoti Flora, Bruno e Annamaria Maffei 5.000; dai pinoti Iride e Fulvio Fossati 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Raffaele Greco da Cecilia e Anna Maria Assante 10.000; da Carlo Fissotti 5.000; da Giuseppe Raimondi 10.000 pro Centro Tumori; da Riccardo Camber, Antonio Di Giacomo e Tullio Parenzan 15.000 pro Ospedale Lungodegenti S. Giovanni a mani don Vincenzi.

MOSTRE D'ARTE

Alla GALLERIA RUSSO espone WALTER DUSATTI sino al 30 novembre

PARTITA LA PRIMA UNITÀ DELLA NUOVA LINEA

In atto il collegamento fra Trieste e l'Australia



E' partita ieri dal molo VII la motonave «Alberto Emme», la prima unità che fa scalo a Trieste per caricare merci destinate ai porti australiani e neozelandesi; il carico, già soddisfacente al suo inizio, era composto di merci italiane, austriache, tedesche, jugoslave, ecc. Nell'occasione si è svolto a bordo dell'unità un incontro tra le maggiori autorità del settore — presente anche il Commissario di Governo, Prefetto Abbrescia — ed i principali operatori economici locali con i dirigenti della «Ignazio Messina» di Genova e dell'Adria Lines di Trieste, che rappresenta in Adriatico la compagnia armatrice. Nel corso dell'incontro si è discussa l'opportunità del sostegno di queste compagnie che — è stato rilevato — si preoccupano di preservare il traffico al nostro porto, mentre una tale azione non si riscontra sulle altre linee conferenziate operanti dai porti italiani ed esteri concorrenti di Trieste.

Assemblea sindacale sulle crociere turistiche

Al Lloyd Triestino mercoledì si svolgerà un'assemblea organizzata da Cgil, Cisl e Uil per esaminare la portata del noto telegramma del ministro della marina mercantile Lupis in merito alle crociere turistiche previste per il 1973.



long line

la nuova dimensione del vivere in libertà

SALVARANI® cucine componibili

VISITATECI

presso la MOSTRA DEL MOBILE via Settefontane 58, 62, 64

Corso Italia

via S. Francesco 11

DOTT. LUIGI DEL NERI

MONFALCONE - Via Carducci 6/1 (Palazzo «Standa» - primo piano) Telef. 74333 - Orario 9-10 e 17-20

SPECIALISTA IN CLINICA DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA

Perfezionato in sterilità coniugale malattie endocrine e disfunzioni sessuali

GORIZIA — Corso Italia n. 184 Telefono 2070 - Ore 10-13 e 15-17

dentiere rotte?

Riparazioni IMMEDIATE

LABORATORIO ODONTOTECNICO

trasferito in Corso Italia 7 (centro Drop) Telefono 30201 Ore 9.-12.30 e 15.30-19

Dott. A. de GIACOMI

SPECIALISTA MALATTIE PELLE e SESSUALI Riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 12.30 e per appuntamento TRIESTE Via Cicerone n. 11 telefono 68481

Aut. N 1900 18797-87

Dott. Emerico Schäffer

MEDICO CHIRURGO DENTISTA

Riceve: ore 9-12 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p. Telefono 761870

Dott. GOLDSCHMIDT

PELLE e VENEREE

Via San Francesco 5 I (Policlinico) Ore 12 13 e 17 18.30 Tel 37265 Ab.: Via Boccaccio 10 Tel 418905

dott. U. CIOLI

SPECIALISTA PELLE e VENEREE

ore 12 13.30 e 18 20

VIA TORREBIANCA N 43

(angolo via G Carducci)

TELEFONO 61740

Aut 16639/67

CROCIERE DI CAPODANNO

PATERNITI VIAGGI Corso Cavour n. 7/1

Per apertura ritardata CEDIAMO

tutta la merce a prezzi di realizzo

ALCUNI ESEMPI

Cappotti bambino	da L.	3.900
Cappotti donna	» »	9.900
Tailleurs	» »	10.500
Abiti donna	» »	4.500
Gonne	» »	2.990
Pantaloni unisex	» »	2.500
Maglieria	» »	2.990

CAMICIE E MOLTISSIMI ALTRI ARTICOLI

VISITATECI!

AL 95 di via F. SEVERO

A prezzi eccezionali

Vendita via Giacinto Gallina 5

SOPRABITI E CAPPOTTI	L.	5000
CALZONI	»	3990
CAMICETTE	»	1500
MAGLIE	»	1000
CINQUE PAIA CALZE DONNA	»	500

SOLTANTO PER POCHI GIORNI

Con i REPUBBLICANI per fermare la crisi

Con i REPUBBLICANI al di là della crisi

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

INNOVAZIONI APPORTATE DALLA GESTIONE COMMISSARIALE

NON PIÙ UN CRONICARIO L'OSPEDALE PER LUNGODEGENTI

Nuovi impianti sanitari e sviluppo edilizio nei progetti

Grazie ai progressi della geriatria e della scienza medica in generale nonché ai provvedimenti legislativi nazionali e regionali a favore dell'assistenza, l'Ospedale per lungodegenti «Ettore Gregoretti» non deve essere più considerato una specie di «terminal»-deposito per persone anziane ma un centro di recupero fisico e psicologico. Molte cose sono infatti cambiate nel periodo della nuova gestione commissariale poiché la funzione dell'istituzione ospedaliera è stata interpretata nella forma più moderna sempre peraltro nel pieno rispetto dei più alti valori morali e spirituali della personalità umana.

In tale interpretazione innovativa il commissario Oliviero Fragiacomo è concretamente coadiuvato dal primario prof. Giulio Frandoli, da una valente «équipe» di medici e di personale infermieristico ed ausiliario nonché da un esperto in materia amministrativa, il dott. Severi. La rinnovata impostazione contabile consente infatti all'Ospedale di ottenere con sollecitudine i benefici previsti dalle leggi in vigore e di attuare così l'indispensabile ammodernamento.

Rifatti i pavimenti, ridipinte le pareti, aumentata la dotazione dei corredi da letto e vestiario, acquistati letti e sgabelli anche con il concorso generoso della Cassa di Risparmio, è stata attrezzata una sala di fisioterapia che permette il recupero ed un'autosufficienza, almeno parziale di molti degenti. Ma dove l'amministrazione si è impegnata a fondo è nel settore di una più efficiente funzionalità dell'ospedale con il varo di alcuni progetti. Fra questi uno che prevede il collegamento, attraverso passaggi coperti al livello del primo piano, tra il padiglione uomini e quello donne e con una possibilità di raccordo anche con il padiglione «Ralli», di proprietà comunale, di cui si ritiene prossima la destinazione definitiva all'ospedale lungodegenti. Sarà così realizzato un collegamento interno articolato sui tre padiglioni del complesso al fine di facilitare la distribuzione del vitto nonché il passaggio da un padiglione all'altro senza uscire all'aperto eliminando disagi particolarmente sentiti durante la stagione invernale.

Fra gli altri progetti già avviati la trasformazione di un montacarichi in ascensore, lo acquisto di un moderno impianto di radiologia, il potenziamento del laboratorio di analisi, l'installazione di altri apparecchi televisivi, il rivestimento plastico protettivo di tutte le facciate dell'Ospedale che in questi ultimi tempi vengono illuminate a giorno al fine di scongiurare i pericoli che potrebbero derivare al personale dagli «esperimenti» che attualmente si svolgono nel vicino ospedale psichiatrico.

In tema di personale va rilevato che esso è stato aumentato di una cinquantina di unità, mentre dodici ausiliari maschili aiuteranno le infermiere nei lavori più pesanti. Nell'intento di garantire una maggiore assistenza e più specializzata agli ammalati trenta infermiere sono state autorizzate a frequentare dei corsi presso gli Ospedali riuniti. Ed il problema del personale è particolarmente sentito poiché gli ospiti dell'Ospedale sono quasi 600, tutti anziani e pertanto bisognosi di maggiori cure ed attenzioni. L'atmosfera di cordialità umana caratterizza la convivenza tra degenti e personale; non soltanto, ma anche nel settore sindacale non vi sono vertenze in atto poiché per premura del commissario, nei continui contatti con le organizzazioni dei sindacati, i problemi vengono risolti in perfetta collaborazione.

Va ricordato che Trieste vanta nobili tradizioni nel campo dell'assistenza e che se l'Ospedale è stato un modello in passato, oggi, per mantenere il primato, deve acquisire copiosamente alle esperienze più avanzate della geriatria che sta assumendo un ruolo sempre più importante nella vita della società contemporanea anche perché — specie nella nostra città — il numero delle persone anziane è in costante aumento. Nuove formule vengono adottate e proprio di recente il Comune di Trieste ha istituito un servizio di assistenza domiciliare a favore degli anziani indigenti. E' questo un principio innovatore che validamente integra l'attività specifica dell'Ospedale per lungodegenti che non dovrebbe essere considerato più «cronicario» ma una casa dalla quale si può ancora uscire per essere restituiti alla propria famiglia od anche per una vita autonoma eventualmente con l'ausilio dell'essistenza domiciliare, servizio questo che ha incontrato vivi consensi e che indubbiamente si estenderà. Ragguardevole è dunque il consuntivo della gestione commissariale di Oliviero Fragiacomo il quale ha saputo interpretare con spiccata umanità il nuovo corso della geriatria.

Ricordo di Ferrabino presidente della «Dante»

Anche il comitato triestino della Società «Dante Alighieri» partecipa al lutto del sodalizio per la morte del suo presidente. Pochi giorni fa infatti è deceduto a Roma il prof. Aldo Ferrabino che dal 1956 ha retto le sorti della «Dante Alighieri», dedicandosi con fervore, con profondo senso di umiltà e con fedeltà alle nobili tradizioni del sodalizio, interessandosi a tutti i vari programmi anche organizzativi che hanno sempre avuto un notevole rilievo internazionale. Durante questi anni il prof. Ferrabino ha avuto modo più volte di interessarsi dei problemi riguardanti il comitato triestino e, pur non essendo mai stato a Trieste, ha più volte voluto avere contatti diretti con i dirigenti del comitato locale, compiacendosi per l'intensa attività svolta a favore della cultura in questa particolare regione di confine. Il prof. Ferrabino, storico di fama mondiale che lascia decine di volumi e saggi, ben conosceva le vicende e i problemi giuliani ed adriatici, per cui ha saputo essere vicino al Comitato triestino del sodalizio con utili suggerimenti, che spesso sgorgavano dal suo profondo patriottismo.

Corso preparatorio per segretari comunali

Il Ministro dell'Interno ha emesso, in data 21 ottobre, un decreto che istituisce presso la Università di Torino il V corso di studi per aspiranti segretari comunali. Al corso, che avrà inizio nel mese di gennaio 1973 e termine nel mese di luglio dello stesso anno, possono aspirare i cittadini italiani che alla data del decreto abbiano compiuto il 21.o anno di età o lo compiano entro il 30 giugno 1973.

Cronache degli spettacoli

AL ROSSETTI UNA SERATA CON AMALIA RODRIGUEZ

La «regina del fado»



Mercoledì sera eccezionale appuntamento al Politeama Rossetti con Amalia Rodriguez, la ««regina del fado» che sosterrà un unico concerto, accompagnata da quattro strumenti a plettro

Anche nella chitarra Giappone eccezionale

C'era da aspettarselo: come è successo da tempo in tutte le discipline musicali, il Giappone si è inserito anche nel concertismo di chitarra.

Senza la perentorietà del grande virtuoso, ma con il fascino insinuante di una personalità apparentemente timida, Kiyoshi Shomura, chitarrista ventenne del Sol levante, ha dimostrato nel suo recital al C.C.A. per la Gioventù musicale doti che fino all'altra sera credevamo depositate esclusivamente in artisti iberici o latino-americani.

Shomura si è imposto proprio in quelle movenze ritmiche, in quel particolare «cantabile» che fanno della musica spagnola un tutto unico e inconfondibile. Tranne il brano introduttivo, un canto di anonimo del Rinascimento trascritto dal liuto, l'intero programma contemplava opere del nostro secolo.

Esposte con molta sensibilità e raffinatezza la Sevillana di Albeniz e la cantilena brasiliana di Angel Barrios, il chitarrista ha superato con tutta disinvoltura anche i passi di agilità contenuti nelle «Variazioni su un tema di Mozart» di Fernando Sor e nell'omaggio reso da quel cultore della chitarra che fu Mario Castelnuovo Tedesco a Nicolò Paganini.

Un folto pubblico di giovani ha assistito al recital; Shomura l'ha avvinto a sé ed è stato ripagato con intensi e prolungati applausi. Ha quindi concluso la sua serata con due brani fuori programma.

C. G.

«Soldati d'estate» martedì alla Cappella

Martedì e mercoledì prossimi la «Cappella Undergrouond» presenterà il film «Soldati d'estate» (1972) diretto dal regista giapponese Hiroshi Teshigaliara, in anteprima dal Festival dei Festival in corso di svolgimento a Londra; è questa la più recente opera dello autore de «La donna di sabbia», uscito con successo in Italia alcuni anni fa. Con «Soldati d'estate» la «Cappella» inizierà una vasta rassegna dedicata al cinema giapponese, che includerà altre pellicole recenti e una serie di capolavori di grandi maestri del passato.

Assemblea e incontro degli amici della lirica

Mercoledì 29 novembre, alle ore 18.30 in prima convocazione e alle ore 19 in seconda, la Associazione triestina amici della lirica terrà, nella sede del Circolo della cultura e delle arti, l'annuale assemblea generale ordinaria. Saranno presentati i consuntivi del primo anno d'attività nonché i programmi della nuova stagione sociale. Sempre nella sede del CCA è fissato, per le ore 18 di giovedì 30 novembre, un incontro-colloquio col maestro Gianfranco Rivoli e i principali protagonisti dell'opera «La carriera d'un libertino». Il colloquio, riservato ai soci, avrà anche carattere di omaggio e ricordo di Igor Strawinski.

Su Mazzini il congresso di storia del giornalismo

Nell'ambito delle celebrazioni del centenario della morte di Giuseppe Mazzini, dopo il congresso scientifico sul grande pensatore italiano tenuto recentemente a Genova dall'Istituto nazionale per la storia del risorgimento, si terrà a Trieste — auspice l'Università — il nono congresso nazionale di storia del giornalismo che propone il tema «Giuseppe Mazzini giornalista e giornalismo mazziniano». Alla manifestazione, che si svolgerà all'Università nei giorni 8,9 e 10 dicembre, parteciperanno numerosi studiosi italiani e stranieri, tra cui alcuni rumeni, che porteranno l'apporto delle loro ricerche sull'influsso del pensiero mazziniano nell'ambito del giornalismo delle rispettive nazioni.

Accordo italo-austriaco sul movimento persone

La Questura comunica che è stato sottoscritto un accordo tra l'Italia e l'Austria concernente il movimento delle persone, per cui i cittadini austriaci residenti in Italia, durante il periodo di validità del permesso di soggiorno, possono attraversare le frontiere della Repubblica italiana un numero illimitato di volte senza visto di reingresso. I cittadini dei due Stati contraenti che si trovano nel territorio dell'altro Stato, sono tenuti a conformarsi alle disposizioni ivi vigenti in materia di soggiorno e di attività lavorativa degli stranieri.

I nuovi dirigenti dell'Unione stenografica

I soci dell'Unione stenografica triestina «Guido du Ban», riunitisi in assemblea, hanno nominato il nuovo direttorio, che è così costituito: avv. dott. prof. Francesco Giulietti di Firenze, presidente onorario; prof. Attilio Angiolillo, presidente onorario; Flavio Staffieri, presidente effettivo e direttore della scuola serale «Enrico Noe»; dott. Guido Du Ban, vicepresidente; prof. Emma Rizzardi ved. Rossetti, segretaria; Leonildo Micol, tesoriere; prof. Silvia Trampus, bibliotecaria; revisori dei conti: prof. Gemma Piazza, Corinno Micol.

CORSI ABILITANTI

Il 2 dicembre i temi della prova scritta

Il ministero della P. I., come abbiamo pubblicato, ha rinviato al 30 corrente la riunione delle commissioni dei corsi abilitanti speciali ed al 2 dicembre la riunione dei partecipanti per la comunicazione dei temi della prova scritta. Quest'ultima riunione avrà inizio alle 16.

La prova per i candidati consiste nella trattazione scritta e nella discussione orale di un argomento in merito agli studi compiuti nel corso ed alle esercitazioni svolte durante lo stesso, nonché alle attività didattiche prestate. E' evidente che quest'ultime devono essere tali da rendere possibile l'accertamento della preparazione culturale specifica in rapporto alla classe di abilitazione nel suo insieme.

Le prove scritte dovranno essere immediatamente esaminate dopo la loro effettuazione e l'esame, sempre collegiale, deve essere portato a termine nel più breve tempo possibile e, comunque, in un massimo di sei giorni.

STAVA PER ESSERE TRASFERITO IN TRENO DA VENEZIA A PARMA

Movimentato «sit-in» dell'assassino dell'icona

Sigfrido Guerrini, che accoltellò una vecchia per rubarle il dipinto dopo essersi gettato per terra accusando dolori è finito all'infermeria

Movimentato «sit-in» alla stazione di Venezia, protagonista un «personaggio» della cronaca nera triestina, il giovane Sigfrido Guerrini, di vent'anni, che nel novembre dello scorso anno uccise a coltellate, per un'icona, la pensionata russa Maria Matteisich, di 78 anni. Il delitto — come si ricorderà — avvenne nella misera abitazione della donna, in via Commerciale 64, e fu scoperto grazie all'acume del commissario Nicolosi, dirigente del commissariato di Barcola, che per scrupolo si era interessato della «morte naturale» di Maria Matteisich. La donna, secondo il certificato di morte firmato dal medico della CRI, sembrava essere deceduta per «rottura varici arti inferiori e collasso». In base a tale dichiarazione la magistratura aveva così rinunciato il nulla osta per la sepoltura. Nessuno si era accorto delle coltellate e il delitto rischiò così di rimanere impunito.

Il giovane, fermato dal dott. Nicolosi per alcuni furterelli commessi nello stesso rione, non riuscì però a tener testa ai lunghi interrogatori del commissario e, dopo sette ore, crollò e confessò il suo delitto.

Da quel giorno è passato più di un anno. Al giovane, ancora in attesa di giudizio, era stato annunciato tempo fa il trasferimento dal Coroneo a Parma. Tre giorni or sono egli è infatti partito per Venezia, dove ha fatto una breve sosta al carcere di Santa Maria Maggiore. Ieri, poco prima delle 13, è stato preso in consegna dai carabinieri del nucleo traduzioni ed accompagnato alla stazione per salire sul treno diretto in Emilia. Quando è giunto sul marciapiede del treno in partenza, egli si è rifiutato però di salire a bordo, dicendo di sentirsi molto male. Accusando lancinanti dolori all'addome si è buttato per terra. I carabinieri e il maresciallo che lo accompagnavano hanno cercato di convincerlo ad alzarsi e a proseguire, ma non è servito a nulla. La movimentata scena aveva intanto richiamato l'attenzione della gente che affollava la stazione, per cui i carabinieri per far cessare lo «spettacolo» hanno preferito darla vinta al giovane e riportarlo in carcere, dove è stato accolto nell'infermeria. Un medico, accorso subito, pur senza dare una precisa diagnosi, ha prescritto a Sigfrido Guerrini altri tre giorni di sosta nel carcere Santa Maria Maggiore di Venezia.

Incidente al termine del comizio di Berlinguer

Un incidente si è verificato venerdì sera durante il comizio dell'on. Berlinguer. Secondo un comunicato di ieri della federazione del PCI: «Alcuni teppisti di estrema destra, tentando venerdì sera di disturbare fuori dal cinema "Nazionale" il comizio del Segretario generale del PCI, on. Enrico Berlinguer, hanno colpito con un cacciavite il compagno Fausto Monfalcon, del Direttivo della Federazione Triestina del PCI e candidato al Comune. I teppisti, aggiunge il comunicato, ricevevano una sonora lezione e venivano consegnati alla Polizia, che rilevava anche il cacciaite con il quale il compagno Monfalcon era stato colpito. Il dirigente comunista provvedeva a farsi medicare presso l'astanteria dell'Ospedale le escoriazioni all'arcata sopracciliare sinistra, per le quali la prognosi è di otto giorni. Stamane il compagno Monfalcon ha esposto i fatti alla squadra politica, che lo aveva convocato, preannunciando la sua denuncia».

Una versione diversa dell'episodio è stata invece data dal marittimo Fabio Parovel, di 22 anni, che si è presentato all'una e mezzo di notte all'Ospedale maggiore per farsi medicare alcune «contusioni alla regione orbitaria destra e una ferita lacero contusa transfossa al labbro» per cui il medico di turno lo ha giudicato guaribile in una settimana. Egli ha detto che mentre passava lungo la via Rossetti, un gruppo di persone dopo aver gridato: «C'è Parovel, c'è Parovel» lo ha assalito. Tra gli aggressori, ha detto ancora il giovane, c'era un suo ex insegnante, il prof. Monfalcon. Poi aveva individuato altre tre persone di cui ha dato una sommaria descrizione.

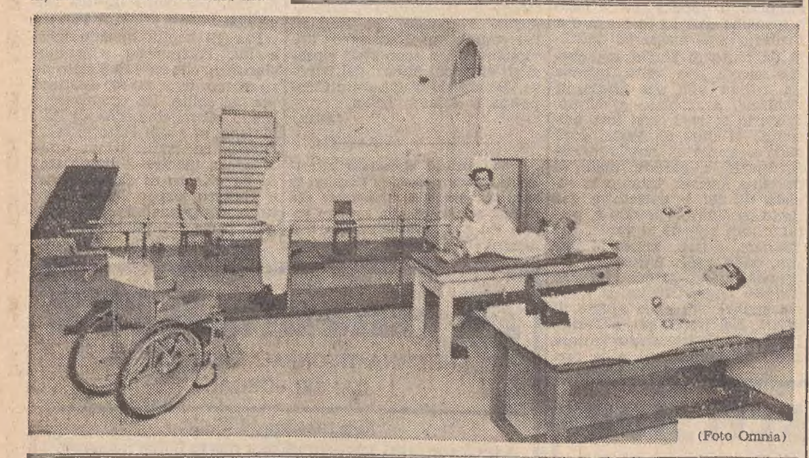
Al primo accenno di rissa sono accorsi i carabinieri e gli agenti del servizio politico in borghese, i quali hanno diviso i litiganti. Mentre il Parovel si allontanava di corsa, due giovani che erano con lui venivano bloccati ed accompagnati in Questura. Si tratta di Luigi Del Savio, di 21 anni, e Roberto Miraz, di 20 anni. Questi due, a quanto pare non c'entrerebbero però con l'episodio. La Questura riferirà ogni cosa alla magistratura. Mentre i protagonisti potranno sporgere querela per le lesioni riportate.

Domani sera al Verdi replica del «Libertino»

«La carriera di un libertino» si replica martedì (turno di abbonamento C per ogni ordine di posti) con gli stessi interpreti della prima.

Natale a Roma

L'Enal provinciale di Roma ha organizzato in occasione del Natale, dal 23 al 26 dicembre, la manifestazione «Natale a Roma... Natale a casa vostra», alla quale potranno partecipare iscritti isolati o gruppi.



(Foto Omnia)

Norme per le «Stelle» al merito del lavoro

L'Ispettorato regionale del lavoro comunica che in base alle istruzioni recentemente impartite dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale, le proposte per il conferimento della «Stella al merito del lavoro» per l'anno 1973, cui possono concorrere esclusivamente i lavoratori dipendenti da aziende private o pubbliche che abbiano compiuto il 45.o anno di età e che abbiano un'anzianità lavorativa ininterrotta di almeno 25 anni presso la stessa azienda o di 30 anni alle dipendenze di aziende diverse, devono essere presentate al predetto ufficio entro e non oltre il prossimo 31 dicembre.

Alle proposte devono essere allegati i seguenti documenti: certificato di nascita, di cittadinanza italiana e di buona condotta; attestato del servizio o dei servizi prestati presso una o più aziende fino alla data della proposta o del pensionamento; attestato di perizia, laboriosità e condotta morale in azienda; curriculum vitae. Le attestazioni possono anche essere contenute in un documento unico rilasciato dall'azienda presso cui il lavoratore presta servizio. Se l'interessato ha prestato servizio presso più aziende, occorre allegare gli attestati di servizio precedenti.

Le proposte avanzate per gli anni precedenti debbono ritenersi decadute, e quindi dovranno, eventualmente, essere rinnovate. Le proposte possono essere inoltrate dalle aziende, dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori, dagli ispettorati compartimentali e provinciali dell'agricoltura e direttamente dai lavoratori interessati.

OMICIDIO PRETERINTENZIONALE E RAPINE

Con tre processi si riapre l'Assise

Tre processi di assise di primo e di secondo grado sono in ruolo per domani. La Corte, presieduta dal dott. Corsi e formata dal giudice Salerno e da sei giudici non togati, P.M. dott. Brenci, cancelliere Corrado, giudicherà nell'aula 271 del Tribunale — l'aula dell'Assise è occupata dall'Assise d'appello — il detenuto Stelio Crevatin, di 56 anni, imputato di omicidio preterintenzionale nella persona di Giovanni Giunta, di 76 anni. Secondo l'accusa, nel corso di una lite, il Crevatin avrebbe malmenato il vegliardo, che sarebbe poi morto in conseguenza delle lesioni riportate. L'imputato è assistito dall'avv. Tavelli.

La Corte d'Assise d'Appello, presieduta dal dott. Franz, si insedierà invece nell'aula riservata a questi particolari procedimenti e giudicherà per primo Alfredo Lovo, di 26 anni, quel giovanotto che fece vivere momenti di «suspense» a un negoziante di Aurisina. Il 16 giugno scorso, l'Assise di primo grado lo riconobbe colpevole di rapina aggravata e continuata e sequestro di persona, e lo condannò a tre anni di reclusione, 280 mila lire di multa, revocandogli inoltre il condono che gli era stato accordato il 30 luglio del 1970 dal Tribunale di Udine. Il Lovo è difeso dall'avv. Frezza. Il secondo processo vede come imputato Silverio Cerut, di 24 anni, il «demone» delle stazioni di servizio. Il 30 giugno scorso la Corte di Assise lo riconobbe colpevole di rapina aggravata, furto aggravato, porto e detenzione di un'arma, guida senza patente, tentate lesioni personali e porto di chiavi false, condannandolo a sette anni di reclusione, 370 mila lire di multa, sei mesi di arresto e 20 mila lire di ammenda. Cerut è difeso dall'avv. Padovani.

A FORNI DI SOPRA

Inaugurata la sede dell'Azienda di soggiorno

E' stata inaugurata a Forni di Sopra la nuova sede della Azienda di soggiorno e turismo. Dopo la benedizione dei locali da parte del parroco don Riccardo Talotti, il presidente dell'Azienda comm. Carmine Speranza si è soffermato sull'inaugurazione, ulteriore tappa di Forni turistica.

Ha fatto seguito una illustrazione generale del lavoro svolto, della mole non indifferente dalla data di istituzione dell'ente «1955» ad oggi, nel corso della quale è stata messa in risalto l'opera dell'amministrazione comunale per le infrastrutture, anche anticipatrici, che hanno permesso e permetteranno di svolgere un ruolo importante nel campo del turismo montano della regione.

La cerimonia si è conclusa con l'intervento del sindaco Giovanni Comis che ha ribadito l'importanza della nuova opera.

COMUNICATO

La Società «La Detergente» di via Flavia 7/1 comunica che con il giorno 30 c.m. cessa la sua attività. Invita pertanto i sig. clienti a ritirare gli indumenti, a suo tempo consegnati, entro tale data.

RINNOVATE CRITICHE ALL'OPERATO DEL CONSORZIO

È mancata la volontà per la nostra riviera

Sull'eco delle dichiarazioni rese dall'Azienda di soggiorno in ordine al proprio bilancio di previsione per il 1973, appare interessante un intervento che il presidente dell'Azienda, prof. Cumbat, ha fatto nei giorni scorsi sulla situazione del Consorzio per lo sviluppo e valorizzazione della riviera triestina.

Dopo aver constatato che «è ormai evidente che da parte delle autorità politiche regionali è mancata finora la volontà di portare avanti un serio discorso di sviluppo nel settore, e fanno fede di questa tendenza le gravi difficoltà riscontrate nell'attivazione del Consorzio stesso, il prof. Cumbat ha affermato che «si rende necessario l'intervento promozionale in questo campo del Comune, e ciò stante anche l'impossibilità per gli enti preposti al settore, A.A.S.T. e E.P.T., privi delle necessarie autorità politiche, di promuovere una decisa inversione di tendenza nel settore».

L'eligenda amministrazione comunale — secondo Cumbat — deve quindi sostituirsi, ove possibile, alle inerzie degli organismi legislativi superiori, non ponendosi però in antitesi con essi, ma anticipandone per quanto è possibile, le iniziative. Ciò anche in considerazione del fatto che è ancora lontana nel tempo la concreta attuazione del Piano urbanistico regionale e quindi non si può rimandare alla sua futura definizione l'attivazione degli strumenti promozionali necessari.

Concretamente si dovrà provvedere quanto prima anche alla predisposizione dei servizi atti a garantire al Golfo la qualifica di polo di attrazione per il turismo nautico-residenziale, alla sollecita messa in opera dell'autoporto di Fernetti, alla costruzione del Palazzo dei congressi che permetta alla città di riprendere quella funzione che già le era propria, in un passato non remoto, di punto di incontro di popoli e culture diverse.

Date le dimensioni che il fenomeno turistico ha ormai raggiunto, un suo razionale sviluppo nella nostra zona darebbe senz'altro occasione — ha concluso Cumbat — di arricchire la città con un'attività economica tutt'altro che secondaria.

Atteso a Ronchi il responso delle urne

Oggi e domani a Ronchi si vota per il rinnovo del Consiglio comunale. L'atto, fondamentale per la vita amministrativa comunitaria, avviene in un clima di chiara maturità democratica, scaturita dall'esercizio di un diritto tutelato dall'ordinamento costituzionale della Repubblica. Esprimendo il proprio voto ciascun cittadino concorrerà a formare e stutturare l'organo locale cui sarà demandato l'impegno di amministrare il bene comune.

Da qui nasce anche la parte di responsabilità di ognuno.

La campagna elettorale condotta ad alto livello ha messo in luce la maturità di quanti, partiti e cittadini, saranno i protagonisti di queste due giornate elettorali e della vita amministrativa comunale per i cinque anni futuri. Sui vari podi si sono succeduti valenti uomini politici a cominciare dal Presidente del Consiglio on. Andreotti, dal segretario nazionale del PRI, ai vari on.li Fortuna e Castiglione per il PSI, Boldrini, vice presidente della Camera, e Luzzatto per il PCI, Ceccherini per il PSDI, Di Maio per il PLI e tutti gli altri esponenti minori che hanno chiesto consensi, ciascuno per il proprio partito.

Nuovo contratto di coordinamento per i Magazzini Standa

Nel corso di una riunione tenutasi a Udine, le rappresentanze sindacali delle filiali dei grandi magazzini «Standa» del Friuli-Venezia Giulia hanno eletto i membri di un nuovo comitato di coordinamento regionale, che nella sua prima riunione ha deciso di chiedere alla direzione della ditta un incontro entro il 4 dicembre per trattare sulle seguenti rivendicazioni: anticipazione del pagamento della terza trancia per tutto il personale all'1.o gennaio 1973; corresponsione a tutti i dipendenti dell'incentivo attualmente versato solo ad una parte di essi; abolizione dello spoglio al personale in atto in qualche filiale e pagamento dell'intera tredicesima entro il 15 dicembre di ogni anno.

Rassegna filatelica domenica a Gorizia

In concomitanza con i festeggiamenti per la secolare fiera di S. Andrea si solgerà in Sala Petrarca, come già annunciato, la mostra filatelica e numismatica internazionale giunta alla settima edizione.

La manifestazione, che riscuote ogni anno vivissimo successo sia per la partecipazione degli espositori delle tre nazioni confinanti sia per l'afflusso di visitatori, è organizzata con molta cura dall'Associazione filatelica e numismatica goriziana. Sarà inaugurata nel pomeriggio di sabato 2 dicembre e rimarrà aperta fino a tutto lunedì 4 dicembre, con ingresso libero per il pubblico.

Nell'occasione verrà emessa una cartolina celebrativa, la cui realizzazione è stata affidata quest'anno al consocio Roberto Clede. Nella giornata di domenica 3 dicembre funzionerà presso la sede della mostra anche un ufficio postale distaccato, dotato di un annullo speciale figurato concesso per l'occasione dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

L'annullo rappresenta le caratteristiche cupole della chiesa di S. Ignazio disegnate dallo stesso Roberto Clede.

L'ADRIAMARE de «La Gradese», organizza un viaggio in comitiva, con partenze da Grado, Trieste, Monfalcone, Gorizia e Udine, per il

CAPODANNO A VIENNA

dal 30-12-1972 al 2-1-1973

Quota di partecipazione: L. 42.000. Per programma e prenotazioni, rivolgersi all'Ufficio Viaggi e Turismo «ADRIAMARE», 34073 GRADO piazza Carpaccio 5, telefoni: (0431) 80187 e 81186.

«TRE ORE DI VOLO E C'E' L'ESTATE»

ALPITOUR ha preparato un'occasione da cogliere al volo e costa incredibilmente poco:

ISOLE CANARIE

8 giorni - quote da L. 89.000

VOLI DIRETTI IN QUADRIJET SENZA SCALO SOGGIORNO IN ALBERGO DI I. CATEGORIA TRASFERIMENTI - ASSISTENZA

Ufficio Centrale Viaggi - UCV PIAZZA UNITA' D'ITALIA 6

UTAT - VIA IMBRIANI E GALLERIA PROTTI

MIRA LANZA

COMUNICATO

Risulta che talune persone si recano presso il domicilio dei consumatori affermando di essere incaricate della MIRA LANZA ed offrendo in vendita prodotti MIRA LANZA in unione a prodotti di fabbricazione di altre Ditte o prodotti non MIRA LANZA spacciandoli per prodotti di detta Società contenenti figurine dei Grandi Concorsi a premio.

La MIRA LANZA informa la propria affezionata Clientela che tali vendite sono abusive in quanto mai ha dato incarico a propri venditori di offrire i prodotti della Società al domicilio dei privati consumatori.

La MIRA LANZA invita pertanto la propria Clientela a non effettuare acquisti di prodotti offerti nelle dette forme e sarà grata a chi le fornirà elementi atti a identificare i venditori abusivi nei confronti dei quali intende agire legalmente per la tutela dei propri interessi.

UCV CIT MESOPOTAMIA

LA CULLA DELLA CIVILTA'

L'Ufficio Centrale Viaggi - CIT organizza per il Centro Culturale «Gian Rinaldo Carli» dell'Unione degli Istriani un nuovo e straordinario viaggio in MESOPOTAMIA dal 27 dicembre 1972 al 6 gennaio 1973.

Si visiteranno le splendide capitali della civiltà dei Sumeri, Assiri e Babilonesi nonché i principali monumenti e moschee musulmane.

Iscrizioni aperte a tutti presso l'UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT di Trieste, piazza dell'Unità 6, telef 24793

valdadige cila

annuncia l'apertura di un

MAGAZZINO di MATERIALI per L'EDILIZIA

in Noghere di Muggia

S.S. 15 - Rabuiese - Telefono (040) 231153

Isolanti termo-acustici - leganti - laterizio - acciaio - prodotti in amianto-cemento - prefabbricati leggeri e pesanti



vivete il campionato di calcio con TV Philips

Un nuovo, affascinante modo di vivere, in casa vostra, le emozioni del campionato grazie alla perfezione dell'immagine dei televisori Philips. Completamente automatici con selettore di canali ad elevata sensibilità.

Ditta

MARCUZZI BRUNA

Via Donadoni, 37 - Telef. 741493

TRIESTE

I migliori mobili, il più vasto assortimento la massima garanzia, i migliori prezzi e ottime condizioni di pagamento

CAMPONOVO

Via Battisti, 19 - VISITATECI - Via Polonio, 5

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

«LA CARRIERA DI UN LIBERTINO» DI STRAWINSKI AL «VERDI»

Addio al classicismo con un Faust inglese

In questo canto del cigno il pubblico sa trovare più che un magistrale gioco di cultura e di stile il vagheggiamento di un mito, uno degli ultimi, forse, sulla scena lirica

Wyston Hugh Auden e Chester Kallman (gli stessi che una decina d'anni più tardi avrebbero fornito a Henze il testo di «Elegy for young Lovers») hanno offerto a Strawinski nel 1951, con il libretto «The Rake's Progress», l'occasione per salutare senza rimpianti, la fine della sua grande avventura neoclassica. Un brindisi al passato («scotch» di vecchia annata, possibilmente, come si conviene alla cornice e all'atmosfera inglese dell'opera) in un calice di cristallo.

Ebbene, «La carriera di un libertino» non sarebbe il capolavoro che è senza questo diaframma, vitreo ma tale da dilatare i contorni e proiettarli al di là dello spazio e — nello stesso tempo — al di qua della lucida allucinazione artistica. L'opera vista attraverso il fondo di un bicchiere. Dopo, sarà un'altra realtà, senza sogni né ellenistici né settecenteschi. E con l'opera, punto e basta.

Trattandosi di un distacco definitivo, non poteva manifestarsi che in una sintesi di modelli a volte di sconcertante varietà rappresentativa (in un arco che va da Händel a Gounod, che da «Così fan tutte» arriva a «Falstaff», non ignorando i più significativi apporti contemporanei). E' comunque l'opera come categoria estetica che il maestro vede storicamente riflessa in un mito etico anch'esso «fuori» del tempo in quanto discendente dallo spietato moralismo di Hogarth e — più in su ancora — dall'intransigente simbolismo dei fiamminghi.

In questa dimensione figurativa Strawinski individua con rigorosa fermezza il suo nuovo mito faustiano nella carriera fallimentare di Tom Rakewell, manovrata da Nick Shadow e confortata, nella follia, dalla dolcezza della fedele Anne. E lo realizza appunto attraverso questo «spessore» musicale che si frappone tra i moduli storico-stilistici e la sensibilità moderna dell'autore. Ma è soprattutto quel senso di «implacabilità» formale che fa l'unitaria originalità della «Carriera», la sua chiarezza costruttiva che accoglie nella campitura delle forme chiuse pagine come la cavatina di Tom ed il finale della seconda scena del primo atto, la cabaletta di Anne («Io vo da lui»), il successivo arioso con il duetto (in cui s'inserisce la Turca), autentiche efflorescenze della grande arte strawinskiana, da conservare sotto una campana di vetro; mentre la follia di Tom, cullata da Anne, ha oggi l'evidenza spirituale e poetica che quasi la pone in ideale antitesi con il finale del «Wozzeck».

«La carriera di un libertino» non è opera di riposante esecuzione: senza tener conto delle difficoltà di coordinazione, specie dove la struttura si fa piramidale (come nella scena dell'asta, che conclude la bancarotta del protagonista), c'è tutta una problematica di peso e di mordente orchestrale che il direttore non può trascurare; né può costituire un testo definitivo la testimonianza interpretativa dello stesso autore, registrata con la Royal Philharmonic Orchestra e il Sadlers Wells Opera Chorus, anche perché, come è noto, Strawinski non era affatto un insuperabile interprete di se stesso. Gianfranco Rivoli, che questi stessi problemi aveva dovuto risolvere nella edizione torinese dell'opera, ne ha efficacemente tradotto l'«instabilità ritmica», di cui dice Barblan, e l'incalzante meccanismo formale: non bisogna dimenticare che l'orchestra del «Rake's Progress» — contenuta nell'organico secondo una strawinskiana natura timbrica — non è un'orchestra «fragile» ed è chiamata anche ad una estensione ottocentesca nella scena del cimitero. L'orchestra del «Verdi» ha in questo senso assecondato lodevolmente (nonostante qualche incrinatura, inevitabile, data la dissuetudine a tal genere stilistico) l'impegno del direttore. Molto felice anche l'allestimento scenico con una sequenza di «fondali» e di elementi architettonici che insieme decompongono e sintetizzano una precisa formula melodrammatica, scanditi da un siparietto «alla Maccari» e avvalorati dai gustosi costumi, il tutto con la firma di Emanuele Luzzati; mentre la regia di Roberto Guicciardini, evocando ogni scena dal buio della leggenda, ricostruisce attraverso la cifra rappresentativa della «morality» una «parabola» teatrale (come in una nuova serie di «Racconti di Hoffmann») che dall'eleganza stereotipa dell'inizio conduce all'immagine desolata di Tom in manicomio (un manicomio anteBasaglia, si capisce!), fino al finale che il congedo di mozartiana memoria «smentisce» con brusco risveglio.

Irreprensibile protagonista dell'opera era Lajos Kozma, la cui carriera di tenore nel reportorio contemporaneo non è meno rischiosa di quella del suo personaggio; ma Kozma ha il fisico e la voce di Tom e sa esserlo con candida disinvoltura e freschezza vocale, con raffinatezza di fraseggio e, soprattutto, con quelle mezze voci quasi trasumananti nei melismi dell'ultimo atto.

Ancora più ardua è però la parte di Anne (ha ragione Pestelli quando scrive che, per questo personaggio, ci vorrebbe a voce di una Deutexom!): Romana Righetti vi si destreggia con qualche asprezza, ma complessivamente con molta dignità e suasività espressiva.

Nella località grintosa e cavernosa di Nick Shadow (una versione londinese di «Dottor Miracolo»), Mario Basiola si trova a proprio agio e ne fa una delle sue figure teatrali più robuste. Brillantemente svolta anche l'esuberanza di Baba la Turca (Anna Maria Rota) e ben centrata la saggezza paterna di Leonardo Monreale, l'esagitazione del banditore (Ferrando Ferrari), cui va aggiunto il breve intervento di Lucio Rolli; più sfocata, invece, la Mamma Goose di Rosemarie de Rive.

Il coro preparato da Gaetano Riccitelli si sbilancia un tantino nella scena dell'asta, ma sostiene nell'insieme (anche con ottimi risultati) una prova ragguardevole.

Successo senza contrasti e senza polemiche per questo canto del cigno del neoclassicismo strawinskiano: la discussione è diventata ormai un affare privato che riguarda gli eredi di Adorno. Il pubblico, da parte sua, nella «Carriera di un libertino» sa trovare (più che un magistrale gioco di cultura e di stile) il vagheggiamento di un mito; uno degli ultimi, forse, sulla scena lirica, fra i tanti che il nostro tempo si fabbrica e consuma quotidianamente.

Gianni Gori

CANZONISSIMA — SI VA AVANTI A RITMO ALTERNATO

Sulla gioia di Nazzaro e della Cinquetti l'ombra un po' patetica di Rita Pavone

Roma, 25

Gianni Nazzaro ha vinto con 1 voti delle giurie la seconda puntata della terza fase di «Canzonissima»; Gigliola Cinquetti è prima fra le cantanti.

Classifica della puntata di oggi:

1) **GIANNI NAZZARO («Quanto è bella lei»), 162 mila voti (dei quali 45 mila dalla giuria degli sportivi; 39 mila dalla giuria che si trovava nella sede di «Stampa Sera» di Torino; 40 mila da quella del «Fiorino» di Roma; 38 mila da quella della «Sicilia» di Catania).**
2) **GIANNI MORANDI («Un mondo d'amore»), 161 mila (54 mila; 32 mila, 38 mila, 37 mila).**
3) **GIGLIOLA CINQUETTI («Anema e core»), 139 mila (39 mila; 30 mila, 35 mila, 35 mila).**
4) **RITA PAVONE («Finalmente libera»), 131 mila (57 mila; 22 mila, 22 mila, 24 mila, 28 mila).**
4) **ex-aequo: con 131 mila voti, ORIETTA BERTI («Eternamente»); (32 mila; 31 mila, 30 mila, 38 mila).**
6) **DONATELLO («Io mi fermo qui»), 130 mila (46 mila; 29 mila, 36 mila, 19 mila).**

La giuria degli sportivi in sala era formata dai tennisti: Pietrangeli, Panatta, Pericoli, Di Domenico, Barazzini, Bertolucci, Castigliano, Lazzarino, Franchitti e Bartoni.

Per quanto riguarda la qualificazione al turno successivo, le graduatorie, maschile e femminile, sono le seguenti:

— maschile: 1) Nazzaro (162), 2) Morandi (161), 3) Donatello (130).
— femminile: 1) Cinquetti (139), 2) ex-aequo Pavone e Berti (131).

Sabato prossimo è in programma la terza e ultima puntata di questa fase: saranno impegnati Nicola di Bari, Claudio Villa, Peppino di Capri, Marisa Sacchetto, Iva Zanicchi e Marcella.



Telefoto Ansa

Roma — La Cinquetti, Nazzaro, e l'immancabile Loretta Goggi dopo la vittoria a Canzonissima

Il personaggio della puntata di oggi è Rita Pavone: è passata dalle lacrime di gioia a quelle di rabbia ed è poi partita per Parigi dove è attesa per uno spettacolo e dove sembra non le riservino queste amarezze. La cantante si è commossa quando ha ottenuto il maggior punteggio che è mai stato assegnato dalla giuria presente in studio (57 punti sui 60 che sono il massimo) dopo che ha eseguito «Finalmente libera»; era il primo riconoscimento dopo chissà quant anni, ed era un varco importante nella sua carriera, ma poco dopo le giurie esterne l'hanno messa al penultimo posto, insieme ad Orietta Berti. Anche la cantante emiliana ha battuto un record, ma negativo: nessuno aveva mai avuto così poco dalla giuria interna (32 punti), ma per la Berti non è una umiliazione, perché ha il suo pubblico, è stata sempre finalista di «Canzonissima» ed è tranquilla anche questa volta. La Pavone si è invece irritata molto, in particolare per il punteggio ricevuto dalla giuria che si trovava nella redazione di «Stampa Sera»: «I torinesi, ma non il pubblico — ha detto senza specificare meglio — sono invidiosi e per ciò si comportano così con una loro concittadina. Per tutti gli altri cantanti avviene l'opposto: pensate ai voti che prende Ranieri a Napoli e gli altri miei colleghi dal pubblico delle loro città».

La Pavone, insomma, è stata la protagonista patetica della serata: all'inizio non si illudeva e diceva anzi di essere convinta dell'eliminazione, ma poi ha sperato in un improvviso ritorno alla ribalta che, in Italia, le sfugge da molto tempo. Diceva: «La mia attività funziona a meraviglia in Francia, ma in Italia per ora non ho alcun progetto in vista» e si può immaginare quanti ne vorrebbe ancora. La spiegazione di questo «fenomeno» spetta agli esperti di musica leggera, ma in trasmissione, anche se la cantante ha cambiato personaggio e non è più quella della «Pappa col pomodoro», non si è comportata diversamente da tante sue colleghe che si sono presentate a «Canzonissima».

Ha vinto Gianni Nazzaro. «Hanno vinto le mamme d'Italia — ha commentato — cioè il successo è della mia canzone, "Quanto è bella lei" con la quale ho vinto il "Disco per l'estate". Non è nuova, ma piace sempre, soprattutto alle mamme». Gran bella soddisfazione, la sua; cominciò a cantare imitando Morandi per vendere qualche disco e stasera ha battuto il suo ex idolo. In questi casi gli sconfitti ripetono come un ritornello comune «che la parola spetta al pubblico», ma questa volta non ci sono dubbi: Nazzaro e Morandi supereranno il turno e Donatello, che si era già servito del «recupero» per rientrare, «Si ferma qui», come dice allusivo il titolo della sua canzone.

Serata piena di sorprese per quanto riguarda le cantanti; Gigliola Cinquetti, ad esempio, dopo la prima votazione, mai si sarebbe aspettata di finire al primo posto nel suo settore. La vera sorpresa è comunque quella provocata dall'esclusione di Nada fra le cantanti di una settimana fa: «E' così clamorosa — hanno detto la Pavone e la Berti — che è lecito avere dubbi sull'invio delle cartoline». Vecchie polemichette, comunque, che non risolvono nulla per Nada, che aveva superato il primo turno di slancio, cioè direttamente, e una settimana fa aveva battuto le sue avversarie; il suo sembrava il nome per la finale di quest'anno, ma invece Nada dovrà attendere ancora.

Nello spettacolo è comparso stasera anche Mike Bongiorno. L'idea del suo «Rischiaergastolo» era buona, suggerita dalla convinzione che ogni italiano messo davanti ad un pulsante chiuso in una cabina, dice tutto, confessa tutto, anche un reato che non ha commesso, pur di rispondere. Mike, che fa la parodia di se stesso, è sempre curioso, ma la scenetta è apparsa troppo scontata. Il «numero di Bongiorno», come quelli di Sandra Mondaini (che ha ironizzato sull'intervento della settimana scorsa di Mariangela Melato), del balletto (ispirato a 007), di Vittorio Gassman (che ha fatto qualche «pezzo4 di bravura con la figlia Paola) erano stati tutti registrati in precedenza, e il pubblico del Teatro delle Vittorie ha quindi riservato tutta la sua attenzione ai cantanti oltre che a Loretta Goggi che, per colpa di una raucedina, faceva fatica a parlare.

Fra gli ospiti, quando tocca a lui, l'attrazione è sempre Gassman, che stasera è stato però meno irruento e «mattatore» del solito. Ha commosso il brano «Cara cinecittà» di Enio Flajano, al quale l'attore, senza citarlo, ha dedicato un breve omaggio, mentre il brano tratto da «Kean» di Dumas-Sartre è apparso troppo lungo e non tutto comprensibile alla maggior parte del pubblico.

(Ansa)

PRIMA NAZIONALE DI «IO CON TE, TU CON ME» CON WALTER CHIARI E ORNELLA VANONI

PIÙ CHE MATTATORE UN FULMINE A SOGGETTO



(«Giornalfoto»)

Carlo Campanini, Ornella Vanoni e Walter Chiari in una scena di «Io con te, tu con me»

Quel libertino di Strawinsky e il carrozzone di Canzonissima non hanno spostato di un millimetro gli estimatori vecchi e nuovi di Walter Chiari, che ieri sera hanno stipato il Politeama Rossetti fino ai loggione, in omaggio ai gloriosi e ormai patetici tempi della rivista che possiamo ormai pur dire classica, e all'attore-uomo, unico e autentico showman che c'è oggi da noi. In questo senso Chiari, da allora alle lusinghe da non disdegnare della televisione, è stato, se vogliamo, un astuto ma sincero stregone, ma soprattutto un innamorato del palcoscenico, del suo lavoro, del colloquio veramente diretto e caldo con il pubblico, correndo i suoi rischi con una spavalderia che è stata sempre simpatica, mai oltraggiosa. Stravagante, lui, ma comunque una sicurezza. Intelligente e umano (gli aneddoti, e veri, sono centinaia, dall'affetto che porta all'ex pugile Bosisio e al resto), quando anche ha sbagliato ha pagato di persona. E il pubblico, pur stratificato sociologicamente, capisce sempre, sia pure a suo modo, questo che in fondo è l'unico attore interclassista che abbiamo, di fronte al qualunquismo di tanti e all'opportunismo di tanti altri ancora.

La «prima» nazionale di ieri sera a Trieste è stata un po' particolare, e tutti l'hanno avvertito, soprattutto per ragioni che di solito vanno sotto l'etichetta di «tecniche». Congedare ventiquattrore prima dell'esordio un balletto significa, all'incirca, ribaltare o quasi il copione. E questo in realtà è avvenuto dietro le quinte, e appena appena registrato dalla platea. Doveva essere uno spettacolo composito («rappresentazione in due tempi senza pause»), è stato un cabaret — ovviamente ancora in rodaggio, e sfidiamo chiunque — che ha dovuto trovare per strada la sua unità e la sua coerenza. D'accordo: all'inizio c'era l'idea di questa accoppiata di mattatori: Walter Chiari e Ornella Vanoni. Lui che sappiamo chi è, lei, Strelher padrino, una meravigliosa durata di cantante-attrice. E comunque due grossi nomi. Poi l'avventurosa esistenza di ogni cosa di teatro le ha modificate, ma poi lo stesso presidio dell'avventura le ha riportate all'origine. Violenza segreta o volontà sottile? Diciamo il destino che guida le cose per il loro giusto verso. Ed ecco ieri sera realizzarsi quella contestazione allo spettacolo normale già annunciata nelle premesse. Nessun incapsulamento, nessun ordine prestabilito. A ruota libera rievocando («le dolci canzoni del tetto natio» Verdi, Ballo in maschera) e ironizzando sotto specie di costume — ma allegro, epperò lo stesso incisivo — sugli sbandamenti o aberrazioni del mondo di oggi, anche se circoscritto a certi campi. Certo, la sensazione di un rodaggio, anzi, e ancor meglio, di un «work in progress», (non per niente Joyce qui era di casa), ma chi non sarebbe felice di buttare l'occhio in questa officina un po' magica? Perché meglio della sensazione di un meccanismo troppo lubrificato, quella di un spettacolo ancora un po' da limare, però fresco e immediato, come gli altri non lo vedranno, nè al Sistina di Roma nè al Nuovo di Milano.

Il discorso, così a caldo, con gli applausi e l'entusiasmo ancora a rintronare, potrebbe proseguire a lungo. Ma ci sono tempo e spazio a schiavizzare. E allora diciamo, pur essendo ancora in bozza, come di uno spettacolo azzeccato proprio nella sua invenzione, nei tasti che batte, nei continui agganci all'attualità e alla cronaca, nella bonaria e dolce satira del finale, dove a bandierine s'incrociano Quattro Novembe e Madama Butterfly. Walter Chiari, oltre ad essere un fulmine che recita a soggetto (ci rifiutiamo di definirlo banalmente mattatore), è un osservatore che ha tanto in comune con la pratica di giornalismo, e quindi della cronaca quotidiana, amara e dura e a volte disperante. Lo ha dimostrato un altra volta anche ieri sera, incantando con agganci e con pause e mimica tutto quel teatrone gonfio che era il Rossetti. E poi il tenero omaggio a Buscaglione con una Vanoni di alta classe (come del resto dopo, in tutto il suo robustissimo e superapplaudito repertorio, bravissima), il coraggio della ricerca del tempo perduto (Stanlio e Ollio e i De Rege), e tante altre cose ancora, incluso il bravo Campanini. Insomma è andata, e spiace solo l'ora tarda per non poter dire di più. Ma lasciamo la parola alle repliche che iniziano oggi, e, purtroppo, terminano già martedì. Accontentiamoci comunque di aver partecipato al battesimo. E' stato davvero frizzante.

Libero Mazzi

S'inaugura lunedì il Festival dei popoli

Firenze, 25

Si aprirà lunedì al palazzo dei congressi di Firenze il XIII «Festival dei popoli», rassegna internazionale del film di documentazione sociale, che si concluderà domenica 3 dicembre.

Alla rassegna saranno presentati documentari dei registi di tutto il mondo, prescelti dalla commissione selezionatrice fra gli oltre 200 pervenuti da 47 paesi. Di particolare rilievo alcune opere provenienti dal Brasile, Messico, USA, Ungheria, Germania, Finlandia, Danimarca, Gran Bretagna e Polonia.

Alla manifestazione fiorentina sono presenti anche film di documentazione sociale di produzione italiana.

I documentari, che verranno proiettati nelle sette giornate del festival, affrontano tutti, se pur da angolazioni diverse, le problematiche culturali, sociali, economiche e politiche del nostro tempo: dalle lotte di liberazione delle popolazioni delle colonie africane del Portogallo alla guerra civile che da tempo sconvolge l'Irlanda del Nord; dalle sopravvivenze di tradizioni arcaiche nella società contemporanea alle contraddizioni emergenti dal caotico sviluppo urbanistico delle grandi metropoli. *(Ansa)*

QUESTA SERA SUL VIDEO

L'educazione movimentata Il mondo del Tiepolo

«L'educazione sentimentale» (TV-1, ore 21) — Va in onda stasera la seconda puntata di questo sceneggiato tratto dal capolavoro di Flaubert ed interpretato da Froncoise Fabian, Jean Pierre Leaud, Catherine Rouvel, Edmonda Aldini ed Elsa Merlini. Frederic aveva promesso ai suoi amici di finanziare il loro giornale, ma quando Marie Arnoux si trova in difficoltà economiche a causa degli affari del marito, il giovane non esita a darle il denaro che aveva già destinato al finanziamento del giornale. Inoltre interviene presso Dambreuse per chiedere il rinnovo di alcuni effetti dei signori Arnoux. Dambreuse promette il suo aiuto e nello stesso tempo propone a Frederic di farlo partecipe di una società che sta per costituirsi. Il duplice favore fatto a madame Arnoux fa sperare a Frederic una maggiore duttilità da parte di Marie, ma questa ancora una volta, oppone un rifiuto alle sue pressanti richieste. Arrabbiato e deluso, Frederic si reca, con una ballerina, al Cafè de Paris, dove sfida a duello un nobilotto che sorprende a parlare male di madame Arnoux. Intanto la società di cui è entrato a far parte ha notevoli perdite e, pertanto, egli rimane al verde. Per risanare le sue finanze la madre, dalla quale è tornato, gli propone di sposare la giovane e dolce Louise Roque, la figlia del suo vicino, ricco agente di affari. Nel frattempo, a Parigi, l'amico Deslauriers va a trovare madame Dambreuse e le racconta che Frederic si è sposato con Louise. tenta, poi, un approccio, ma viene cacciato sdegnosamente. Frederic va successivamente in campagna a fare una visita a madame Dambreuse, che ha un bambino ammalato, e riesce a strapparle un appuntamento.

* * *

«Il mondo del Tiepolo» (TV-2, ore 22.30) — Va in onda stasera questo documentario realizzato dal regista Giuliano Tomei, su testo di Italo De Feo, in occasione della mostra monografica allestita a Villa Manin di Passariano in provincia di Udine che raccoglieva le opere più significative del Tiepolo. De Feo e Tomei si sono maggiormente soffermati su quelle opere di ambiente che meglio illustrano e descrivono pittoricamente il mondo del Tiepolo. Per completare il «disegno» documentaristico sono stati ripresi gli affreschi famosi del famoso «Banchetto di Cesare e Cleopatra» a Palazzo Labia.

(Ansa)

I film italiani riscuotono attualmente grande successo in Uruguay. In testa agli incassi è attualmente «La califfa», seguito da «Un vichingo venuto dal Sud», ribattezzato in Sud America «Un siciliano en Dinamarca».

OGGI all'EXCELSIOR
Apertura ore 15. Inizio film 15.30 - 17.45 - 20 - 22.15
UN FILM TUTTO PIU'! PIU'! PIU'!
LE DOLCI NOTTI E GLI AMORI PROIBITI DEL '300
Vietato ai minori di anni 18



PRESTO ANCHE A TRIESTE, IN UNO DEI PIU' IMPORTANTI CINEMA DI PRIMA VISIONE, IL FILM CLAMOROSAMENTE AFFERMATOSI IN TUTTA ITALIA

JEAN-PAUL BELMONDO / CLAUDIA CARDINALE
in



Al cinema RITZ
RITORNA TRIONFALMENTE IL FILM
DAI SEI «OSCAR»
Nello splendore del 70mm
e con la magia del suono stereofonico ritorna il film fenomeno!
Uno dei più grandi spettacoli mai realizzati!



POLITEAMA ROSSETTI
OGGI DUE SPETTACOLI ORE 16.30 e 21
WALTER CHIARI ORNELLA VANONI
«...IO CON TE, TU CON ME»
con CARLO CAMPANINI
SCONTI PER GLI ABBONATI DEL TEATRO STABILE
Biglietteria Centrale di Galleria Protti, tel. 36372-38547

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE BIRRERIA «DREHER»
Piatti tipici della cucina triestina.

HOTEL RISTORANTE «CRISTALLO»
Borgo Grotta Gigante, tel. 211829. — Ampio ristorante, varie specialità carsiche. Si accettano prenotazioni Capodanno.

DANCING «PARADISO»
Trieste, via Flavia, bus 20 - 23. Oggi si balla dalle ore 16; al disc-jockey la brava «Lisa» con gli ultimi successi discografici. Di sera programma melodico con il complesso «The Player's».

WHISKY GO-GO di Aurisina
Aperto seralmente. - Thé danzanti. - Pomeriggi festivi dalle 17 alle 19.30. Telefono 20185.

RISTORANTE «LA BUSSOLA» - MUGGIA
La riapertura è rinviata al 3 dicembre.

LOVE STORY DANCING
DI BUTTRIO (UDINE): oggi alle ore 15.30 e alle ore 21 con «L'INSIEME» in un locale unico nel Friuli.

FIUMICELLO

ARENELLA
Ristorante - Bar - Dancing — Tel. 96036.

GORIZIA

BOWLING INTERNAZIONALE
Bowling, discoteca, sauna, american bar, aperto giornalmente dalle ore 16.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA ROSSETTI

Solo mercoledì . ore 21

UNICO CONCERTO DI

AMALIA RODRIGUES

SABATI LETTERARI al

POLITEAMA ROSSETTI

da sabato 2 dicembre, ore 18

INCONTRI SEGUITI DA DIBATTITO

con protagonisti della cultura internazionale

Gli abbonamenti per 14 manifestazioni lire 2.000

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Martedì alle ore 20.30 seconda rappresentazione di «La carriera di un libertino» di Igor Strawinski. Direttore Gianfranco Ravoli. Regia di Roberto Guicciardini. Turno di abbonamento C per ogni ordine di posti. Da domani vendita dei biglietti alla biglietteria del Teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. In preparazione «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini.

POLITEAMA ROSSETTI. Oggi alle ore 16.30 e alle ore 21, Walter Chiari e Ornella Vanoni in: «Io con te, tu con me» con Carlo Campanini. Sconto per gli abbonati del Teatro Stabile. Prenotazioni alla Biglietteria Centrale, Galleria Protti, telef. 36372 e 38547.

TEATRO STABILE DI PROSA. Fino al 22 dicembre si accettano abbonamenti giovani per «Re Lear», «Delitto e castigo», «L'Avaro», «Vita di Galileo», «Otto settembre», «L'egoista», «Lioà». Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

POLITEAMA ROSSETTI - Sabati letterari dal 2 dicembre al 7 aprile: 14 dibattiti con protagonisti della cultura internazionale: Alfredo Todisco, Denis Mack Smith, Sergio Zavoli, Carlo Castellaneta, Serge Lebovici, Carlo Fruttero - Franco Lucentini, Camilla Cederna, Uwe Johnson, Ernesto Quagliariello, Joan Robinson, James F. Daniell, Roland Barthes, Benjamin Spock, Giulio Girardi. Ingresso ai singoli incontri L. 500, abbonamenti per tutti 14 L. 2.000 in vendita alla Biglietteria Centrale, alle librerie Svevo e Universitas e alla Cassa del «Rossetti».

TEATRO MODERNO (via dell'Istria, Nuovo Hotel S. Giusto) Vedi cinema

EDEN 15.30 ult. 22.15. Steve McQueen è il favoloso interprete de: «L'ultimo Buscadero». Technicolor. Per tutti.

EXCELSIOR. Apertura ore 15, inizio film 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Racconti proibiti». Commedia con Tina Aumont e Rossano Brazzi. Vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «Allegri legionari», con i due simpatici Stanlio e Ollio. Ingresso indistintamente Lire 200

FENICE. 14.50, 18.15, 21.45: «Il padrino»

GRATTACIELO (sala riscaldata) 14.30, ult. 22.20. Anne Heywood e Telly Savalas in: «L'assassino è al telefono». Un film di A. De Martino, in technicolor. Un giallo di concezione moderna, d'azione veloce, carico di suspense. Vietato ai minori.

NAZIONALE. 15, 18.30, 22: «Il padrino»

RITZ. 15, 18.20, 21.45. Ritorna trionfalmente il film dai sei «Oscar»: «Il dottor Zivago».

AURORA. Ore 15. Charles Bronson è il poderoso interprete del colossale western: «Chato» con J. Palance e R. Basehart. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

CAPITOL. Ore 15. Un grande film di D. Damiani: «Il mostro di Roma» (Girolimoni) interpretato da Nino Manfredi. Per tutti.

CRISTALLO. Ore 15. Marlon Brando, l'attore del momento, in una delle sue più straordinarie interpretazioni: «Improvvisamente un uomo nella notte». Un film di rara potenza drammatica. Vietato ai minori di 18 anni.

FILODRAMMATICO. 15: «La bella Antonia prima monica e poi dimonia». Technicolor con Edwige Fenech, Piero Focaccia e Malisa Longo. Severamente vietato minori 18 anni.

IMPERO. 15: «Fratello Sole, sorella Luna» di Zeffirelli, con G. Faulkner. Technicolor. Per tutti.

MIGNON. 14. Frenchi e Ingrassia nel comicissimo: «Due bianchi nell'Africa nera»

MODERNO (Hotel S. Giusto). 14.30: «Ispettore Callaghan: il caso Scorpio è tuo!». Clint Eastwood è l'ispettore che non risolve i casi ma li annienta! Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni. Ultimo giorno.

Filodrammatico

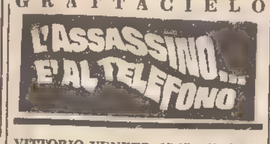
UN SUCCESSONE !

Un film dalle situazioni divertenti piccanti e peccaminose



Vietato ai minori di 18 anni

GRATTACIELO



VITTORIO VENETO. 15.15, ult. 21.30. Technicolor. Un film colossale: «Nicola e Alessandra» con Michael Jayston, Janet Suzman, Harry Andrews e Tom Baker. Sullo sfondo della rivoluzione bolscevica si svolge la cupa vicenda dell'ultimo zar di Russia.

ABBAZIA. 14: «La fuga di Tarzan» con l'indimenticabile e insuperabile Johnny Weissmuller e Maureen O'Sullivan.

ALCIONE (t. 796162). 14.30, 17, 19.30, 22: «Tora! Tora! Tora!». Il più grande film di guerra aeronavale di tutti i tempi. Lo spettacolo apocalittico dell'attacco giapponese a Pearl Harbor reso con stupefacente realismo, con Martin Balsam e Joseph Cotten. Scopecolor.

ALDEBARAN. 15: «Le novizie». Divertente e spregiudicato technicolor con Brigitte Bardot e Annie Girardot. Vietato ai minori di 14 anni.

ARISTON. 15, 18 - ult. 21: «La grande fuga». Riedizione del meraviglioso technicolor con Steve McQueen, Charles Bronson, James Coburn e James Garner.

ASTRA-ROIANO. 14.30: «Agli ordini del Führer e al servizio di Sua Maestà...» (The Eddie Chapman story), con Christopher Plummer, Romy Schneider e Yul Brynner. Technicolor. Visibile a tutti.

IDEALE. 14.30. Technicolor: «La vendetta è un piatto che si serve freddo» con Leonard Mann, Klaus Kinski, Ivan Rassimov, Elisabeth Everfield. Capolavoro western.

LUMIERE. 14: «L'uomo dalle due ombre». Technicolor con Charles Bronson e Liv Ullmann

RADIO. 14: «Sole rosso». Un colosso dello schermo con Charles Bronson, Alain Delon, Ursula Andress e Toshiro Mifune. Technicolor.

OPICINA. 15: «Sfida senza paura» con Paul Newman e Henry Fonda.

SERVOLA. 15. Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Alberto Sordi: «La contestazione generale». Scopecolor. Successo!

MUGGIA

VOLTA. 15. Technicolor: «Nonostante le apparenze e purché la nazione non lo sappia: all'onorevole piacciono le donne». Con Lando Buzzanca e Laura Antonelli. Grande successo.

VERDI. 15: «Il piccolo grande uomo» con Martin Balsam, Jeff Correy, Faye Dunamay e la partecipazione di Dustin Hoffman. Un capolavoro in technicolor.

UDINE

ARISTON. 14.30: «L'avventura è l'avventura».

CAPITOL. 14.30: «Il padrino» Colori.

CENTRALE. 14.30: «La mazurka le svedesi la ballano a letto». A colori. V.m. anni 18.

ODEON. 14.30: «Il generale dorme in piedi». A colori.

PUCCINI. 14.30: «Non si sevizia un paperino». Colori. V.m. anni 18

DIANA. 14.30: «L'amante dell'Orsa maggiore». A colori. V.m. anni 14.

FERROVIARIO. 14.30: «Borsalino». A colori.

GORIZIA

CORSO. 15: «Alfredo Alfredo» con S. Sandrelli e D. Hoffman. Colori. Ult. 22

VERDI. 15.15: «Joe Kidd» con C. Eastwood. Scope a colori. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 15.15: «Dio in cielo Arizona in terra» con P. Lee Lawrence e M. P. Conte. Colori. Ult. 22.

CENTRALE. 15: «Il rally del campione» con S. McQueen. Colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15.15: «La bella Antonia prima monica e poi dimonia» con M. Longo e P. Focaccia. Scope a colori. V.m. 18 anni. Ult. 22

STELLA MATUTINA. 14.30: «L'uomo che viene dal Nord» con P. O'Toole e S.Philips . Colori. Ult. 19.45.

MONFALCONE

PRINCIPE. 14: «Pippo olimpionico». Cartoni animati di W. Disney. Segue il documentario: «Le meraviglie della natura». A colori

AZZURRO. 14: «La corsa della lepre attraverso i campi» con L. Massari. A colori.

EXCELSIOR. 14: «Arancia meccanica» con M. McDowell e P. Magee. A colori.

SAN MICHELE. 14: «L'ultimo eroe del West» con B. Keith, di W. Disney. A colori.

MARCELLIANA. 14.30: «I viaggi di Gulliver». A colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Paperino story». Cartoni animati di W. Disney. Segue il documentario: «I misteri degli abissi». A colori.

FOGLIANO

ITALIA. 16: «I girasoli» con S. Loren e M. Mastroianni. A colori.

ROMANS

IMPERO. 15: «Il ritorno del gladiatore più forte del mondo». A colori.

PORDENONE

CRISTALLO. 14: «Jus primae noctis». V.m. anni 14

VERDI. 14: «La corsa della lepre attraverso i campi».

SUPERCINEMA. 14: «La spia che vide il suo cadavere» A colori.

CAPITOL. 14: «Beati i ricchi».

DON BOSCO. 14: «Gli aristogatti».

CORDENONS

VERDI. 14: «Si può fare, amigo?». A colori.

SACILE

NUOVO. 14: «Metti lo diavolo tuo ne lo mio inferno».

ZANCANARO. 14: «Lo chiamavano Verità».

GRADISCA

COMUNALE: «Una stagione all'inferno». (16-22)

EDEN: «Si può fare, amigo?». (16-22).

CORMONS

ITALIA: «L'ultimo Decamerone».

COMUNALE: «Vivi ragazza vivi».

CERVIGNANO

NUOVO: «Alfredo, Alfredo».

RONCHI

RIO: «Il corsaro dell'isola verde».

EXCELSIOR: «Gli assassinatori».

PALMANOVA

ITALIA: «La polizia ringrazia».

GARIBALDI: «La cagna».

ALL'IPPODROMO SPETTACOLO DIVERTENTE

OGGI **CORSE** 66 cavalli partenti ore 14

OGGI  ore 14 CORSE

OGGI ore 14 **CORSE** meglio però essere presenti per TEMPO

DISTENSIVO LONTANI DALLE AUTOSTRADE

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 20, 21, 23.

6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale (I); 7.20: Quadrante; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: In collegamento con la Radio Vaticana: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi!; 10.45: Buona la prima!; 11.15: I Malalingua; 11.35: Quarta bobina; 12: Via col disco!; 12.22: Vetrina di Hit Parade; 12.44: Quadrifoglio; 13.15: Gratis - bisettimanale di spettacolo; 14.30: Carosello di dischi; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Pomeriggio con Mina; 17.28: Batto quattro; 18.15: Invito al concerto; 19.15: I tarocchi; 19.30: Aspetta e spara - piccole storie del West; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Andata e ritorno; 20.45: Sera sport; 21.15: Teatro stasera - rassegna degli spettacoli; 21.45: Concerto dei solisti dell'orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI; 22.15: Le sorelle Materassi, di A. Palazzeschi; 23.10: Palco di proscenio; 23.15: Prossimamente; al termine: I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 16.25, 18.30, 22.30, 24.

6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con B. Lauzi e Gli Alluranogeni; 8.14: Musica espresso; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: I tarocchi; 9.35: Gran varietà; 11: Mike di domenica; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: Canzoni di casa nostra; 13: Il gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.40: Le piace il classico?; 16.30: Domenica sport; 17.30: Supersonic; 18.30: Dopo il Giornale radio - Bollettino del mare; 18.40: Canzonissima '72; 19.05: L'abc del disco; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Il mondo dell'opera; 21: La breve stagione del grand-opera; 21.30: La vedova è sempre allegra?; 22.10: Il giraskatches; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa.

TERZO PROGRAMMA

9.25: Trasmissioni speciali - Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto del mattino; 11: Musiche per organo; 11.30: Musiche di danza e di scena; 12.10: Conversazione; 12.20: Itinerari operistici; 13: Intermezzo; 14: Concerto da camera della London Sinfonietta diretta da D. Atherton; 15: Incontro con S. Rachmaninov; 15.30: Madre Courage e i suoi figli, di B. Brecht; 16.50: Concerto della pianista M. Crudeli; 17.30: Rassegna del disco; 18: Cicli letterari; 18.30: I classici del jazz; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Club d'ascolto - Legione straniera; 22.30: Conversazione; 22.35: Musica fuori schema; al termine - Chiusura.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: Domenica ore 12.

MERIDIANA

12.30: Oggi disegni animati - «I rapidissimi».
12.55: Canzonissima il giorno dopo.
13.25: Il tempo in Italia - Break 1.
13.30: Telegiornale
14.00: A - Come agricoltura.

POMERIGGIO SPORTIVO

15.00: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
16.50: Segnale orario - Girotondo.

LA TV DEI RAGAZZI

«Il trionfo di Tarzan» (1943), con J. Weissmuller.

POMERIGGIO ALLA TV

Gong
17.45: «90.o minuto» - Notizie sul campionato di calcio.
18.00: Telegiornale.
Gong
18.10: Paul Temple - «C'è coltura e coltura», telefilm.
19.00: Prossimamente.
19.10: Tic-Tac - Segnale orario.
19.20: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio - Telegiornale sport.

RIBALTA ACCESA

20.10: Cronache dei partiti - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «L'educazione sentimentale» - dal romanzo di Gustave Flaubert - Secondo episodio.
Doremì
22.10: «La domenica sportiva» - Cronache e commenti. Break 2
23.00: Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

18.40: Cronaca di un tempo di una partita di calcio.
19.20: Incontro con Bruna Lelli e Vittorio Borghesi - «Musica della Romagna».
21.00: Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.
21.15: «Concerto per Napoli» - Presenta Corrado. Doremì
22.30: «Il mondo del Tiepolo» - a cura di I. de Feo.
23.00: Prossimamente.

Radio Capodistria

7: Buon giorno in musica - Programmi RTV; 7.30: Notiziario; 7.40: Buon giorno in musica; 8: Musica del mattino; 9: Melodie immortali; 9.30: Venti mila lire per il vostro programma; 10: Intermezzo musicale; 10.10: Una ricetta che vale 20 mila lire; 10.15: E' con noi...; 10.30: L'orchestra Jo Basile; 10.45: Musica per ingresso; 11: Ascoltiamoli insieme; 11.15: Melodie in voga; 11.30: Fatti ed echi; 11.45: Suona il pianista Bill Butler; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.05: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 13: Brindiamo con...; 14: Canzoni in transito; 14.30: Divagazioni in musica; 15: Discorama; 16.30: Bella, bella, bella; 16: Il regionale; 16.30: Notiziario; 20: Buona sera in musica; 20.30: Notiziario; 20.40: Parata di orchestre; 21: La domenica sportiva; 21.15: Musica da operette; 22: Musica da ballo; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica da ballo.

TV Capodistria (a colori)

19.45: L'angolino dei ragazzi; 20.15: «Incontro alle stelle» - il meglio del circo internazionale; 20.40: «Guerra indiana», film.

Televisione jugoslava

Notiziario TV: ore 9.10, 13.30, 20 e 22; 12.50: Jugoslavia buon giorno; 13.35: Pomeriggio sportivo; 15.20: Hockey su ghiaccio; 16.30: Pallacanestro; 18.35: «La cittadina di Peyton», telefilm; 19.25: Sette giorni; 20.30: «Mamma cercasi», 2.o episodio della serie «I mastri»; 21.15: Versi e chansonnes con Z. Runjic; 21.30: Panorama sportivo.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Orchestra «Musiclub» diretta da A. Bevilacqua; 9.40: Incontri dello Spirito; 10: Santa Messa; 11: Motivi popolari giuliani; nell'interv.: I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: «Il Fogolar»; 19.30: Il Gazzettino con la domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il locandiere all'insegna di cari stornei» - radiorivista di Carpinteri e Faraguna - Regia di U. Amodeo.

Veramente soddisfatti si rimane da **BORSATTI** FAMA SECOLARE
Gioielli e orologi con garanzia «Borsatti»

seleco televisori a colori nei migliori negozi specializzati

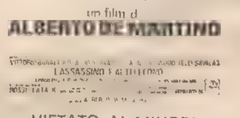
Un film che vi morderà i nervi di azione veloce carico di autentica suspense trionfa al

Grattacielo



L'ASSASSINO... E' AL TELEFONO

un film di **ALBERTO DE MARTINO**



VIETATO AI MINORI

IN ESCLUSIVA PER TRIESTE

FENICE NAZIONALE

il Padrino

ORARIO INIZIO FILM :

FENICE
14.50 - 18.15 - 21.40

NAZIONALE
15.00 - 18.30 - 22.00

Sono tassativamente sospesi tessere e biglietti omaggio, a qualunque titolo rilasciati

Titanus

ALAIN DELON

La storia di un uomo che ogni donna sogna di incontrare



LA PRIMA NOTTE DI QUIETE

VALERIO ZURLINI

Il più grande avvenimento cinematografico dell'anno.

Trionfa all'EDEN

QUELLI DELLA SUA RAZZA VANNO SCOMPARENDO



STEVE McQUEEN e' L'ULTIMO BUSCADERO

(UN DA BORGO)

La ABC PICTURES CORP presenta una produzione JOE WIZAN ROBERT GARDNER in esclusiva con la SOLAR PRODUCTIONS, Inc. con ROBERT PRESTON IDA LUPINO e JOE DON BAKER BARBARA LEIGH BEN JOHNSON, premio Oscar musica di JERRY FIELDING scritto da ELDA ROSEBROCK prodotto da JOE WIZAN diretto da SAM PECKINPAH TECHNICOLOR



GAMMA COMPLETA DI FOTOCOPIATORI
per ogni esigenza di dimensione e riduzione/costi
CALCOLATRICI, CONTABILI, FATTURATRICI
per risolvere il problema IVA
ARREDAMENTO D'UFFICIO
per una razionale ambientazione del posto di lavoro

ORGANIZZAZIONE VENDITE BASSANELLA

1.a PROPOSTA: COPIATRICE SU «CARTA COMUNE»
UBX 750 (costo copia inferiore alle 10 lire) presentata nella Sala Esposizione di via Milano 11 nei giorni dal 27 novembre al 1.o dicembre

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Comunicasi che alle ore 11 del 14 dicembre 1972 nell'aula 238 del Tribunale seguirà la vendita con incanto delle 99/1000 p.i. della P.T. 14535 di Trieste, appartamento al V piano di via Denza 7, soggiorno, tre stanze ed accessori. Proprietaria Stanisci-Columni Giuseppina. Prezzo 12.390.000, aumenti minimi 200.000 cauzione 3.097.500 da depositarsi in cancelleria stanza 240 entro ore 10 del 14-12-1972; saldo entro gg. 30 dalla vendita.

Il Cancelliere Capo
(Egidio Sore)

Quando il caffè è fresco di tostatura, oltre a essere molto più buono, rende di più, con soli 100 grammi di una buona miscela, preparato bene con una macchinetta casalinga, otterrete SINO A 24 TAZZINE di caffè perfetto, profumato, integro di tutti i suoi inconfondibili aromi.

La «CREMCAFFE'» è una industria triestina, tosta giornalmente il caffè in casa vostra e così fresco, fragrante, lo distribuisce immediatamente.

CREMCAFFE' è una garanzia di qualità e di freschezza!

Cremcaffè di PRIMO ROVIS

INDUSTRIA DI TORREFAZIONE TRIESTE

club

concorso

ABBIGLIAMENTO

D. TAMARO

VIA GATTERI, 29

CIT Viaggi - Cambio Valute
Staz. Autolinee tel. 61080
Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 24783
Staz. Centrale telef. 418207

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME ore 8.10, 12, 18
BELGRADO - LUBIANA - ZAGABRIA ore 19
GENOVA via Milano, ore 21.30 giornaliera ore 8.15
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
MILANO giornal ore 8.15, 21.30
VENEZIA ore 6.45, 8.15

Per ogni altro orario (autolinee, treni aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

profumeria venus

trieste viale xx settembre 19

I prezzi controllati non sono una forma pubblicitaria ma il nostro metodo di vendita di ogni giorno a vantaggio della clientela

OFFERTA SPECIALE DAL 27-11 AL 16-12

LACCA PANTEN	da L. 1450 - L. 950	SHAMPOO NEOPON	da L. 800 - L. 500
LACCA CADONETT	da L. 1350 - L. 850	WELLA BALSAM	da L. 800 - L. 500
FIALE KERAMINE	da L. 3800 - L. 2200	NIVEA CREME	da L. 380 - L. 260
DENTIFRICIO COLGATE	da L. 300 - L. 200	KALODERMA GELEE BIANCA in offerta	da L. 1200 - L. 850
TESTANERA PALETTE	da L. 250 - L. 150	DEODORANTE RESPOND	da L. 850 - L. 600
DOPO BARBA MENNEN	da L. 1100 - L. 750	SAPONE VIDAL	da L. 150 - L. 100

20% DI SCONTO SU TUTTI I 6000 ALTRI ARTICOLI DA NOI TRATTATI

SUNBEAM 1250 TC

LA VETTURA '73

AMMIRATELA OGGI E DOMENICA PRESSO LA CONCESSIONARIA:



CHRYSLER SIMCA SUNBEAM

PADOVAN & DE CARLI

TRIESTE
Viale Raffaello Sanzio 11/13
(Autobus 6 - 9)

zinelli & perizzi

arredare bene: collocare il pezzo giusto nel punto giusto

scegliere fra cose sceite. Consigliarsi con Zinelli & Perizzi

Mazzini 31 San Nicolò 32

tessuti per l'arredamento tendaggi tappeti, moquettes

poltrone, divani, forme nuove di mobili. Lampade, oggetti per l'arredamento arredamenti in stile

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni La responsabilità verso il fisco, il pubblico è i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti

Le lettere alla cassette devono essere indirizzate a: S. P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

OFFRESI tuttofare dalle 8 alle 13, tutti giorni. Cassetta n. 30421 A, SPI.

PENSIONATA cerca lavoro tre volte, ore da combinarsi. Cassetta 52924 A, SPI.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

BARCOLA cercasi prestaservizi quattro ore mattina. Telefonare 411051. 71498 B

CERCASI Opicina domestica referenziata per i pomeriggi. Telefonare 211950. 71460 B

CERCASI donna di servizio referenziata per mezza giornata. Telefonare 68325. 53427 B

CERCASI persona di fiducia disposta occuparsi bambina, e piccoli lavori domestici, tre mattine settimanali paga oraria. Telefono 756176 19-20. 30335 B

CERCASI domestica REFERENZIATA zona Scorcola 8-16.30 ottimo trattamento, tutti elettrodomestici. Telefonare n.ro 412345. 71438 B

CERCASI domestica Barcola orario 9-18 ottimo stipendio referenze, rivolgersi direttore Marchi Gomma, via Zonta 9 Trieste. 71416 B

CERCASI domestica stabile tuttofare con buone referenze per signora sola. Telefono 764021. 52822 B

CERCASI domestica stabile per persona sola. Tel. 31014. 30568 B ●

CERCO ragazza per bimbo affettuoso due anni e piccolo aiuto domestico. Telefonare 774282. 71414 . B

GIOVANI coniugi cercano domestici a ore. Telefonare 67376 da lunedì ore 13.30-15. 53375 B

MEDICO con famiglia quattro bambini residente Camposampiero - Padova cerca tuttofare seria, attiva, stabile. Presentarsi ore uff. Lint, via Romagna 30, Trieste. 30221 B

PICCOLA famiglia cerca prestaservizi referenziata con iscrizione cinque pomeriggi settimanali ore da combinarsi. Cassetta 53453 B, SPI.

PRESTASERVIZI cercasi dalle 10 alle 17 Gironcoli viale Romolo Gessi 14/2 pianoterra. 53527 B

PRESTASERVIZI anche anziana quattro mattine cercasi v. Franca. Tel. 31173: 71440 B

SIGNORA sola 55enne inferma cerca stabile governo casa, trattamento familiare. Telefono 61057. 53435 B

STABILE dormire capace referenziata, ottimo trattamento stipendio, cercasi condominio Barcola. Tel. 412283. 71482 B ●

ZONA Roiano coniugi soli cercano domestica giovane una due volte settimana. Telef. 414685 13-14, 20-22. 71496 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

A. FOTOGRAFO stampare ritoccare pensionato offresi anche saltuariamente. Conosce inglese francese tedesco. Telefonare 35729 signor Furio. 30367 C

AFFETTUOSA offresi per bambina oppure compagnia persone anziane. Telefono 746622. 30329 C

APPRENDISTA elettrauto 16 anni offresi. Tel. 771643. 30209 C

CORRISPONDENTE serbocroato - sloveno, pratica ufficio import - export, offresi. Cassetta 52836 C, SPI.

CUOCA qualificata con referenze offresi. Cassetta 52918 C,

DONNA per ufficio ambulatorio caffè interno offresi. Cassetta 53405 C, SPI.

GEOMETRA 21 militcsente esperienza studio e cantiere offresi anche a tempo. Telef. 761585 ore pasti. 53271 C

GIOVANE decennale esperienza settore trasporti e spedizioni conoscenza inglese tedesco serbo croato facilità contatti e trattative clientela capace lavoro autonomo e responsabilità scopo miglioramento offresi casa spedizioni o società industriale. Cassetta 30538 C, SPI.

IMPIEGATA pratica ufficio offresi mezza giornata. Cassetta 52892 C, SPI.

IMPIEGATA con esperienza pratica lavori ufficio offresi. Tel. 40967 Monfalcone. 005348 C

IMPIEGATA ventenne servizio triennale presso casa spedizioni pratica tutti lavori ufficio, al fine migliorare condizioni, offresi. Telefonare 747670 ore 10-12. 30413 C

IMPIEGATO ottima cultura ultraquindicennale esperienza campo vernici offresi vernici o altro. Cassetta 53373 C, SPI.

PENSIONATO giovanile auto propria cerca lavoro decoroso anche parziale oppure portiere turnante. Hotel, telefonare 728155. 53539 C

PENSIONATO auto propria offresi ditta piccoli trasporti anche privato, telef. 732411. 30516 C

PER negozio abbigliamento pelletterie o simili offresi signora giovane presenza referenze mezza o intera giornata. Telefono 791607 ore 13-16. 30279 C

QUASI 18enne offresi qualsiasi lavoro purché mattinata. Telefono 791458. 53407 C

RAGIONIERA pratica contabilità meccanizzata offresi. Cassetta 30592 C, SPI.

RAGIONIERE esperienza direttiva conoscenza tedesco sloveno esaminerebbe varie proposte di lavoro. Cassetta 30181 C, SPI.

SOTTUFFICIALE cc. congedo 38enne cerca adeguata occupazione. Cassetta 53401 C, SPI.

26ENNE diplomato militesente, attualmente corrispondente commerciale tedesco inglese francese conoscenza lingue slave cerca industria. Disposto viaggiare anche all'estero. Cassetta 52872 C, SPI.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A. RIPARAZIONI sostituzioni avvolgibili in genere. Telefonare 417006. 30564 CC

A.A.A.A. PITTORE stanze cucine semilavabile lire quindicimila olio. Offresi prontamente. Telefonare 35729. 30365 CC

A.A.A.A. PULIZIA revisione stufe kerosene. Tel. 741903.

A.A.A. RIPARAZIONI accurate televisori qualsiasi marca, preventivi gratuiti impianto antenne Capodistria a colori; garanzia un anno. Radio Stella, via Ginnastica 31, telefono 741901. 53583 CC

A.A. KEROSENE specializzato pulisce ripara stufe serbatoi. Tel. 794100. 53325 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere, preventivi gratuiti. Gasperi, via Gambini 27/A, telefono 755868. 52910 CC

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi offronsi prontamente tel. 767975.

A. SCALDABAGNI rubinetterie riparazioni impianti completi idraulici elettricità. Telefonare 723739. 30385 CC

ABATANGELO PARCHETTI RIPARAZIONI RASCHIATURA VERNICIATURA preventivi gratuiti interpellateci in nostra assenza potete comunicare con telesegretaria installata per voi, Rossetti 41/c. Telefono 790497. 53567 CC ●

ARTIGIANO per lavori restauri interni esterni, piastrellista, muratore, coloriture, preventivi gratuiti. Telefonare 794141. 52740 CC

ASSUMO lavori scavo pulizie fognature. Telef. 756515. 53403 CC ●

EDILIMPRESA artigiana attrezzata restauri interni esterni facciate appartamenti tetti terrazze coloriture. Tel. 24640 - 413951. 52554 CC

ELETTRICITA' idraulica qualsiasi lavoro, revisione accurata di serramenti legno ferro, applicazione guarnizioni anti bora, pitturazione in genere, impresa locale esegue. Telef 68891 - 796792 anche festivi. 71508 CC ●

IDRAULICO esegue riparazioni rubinetti gabinetti scaldabagni lavatrici frigo. Telef. 421212. 53475 CC ●

INFERMIERA professionale offresi assistenze. Telef. 422313, lunedì ore 9-13. 53479 CC

LAVATRICI frigoriferi riparazioni accurate qualsiasi lavoro elettrico eseguo. Telefonare. 822654. 0030091 CC

OFFRESI donna stiro rammendo. Tel. 729135. 30249 CC

PARRUCCHE in genere su misura massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana posticci d'arte Elda Mitri, Battisti 3, primo piano. Tel. 755493. 53291 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

PAVIMENTI rivestimenti copertura lavori edili in genere, via Ginnastica 41/C. Tel. 755461. 71390 CC

PELLE liscia, antilope, plastica, rettile, coccodrillo, tutto pulisce smacchia ricolora con garanzia, Tintoria Cattaruzza v. Giulia 13. 30297 CC ●

PITTORE esegue lavori accurati stanze cucine bagni prezzi modici, pronto subito. Tel. 773994 30355 CC ●

PITTORE muratore piastrellista restauri appartamenti, libero, preventivi modici. Tel. 66240. 30293 CC ●

PITTORE cucine camere appartamenti acqua olio offresi prontamente. Telef. 751484. 53455 CC ●

PRATICA contabilità paghe e contributi spedizioni dattilografa veloce offresi per lavoro a domicilio, telefonare 8-10 16-19 741902. 30596 CC

RADIORIPARAZIONI transistori, fono Radio Stefani, Corridoni 2, telef. 790944. 48703 CC

RADIORIPARAZIONI televisori antenne transistor registratori giradischi autoradio radiotelefoni rasoi cineproiettori, Universalradio 1, tel. 741317. 51677 CC

RAGIONIERE esperto IVA accetta incarichi continuativi per medie e piccole imprese. Tel. 730522. 53281 CC

RICAMATRICE mano diplomata specializzata monogrammi assume. Telef. 748496. 52808 CC

ROLE' riparazioni, cambio cinghie, verniciatura. Telefonare 815442 - 734588. 30211 CC

SARTORIA da uomo confezionа vestiti mantelli e rivolta per signora tailleurs mantelli campionario stoffe facilitazioni di pagamento. Kosuta viale D'Annunzio 11. 53391 CC ●

SGOMBERIAMO cantine appartamenti soffitte cortili materiali, servizio rapido. Tel. 725597 71522 CC ●

STENO-DATTILOGRAFA 18enne pratica ufficio cerca lavoro anche domicilio. Tel. 754217 lunedì 13-16. 30259 CC

STENO-DATTILOGRAFA 18enne pratica ufficio cerca lavoro anche domicilio. Tel. 756245 lunedì ore 13-16. 30257 CC

TAPPEZZIERE materassaio a domicilio. Telefono 417131. 53347 CC ●

TRASLOCHI rapidi sicuri risparmiando 15% sulla tariffa Telef. 773528. 53547 CC ●

TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere favorendovi i preventivi di assoluta concorrenza. Telefonateci ininterrottamente al 31877. 52834 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A. AIUTO commessa pratica, commessa pasticceria presentarsi Carducci 32. 30552 D

A.A.A. SCUOLA per corrispondenza cerca produttori in ogni provincia. Richiedesi specifica esperienza vendita libri oppure corsi per corrispondenza. Offresi compenso di L. 44.000 per ogni corso venduto. Inviare curriculum Scuola italiana, via Gentiloni 73, 00139 Roma. 7650 D

A.A. APPRENDISTA banconiere 15-16 anni cercasi. Torrefazione Argentina via Battisti 13 telefono 796305. 71470 D ●

A. SIGNORE signorine aventi disponibile anche mezza giornata società internazionale cerca e offre iniziali L. 50.000 mensili per organizzato lavoro visite clientela femminile. Trieste Cassetta 71084 D SPI. 71084 D

AGENZIA assicurazioni cerca impiegata pratica ufficio buona retribuzione. Cassetta n. 52964 D, SPI.

AIUTO commessa assume torrefazione Il Caffè, rivolgersi, via Piccardi 19. 30191 D

AIUTO commesso o commesso cercasi militesente. Presentarsi negozio Smutinpex, XXX Ottobre 4, 8-12; 15-19. 71402 D

ANTICA salumeria Masè di via Gallina cerca commesso oppure anziano anche a ore pratico negozio. 8627 D

APPRENDISTA commesso indispensabile conoscenza slovено croato cerca ditta Fimar Confezioni, corso Italia 1, tel. 29043. 0381 D

APPRENDISTA cerca calzature Polli. Presentarsi o telefonare 30195. 52920 D

APPRENDISTA commessa assume torrefazione Il Caffè, rivolgersi, via Piccardi 19.

APPRENDISTA aiuto banconiera cerca bar Dop, Ferroviario piazza Vittorio Veneto 3.

APPRENDISTE per abbigliamento, paga extra sindacale, cercasi per subito. Cassetta 30488 D, SPI.

ASSUMIAMO impiegata bella presenza; non primo impiego, pratica lavoro e contatto clienti, nonché tutti lavori ufficio commerciale. Cassetta 53203 D, SPI.

ASSUMO giovane impiegata dattilografa in studio professionale. Cassetta 30349 D, SPI.

ATHENA profumeria, via Limitanea 3 tel. 729366, cerca apprendista commessa e apprendista estetista. 30379 D ●

AUTISTA a ore patente C cercasi 1000 orarie. Cassetta n. 71446 D, SPI. ●

AUTISTA per autocarro cercasi. Tel. 37328. 71480 D

AUTISTA privato abbinato a lavori di magazzino, referenziato, cercasi. Cassetta 30171 D, SPI.

AUTISTA per commissioni cittadine settore automeccanico assume ditta Panauto. Presentarsi via Coroneo 33. 71384 D

AUTISTA patente C assume primaria azienda commerciale. Telefonare 812273. 30287 D

AUTISTI capaci volonterosi servizio pubblico cercasi Società Aurora Sonnino 73. 29503 D

AZIENDA carattere nazionale settore telecomunicazioni seleziona giovane idoneo attività promozionale, sviluppo vendite, inquadramento sindacale rimborso auto incentivi e carriera. Gradito recapito telefonico. Cassetta 71412 D, SPI.

BAR Capitol cerca apprendista 15 anni in poi festivi liberi. Tel. 790608. 53395 D

BUONA PAGA RAGAZZA conoscenza sloveno cerca negozio Sergio via Roma 8, telefono 31817. 71354 D

CALZATURE Zenith Corso Italia 31 cerca commessa età 18-20. 30598 D

CAMERIERE-autista mezza età disposto dormire in villa cercasi massima serietà e referenze, telefonare 418249. 71426 D

CARPENTIERE in ferro perfetta conoscenza disegno ottima retribuzione cerca seria ditta locale. Cassetta 71454 D, SPI

CASA di spedizioni ricerca un ragioniere/a praticissumi contabilità generale, prima notista con conoscenza macchine contabili Olivetti. Manoscrivere a Cassetta 71422 D, SPI.

CERCANSI apprendista e mezza lavorante urgente salone Ariella. Tel. lunedì 741972. 52949 D

CERCASI parrucchiera lavorante capace. Retribuzione adeguata, Salone Mariapia, telef. 68322. 30123 D

CERCASI lavorante parrucchiera rione Gretta. Telef. 410996 urgente. 53503 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiera. Tel. 821374, 771868. 71472 D

CERCASI apprendista parrucchiera paga da trattare. Tel. 722359. 30327 D

CERCASI commessa ramo abbigliamento. Camiceria Moderna, via Mazzini 40. 71484 D

CERCASI ragazzo-a volonteroso conoscenza sloveno e croato per autoforniture. Presentarsi in via Galatti 8, tel. 61966. 30484 D

CERCASI apprendista o aiuto commessa per panetteria, domenica festa. Piazza S. Antonio 2. 52890 D

CERCASI stenodattilografa primo impiego. Tel. 37888. 91 D

CERCASI aiuto banconiera giovane dalle ore 8-12 16-20. Tel. 68917 lunedì. 53465 D

CERCASI apprendista aiuto commessa pasticceria La Coccinella, D'Annunzio 27. 52846 D

CERCASI donna pulizia scale, via Ghega 8, Fabris. Telefonare lunedì dopo le 10 al 38855. 30377 D

CERCASI autista stivatore pratico porto. Rivolgersi BFB via San Nicolò 11, II dalle 19 alle 20. 30409 D ●

CERCASI impiegata provetta perfetta corrispondente tedesco per pronta assunzione. Cassetta 71442 D, SPI.

CERCASI impiegata pratica lavori ufficio. Concessionaria Opel, via Ginnastica 56. 53355 D

CENTRO elaborazione dati calcolatore IBM cerca perforatrice esperta. Cassetta 30572 D, SPI.

DATTILOGRAFA pratica assume studio legale. Scrivere età precedenti impieghi. Cassetta 30245 D, SPI.

DATTILOGRAFA esperta 16 - 18 anni assume prontamente ditta Dino Conti via Coroneo 33. 71458 D

DATTILOGRAFA volonterosa 16-17 anni cercasi. Tel. 37733 lunedì pomeriggio. 71452 D

DIPLOMATA dinamica anche primo impiego con mezzo proprio assume primaria azienda commerciale lavoro amministrativo interno esterno. Cassetta 30289 D, SPI.

DITTA commerciale cerca giovane volonteroso militesente conoscenza sloveno e serbocroato tel. 755227. 52620 D

DITTA Importex Export cerca giovane pratica ufficio conoscenza serbo-croato, telefono 772638. 71424 D

ELETTRICISTI giovani per lavori stabilimento cercasi. Telefonare 411075. 30480 D

ESCAVATORISTA pratico per Grillo cercasi. Telef. 37328. 71464 D

GIOVANE militesente patente Ape dinamico volonteroso per consegne città cercasi. Telefonare 37567. 5412 D

IMPIEGATA primo impiego età 15-18 anni cerca agenzia assicurazioni. Telefonare 68623, lunedì. 30405 D

IMPIEGATA commessa slavo inglese anche primo impiego cerca forniture industriali. Telefono 68106 orario ufficio. 52942 D

IMPIEGATO giovane dinamico possibilmente conoscenza lingua slava militesente assume ditta import-export. Cassetta 30277 D, SPI.

IMPORTANTE ed antica società di assicurazione assume per zone delle Tre Venezie: due ispettori di organizzazione e cinque ispettori di produzione ramo vita. Scrivere SPI Cassetta 21/A 35100 Padova. 7692 D

IMPRESA di puliture La Triestina ricerca personale ambosessi, presentarsi via Vasari 13/d ore 16-19. 52978 D

INFERMIERA esperta cerca ricovero anziani. Tel. 795145 ore 9-12. 52868 D ●

INSTRUCTOR required to teach english approx mine hours weekly at Padriciano to multilingual class of adult students. Reference will be given to applicant with same experience in direct method teaching. Apply in writting to Mr. R. West c/o CIME, via Po 32, Roma. 53285 D

LA MILANESE cosmetici offre ambosessi lavoro domicilio confezione bustine borotalco, sali bagno, ore libere. Scrivere La Milanese Cosmetici, via Arcovito, 25 - 89100 Reggio Calabria. 7654 D

LAVORANTE parrucchiera capace manicure stabile cerca Salone Rita, Vasari 12. 53529 D

LAVORANTE parrucchiera assumesi stagione invernale ottimo trattamento salone Elena, Dobbiaco. Telefonare Trieste 773195. 5413 D

LIBRERIA cerca apprendista commessa. Indirizzo SPI. 30313 D

MEZZALAVORANTE sarta capace referenziata attiva cerca, per riparazioni, importante boutique. Telefonare 62289, lunedì. 30411 D

MONFALCONE salone centro cerca lavorante socia. Telefonare ore pranzo o colazione 72190. 320 D

NUOVO grande magazzino Bata assume prontamente stipendio extra un fattorino-magazziniere, un ccmmesso-a, un apprendista. Presentarsi Bata calzature Valico Rabuiese, tel. 231722. 52946 D

PARRUCCHIERA lavorante e apprendista cerca Guerino, Coroneo 1. Tel. 38912.

PERFETTA corrispondente italiano serbo-croato, impiego stabile, titolo referenziale conoscenza sloveno, cerca società. Scrivere specificando dati personali Cassetta 52916 D, SPI.

PRIMARIA azienda cerca perfetto-a corrispondente italiano tedesco. Trattamento adeguato. Cassetta 52866 D, SPI.

RAGAZZO per macelleria cercasi. Tel. 60773 domani mattina. 53481 D

RAGAZZO-A cercasi 15enne bar Arcobaleno, S. Francesco 9. Tel. 37683. 30253 D

RESPONSABILE servizio amministrativo giovane con precedente esperienza contabilità conduzione personale assume primaria azienda commerciale per ampliamento quadri curriculum massima riservatezza. Cassetta 30287 D, SPI.

SALONE parrucchiera cerca apprendista pratica. Tel. 814267. 52896 D

SOC. Petrolgas, piazza Vico 4, cerca una apprendista commessa e una apprendista impiegata massimo sedicenni. 52900 D

STUDENTESSA buona conoscenza lingua inglese cerco alcuni pomeriggi conversazioni. Cassetta 71528 D, SPI. 71528 D

TORNITORI provetti ottimo trattamento economico posto lavoro garantito cerca media industria Zona industriale. Telefonare 820113. 71476 D

VENDITORI venditrici intervistatrici ricerca prontamente anche part-time organizzazione Marketing per gruppo industrie internazionali settore forniture ufficio. Richiedesi studi superiori predisposizione contatti umani. Offresi corso di formazione gratuito e interessante retribuzione con fisso mensili e provvigioni. Presentarsi Markland, piazza Foraggi 5/c. 30574 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

CERCO stanza vuota centrale uso studio, telefonare mattinata n. 768045. 30582 E

IMPIEGATA cerca urgentemente camera possibilmente con comodo cucina. Tel. 817007. 71500 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTA stanza persona giovane cambio ore servizio domestico pensionato solo. Telefono 797198. 30397 F

AFFITTASI camera mobiliata a persona distinta. Telefono n. 731083 ore 10-12. 30251 F

AFFITTASI mobiliata minimo affitto a pensionata. Telefonare pranzo 773386. 53411 F

BELLISSIMA stanza affittasi a signore solo impiegato dai 40-50 anni. Telefonare 70038. 52902 F

PENSIONATA 60enne ospiterebbe signora seria sensibile circa coetanea in cambio compagnia. Telefonare 421652. 52944 F

STANZA con wc ingresso libero cercasi. Tel. 20296. 30299 E

STANZA uso depositi paraggi ospedale affittasi. Telefono n. 793896. 0052790 F

STANZA centralissima primo piano affittasi uso deposito. Tel. 24251. 53509 F

STANZETTA ammobiliata uso bagno telefono affittasi persona distinta. Telefonare 29266. 71516 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

LAUREANDO ingegneria impartisce ripetizioni fisica matematica. Telefonare 815654. 53513 G

LAUREATA impartisce lezioni italiano latino greco filosofia 1500h. Tel. 34282. 53537 G

MATEMATICA lezioni ad ogni livello impartisce laureato. Tel. 740385 ore pasti. 30309 G

MATEMATICA chimca fisica impartisce superiori maturità insegnante laureando ingegneria 2.000 orarie. Tel. 726962. 71530 G

Continua in 14.a pagina

STATO CIVILE

25 novembre

MORTI: Majer ved. Bressani Gisella, anni 91; Mareglia Francesco, 68; Bova Passaretti ved. Santella Marcella, 91; Benci Giuseppe, 67; Ternovec ved. Bandelli Maria, 83; Cocever ved. Ramani Maria, 73; Kralj ved. Carli Stefania, 73; Biecarn Bruno, 46; Ferfilia Anna, 75; Stich ved. Giordani Luigia, 86.

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bernetti Carlo, portuale con Cuk Bruna, casalinga; Corona Alberto, banconiere con Volpato Patrizia, casalinga; Kok Edoardo, autista con Nicoletti Gloria, infermiera; Cozzi Umberto, studente universitario con Lazzini Maria Gabriella, impiegata; Mosetti Gastone, pensionato con Orelli Vida Stefania, casalinga; Procentese Gennaro, pizzaiolo con Sineri Grazia, casalinga; Krelis Fabio, perito tecnico con Hoefner Elke, operaia; Vasco Pietro, autista con Malandi Laura; Sorbillo Luciano, pizzaiolo con Bilato Rita, banconiera; Colovich Dario, impiegato con Cannavò Marisa, studentessa; Prodani Vinicio, studente univers. con Kmezic Caterina, studentessa; Strajn Egidio, autista con Tatarella Loredana, cassiera; Starec Dusan, calderaio con Ellero Sonia, operaia; Skrinjar Rodolfo, studente universitario con Dugulin Tatiana, studentessa universitaria; Mancini Sergio, portuale con Di Doi Aurora, operaia; Lindiri Salvatore, carpentiere con Denich Flora, parrucchiera; Marion Davide, studente universitario con Bertucci Patrizia, impiegata; Herrmann Edgardo, capitano l. c. con Zigliotto Ada, casalinga; Magris Claudio, ufficiale Esercito con Chiavazza Lidia, commessa; Rispoli Biagio, sottuff Esercito con Forgiarini Lina, casalinga; Alprenci Andrea, operaio con Stecci Erminia, operaia; Bolzicco Luciano, impiegato con Stefani Patrizia, impiegata; De Cleva Gianni, giornalista con Caccamo Loredana, impiegata; Carducci Maurizio, studente con Vitas Elena, impiegata; Fontanot Fulvio, fabbro nave con Tosolini Rosanna, commessa; Franco Sigismondo, barbiere con Emili Bianca, casalinga; Mella Marco Maurizio, florista con Atena Marina, modista; Frutti Gianfranco, guardia di Finanza con Cernecca Loredana, casalinga; Covacevich Bruno, tracciatore meccanico con Rizzotti Domenica, casalinga; Robba Diego, infermiere con Derin Daniela, operaia; Alborghetti Franco, commesso con Pellegrini Filomena, parrucchiera; Pecar Dario cuoco con Skrk Marta, sarta; Longo Gaetano, marittimo con Richter Brunella, casalinga; Bartole Claudio, operaio con Rusgnach Anita, parrucchiera; dott. Mamolo Umberto, professore con dott. Princi Tanja, biologo; Altin Lucio, studente universitario con Taddei Daniela Vanna, studentessa; Vidusso Giorgio, commesso con Gentile Ileana, commessa; Cavazzini Giancarlo, impiegato con dott. Argenton Elena, insegnante; Frisari Giulio, operaio con Pavatich Rita, operaia; Beltrame Mario, pensionato con Parenzan Concetta, pensionata.

Nel palazzo DARWIL i regali per le feste

Il mese di dicembre registrerà, come vuole la tradizione, i grandi appuntamenti con gli acquisti. La DARWIL vi può essere d'aiuto offrendovi molte idee nel campo dei gioielli, dell'oreficeria e dell'argenteria.

I prezzi che la DARWIL può praticare sono prezzi di concorrenza. La grande società svizzera può infatti permetterselo, perché svolge l'intero ciclo di lavorazione, produzione e distribuzione senza intermediari.

La DARWIL importa direttamente le materie prime, le lavora con l'ausilio dei più qualificati tecnici-artisti e le distribuisce in tutto il mondo attraverso i suoi concessionari esclusivi.

VI ELENCHIAMO ALCUNE OFFERTE ECCEZIONALI:

BRILLANTI sciolti o incastonati, di taglio moderno, bianchissimi e di assoluta purezza **da L. 200.000** al carato

RUBINI in vastissimo assortimento **da L. 10.000** al carato

SMERALDI in tutti i tagli e in una grande gamma di colori **da L. 10.000** al carato

ZAFFIRI blu, rosé, gialli nella vasta gamma di colori, tagli, grandezze e pesi **da L. 10.000** al carato

ANELLI in oro 18 kt con pietre naturali **da L. 6.000**

ANELLI in oro 18 kt con perle coltivate di qualità **da L. 5.000**

BRACCIALI finemente lavorati in oro 18 kt **da L. 10.000**

CATENINE in oro 18 kt con ciondoli vari **da L. 4.500**

FEDI MATRIMONIALI in oro 18 kt con lavorazioni originali **da L. 4.500**

ANELLI da uomo in oro 18 kt, lavorazione tipo sigillo con onice o altre pietre **da L. 10.500**

OROLOGI DARWIL da polso per uomo e donna ultime creazioni '73, muniti di antiurto Darblock, casse e quadranti di creazione modernissima, cinturini in pelle o acciaio inox, con garanzia per precisione, resistenza e durata **da L. 7.500**

IDEM con calendario **da L. 9.000**

OROLOGIO DARWIL per signora creazione gran moda '73, grande precisione, in cassa oro 18 kt, quadranti con numeri in oro **da L. 20.000**

OROLOGIO DARWIL con cassa in acciaio impermeabile antiurto, massima resistenza e precisione **da L. 13.500**

OROLOGIO DARWIL per signora con cassa e bracciale in oro 18 kt, creazione '73, quadrante e lettere in oro **da L. 60.000**



21.000



45.000

OROLOGI DARWIL superautomatici uomo e donna, creazioni '73, muniti di antiurti Darblock, con giorno e data a rimessa rapida, movimenti ad alta frequenza che assicurano la massima precisione oggi esistente, casse e cinturini in acciaio inox, massima impermeabilità **da L. 19.500**

SWISS MADE

DARWIL

VI INVITA domenica (ore 15-19) a visitare la spettacolare esposizione d'oreficeria, argenteria e orologeria nel «palazzo d'oro» in piazza Sant'Antonio Nuovo 4 (primo e secondo piano).

TUTTI I VISITATORI parteciperanno al grande concorso DARWIL/ALFETTA con i biglietti distribuiti gratuitamente e riceveranno un simpatico omaggio: una penna a sfera con clessidra incorporata (dono ideale per gli uomini d'affari che potranno controllare la durata delle telefonate); altre penne, calendari e altri oggetti.



CERCATE

IL DISCO ROSSO un'occasione da non perdere

Fanno parte di questa eccezionale operazione soltanto i mobili contrassegnati dal disco rosso: **SCONTI DAL 25 AL 60%**

DORLIGO VIA CARDUCCI 19 VIA SORGENTE 4

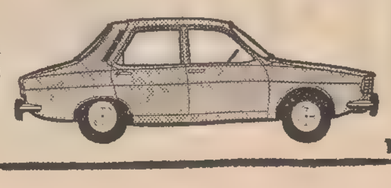
RENAULT

oggi

Renault 12, l'instancabile, ti attende per una prova su strada.

Non aspettare ancora a comprare o a cambiare l'automobile, il 1° gennaio 1973, entra in vigore l'I.V.A. Comprala ora per risparmiare. Renault 12 è disponibile subito presso i 600 Concessionari e Agenti Renault d'Italia.

Renault 12:
TL, 1300 cc, 57 cvDIN, 145 km/h
TS, 1300 cc, 60 cvDIN, 150 km/h
BREAK, 1300 cc, 57 cvDIN, 145 km/h



1

CON UN REDDITO ANNUALE SUPERIORE DI UN MILIONE A QUELLO DELLE ALTRE CATEGORIE

Statali: i meglio pagati fra i lavoratori dipendenti

In media l'impiegato nella pubblica amministrazione guadagna il 58 per cento in più dell'operaio
C'è il rovescio della medaglia: le retribuzioni hanno subito in tredici anni il minore incremento

Roma, 25

Gli statali sono la categoria di lavoratori dipendenti meglio retribuita. Il reddito da lavoro per ogni occupato nella pubblica amministrazione raggiunge infatti — secondo i dati elaborati dall'istituto centrale di statistica — i 3.514.000 lire l'anno, contro una media per tutti i settori pari a 2.453.000.

Il settore dell'economia nazionale con il più basso reddito pro capite è l'agricoltura, con 1.147.000 lire l'anno; viene quindi l'industria, con 2.228.000 lire e i servizi, con 2.703.000. Ciò significa che, mediamente, un dipendente statale guadagna il 58 per cento in più rispetto ad un lavoratore dell'industria. La sperequazione è molto maggiore se il raffronto viene fatto con l'agricoltura: un lavoratore dell'agricoltura guadagna meno di un terzo rispetto ad un lavoratore della pubblica amministrazione.

L'Istat rileva, nel fornire questi dati, che le forti differenze tra questi redditi medi sono in parte da attribuire alla diversità dei caratteri professionali e demografici degli addetti a ciascun settore. L'elevato reddito dei dipendenti dell'amministrazione pubblica è cioè dovuto, in buona parte, al fatto che nell'impiego pubblico è richiesto un livello medio di istruzione notevolmente più elevato che negli altri settori. Così, il basso valore del reddito per occupato nell'agricoltura dipende dalla circostanza che, in questo settore, è elevata la proporzione della manodopera non qualificata o specializzata, mentre è esigua la proporzione dei impiegati e dirigenti, i quali ricevono, in media, retribuzioni più elevate.

Inoltre, nell'agricoltura, è maggiore che negli altri settori la proporzione delle donne, le cui retribuzioni, a causa delle mansioni ad esse generalmente affidate, sono più basse di quelle degli uomini. L'Istat tuttavia non fornisce una valutazione della produttività nei diversi settori.

Tuttavia, la pubblica amministrazione è il settore nel quale le retribuzioni hanno subito negli ultimi tredici anni il minor incremento. Il reddito da lavoro nella pubblica amministrazione è aumentato del 183 per cento, contro il 249 nell'agricoltura, il 249 nell'industria e il 223 nei servizi. L'incremento medio per tutti i settori è del 237 per cento. Ciò significa che nei tredici anni la sperequazione tra i diversi settori è andata restringendosi, anche se in misura estremamente modesta.

Questi dati calcolati dall'Istat indicano aumenti del «reddito monetario». Ma nel frattempo sono cresciuti anche i prezzi. Quindi l'aumento del reddito reale, cioè in termini di beni e servizi acquistabili, è stato minore. Nei tredici anni in esame, l'indice dei prezzi al consumo è aumentato del 57,1 per cento. Ciò significa che il reddito reale ha avuto i seguenti incrementi: agricoltura 122 per cento; industria 122; servizi 106; amministrazione pubblica 80. La media per tutti i settori risulta del 115 per cento.

Nel reddito dei dipendenti della pubblica amministrazione incidono in misura rilevante le infinite indennità che a questi lavoratori dipendenti sono riservate; solo di indennità aggiuntive, lo Stato spende più di 300 miliardi ogni anno. Ciò contribuisce a determinare alcune situazioni abnormi, come quella rappresentata dal fatto che un usciere dei telefoni di stato guadagna l'86 per cento in più rispetto ad un operaio specializzato.

In una ricerca sulle sperequazioni retributive in Italia, Ermanno Gorrieri ha accertato che la retribuzione mensile di un operaio specializzato nell'industria è di 153 mila lire, contro le 285 mila di un usciere dei telefoni di stato e le 310 mila di un altro operaio specializzato, ma dipendente da un'azienda municipalizzata. Ciò dimostra, nella pratica, il miglior trattamento dei pubblici dipendenti. Il divario delle retribuzioni è poi aumentato da elementi non monetari, ma normativi e di efficienza che difficilmente possono essere valutati. Per esempio, per i pubblici dipendenti uno dei benefici più diffusi è quello delle anzianità convezionali.

(Italia)

LE BIMBE UCCISE A BITONTO

RAFFAELE CHIUMIRILLO è stato scagionato

Bari, 25

Il giudice istruttore dott. Toscani ha emesso stamani la sentenza istruttoria con la quale ha assolto per non aver commesso il fatto, Raffaele Chiumirillo, accusato della morte di Concetta Mena e Incoronata Modesto, rispettivamente di tre e quattro anni, trovate uccise il 4 maggio scorso in un pozzo del quartiere dei «Trusciani» a Bitonto (Bari).

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Bisceglia nella sua requisitoria aveva invece chiesto il proscioglimento del Chiumirillo per insufficienza di prove. Lo stesso dott. Toscani il 28 ottobre scorso — due giorni dopo la richiesta del pubblico ministero — aveva emesso una ordinanza disponendo la scarcerazione dell'uomo detenuto nelle carceri giudiziarie di Bari.

A dimostrare l'innocenza del Chiumirillo è stata sia la validità dell'alibi (quando fu commesso il delitto era all'Ente comunale assistenza e poi si era recato dal barbiere), sia la perizia psichiatrica alla quale è stato sottoposto e che ha escluso che egli soffrisse di crisi epilettiche. In un primo tempo, infatti, si era sostenuto che l'uomo, uno straccivendolo, avesse gettato nel pozzo della sua abitazione la nipotina Concetta Mena e la sua amica Incoronata Modesto, poco prima di essere colpito da una crisi.

(Ansa)

«Apollo XVII» attende il via



Telefoto Upi

Capo Kennedy — I tre astronauti della prossima e ultima missione Apollo sulla Luna posano davanti ad una delle rampe di lancio a bordo del veicolo lunare. Nel riquadro lo stemma della missione con i nomi di Cernan, Evans e Schmitt

SULLA UDINE - MORTEGLIANO

Morti due fidanzati nell'auto contro l'albero

Udine, 25

Due fidanzati sono morti in un grave incidente della strada accaduto oggi sulla Udine-Mortegliano, a poca distanza da Pozzuolo. Un'auto, alla cui guida c'era il finanziere Nello Monteodorisio, di 22 anni, originario di Pescara ma in forza alla compagnia della Guardia di finanza di Cervignano, per una errata manovra, in fase di sorpasso, è andata a schiantarsi contro un platano.

Dalla vettura semifracassata è stato estratto il corpo del finanziere, ormai senza vita, mentre la fidanzata, Nadia Visentin di 20 anni, di Palazzolo dello Stella, che gli sedeva a fianco, è spirata poco dopo il ricovero all'ospedale. *(Ansa)*

LE VARIABILI ECONOMICHE

GUIDO CARLI ILLUSTRA il modello econometrico

Brescia, 25

Il governatore della Banca d'Italia, dott. Guido Carli, ha illustrato oggi agli allievi della facoltà di economia e commercio dell'Università di Parma (facoltà che ha sede a Brescia) il modello econometrico dell'istituto di emissione. Egli ha fatto alcune riflessioni su questo modello dopo tre anni di applicazione e in primo luogo ha ricordato le ragioni che ne suggerirono la costruzione.

Carli ha detto che il modello fu suggerito dall'«opportunità di disporre di uno strumento atto a fornire una migliore conoscenza e interpretazione degli eventi economici italiani. Ciò al fine di indurre i responsabili della politica economica a ragionare e quindi adottare decisioni avendo in mente un quadro coerente e per quanto possibile quantitativamente verificato di relazioni tra variabili economiche».

In occasione della presentazione — ha proseguito Carli — non si mancò di rilevare che si trattava di un modello provvisorio: nel corso degli ultimi tre anni esso è stato arricchito da ampliamenti e integrazioni basate su nuove ricerche e su esperienze concrete, e si avrà modo di presentare una seconda edizione del modello in un futuro non lontano. Non si pretenderà mai, tuttavia, di esaurire in tal modo la complessità delle relazioni che esistono nella realtà economica, realtà peraltro in continua evoluzione per cui, almeno per questo motivo, il modello avrà sempre bisogno di continui aggiustamenti e adattamenti.

Carli si è poi chiesto se si siano raggiunti o no gli obiettivi che ci si proponeva con la costruzione del modello. «Indubbiamente — ha risposto — si sono arricchite in misura significativa le nostre conoscenze sul tipo di relazioni che intercorrono tra le variabili economiche. Le decisioni di politica economica sempre più vengono prese avendo in mente obiettivi precisi per alcune variabili, tentando quindi di dedurne le conseguenze per gli strumenti che si è in grado di manovrare.

«In questo processo — ha detto inoltre Carli — il modello fornisce un apporto essenziale, essendo costruito secondo schemi logici rigorosi e sulla base di stime quantitative circa le relazioni tra differenti variabili o gruppi di variabili. In questo quadro di esigenze si è sempre più avvertita l'opportunità di far ricorso al concetto di reddito potenziale nel momento di predisporre misure di politica economica volte a incidere sul livello di occupazione e sull'utilizzo della capacità esistente».

(Ansa)

ABBONDANTI NEVICATE SUI RILIEVI E FORTI MAREGGIATE LUNGO LE COSTE

Dalle Marche alla Sicilia improvvisa ondata di freddo

Nave greca in pericolo in Adriatico - Tempesta nel Canale d'Otranto - Difficile transito sulle strade dell'Alto Abruzzo - Il Vesuvio imbiancato - Precipita la temperatura in Sicilia

Ancona, 25

Più di mezza Italia, dalle Marche alla Sicilia, è di nuovo sotto la sferza del maltempo. Vento, piogge, mareggiate e neve hanno caratterizzato le ultime ventiquattro ore. La temperatura si è notevolmente abbassata e raffiche di tramontana hanno ostacolato la navigazione di navi e pescherecci.

Sulla costa marchigiana il forte vento, tra le 5 e le 6 di questa mattina, ha raggiunto punte di 100 chilometri all'ora. Il mare è a forza cinque. Piccole navi cisterna adibite al cabotaggio in Adriatico hanno dovuto rifugiarsi nel porto di Ancona. A un miglio dalla costa di Civitanova Marche la motonave greca «Tanos» di mille tonnellate, diretta a Venezia con un carico di fosfati, trovatasi in difficoltà, ha chiesto soccorso via radio.

Dal porto di Ancona è partito il rimorchiatore «Luisa Davanzali» che ha raggiunto la nave intorno alle 10 e l'ha poi rimorchiata nel porto dorico. Verso mezzogiorno il cielo è tornato sereno.

Sull'Appennino marchigiano è nevicato. In provincia di Ascoli Piceno sono caduti 20 centimetri di neve sul colle San Marco e 10 sull'Ascensione, mentre sul monte Piselli la neve ha raggiunto i 60 centimetri. Anche nell'entroterra pesarese la neve è caduta in abbondanza sul monte Catria raggiungendo i 50 centimetri. A Frontone, una località alle falde del monte, la temperatura è passata dai 18 gradi di ieri ai -2 di questa notte. Alcuni operai dell'azienda specializzata del Montecatria, sorpresi dalla tormenta, sono stati costretti a trascorrere la notte nel rifugio Berlosa.

La prima nevicata della stagione invernale è caduta la notte scorsa sull'alto Abruzzo. Le colline che circondano l'Aquila sono apparse questa mattina ammantate di bianco. La neve si è liquefatta durante la mattina. Il traffico si è svolto all'alba con difficoltà sulle statali 17 e 5 dell'altopiano delle Rocche, a causa di una sottile lastra di gelo. La temperatura è rigida a l'Aquila e nella Marsica.

La nevicata ha reso intransitabile la statale 17 bis di Campo Imperatore, chiusa al traffico all'altezza della Villetta. I mezzi antineve dell'Anas sono impiegati dall'alba di questa mattina per ripristinare il transito per Campo Imperatore. Si viaggia con catene sulla SS.5 Tiburtina Valeria, sulla SS.5 bis dell'Altopiano delle Rocche, sulla SS.17 per Roccaraso, sulla 83 da Gioia dei Marsi a Opi, sulla 437 dell'Aremogna, sulla 509 dal Parco d'Abruzzo a Forca d'Acero, sulla 520 del Ceraso, sulla 577 del Lago di Campotosto, e sulla 614 della Maiella e Mielletta.

Violente nevicate si stanno abbattendo da stamani su tutto il Medio e l'Alto Molise, mentre violenti piogge interessano il Basso Molise. Le colline intorno Campobasso sono coperte da un candido manto bianco. La temperatura si mantiene su livelli molto bassi, il termometro ha registrato a Campobasso una massima di meno 1 grado. La circolazione stradale si svolge con notevole difficoltà; lungo alcuni tratti delle SS. n. 87 e 17 sono necessarie catene. Le catene sono necessarie anche su quasi tutte le strade provinciali dell'Alto Molise.

L'ondata di maltempo ha investito tutta la Campania: la temperatura è scesa in tutte le province e la neve è caduta abbondantemente sulle alture.

Nel Napoletano stamane sono apparsi imbiancati il Vesuvio, i monti Lattari ed il Faito. Anche nel Salernitano fa freddo specie nelle zone collinari ed in quelle montuose. Molta neve è caduta sul massiccio del Matese.

L'ondata di freddo si è abbattuta anche sui comuni del Sannio e dell'Irpinia. I monti Terminio, Partenio e Cervialto sono coperti di neve, che è caduta anche sull'autostrada Napoli - Bari, nei pressi del valico di Monteforte. Il traffico degli autoveicoli si svolge normalmente, avendo il personale dell'autostrada provveduto a spargere del sale sulle carreggiate.

L'improvvisa fase di maltempo, ha interessato dalla notte scorsa anche la Puglia. Su numerose zone piove e spira un forte vento di tramontana. Il Canale d'Otranto è in burrasca e il mare raggiunge forza sette. «Avvisi» sono stati diramati dalle radio costiere ai natanti in navigazione nel bassò Adriatico.

Prima, consistente nevicata anche in Lucania: la colonnina di mercurio si è attestata a Potenza su zero gradi e le montagne si sono imbiancate, particolarmente nel Potentino, nel Lagonegrese e nell'Alta Val d'Agri provocando, tra l'altro, intralci alla circolazione. Tra i 1000 e i 2000 metri il manto nevoso ha superato i 40 centimetri, specie sui massici montani della Sellata-Pierfaone e sul comprensorio del Sirino-Polino.

Anche in Sicilia le condizioni del tempo hanno subito un sensibile peggioramento a causa di una perturbazione, proveniente da Nord-Ovest, con forti venti e scrosci di pioggia frammista a grandine. La temperatura che nei giorni scorsi era sui 20 gradi (con punte di 22 e 23 gradi) è scesa stamani a undici gradi.

(Italia - Ansa)

CONTINUERA' IL PROCESSO SULLE BISCHE CLANDESTINE

NON SONO ILLEGITTIME LE PROVE CONTRO SCIRE'

Respinte dalla corte le eccezioni di incostituzionalità sui controlli telefonici - Forse nuovi accertamenti sulla morte di un gioielliere

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 25

Il processo Scirè non subirà battute d'arresto. La corte di assise di Roma presieduta dal dott. Valori, ha infatti deciso, dopo sei ore di camera di consiglio, di respingere le eccezioni di incostituzionalità presentate dalla difesa, dichiarandole infondate.

I giudici della corte d'assise si erano ritirati in camera di consiglio questa mattina alle 10, per decidere su tutte le eccezioni preliminari sollevate dalla difesa degli imputati per lo scandalo delle bische clandestine, che — secondo l'accusa — sarebbero state protette da Nicola Scirè. In particolare, la corte doveva pronunciarsi sulla legittimità delle intercettazioni telefoniche che costituiscono il caposaldo dell'accusa e che permisero alla magistratura d'incriminare il funzionario di polizia. Per la difesa, queste intercettazioni svolte dalla Guardia di finanza devono essere considerate arbitrarie e illegittime, e sarebbero state effettuate con metodi inquisitori in spregio dei diritti della difesa e di quanto prevede la Costituzione.

Prima che i giudici si ritirassero in camera di consiglio, lo avv. Armando Costa, che assiste il vicequestore Nicola Scirè insieme con l'avv. Adolfo Gatti, ha chiesto ai giudici nuovi accertamenti su un episodio avvenuto a Roma nel 1962: la morte del gioielliere Corrado Ortona, che era legato alla signora Maria Pia Naccarato, imputata in questo processo. Inoltre, i legali hanno sollecitato la citazione del dott. Antonino Lojacono, sostituto procuratore della repubblica, che su quella morte svolse indagini.

Il P.M., dott. Mario Pianura, si è opposto alla citazione del magistrato quale testimone, «perché proibita dalla legge, e si è dichiarato disponibile per ogni accertamento sulla morte di Ortona e sull'acquisizione dei verbali agli atti. La lunga discussione delle eccezioni preliminari si è conclusa ieri mattina (stamane si è avuta soltanto qualche breve replica) con l'intervento del P.M., il quale ha invitato la corte a respingere in blocco tutte le questioni trattate dalla difesa.

E' stata una conclusione burrascosa per il tono di dura polemica adottata dal P.M. nel suo intervento, tanto che a un certo momento si è giunti a un clamoroso incidente fra il rappresentante dell'accusa e il difensore di Nicola Scirè, avv. Adolfo Gatti.

Franco Araldi

«Proteggeva» una mondana

Condannato a Voghera un consigliere comunista

Voghera, 25

La vicenda del consigliere comunale comunista di Casteggio, Angelo Cassinera di 47 anni, ex segretario della sezione di Casteggio del PCI, accusato da Maria Marasco, una mondana di Voghera, per favoreggiamento della prostituzione e per violenza privata, si è concluso al tribunale di Voghera con la condanna dell'imputato a due anni e un mese di reclusione e 140 mila lire di multa.

I fatti dei quali la Marasco accusò il Cassinera avvennero nel 1967. La donna disse di essere stata accompagnata più volte dall'uomo nei luoghi dove esercitava la prostituzione. Il consigliere comunista, per questo «favore», avrebbe ricevuto dalla donna somme varianti da cinque e diecimila lire. Le accuse della Marasco furono sempre respinte dal Cassinera, ma vennero confermate da una nipote del consigliere, Antonia Bragalini, di 26 anni. *(Ansa)*

Rischia la demolizione la casa di Crispi

Agrigento, 25

A Ribera, un grosso centro agricolo della provincia agrigentina, che diede i natali a a Francesco Crispi, è scoppiata una violenta polemica a seguito della proposta di demolire la casa natale dell'illustre statista per far posto ad un anonimo fabbricato di abitazioni private. Una serie di interrogazioni è stata presentata al sindaco del centro agrigentino mentre telegrammi sono stati inviati alle più alte cariche dello stato.

Fra l'altro, si chiede che l'opera, già da tempo dichiarata monumento nazionale, sia destinata degnamente come sede di ente o istituto a carattere educativo, culturale o filantropico. *(Italia)*

L'affittacamere soffocata

AMERICANO SOSPETTATO del delitto nella pensione

Roma, 25

In un angolo della stanza n. 5 della pensione di via Montebello 114, nella quale ieri pomeriggio è stata trovata assassinata la proprietaria Olga Melinelli di 71 anni, la polizia ha trovato a terra un bottone grigio che potrebbe essersi staccato dagli abiti dell'omicida. Questo reperto è ora all'esame della «scientifica».

Gli agenti, proseguendo le indagini sul delitto, cercano ora un giovane americano che, secondo testimonianze raccolte, avrebbe dormito nella stanza n. 5 nella notte fra martedì e mercoledì. Egli avrebbe lasciato la pensione giovedì sera, come risulta dal registro della Melinelli, dove è scritto «Stanza n. 5 - ricevute 5000».

L'omicidio, come ha accertato la squadra mobile, sarebbe avvenuto tra le 22.30 e le 24, ed i funzionari di polizia stanno adesso cercando di stabilire dove si trovassero in quel momento gli altri ospiti della pensione, per ricostruire minuto per minuto gli avvenimenti di quella sera. *(Ansa)*

A BOTTIGLIATE CONTRO UN PRODUTTORE CINEMATOGRAFICO

SCATENATE PER RAPINA DUE ATTRICETTE JUGOSLAVE

Volevano impossessarsi di un milione chiuso in cassaforte - Messinscena all'arrivo dei carabinieri - Dovranno rispondere di tentato omicidio

Roma, 25

Due aspiranti attrici jugoslave hanno aggredito, ferito a colpi di bottiglia e tentato di rapinare il produttore cinematografico Francesco Carnicelli di 43 anni. Il fatto è avvenuto nell'abitazione del Carnicelli, in via Garigliano; l'uomo, per le ferite riportate, è stato ricoverato nell'ospedale del policlinico e giudicato guaribile in otto giorni.

Le due ragazze — Jadranka Bosancic di 17 anni, di Spalato, e Jerka Hetler, anch'essa di 17 anni, di Zagabria — sono state arrestate dai carabinieri e denunciate alla procura della Repubblica per tentativo di omicidio e di rapina.

Le due ragazze, che si trovano a Roma da qualche tempo, erano da alcuni giorni ospiti del Carnicelli; nel pomeriggio, mentre il produttore dormiva, la Bosancic lo ha colpito ripetutamente alla testa con una bottiglia, procurandogli larghe ferite, per impossessarsi delle chiavi di una cassaforte a muro che conteneva un milione di lire.

Il Carnicelli ha avuto la forza di reagire; afferrata anche egli una bottiglia, ha colpito alla testa la ragazza che lo aveva aggredito e quindi ha aperto la porta di casa gridando aiuto. Le due jugoslave, per paura delle conseguenze, si sono barricate nell'appartamento, che è stato aperto successivamente dai carabinieri chiamati dagli inquilini del palazzo.

Ai militi le due ragazze, che sono apparse senza indumenti, hanno raccontato in un primo tempo di aver colpito il Carnicelli per evitare di essere violentate. Successivamente hanno ritrattato la loro versione, confessando di aver tentato la rapina.

Dalle indagini è risultato anche che le due jugoslave avevano tentato, due giorni fa, senza successo, di smurare la cassaforte. Le ragazze hanno partecipato recentemente come comparse in alcuni film. *(Ansa)*

ESULTANZA DEGLI INDIOS

Ucciso il «candidato» vittorioso alle elezioni

Rio de Janeiro, 25

E' stato ucciso con dodici colpi di fucile, il «candidato» vittorioso alle elezioni municipali di Chame Chame, un villaggio del Nord, situato nei pressi della città di Salvador. Il suo uccisore non è un killer. E' solo un cacciatore di professione, oggi diventato l'eroe del paese, e osannato da tutti gli indios.

Per una strana forma di superstizione gli indigeni non votano mai l'uomo politico, il vero candidato, ma inseriscono nella scheda elettorale un uomo qualunque, che generalmente è quello di un grosso personaggio di fama mondiale, al momento in auge nel paese. Questa volta il «candidato» di maggiore spicco era stato «Peteleca», un ocelot di due anni, scappato dallo zoo locale cinquantadue giorni fa, che da tempo seminava il terrore fra la popolazione contadina.

Oggi «Peteleca» è stato ucciso e il suo sparatore è diventato un eroe, a Chame Chame. Tutti gli indios avevano votato per l'ocelot, di cui avevano un terrore estremo; per una sorta di invincibile superstizione. E «Peteleca» aveva vinto le elezioni, sbaragliando gli avversari più agguerriti. A Chame Chame la politica è una cosa seria.

(Upi)

NAVE - PERFORAZIONI

LA «SAIPEM II» nella flotta ENI

Roma, 25

Una nuova unità entrerà fra breve a far parte della flotta Eni: si tratta della nave per perforazioni «Saipem II», costruita dall'Italcantieri (gruppo IRI) a Castellammare di Stabia. La nave, che prenderà il largo nei prossimi giorni, si affianca alle tre piattaforme mobili della Saipem («Perro Negro», «Gatto Selvatico» e «Scarabeo II») destinate alle perforazioni in mare. Essa misura 131 metri di lunghezza è larga quasi 22 metri, ha una stazza lorda di 6.000 tonnellate ed è in grado di compiere perforazioni fino a otto mila metri sotto il fondale marino. La sua caratteristica più importante è data dalla capacità di operare in alti fondali, dove non si possono utilizzare le piattaforme mobili e semisommergibili.

Ciò è possibile grazie ad un moderno sistema di «posizionamento dinamico» del quale la nave è dotata: quattro propulsori elicoidali (due a poppa e due a prua) consentono, con lo ausilio di un sistema elettronico, di mantenere la nave nella posizione desiderata e cioè sulla verticale del pozzo da perforare. Il sistema, che si avvale di tecniche già lungamente sperimentate, si basa su un faro «sonar». *(Ansa)*

Il coupé-spider «Fiat X 1\9» di Bertone



«X 1/9» è la sigla che la Fiat ha dato alla sua nuova vettura sportiva a motore centrale che doveva essere presentata al Salone di Torino. Si è preferito, però, ritardare la data di nascita di qualche settimana. Si tratta dello atteso spider con meccanica della «128 Rally» di 1290 cc portato a 75 cavalli Din e capace dei 170 km/h pur mantenendo un rapporto di compressione uguale (8,9: 1). Bertone è stato il mago dello «stiling» ed ha creato la carrozzeria con tettuccio amovibile che ne fa contemporaneamente un coupé e una spider filante e sportivissimo, dalla linea aggressiva.

INDIGNAZIONE IN FRANCIA PER UN PIETOSO EPISODIO

QUATTORDICENNE SI UCCIDE LA MAMMA ERA IN PRIGIONE

Pompidou stava per firmare la grazia - La famiglia viveva in ristrettezze
Forse voleva compiere un gesto clamoroso - La causa: un assegno scoperto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Amiens, 25

Un ragazzo di 14 anni si è suicidato perché la madre stava scontando una condanna a 4 mesi di carcere. Fra pochi giorni, al suo ritorno dall'Africa, il Presidente Georges Pompidou avrebbe firmato un decreto di grazia, che avrebbe comportato l'immediata liberazione. L'accusa era di aver firmato un assegno scoperto di valore inferiore a 10.000 lire italiane, quattro anni or sono.

Il giovanissimo suicida era il maggiore dei nove figli di Yvonne Dheret, una signora di 46 anni, che vive attualmente separata al marito. La situazione finanziaria della famiglia è tutt'altro che florida. Prima di finire in prigione, Yvonne Dheret lavorava, durante la giornata, come dattilografa, e, la sera, come domestica a mezzo servizio.

Nel 1968, trovandosi nella necessità di acquistare un paio di occhiali, la madre del ragazzo pagò con un assegno di 75 franchi francesi, circa 9.000 lire. Quando però il commerciante si recò in banca per incassare il denaro, risultò che sul conto della dattilografa non era rimasto nulla. La questione finì in tribunale, che condannò la donna a un mese di detenzione. L'imputata ricorse in appello, ma non si presentò per la seconda udienza, che ebbe luogo nel 1970. Automaticamente le venne inflitto il massimo della pena, cioè quattro mesi.

Nel frattempo la famiglia aveva cambiato indirizzo, e la sentenza fu notificata soltanto il 25 settembre di quest'anno. I gendarmi, quel giorno, accompagnarono direttamente la donna in prigione, e i figli rimasero soli. L'assistente sociale delle carceri di Amiens, alle quali la signora Dheret era stata associata, formulò immediatamente una domanda di grazia al Presidente della Repubblica.

L'inchiesta sta seguendo il suo corso, ma s'ignorano ancora i motivi esatti che hanno portato il ragazzo a ingerire una dose fortissima di barbiturici, prelevati da un armadio della sua abitazione, nella regione di Hirson, nell'Aisne. Gli inquirenti tuttavia non escludono che il giovane intendesse non darsi la morte, bensì soltanto provocarsi un malore, che avrebbe consentito alla madre di riacquistare subito la libertà.

Il tragico epilogo ha comunque avuto l'esito previsto, pagato con un prezzo ben più alto di quanto fosse umanamente lecito aspettarsi. La sfortunata donna ha potuto già rientrare nella propria abitazione. Il caso ha suscitato reazioni d'indignazione in tutto il Paese. Le preoccupazioni riguardano ora la situazione economica dei superstiti, e lo stato nervoso e morale di tutta la famiglia, in particolare della madre.

U. P. I.

SULLA ROTTA ROMA - BARI

FULMINE COLPISCE UN FOKKER IN VOLO

Bari, 25

Un fulmine ha colpito, mentre era in volo, il «Fokker» dell'ATI che collega Roma a Bari e giunge nel tardo pomeriggio all'aeroporto di Palese Macchie (presso Bari).

Non è stato possibile sapere dal personale dei servizi aeroportuali della società in quale momento il fatto è accaduto, né quale parte dell'aereo è stata colpita. Il «Fokker» ha subito delle avarie — che non hanno però intralciato l'atterraggio all'aeroporto di Bari — per cui è stato annullato il volo di ritorno a Roma. *(Ansa)*



LAVORO DA NEGRI masticare prima
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

PROFESSORE d'inglese insegnante nelle scuole statali cercasi per scuola privata. Telefonare 766952. 5446 G

TEDESCO medie inferiori impartisce signora. Telef. 67460 mattino. 30307 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni elementari medie estimo. Tel. 725375 ore pasti.

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

MANCIA a chi riporta o dà notizie utili ritrovamento bicicross Romasport arancione rubata 19 novembre via Carpaccio 3. Telefonare 793001. 53515 H

PASTORE tedesco femmina fugita con solo collarino pregasi telefonare 759677. 30219 H

SMARRITO cocker fulvo catena al collo. Telefonare 417363 oppure 759900. 53399 H

VOLPINO fulvo trovato via Canova. Per restituzione telefonare 726866. 30281 H ●

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A. A. A. A. A. A. B. D'ANNUNZIO prontingresso 2 stanze cucina bagno centralnafta affittasi L. 45.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 30341 I

A.A.A.A.A.A.B. SISTIANA COMPLETAMENTE ARREDATO NUOVO matrimoniale soggiorno 2 stanzette cucina bagno servizio separato. Affittasi prontingresso 100.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4. Tel. 768163. 30341 I

A.A.A.A.A.A.B. VIALE MIRAMARE (inizio) salone 4 stanze stanzetta cucina doppi servizi guardaroba poggioli centralnafta ascensore affittasi 110.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4. Tel. 768163. 30341 I

A.A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale casa nuova via Crispi angolo Gatteri 120 mq adatto a negozio, deposito o rappresentanze IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.A.Z. AFFITTASI locale centralissimo via Battisti 250 mq adatto a qualsiasi uso, deposito, rappresentanze o negozio IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.A.Z. APPARTAMENTO IN PALAZZINA primo ingresso — via Sara Davis — grande salone, due stanze matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, cucina abitabile, cantina, posto macchina, centralnafta, acqua calda centralizzata, ascensore, serramenti ermetici, AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.A.Z. LOCALI D'AFFARI uso negozio e deposito in posizioni commerciali AFFITTASI PRONTA CONSEGNA: via Ghirlandaio 25 mq affitto 30.000 mensili - viale XX Settembre in casa nuova 100 mq affitto 90.000 mensili - via Matteotti uso negozio primo ingresso 110 mq affitto 200.000 mensili - via Matteotti uso artigianale 130 mq affitto 120.000 mensili - via Commerciale 46 mq uso negozio o deposito affitto 50.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.A.Z. MANSARDA nuova costruzione primo ingresso — zona verde e tranquilla — tre stanze, tinello, cucina, bagnogabinetto, tre ripostigli, poggiolo, cantina, centralnafta, acqua calda centralizzata AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.A.Z. MOBILIATO in posizione centrale piano alto, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, tre poggioli, ascensore, centralnafta, AFFITTASI 100.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.A.A.Z. OPICINA appartamento in villa, nuova costruzione, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, centralnafta, AFFITTASI 100.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A. APPARTAMENTI mobiliati via COLOGNA tre stanze cucina bagno riscaldamento autonomo ascensore. Altro via TORRICELLI tre stanze cucina bagno terrazza ascensore centralnafta affitta Immobiliare Giuliana, tel. 69114. 30566 I

A.A. LOCALE affari 150 mq via FLAVIA affittasi adatto usi diversi. Immobiliare Giuliana telefono 69114. 71478 I

A.A. PARAGGI Besenghi signorile saloncino 2 stanze cucinetta accessori ascensore centralnafta box giardino affitta Immobiliare Giuliana, tel. 69114. 30566 I

A. LOCALE centralissimo affittasi AGEP, Crispi 14. 52886 I

A. MAGAZZINO metri quadrati 430 con vasto terreno scoperto zona Montebello (con accesso per autocarri dalla statale 202) affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 53419 I

A. SCANTINATO D'Alviano affittasi. AGEP, Crispi 14. 52878 I

AFFITTASI ufficio zona borgo Teresiano, confortevole, I p., 70.000 mensili, tel. 35664. 46 I

AFFITTASI attico primo ingresso due stanze cucinino ampie terrazze ogni comforts. Tel. 70785 domenica mattina, lunedì. 53449 I

AFFITTASI camera cameretta cucina wc. Telefonare 723048. 53369 I

AFFITTASI magazzino interno per deposito 40 mq. Telefonare 820173. 53381 I

AFFITTASI tutto giugno Opicina villa mobiliata. Telefonare 29876 lunedì 37056. 53459 I

AFFITTO tettoia uso deposito zona Balamonti. Tel. 816259. 30351 I

ALTIPIANO cercasi appartamentino mobiliato ben riscaldato mesi invernali. Cassetta 71526 I, SPI.

APPARTAMENTINO mobiliato centrale tutti comfort massima discrezione affittasi. Cassetta 53331 I, SPI. ●

APPARTAMENTO paraggi via FRANCA 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore affitta 80.000. Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 30241 I

ATTICO cucina salone doppi servizi bistanze tutti comforts vista panoramica affittasi. Telefonare lunedì ore 10-12 14-17 822247. 71408 I

BELLISSIMO primingresso saloncino 2 stanze vasta cucina bagno terrazze centralnafta 85.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 30387 I

FLAVIA locale mq 160 con soppalco uso ufficio affittasi gennaio. Tel. 734257. 30275 I

LOCALE CAMPANELLE mq 30 affitta libero Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 30241 I

LOCALE Opicina primo ingresso 2.95x6.75 affittasi. Telefono 410931. 52986 I

M. MARE II p. modesto 2 stanze cucina wc coniugi anziani o persona sola affittasi 20.000. Tel. 734257. 30275 I

MAGAZZINO 29 mq paraggi Sansovino laboratorio deposito affittasi. Tel. 726374. 30379 I

MARINA (Rive) rinnovato stanza cucina doccia terrazza ammezzato prontingresso affittasi persona sola 26.000 rimborso lavori. Telefonare 60919 lunedì. 53365 I

MONFALCONE appartamento mobiliato affittasi. Telefonare 75488 Monfalcone. 52960 I

MUGGIA affittasi pronta entrata stanza cucina bagno wc. Telefonare 762733 lunedì. 30347 I

PERUGINO signorile 3 stanze soggiorno cucinino comforts poggiolo affittasi 60.000 gennaio. Tel. 734257. 30275 I

PRONTINGRESSO 3 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore affitta Immobiliare VESTA, Galliena 4. Tel. 730344. 53447 I

RESIDENZIALE lusso panoramico I entrata 3 stanze cucina salone doppi servizi grande terrazza vista mare tutti comforts box affittasi. Offerte cassetta 52904 I, SPI.

RINNOVATO paraggi via Udine II piano, cucina 4 stanze stanzetta servizi separati, pronto ingresso affitta IMMOBILIARE ITALIA tel. 38102. 91 I

SETTEFONTANE MOBILIATO bellissimo III piano 2 stanze soggiorno servizi ascensore centralnafta affittasi 10.000 — ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235 53471 I

SONNINO V piano 3 stanze cucina bagno poggioli riscaldamento 50.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 30387 I

UFFICIO centralissimo arredato 2-3 stanze affittasi. Telefonare 35598. 53557 I

VIA PUCCINI locale mq 48 uso magazzino affitta amministrazione Samaritan. Tel. 767733. 53415 I

ZONA Rossetti ultimo piano 2 stanze cucina poggiolo ripostiglio comforts affitta 65.000. Tel. 734257. 30275 I

ZONA S. Giacomo I piano 4 stanze wc affittasi prontamente. Tel. 734257. 30275 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richiesta
L Lire 90 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti varie grandezze, onde soddisfare numerosissime richieste propria clientela. Massima assistenza. Senza impegno pregasi telefonare 768163. 30341 L

APPARTAMENTINO cerca affitto persona sola. Telef. 741872 ore 18-21. 53519 L

APPARTAMENTINO camera camerino cucina gabinetto cercasi affitto. Cassetta 30345 L, SPI.

ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE! dovendo sistemare dipendenti, funzionari di grandi compiessi industriali, trasferiti Trieste, cerchiamo appartamenti liberi varie grandezze; nessun onere al locatore. IMMOBILIARE ITALIA tel. 38102. 91 L

CAMERA cucina cerco in affitto casa vecchia. Telef. 62726. 53497 L

CASETTA città dintorni cercasi affitto. Tel. 414720 oggi 9-14, domani 9-19. 30323 L

CERCASI affitto appartamento centrale uso ufficio comforts. Tel. 70785 mattino. 53449 L

CERCASI affitto appartamento soleggiato 3 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento. Telefonare 741796. 30317 L

CERCO 4 stanze affitto anche vecchio. Tel. 62726. 53497 L

COPPIA giovane referenziata cerca appartamento 2-3 stanze servizi riscaldamento tranquilla zona periferica, massimo 60.000. Telefonare 814455 ore serali. 53573 L

PRIVATO affitto cerca salone tre stanze signorile ogni comforts. Cassetta 30496 L, SPI.

SPOSI cercano appartamento affitto dintorni città. Telefonare 417179 ore 14.30 - 17.

STATALE cerca affitto 2-3 camere servizi anche periferico. Telefono 413140. 30546 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A.A. CAUSA sgombero magazzino vendiamo basso costo addizionatrici calcolatrici automatiche Olivetti e altre marche anche ratealmente con garanzia telefonare 30080.

A.A. PELLICCERIA ZILIOTTO, via Milano 16, Trieste. Visitateci, rimarrete sbalorditi dalla quantità qualità di pelli e modelli. Visoni canadesi selvaggi, Saga, Grandi laghi, Blackglama, Cross; linci russe e canadesi, volpi bianche, Groenlandia, rosse; lontre Matara, Kitovi, Transwaal; giaguari, pantere, ocelot messicani, leopardi, persiani Swakara e Bukara neri, grigi, marrone, sabbiati. Abbiamo tutto per soddisfare ogni Vostro desiderio. Prezzi incredibili. 53533 M

A. ALLEVAMENTO visoni Timavo. Premiato per la splendida produzione di selvaggi Grandi Laghi e pastello, propone inoltre tutta la gamma di pelli per confezione e guarnizione. Prezzi di assoluta concorrenza. Bravissima pellicciaia. Turriaco, palazzo Fonda. Aperto giorni festivi. 335 M

A. CESSAZIONE attività svendo caldaie gasolio, nafta, metano, stufa metano, radiatori, generatori aria calda. Telefonare 797198, 31549 Ibar, eventualmente installazione. 30397 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16 PREZZI ECCEZIONALI Lavastoviglie; Frigoriferi; Stufe; Lavatrici, Battitappeto; Lucidatrici; Scaldabagni garantiti dieci anni; Cucine. 52818 M

ASPIRAPOLVERE come nuovo registratore perfetto ottimo giradischi trenino elettrico bellissimo vendonsi occasione Donvito, Ginestre 5. 53457 M

BANCO per falegname levigatrice per parchetti occasionissima vendonsi. Via Conti 9-1. 71448 M

CALCOLATORI elettronici tascabili diversi modelli, prezzi di concorrenza. Crasso, Galleria Rossoni. 30530 M

CALDAIA carbone 70.000 calorie funzionante vendesi occasione via Gambini 25 Gusella. 53493 M

CARROZZINA bambini come nuova occasione vendesi. Tel. 795785. 52976 M

CHITARRA elettrica Gretsch vendesi. Telefono 722421. 30271 M

CINQUE gomme neve ottimo stato con cerchioni 165 x 13 vendonsi. Tel. 733058 dalle 13 alle 15. 71456 M

COMBINATA sette lavorazioni per legno saldatrice portatile trapano elettrico occasionissima vendonsi. Via Conti 9-1. 71450 M

CUCCIOLI pastori tedeschi vendesi. Tel. 208197. 30283 M

FRIGORIFERO 170 litri e cucina economica vendonsi occasione. Tel. 797310 lunedì, 12-15. 53387 M

INGLESINA doppio uso seggiolina Chicco occasione visitare 11-13 domenica lunedì Froglia, Giulia 39. 53377 M

MATERIALE ferromodellistico Märklin perfette condizioni cedo. Telefonare ore pasti 32342. 53383 M

MERAVIGLIOSA cucciolata fox-terrier pelo ruvido (raf-terrier) altissima genealogia campioni Londra, pedigrée vendonsi. Scrivere Cushman, viale Trieste 60, Udine o telefonare 58264. 7702 M

MOBILI, soggiorno, pranzo, cucina, lettone, elettrodomestici, vendonsi. Telefonare 820905 dalle 15 alle 16.30 escluso domenica. 71386 M

MONTONE donna 44 color miele nuovo bellissimo costo 140 mila chiedesi 70.000. Telefono 729764. 30395 M

OCCASIONISSIMA vendo stufa kerosene Argo automatica, telefono 749553. 53505 M

PASSEGGINO con portaenfants vendesi. Telefono 722421. 30271 M

PELLICCE zampe, teste vera straoccasione taglie da 42 a 54 per pochi giorni da lire 90.000 in poi. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16/III piano, ascensore. 41/1 M

PROIETTORE Silma 8 mm sonoro nuovo vendesi 59.000. Tel. 767770, 731353. 30303 M ●

SPORT illustrato, Calcio ciclismo illustrato, molte annate rilegate vendo. Marini 24782, 24960. 53429 M ●

STUFA Colged nuova vendesi. Telefonare 747562. 53275 M

STUFA Warmornig, letto ottone, tavolino tondo intero, occasione vendo. Telefonare 68242. 71346 M

STUFA a gas occasione vendesi e trapanino Blak & Decher occasionissima vendesi. Via Conti 9-1. 71468 M

STUFA Olmar superautomatica occasione vendo. Telefonare 795711. 53357 M

TRENINO elettrico Märklin porta imbottita altri mobili vendonsi. Telefonare 795056. 53545 M ●

VENDESI quadri lavorazione a mano (Gobelin origine Wihley). Scrivere: Tomine Marija 61000 Ljubljana Runkova 2/V Jugoslavija. 30147 M

VENDESI Cyclette seminuova. Tel. 727041 30373 M

VENDESI impianto stereofonico amplificatore altoparlanti luci ottimo stato. Tel. 34570 ore 13-14. 52906 M

VENDO tecnigrafo completo per disegno grandezza 65 cm prezzo lire 10.000 via Battisti 25 I p. Telefono 773231. 53409 M

VENDONSI cuccioli boxer con pedigrée. Telefonare 749312. 30588 M

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A. MOBILI UFFICIO di qualità moderni funzionali tecnicamente superiori. Bonifacio (rappresentante). Telefono 414625 Trieste. 30512 NN

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), tel. 418903. 21 NN

A. A. A. PIANINO d'occasione compero privatamente. Telefonare 67645 giornalmente. 53561 NN ●

A.A. ACQUISTIAMO mobili pianini orologi antichi. Tel. 35911 30305 NN

A.A. SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili altro. Telefonare 750566. 53363 NN ●

A. LETTINI con materasso reclame 12.000, grandioso assortimento carrozzine cestine, passeggini, box, armadietti, fasciatoi, bagnetti, cuscini antisoffoco, attaccapanni 12.000 Poltroneletto 25 000, cucine brandine 7.500, scarpiere reclame 7.500, soggiorni, scale, reti, comodine, materassi molleggiati 12.000. Bellissimi salottiletto 95.000. Prezzi bassissimi. Tarabochia 6, tel. 793840. 52812 NN

ARMADIO guardaroba bellissimo vendesi a privato. Telefonare 765600 lunedì 14-15. 53353 NN

ATTENZIONE! Visitate telefonate 796754 «Polli», via Grimani 11: assortimento bellezza solidità garanzia facilitazioni. Prezzi bassi 129 NN

CAMERA pranzo Cipendal vendesi privato. Telefonare 35340 ore 9-11 escluso sabato. 30544 NN

CAMERA matrimoniale chiara specchio rotondo pianoforte mezzacoda vendonsi. Telefonare 741758 lunedì 9-12. 52956 NN

LIBRERIA in noce scrivania a ribalta tavolino con cristalli, vendonsi. Telefonare 36312. 71432 NN

MATRIMONIALE 140.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 30562 NN ●

MOBILI ufficio rovere usati cedonsi migliore offerente. Telefonare orario ufficio 38828. 71418 NN

OCCASIONE vendesi camera palissandro 5 porte Degrassi, via Cologna 11. 53461 NN

OCCASIONE vendonsi cameretta seminuova materassi frigo cucina economica macchina cucire. Telefonare n. 421846. 30339 NN

OCCASIONISSIMA camera letto armadio 6 ante nuova, eventuale sala pranzo stile vende privato. Telef. 725386. 30291 NN

PIANINO seminuovo vendesi 350 mila. Docce 5/1, telefono 754116 pomeriggio. 53577 NN

PIANINO discrete condizioni marca acquistasi 200-300 mila. Scrivere Cassetta 53579 NN S.P.I.

SCAFFALATURE metalliche componibili di vari tipi adatte a tutti gli usi anche a prezzi modici. Tel. 794130. 30363 NN ●

SOGGIORNO con tavolo rotondo occasione vendesi. Telefonare 755812 lunedì. 53559 NN

SOGGIORNO ottimo stato e stufa nuova kerosene vendonsi. Telefonare 796454. 30343 NN

TAVOLO bellissimo stile Sorrentino fine '800 vendesi occasione Biecher, Istria 27. 30401 NN

VASTO assortimento mobili lusso comuni troverete al mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi convenientissimi. Assortimento anche mobili usati. 30399 NN

VENDO camera letto. Telefonare 754605 ore 13 lunedì. 53517 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 18 O

ORO argento acquisto corso Italia 28 primo piano. 29845 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. DI.BE.MA. VENDITA DEL RISPARMIO: Se volete risparmiare, recatevi personalmente ad acquistare alla BOTTIGLIERIA DI.BE.MA., via Commerciale 27, telefono 418762. Per gabbie, casse o cartoni completi dello stesso prodotto, acquistati e portati via dal cliente, Vi verrà praticato sui prezzi normali di listino lo sconto di 15 lire al litro, o uno sconto proporzionale alla capacità acquistata. 30353 OO

A.A.A.A. DI.BE.MA. CALENDARIO 1973 IN OMAGGIO. A tutti i suoi clienti, appartenenti al servizio a domicilio oppure alla vendita del risparmio, i quali acquistino contemporaneamente 3 casse, gabbie o cartoni completi dei suoi prodotti, la DI.BE.MA. regala un elegante calendario 1973 in seta con i segni dello zodiaco. Bottiglieria telefono 418762. Sede e deposito tel. 740485, 795043. 30353/1 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

INDUSTRIA cosmetici cerca agenti zona Tre Venezie. Presentarsi lunedì 27 c.m. ore 9 alle 11 albergo Corso sig. Ansaloni. 30225 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. 30 MESI SENZA ACCONTO OFFRIAMO CON GARANZIA Fiat 500 L '68, '69, '70, '71, '72; Bianchina F '65; 128 rally; 850 special '68; 125 special '69; 125 berlina '68; Mini Mk. 2 '69; Cooper '68; 850 berlina '65; Ford Escort '69; 124 coupé '69; 1750 berlina '68; 500 familiare '67; 1100 D '64; moto Suzuki 750 '72 CAMBIO USATO PER USATO AUTOCCASIONI VIA ROMAGNA 6. TELEF. 61126. APERTO FESTIVI 53569 Q ●

A.A.A.A. AUTOSALONE Trieste, via Giulia 10. 128 2-4 porte '70-'71, 124 T '71, 124 coupé '71, 125 S '68-'69, 124 '67, 850 spider '66-'70, 850 S '66-'68, 750 '68, 1500 C '66, Renault 16 '66, 1100 D '64, NSU '67, 500 L '70, 500 F '68. Visitateci. Aperto festivi. 53575 Q

A.A.A. OCCASIONE vendo Alfetta 7000 km rateazione 30 mesi autoccasioni via Romagna n. 6. Tel. 61126. 53569 Q ●

A.A.A. 128 4 porte, 127 coupé mod. '73 pronta consegna, via Giulia 10, Autosalone Trieste. Aperto festivi. Visitateci. 53575 Q

A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41, tel. 772122. Fiat 500 F '67, '68; 500 L '69; 850 '65, '66, '67; 850 special '68; 128 4 porte '69; 124 coupé '68; Alfa 2000 '71; Giulia super '65, '67; Giulia 1300 TI '66; Simca 1500 '66; pullmino 850 '68; furgone 238 '69; Mini Minor MK 2 '68. Ritiriamo l'usato. Rateazioni. 30419 Q ●

ALFA ROMEO S.A.V.R.A S.p.A., F. SEVERO 122, tel. 767450. SALONE VETTURE USATE. Alfa, Lancia, Fiat estere berline, coupé, spider, tutte revisionate e GARANTITE da documento con validità 3 mesi o 9.000 km. VISITATECI, INTERPELLATECI. Aperto festivi 10-13. Prove e informazioni vetture nuove (CON RITIRO DELL'USATO VALUTANDO AL MASSIMO) della gamma Alfa Romeo. 138 Q

ALFA 2000, aprile 1972, vendo vera occasione. Autoagenzia Fiegl, via Crispi 32/a. Permute facilitazioni. 53535 Q ●

ALFA Romeo 2600 ottime condizioni, assicurata 1973, vende privato occasione. Tel. 729764. 30395 Q

ALFA Romeo 1300 junior 1970, NSU TT 1200 1970, unici prorietari, vendonsi ratealmente. Autosalone via Fabio Severo 34. 38 Q

ALFA Romeo 1750 GTV '70 perfetto stato, Kleber nuove vendo. Telefonare 730771. 71488 Q

ANTIGELO anche circuiti sigillati lire 600 kg compresa applicazione. Autoservice Nacinovi, via Cologna 44/1, telefono 741327. 52789 Q

APPIA 1.a serie perfetto stato bollata, assicurata vendesi. Telefonare 752577. 53393 Q

AUDI 100 LS 1970 unico proprietario seminuova pochi chilometri, vera occasione vende Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 38 Q

AUDI 100 LS, 100 GL, 100 coupé S nuove in pronta consegna vende Dinoconti, Coroneo 33. 30255 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13, permute, rateizzi Fulvia rally '69; 128 '69; rally '71; 124 '68; 500 L '69; Alfa GT '65; Cooper '70; Escort '70, '71; NSU Prinz '69. Festivi ore 10-12. 30383 Q

AUTOSALONE Fiegl, via Crispi 32/a, occasioni: Fiat 500 L, 850 special, 850 coupé, 127, 128, 128 familiare, 128 rally, 128 coupé, 124 coupé, Giulia 1300 TI, 1600 GTV, 1600 super, 1750, 1750 GTV, 2000, Mini Cooper, A 112, Volkswagen. Permute, facilitazioni. Aperto festivi. 53535 Q ●

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

AUTOBIANCHI 111 1971, 125 Special, 124 '71, 850 Special 72, 500 '71, Giulia 1300 '70. Artisti 9 30295 Q

BATTELLI pneumatici Corsair sconto eccezionale del 10% anche per ordini fatti entro dicembre con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 123 Q

BATTELLI Laros Pirelli qualità chiedete prezzi pre Salone. Autonautica, D'Annunzio 25. 53565 Q

BATTERIE originali tedesche a prezzo di fabbrica. Servizio diurno e notturno. Concessionaria generale Italia: Garage Regina via Raffineria 6 telefono 725345. 53413 Q ●

BELLA Giulia Super, ottima Primula coupé, produzione '70 cedo. Tel. 724789, 13-15. 217510 Q

BMW 1600 1968 vendesi. Via Veltro 69 tel. 772443. 53279 Q

CABINATO vela legno, 8 metri, entrobordo Diesel 18, cinque cuccette vendesi. Telefonare Gorizia 89155 ore pomeridiane feriali. 820 Q

CITROEN GS 1000 berlina e Break nuove in pronta consegna vende Dinoconti Coroneo 33. 30255 Q

CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN & DE CARLI viale Sanzio 11, vende auto revisionate con garanzia, anche senza anticipo. Fiat 500 71, 850 66, 1100 66, 124 Familiare 67, Renault R4 69, R10 66, Cortina 67, Primula 66, Simca 1000 65-69-70, 1301 Special 70. Festivi 9-13, autobus 6 e 9. 53463 Q

DUCATI 350 e 450 Scramber, vende concessionaria Honda, via Cicerone 8. 8624 Q

FIAT 500 F, lire 140.000. Telefonare 766344. 850 Q

FIAT 128, Autobianchi A 111 con garanzia vendonsi. Visitare via Cologna 4. 53487 Q

FIAT 850 berlina seminuova vendesi occasione. Telef. 790031, 14-19. 52930 Q

FIAT 750 controvento revisionata vendo 160 000. Giacinti 12 telefono 414977. 30301 Q

FIAT 600 65, Fiat 850 65, Skoda 1100 68, Innocenti J4 65, Volkswagen 1600 66 vendonsi con pagamento rateale. Autosalone via Fabio Severo 34. 38 Q

FIAT 128 1970, Mini Minor fine 1967 vendonsi privati. Visibili lunedì Fortunio 10 presso autotappezzeria. 52888 Q

FIAT 850 ottimo stato vende privato. Tel. 816360. 30315 Q

FIAT 127, 128, 128 familiare, 128 rally, 128 coupé, dipendenti Fiat, vendo permuto, rateizzo, pronta consegna. Autoagenzia Fiegl, via Crispi 32/a. 53535 Q ●

FIAT 1500 1964, radio, vendesi. Tel. 723191 mattinata. 30361 Q

FULVIA GTE anno '69 gancio traino vendesi 650.000 contanti. Tel. 224251. 53563 Q

FUORIBORDO motore Johnson 50 HP anno 1972 accensione elettronica occasionissima vendesi. Tel. 816086. 71494 Q

FURGONE VW 7000 km occasione unica vendesi. Tel. 768089, 792088. 53443 Q ●

GORIZIA A 112 Abarth seminuova vendesi, eventuale ritiro usato, eventuale pagamento rateizzato. Telefonare 83555, ore ufficio. 7699 Q

HONDA 500 Four bellissima vende concessionaria, via Cicerone 8, telefono 61789. 53581 Q

HONDA 450 CB occasione vende concessionaria via Cicerone 8. Tel. 61789. 53581 Q

LAVAGGI automatici rapidi e portatili acqua calda visibili da Gusella, via Gambini 26. 53493 Q

MERCURY produzione 1973. Non acquistate il vostro fuoribordo senza aver confrontato caratteristiche e nuovi prezzi convenientissimi «Mercury». Sconti speciali prenotando entro 20 dicembre, per consegna in primavera anche su tutte le imbarcazioni. «Adriaboats», R. Grumula 2. 30594 Q

MORINI 125 regolarità casa ottime condizioni vendesi prontamente. Telefonare 731180. 53531 Q

MOTO Beta 125 cross garanzia vendo. Tel. 754623. 52912 Q

MOTO Laverda 750 SF '71 vendo cambio macchina. Telefonare 730771. 71490 Q

MOTOCARRI Ape prenotateli subito al prezzo 1972 - Piaggioagenzia, telefono 764127. 52370 Q

MOTORI Evinrude modello 1973 chiedete quotazioni pre Salone. Autonautica, D'Annunzio 25. 53565 Q

MOTORI fuoribordo Johnson, British Seagull sconto eccezionale del 10% anche per ordini fatti entro dicembre con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 123 Q

MOTOSCAFI e barche in vetroresina Fiart-Dory sconto eccezionale del 10% (esclusi cabinati) anche per ordini fatti entro dicembre con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 123 Q

NSU Prinz 4 occasionissime dal 1962 al 1972 con garanzia vendonsi con facilitazioni. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 38 Q

NSU Prinz 1100 66, 1200 68-69 in ottimo stato vendonsi dilazionate. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 38 Q

NSU RO-80 1971 come nuova occasionissima vende Autosalone Catullo via Fabio Severo 34 38 Q

NUOVE Volkswagen Maggiolino 1200 e Maggioloni 1300 vendonsi in pronta consegna. Dinoconti Coroneo 33. 30255 Q

OCCASIONE Ford Taunus 17 M del '67 fam. Telef. 816134. 52844 Q

OCCASIONI vendonsi: Fiat 500, Fiat 1500 Vignale, Fiat 128, Renault R4, R6, R16TL, Audi 100, 100 LS, Triumph TR5, Porsche 912, 911 T, targa Citroen Dyane 4 Citroen ID20 Super, DS 21, Dune Buggy VW 1200-1300 Maggioloni tutte vetture in ottimo stato a prezzi di convenienza. Dinoconti Coroneo 33 30255 Q ●

OCCASIONISSIMA 124 BM seminuova accessoriata 1.180.000 facilitazioni pagamento. Telefonare 34252. 30285 Q

OPEL Kadett 1966 privato vende. Tel. 810556. 53425 Q

Continua in 16.a pagina



Concessionari General Motors

TRIESTE
SERRI TULLIO & C. s.n.c.
via Ginnastica 56 tel. 724211
ESPOSIZIONE v. Brunner 14, tel. 790232

GORIZIA
Società BOATO
c. Italia 63, tel. 87174

MONFALCONE
Società BOATO
largo dell'Anconetta 1, tel. 74176

Ricerche e offerte di personale qualificato

STABILIMENTI MECCANICI
V M
IMPORTANTE AZIENDA COSTRUTTRICE DI MOTORI DIESEL

Ricerca

per incremento organico dello Stabilimento di Trieste

OPERAI

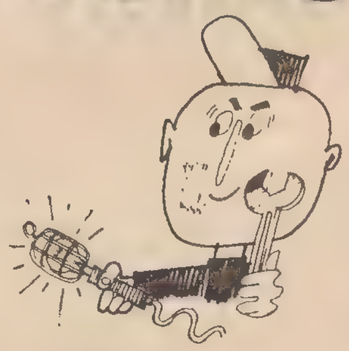
con esperienza specifica
— **tornitori**
— **fresatori**
— **rettificatori**
— **collaudatori**
— **trapanisti**

Inviare adesioni e curriculum a:
STABILIMENTI MECCANICI VM - Zona Industriale
o rivolgersi direttamente allo Stabilimento.

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE
ricerca per il proprio stabilimento di
TRIESTE
PERITI CHIMICI
con 1 - 2 anni di esperienza in processi galvanici
Saranno presi in considerazione anche
NEO PERITI CHIMICI
esenti dal servizio militare
L'inquadramento e la retribuzione terranno conto dell'esperienza e della preparazione dei candidati
Si prega di inviare curriculum dettagliato a: Cassetta 5436/Z SPI — 34100 TRIESTE

MEDIA INDUSTRIA TRIESTINA CERCA
CAPO REPARTO
per pronta assunzione.
Si richiede una persona con esperienza e attitudine alla conduzione del personale e con buone capacità tecnico-meccaniche per l'allestimento e conduzione di macchinario di linee di confezionamento.
Offerte e pretese indirizzare a Cassetta 15942/Z SPI 34100 TRIESTE

il terzo uomo



Vetture d'occasione?
Vi proponiamo, se volete, di venirci a trovare con il vostro meccanico di fiducia: il "terzo uomo". Per indagare insieme sui precedenti e sulle possibilità future della macchina che diventerà la "vostra macchina". In questo modo sarete in grado di valutare meglio la vostra scelta, con tutta soddisfazione e secondo le vostre esigenze. Una scelta a ragion veduta perché comprare da noi una vettura d'occasione significa avere:
- *una scheda personale per ogni macchina che ne descrive i dati generali e lo stato d'uso;*
- *la garanzia del giusto prezzo;*
- *anche la garanzia di tre mesi contro rotture relative al motore, cambio, differenziale e sospensioni;*
- *pagamenti dilazionati a tassi convenienti;*
- *una vasta scelta di vetture ricondizionate nella carrozzeria e nella parte meccanica;*
- *consegna immediata: un notaio in sede vi faciliterà le operazioni di passaggio di proprietà e potrete essere assistiti in merito all'assicurazione.*

Vi invitiamo fin d'ora a fare un giro di prova su una delle nostre vetture d'occasione: a bordo questa volta saremo in tre.

mercato del veicolo d'occasione SIone

Filiale Fiat di Trieste
Via di Campo Marzio 12 - tel. 31985
Via Reni 3 - Via Picciola - tel. 31985

EMMESOLE
EMMECOMODI MOBILI
EMMEPRATICI
EMMESOLIDI
SE COMINCIANO PER EMME
SONO MOBILI EMMESOLE
EMME SENIGALLIA

CRONACHE SPORTIVE

NERAZZURRI E BIANCONERI ALLA RISCOSSA (TORINO E CAGLIARI PERMETTENDO)

Domenica di resurrezione se Inter e Juve faranno centro

Anche la Roma ha bisogno di ossigeno dopo le due sconfitte consecutive - Tranquilla la Lazio

La trasferta della Lazio a Bergamo si innesta in una giornata di campionato ricca di motivi di richiamo e di scontri diretti fra le inseguitrici della sorprendente capolista. Tommaso Maestrelli, allenatore dei laziali, spera che la sua squadra riesca a conservare l'imbattibilità, il che le consentirebbe di essere sempre al primo posto in classifica e nello stesso tempo di veder aumentare il vantaggio su qualcuna delle più dirette inseguitrici, dal momento che la coppia milanese sarà impegnata piuttosto severamente.

La partita di San Siro fra Inter e Torino e quella dell'Olimpico fra Roma e Milan saggeranno il momento post derby delle compagini lombarde, il cui morale si è completamente rovesciato col risultato dello scontro diretto. Il Milan, battuto a Firenze e allora sepolto dalle critiche, ha ritrovato d'incanto fiducia e serenità, rispolverando il miglior Rivera. All'Olimpico mancherà Prati, che comunque si è aggregato alla comitiva dei rossoneri, al suo posto si rivedrà Bigon; non ci sarà nemmeno Anquilletti e da terzino, accanto a Zignoli giocherà l'ormai guarito Sabadini o Turone. Belli e Schnellinger saranno regolarmente al loro posto, avendo smaltito i malanni di stagione.

Rocco si è venuto a trovare in casa, alla fine del mercatino di novembre, quel Sogliano che può ora rappresentare una preziosa pedina per il Milan, essendo «jolly» come nessuno. A Roma, come contro l'Inter. Sogliano indosserà il numero sette, aiutando Benetti a centrocampo e lasciando a Rivera il compito di andare dove l'ispirazione lo condurrà. Non sarà tuttavia una partita facile quella del Milan, contro una squadra giallorossa che viene da due sconfitte consecutive e non può permettersi di perdere ancora; in questo caso tutto il brillante inizio di stagione andrebbe in fumo e la posizione dello stesso Herrera si farebbe meno troneggiante nella considerazione dei tifosi romanisti. Un pareggio potrebbe accontentare, tutto sommato, sia il Milan che la Roma.

Gianni Invernizzi deve intanto lottare anche contro la cospirazione, che, dichiarata o no è comunque venuta a galla dopo la sconfitta nel derby. Forse nemmeno l'allenatore nerazzurro ha dimenticato che, allorché venne giubilato Heriberto Herrera, i giocatori si pronunciarono per Masiero e non per lui (ma Fraizzoli preferì Invernizzi quale nuova guida interista). Sono cose che il vento della fortuna cancella, ma la minima critica basta a riportare a galla.

Contro un'Inter inquieta, che pure prima del derby non aveva incassato un gol, si presenterà a San Siro il Torino, ricondotto di grado in grado dal bravo Giagnoni al rendimento dello scorso campionato. L'assenza di Boninsegna verrà compensata sul fronte granata da quella di Sala. Forse non ci sarà nemmeno Bui, che ha marcato visita alla vigilia per un dolore reumatico.

A Torino si giocherà il derby della delusione fra Juventus e Cagliari, che negli ultimi anni avevano dato vita a scontri sempre memorabili. La Juve è decisa a voltar pagina e a dar inizio alla sua riscossa: non è mai troppo tardi. Ma la squadra bianconera non sembra davvero nella condizione sufficiente per reinserirsi a breve scadenza nella lotta al vertice. La Juve di adesso non ha il Bettega prorompente di prima della malattia, né la sua difesa appare ermetica come lo era l'anno scorso, anche se in porta è arrivato Zoff.

La Juve deve fare a meno di Morini ed è un'assenza che pesa più del previsto, dato che anche Marchetti è ben lontano dal rendimento della scorsa stagione (Facchetti già rivendica coi fatti la maglia azzurra e Valcareggi non potrà non tenerne conto). Mentre nel Cagliari mancherà Riva, nella Juve si rivedrà Haller, e Boniperti spera che il tedesco abbia la luna buona. Con il numero tredici andrà in panchina Josè Altafini, che, visto come vanno gli altri, potrebbe offrire la sua esperienza e la sua voglia di giocare ad un attacco sinora alquanto sterile.

Sugli altri campi, Pesaola si ripresenta a Firenze alla guida del Bologna: non ci sono polemiche nostalgiche, perché Liedholm sta facendo miracoli con la sua squadra.

Il derby del sud fra Palermo e Napoli, la trasferta della Sampdoria a Vicenza, la partita casalinga della simpatica Ternana contro il Verona completano il programma di questa attraente domenica calcistica.

E. L.



Giagnoni, allenatore del Torino, a colloquio con il telecronista Pizzul: un pronostico per S. Siro?

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 14.30)

Atalanta - Lazio: Angonese
Fiorentina - Bologna: Gonella
Inter - Torino: Pieroni
Juventus - Cagliari: Torelli
Vicenza - Sampdoria: Gialluisi
Palermo - Napoli: Gussoni
Roma - Milan: Toselli
Ternana - Verona: Lattanzi R.

CLASSIFICA: Lazio punti 12; Milan, Inter 10; Torino 9; Napoli, Roma, Fiorentina 8; Juventus 7; Cagliari, Verona, Bologna 6; Ternana, Atalanta 5; Sampdoria, Vicenza, Palermo 4.

C. F. DELLA F.I.S.I.

Anzi e Besson riprendono l'attività

Bolzano, 25

Il C.F. della FISI ha ridotto di un mese la squalifica ai discesisti Stefano Anzi e Giuliano Besson, riammettendoli all'attività agonistica a partire dal 1.o dicembre prossimo. E' stata approvata la costituzione di una commissione medica, presieduta dal prof. Tagliabue e composta da Tuccimei, Guzalian, Quarenghi.

Rolando Thoeni, che ha subito un intervento al menisco, riprenderà fra una decina di giorni la preparazione. Tornerà alle gare in Val Gardena, per la Coppa del mondo.

Mario Cotelli, commissario tecnico delle prove alpine, ha affermato che Thoeni avrà quest'anno maggiori difficoltà per ripetere il successo nella Coppa del mondo tuttavia se migliorerà le prestazioni e con l'aiuto di una squadra completa potrà fare il bis.

Nel corso della riunione odierna il consiglio federale ha fissato la nuova graduatoria delle società, che durerà per quattro anni e che servirà per l'impostazione dei calendari zonali e regionali; ha discusso inoltre la formazione di una scuola per allenatori che si terrà nella casa della FISI a Madonna di Campiglio.

Il consiglio federale concluderà la sua riunione domattina con una conferenza dei presidenti di zona. Tra i vari interventi di oggi vi è stato quello del colonnello Valentino.

RIUNIONE DEL CONSIGLIO FEDERALE DELLA FIGC

Altre quattro amichevoli nell'agenda della Nazionale

Prossimo impegno: Italia-Turchia a Napoli (Coppa del mondo)

Roma, 25

Si è riunito sotto la presidenza di Franchi il Consiglio federale dalla FIGC. Punto centrale dei lavori l'attività internazionale. Sono state varate quattro partite amichevoli: due con la Inghilterra, una con Brasile e Germania occidentale. Tre saranno disputate in Italia, in sedi da decidere. La partita di ritorno con l'Inghilterra si giocherà a Wembley. E' stata scelta Napoli quale sede della partita Italia-Turchia del 13 gennaio 1973, valevole per le eliminatorie della Coppa del mondo. Ecco il calendario completo delle partite amichevoli e ufficiali della squadra azzurra deciso fino al 26 febbraio 1974.

13 gennaio 1973: a Napoli - Italia-Turchia (eliminatoria Coppa del mondo).

25 febbraio 1973 - a Istanbul: Turchia - Italia (eliminatoria Coppa del mondo).

31 marzo 1973: Italia-Lussemburgo (eliminatorie Coppa del mondo) - sede da stabilire.

9 giugno 1973: Italia-Brasile (amichevole celebrativa del giubileo della FIGC) - sede da stabilire.

14 giugno 1973 - Italia-Inghilterra (amichevole celebrativa del giubileo della FIGC) - sede da stabilire.

29 settembre 1973: Italia-Svezia (amichevole) - sede da stabilire.

20 ottobre 1973: Italia-Svizzera (eliminatorie Coppa del mondo) sede da stabilire.

14 novembre 1973: Inghilterra-Italia (amichevole) a Londra.

26 febbraio 1974: Italia-Germania occidentale (amichevole) sede da stabilire.

Concluso il campionato nazionale 1973-74 (previsto per il 19 maggio) la nazionale giocherà, in caso di qualificazione alla fase finale della Coppa del mondo, due partite di preparazione contro squadre da stabilire (che potrebbero essere scelte tra Austria, Jugoslavia, Ungheria, Spagna e Romania) tra il 26 maggio ed il 2 giugno.

L'intensa attività delle rappresentative maggiori porterà nel 1973 ad una flessione degli impegni per la rappresentativa «Under 21» impegni che comunque saranno in parte integrati dall'attività della «Under 23» che disputerà una partita il 14 gennaio 1973 ad Ankara contro la Turchia (competizione ufficiale dell'UEFA) è successivamente a Palermo il ritorno, fissato per il 24 febbraio. Una gara amichevole è stata infine decisa per il 31 marzo contro la «Under 23» del Portogallo.

A completamento dell'attività della nazionale «juniores», che giocherà in Toscana il torneo UEFA, sono state quindi fissate due partite amichevoli contro l'Inghilterra il 14 febbraio in Italia (Cava dei Tirreni) e l'altra il 14 marzo in Inghilterra.

E' stato poi confermato il programma della rappresentativa della Lega nazionale (serie A e serie B) del settore professionisti: la prima contro la rappresentativa di lega belga (6 dicembre a Firenze) e l'altra contro la rappresentativa della lega della repubblica d'Irlanda (questo incontro è stato posticipato dal 21 al 22 marzo in concomitanza con la sospensione del campionato di serie B).

Così in Serie D

Il solo Monfalcone, delle quattro squadre della regione impegnate nel campionato di Serie D, sarà in viaggio nella decima giornata. Gli azzurri di Lulich giocheranno nel pomeriggio a Gorizia un derby che si annuncia molto interessante per entrambe le squadre. L'undici di Tonzar infatti non può perdere per conservare l'attuale margine di vantaggio sulle pericolanti; il Monfalcone deve vincere per rimanere sulla scia delle migliori. La Torvis Snia, relegata al penultimo posto, ospiterà l'Alense. L'occasione per ritornare al successo sembra delle più propizie. In casa giocherà anche il Pordenone che riceverà la visita del San Donà.

Arc Linea - Cus Torino 3-2

(15-12, 13-15, 7-15, 15-13, 15-2)

ARC LINEA: Manzin, Ferariu, Walter e Claudio Veliak, Andrea e Roberto Pellarini, Braida, Sgomba, Grilanc. CUS TORINO: Martorano, Piola, Pelissero, Scaccabarozzi, Forlani, Goia, Lanfranco, Centella, Testori, Tcholov. ARBITRI: Braglia di Modena e Moro di Padova.

Faticata vittoria dell'Arc Linea sull'imprevedibile CUS Torino, superato appena alla fine di cinque set combattuti e incerti. Iniziato l'incontro con oltre un'ora di ritardo causa il mancato arrivo tempestivo degli arbitri, l'Arc Linea ha iniziato a gran carriera. In quattro e quattr'otto s'è portata in vantaggio; dal 3 a 0 ha raggiunto rapidamente il punteggio di 9 a 6, ha poi avuto qualche cedimento di fronte a una tiepida ripresa del CUS, ma alla fine ha conquistato il successo con piglio autoritario.

Musica del tutto diversa invece nei due set successivi, allorché il CUS Torino, sfoggiando una freschezza e un dinamismo inaspettato, ha messo sotto il sestetto locale irrimediabilmente. A quel punto, in considerazione dello stato di sgomento e di disorientamento che si è insinuato nelle file locali, l'incontro appariva ormai compromesso. Il peggio era nell'aria. Con un colpo d'ali improvviso, i triestini hanno ripreso però il comando delle operazioni all'inizio del quarto set; in vantaggio di alcuni punti sino al 7 pari, i triestini sono apparsi poi letteralmente alla mercé dei torinesi, che in breve si sono portati al 12 a 7.

Confidare in una nuova ripresa locale era ben difficile. Lentamente, però, facendo ricorso alle loro doti di carattere, Manzin, Ferariu (autore di alcuni servizi fruttuosi), Grilanc e Claudio Veliak hanno acciuffato il pari (12 a 12) e quindi anche la vittoria del parziale. A questo punto, l'ansia che per lungo tempo aveva pervaso la palestra di via Monte Cengio, ha iniziato a scomparire per far posto a una giustificata fiducia. Senza dubbio il momento peggiore era stato superato; gli atleti triestini avevano ripreso coraggio.

L'incubo è così scomparso sin dalle prime battute del quinto set, quando l'Arc Linea, praticando un gioco potente, una difesa attenta, impenetrabile, ha collezionato punti su punti. In breve, ha raggiunto il punto decisivo senza permettere ai torinesi di conseguire più di due punti.

Pericolo scampato dunque per l'Arc Linea. Per due volte sull'orlo del tracollo, gli atleti triestini hanno saputo reagire positivamente in entrambe le occasioni. Segno che la squadra vanta condizione ma anche carattere. Elogi quindi per Ferariu, ottimo preparatore ma bravo anche sul campo, per Manzin, perfetto in ogni fase, per Walter Veliak, anche se febbricitante, per il fratello Claudio e per Grilanc e Andrea Pellarini che nelle conclusioni, alla forza alternano l'astuzia.

Vittorio Firmiani

RISULTATI 8.a GIORNATA

***V. F. Gargano-Virtus Falconara 3-0**
***V. F. Casadio Rav.-CUS Parma 3-2**
V. F. Ruini Firenze - *CUS Pisa 3-2
Lubiam - *Brumi Catania 3-2
***Arc Linea Trieste - CUS Torino 3-2**

L'incontro Panini-Minelli è stato rinviato al 13 dicembre.

CLASSIFICA: Lubiam Bologna p. 16; Panini Modena e Ruini Firenze p. 14; V.F. Casadio Ravenna p. 10; CUS Pisa, Brumi Catania e Arc Linea Trieste p. 8; V.F. Gargano Genova e CUS Parma p. 6; CUS Torino e Virtus Falconara p. 2; Minelli Modena p. 0. Panini e Minelli una partita in meno.

E' FINITA IN CINQUE SET LA CONTESA IN VIA MONTE CENGIO

Arc Linea: che fatica per piegare il CUS Torino!

La partita si è iniziata con 70 minuti di ritardo causa gli arbitri

Dilettanti in campo

Programma pieno sui campi triestini riservati ai dilettanti. Tutte e tre le squadre cittadine militanti in Promozione giocheranno questo pomeriggio in casa. Il San Giovanni riceverà in viale Sanzio lo Spilimbergo e per i rossoneri di Vagaia dovrebbe trattarsi di un ritrovato appuntamento con la vittoria. Il Ponziana ospiterà sul campo di via Flavia la Sangiorgina, che due domeniche fa aveva inflitto al San Giovanni la prima amarezza stagionale. I biancocelesti mirano senza mezzi termini ad incamerare i due punti, ma per conseguirli occorrerà che l'attacco ritrovi la via della rete più facilmente di quanto sia avvenuto sinora. Il Cremcaffè, da parte sua, dovrà trasferirsi sul campo di borgo San Sergio, non certo adatto per ospitare un incontro di Promozione (la giornata piena e il rifiuto delle squadre friulane di anticipare qualche partita al sabato hanno creato questa situazione), dove si misurerà con il Tisana.

Il girone B di Prima categoria prevede nel cartellone pomeridiano l'atteso incontro di San Dorligo fra il Rosandra Zerial e l'Aquileia, diretta inseguitrice del C.M.M., mentre a Muggia la Fortitudo riceverà il Percoto.

SAN GIOVANNI: C.D.

■ Il direttivo del San Giovanni ha ratificato la nomina di Samec a direttore sportivo; in seno al consiglio della società rossonera è stato chiamato Vignali.

HALL GIOCA OGGI

■ Il cestista Hall della Snaidero è stato squalificato per una giornata dalla Commissione disciplinare. Il provvedimento scatta però la prossima settimana per cui egli oggi potrà giocare a Udine contro le Forst Cantù.

BASKET «B» FEMMINILE

Julia - Edelweiss in via della Valle

Esordio casalingo della Julia stamane contro l'Edelweiss di Bergamo per il secondo turno del campionato cadetto femminile. Per questa partita l'allenatore Levi potrà contare su tutta la rosa e cioè anche sulla rientrante Torbianelli e sulla Degano, che la scorsa domenica non avevano partecipato alla sfortunata trasferta di Bologna. Le altre sono: Del Ben, Fabris, Valli, Padar, Gembrini, Di Majo P., Fragiacomo e Sora.

E' logico che la Julia punterà al successo pieno pur non conoscendo ancora la forza della squadra lombarda che si è presentata per la prima volta, quest'anno, nella Serie B. Comunque l'Edelweiss non dovrebbe costituire un grosso ostacolo per la simpatica squadra locale, che stamane alle 11 nella palestra di via della Valle potrà contare anche sull'incitamento del suo pubblico.

ECCEZIONALE IMPRESA DELLA «MAMMA VOLANTE» IN BICICLETTA

Cressari-jet al Messico: battuto il record dell'ora

Ha migliorato il primato della Jacobs di metri 124,47 - «Sono la donna più felice del mondo!»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Città del Messico, 25

Maria Cressari ce l'ha fatta. Conquistando il prestigioso primato dell'ora, per ben quattordici anni fuori della portata di chiunque, la ventottenne signora Maria Cressari ha così portato a quattro il numero dei primati conquistati in quattro giorni al velodromo olimpico di Città del Messico. Un exploit veramente clamoroso.

La Cressari, che dopo i record dei 10 e 20 chilometri di mercoledì (durante il primo, fallito, tentativo sull'ora), aveva frantumato ieri anche il record dei cinque chilometri, ha coperto nell'ora 41 chilometri, 471 metri e 74 centimetri, migliorando di 124 metri e 47 centimetri il primato che dal 9 novembre 1958 (Vigorelli) apparteneva alla lusemburghese Elsy Jacobs.

L'atleta italiana è stata accolta da un caldo applauso di incoraggiamento dai circa cinquecento spettatori, fra i quali lo ambasciatore italiano a Città del Messico. Moltissimi tifosi erano gli stessi che mercoledì non avevano nascosto il loro disappunto nel vedere la ciclista italiana fallire di soli 74 metri il record dell'ora.

Dopo i preparativi di rito, la Cressari ha preso il via pestando a pieni pedali. Per tutti i primi cinque chilometri ha pedalato a ritmo sostenuto, passando al 5.o chilometro con sette decimi di secondo di anticipo rispetto alla tabella di marcia preparata dal suo allenatore. Ha cominciato a perdere terreno rispetto alla tabella intorno al 10.o chilometro, e al 33.o chilometro, vale a dire a poco più di tre quarti della fatica, era di due secondi pieni sotto la tabella. Ma nell'ultimo quarto d'ora, la Cressari ha riguadagnato terreno con un rush finale che ha fatto scattare in piedi il pubblico. Da notare, però, a proposito della prima parte della prova, che la Cressari ha perso il controllo della bicicletta e stava per cadere al 18.o chilometro. Per fortuna si è ripresa in tempo evitando una caduta che certamente le sarebbe costato il record. Tuttavia ha perso sicuramente qualcosa, non fosse che per la rottura di ritmo.

Raggiante, dopo la prova, la Cressari ha dichiarato ai giornalisti: «Sono la donna più felice del mondo, per aver battuto quattro record mondiali. Non mi sento nemmeno stanca. E penso che questo record dell'ora durerà un bel po'. Non penso che nessuno abbia la possibilità di batterlo, oggi come oggi, se non le russe».

La Cressari ha promesso che tornerà in Messico l'anno prossimo per tentare i primati del chilometro, dei tre chilometri e del cento chilometri. Commentando la prova odierna, ha detto che non è stato affatto facile, ma che sicuramente ha tratto giovamento dall'esperienza di mercoledì. Si è lamentata per il vento che l'ha disturbata in certi momenti, ed ha avuto parole di ringraziamento per il pubblico che col suo incitamento l'ha aiutata a superare i momenti difficili, soprattutto il famoso ultimo quarto d'ora. La neoprimatista dell'ora ha detto che ai tre quarti pensava di non farcela, ma ha voluto provare lo stesso a dare tutto quello che le era rimasto in corpo.

A. P.

IL MEDICO HA DETTO DI «NO» A D'ALESSI CHE OGGI DOVRA' RIPOSARE

Zamparo n. 10 nella Triestina che affronta un Belluno preoccupato

«No» definitivo per D'Alessi: oggi Dino non sarà in campo con la Triestina contro il Belluno; al suo posto, come previsto, giocherà Zamparo. A dire l'ultima parola è stato ieri mattina il dott. Rainis, che ha in cura il giocatore. La forma di otite è ormai in via di completa guarigione, ma è sconsigliabile che D'Alessi giochi. Così si è espresso il medico, e la sua parola ha chiuso di colpo ogni speranza, comprese quelle dello stesso 'Alessi, che era smanioso di disputare la partita in programma oggi al «Grezar».

Nella sfortunata circostanza, D'Alessi ha dimostrato una volta di più la sua serietà professionale, rappresentata da una voglia di giocare di cui ora nessuno potrà più dubitare. «Mi sento bene e vorrei essere della partita, se il medico me lo consentirà» aveva detto il giocatore ieri mattina a Petagna, recatosi in visita a casa sua, assieme a tutta la squadra. Ma il suo desiderio, come si è visto, è rimasto inappagato.

Contro il Belluno quindi la Triestina giocherà nella formazione annunciata, vale a dire: Cantagallo; De Gasperi, Tugliach; Macchia, De Luca, Scichilone; Vastini, Brusadelli, Bertoli, Zamparo e Rakar. In panchina, oltre al secondo portiere D'Ambrigio, siederà con la maglia numero tredici il giovane centravanti Jacovone. L'assenza di D'Alessi, è naturale, si farà sentire, anche se Zamparo, come già in altre occasioni, darà l'anima pur di sostituire nel migliore dei modi il titolare assente.

La partita contro il Belluno non si annuncia certamente delle più facili. «E' una squadra ostica — ha detto Petagna — una formazione che soprattutto in trasferta riesce a dare parecchio filo da torcere a qualsiasi avversaria. I pareggi di Alessandria e Venezia, a tale proposito, sono molto eloquenti. Si tratta di una compagine che sa chiudersi molto bene, lasciando pochi varchi agli attaccanti. Passare non sarà quindi molto facile. Ho già raccomandato ai ragazzi di giocare larghi, di insistere con le manovre soprattutto sulle fasce laterali per cercare di aggirare la barriera bellunese».

— I due punti sono d'obbligo...

«E' logico che dobbiamo vincere, non fosse altro perché l'intera posta ci consentirebbe di migliorare la nostra classifica e di caricarci moralmente in vista dei prossimi impegni. I giocatori sono consci delle difficoltà che incontreranno sulla loro strada, e intendono battersi con il cuore in mano pur di ottenere il successo».

La partita sarà diretta dall'arbitro Broglia, di Milano.

Per il pubblico in attesa dell'inizio dell'incontro e durante l'intervallo, è annunciato un concerto della banda dei ricreatori Gentilli e Toti, diretta dal maestro Buttignoni.

TROFEO «BERETTI»

Triestina - Pro Gorizia 3-2

MARCATORI: nel p.t. Macoritti al 19' e 20', Lorenzon al 30; nel s.t. Macoritti all'11' e Kaus al 16'. PRO GORIZIA: Ursic; Komauli, Medeot; Milotti, Campi, Kaus; Urdan (nel s.t. Giarenghi), Lorenzon, Politti, Donda, Berloso. TRIESTINA: Geretti; Sabbadini, Frausin M.; Plet, Bianco, Petagna; Frausin S., Bretti, Macoritti, Mottan, Oggian, Calligaris. ARBITRO: Leghissa di Monfalcone.

Gorizia, 25

Meritato successo della Triestina, nel derby regionale con la Pro Gorizia nel trofeo «Beretti». La vittoria alabardata è stata però propiziata da un gol fantasma che l'arbitro incredibilmente ha assegnato alla Triestina.

Belluno - Portogruaro	**3-0**
Torvis Snia - Monfalcone	**2-2**
San Donà - Pordenone	**1-0**
Coneglianese - Udinese	**2-1**

CAMPIONATO PRIMAVERA

Triestina - Brescia 1-0

MARCATORE: nel primo tempo al 29' Ludwig. TRIESTINA: Mian; Nespolon (Gentile), Bernardis; Bernardi, Mansutti, Olivo; Ludwig, Marchetti, Marchiol, Piemonte, Manzon. BRESCIA: Casari; Benedetti, Marchi; Favalli, Crotti, Calcagni; Vaccario, Manini, Beccaria, Bilardi, Regonini, Boccali, Ghezzi. ARBITRO: De Sanctis di Bologna.

La Triestina ha conquistato la prima vittoria in questo campionato Primavera battendo sul proprio campo il Brescia. Gli alabardati hanno messo a segno il gol del successo nel primo tempo, con il solito Ludwig che ha realizzato così la quarta rete. L'azione che ha consentito ai ragazzi di Cergoli di portarsi in vantaggio è scaturita da un calcio di punizione che Marchetti ha toccato per Ludwig, il quale con un secco tiro ha infilato la porta difesa da Casari. Nella ripresa, non ha dato i frutti sperati e la Triestina ha potuto chiudere vittoriosamente.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie C: Triestina-Belluno, stadio «Grezar», ore 14.30.

Dilettanti «Promozione: Cremcaffè-Tisana, Borgo San Sergio, ore 14.30; Ponziana-Sangiorgina, via Flavia, ore 14.30; San Giovanni-Spilimbergo, viale Sanzio, ore 14.30.

Dilettanti «Prima cat.»: Fortitudo-Percoto, Muggia, ore 14.30; Rosandra Zerial-Aquileia, San Dorligo della Valle, ore 14.30.

Dilettanti «Seconda cat.»: Inter San Sabba-Vesna, via Flavia, ore 10.30; Libertas Prosecco-Muggesana, Prosecco, ore 14.30; Aurisina-Libertas, Aurisina, ore 14.30; Portuale-Campanelle, Santa Croce, ore 14.30; Zaria-Breg, Basovizza, ore 14.30.

Juniores regionale: Fortitudo-Udinese, Muggia, ore 10.30; Ponziana-Portogruaro, via Flavia, ore 13.

Allievi regionale: Libertas Rozzol-Sangiorgina, Guardiella, ore 15; San Giovanni-Liventina, viale Sanzio, ore 10.30.

PALLACANESTRO

Serie B femminile: Julia-Edelweiss, palestra di via della Valle, ore 14.

Serie C maschile: Italsider-Vicenza, palestra di via Monte Cengio, ore 17.30.

Serie D maschile: Bor-Ina Venezia, palestra di via della Valle, ore 17.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio, ore 14.

I 3 ANNI NEL MILIONARIO PREMIO MONTEBELLO

Crescente ed Heureuse nei ruoli principali

Oltre un milione per i 3 anni che oggi daranno vita al Premio Montebello. La qualità dei sette puledri che scenderanno in pista è buona, logico attendersi quindi una competizione di egregia fattura lungo i 2100 metri del percorso.

Assai stimabile la coppia Crescente - Heureuse, specialmente per la condizione del maschio che sta correndo ad apprezzato livello. La femmina, dal canto suo, è sempre alla ricerca dei migliori motivi. Le due prove di rientro, dopo la lunga assenza, sono state piuttosto deludenti, però la figlia di Uberta, artefice di lavori lusinghieri, dovrebbe essere pronta a rientrare nei ranghi e questa corsa, con partenza lanciata, ci sembra la più adatta per farle rispolverare il suo indubbio valore.

La concorrenza per la coppia favorita non difetta certo. Abbiamo un Perosi, ben saldo allo steccato, in grado di correre bene in avanti ,e poi un Arbat che si è bene destreggiato domenica all'esordio sulla pista, battendo di spunto Valmaggia che sarà anch'essa della partita. Poi figura lo svelto Biribò, in bell'ordine, e quel Deacon che sta gradatamente salendo di quota.

Sette giovani in gamba, come si può vedere, per una corsa per niente risolta in partenza. Il grosso interrogativo è Heureuse, come Crescente potrebbe essere la più probabile certezza. Ma attenzione a Perosi, ad Arbat e, perché no, anche a Biribò, tutti in grado di inquietare i due più attesi compagni di scuderia.

Anziani in gamba nel Premio delle Contrade, che avrà in Mazzinghi il più autorevole candidato alla vittoria. In prevedibile percorso di testa, il figlio di Crevalcore dovrebbe saper rintuzzare le pretese di Parato, Forese, San Domingo e del penalizzato Caronte.

Dopo oltre un anno di assenza si ripresenta Richetto nella seconda divisione del Premio Zaule. Passato in allenamento a Quadri, il figlio di Drisetta non incontrerà avversari degni del suo nome anche se la sua lunga astensione dall'agone potrebbe rivelarsi insidiosa, specialmente al cospetto di due velocisti in gamba come Gemone e Birilizzi.

Per i velocisti, la corsa Totip nella quale Buondì dovrebbe vantare le maggiori aspirazioni.

Inizio ore 14.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio Zaule I div.: Neutrone, Josef, Megerda. **Premio Chiadino:** Cibele, Dorsbaltea, Sorpresa. **Premio Cattinara:** Arci, Fornaretto, Orseolo d'Ausa. **Premio delle Contrade:** Mazzinghi, Forese, Parato. **Premio Servola (totip):** Buondì, Iliade, Cinqualino. **Premio Montebello:** (Crescente-Heureuse) Arbat, Perosi. **Premio Zaule II div.:** Birilizzi, Gemone, Richetto. **Premio Chiarbola:** Odessa, Crinto, Goiana.

IN POCHE RIGHE

BASEBALL: ITALIA

■ L'Italia ha sconfitto il Brasile per 4-2, ottenendo la sua prima vittoria in otto incontri ai mondiali dilettanti di baseball.

RUGBY - ITALIA

■ In un incontro di rugby disputatosi nel campo Giuriati di Milano, la nazionale italiana «Under 23» ha battuto per 46-0 (18-0) la selezione jugoslava di Zagabria.

CENA ALABARDATA

■ Domani sera alle 20.30, nel ristorante Gambrinus di via Crispi 8, si raduneranno sotto gli auspici del Club Vecchie glorie alabardate, i più anziani dirigenti e giocatori che nel passato onorato i colori dell'«Unione».

SPADA A BOLOGNA

■ Nella penultima giornata dei campionati italiani di quarta categoria, Adolfo Fantoni, diciottenne tesserato per il CUS Pavia, ha conquistato il titolo nazionale nella spada, prevalendo dopo due giornate di incontri su oltre duecentotrenta partecipanti.

TENNIS A ROMA

■ L'americano Arthur Ashe ha battuto ieri sera l'olandese Tom Okker mentre lo statunitense Bob Lutz ha superato il sudafricano Cliff Drysdale nelle due semifinali del campionato mondiale indoor professionisti a Roma. Oggi la finale fra Ashe e Lutz.

TENNIS TAVOLO

■ Oggi alle ore 10 nella palestra della Casa dello Studente in via Fabio Severo, il CUS Trieste incontrerà per la prima giornata del girone di ritorno del campionato di serie «C» di tennis da tavolo la squadra del T.T. Parma.

AUSTRIA - MALTA 2-0

■ L'Austria ha battuto oggi per 2-0 la nazionale maltese di calcio, in una partita valevole per le qualificazioni alla Coppa del mondo di calcio. La partita è stata giocata alla Valletta. Nell'andata l'Austria aveva vinto per 4-0.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Alessandria - Udinese: Menicucci
Cremonese - Seregno: Sancini
Legnano - Vigevano: Grillenzoni
Parma - Piacenza: Baldoni
Pro Vercelli - Derthona: Rizza
Rovereto - Padova: Lapi
Savona - Solbiatese: Foschi
Triestina - Belluno: Broglia
Venezia - Trento: Artico
Verbania - Cossatese: Bronzino

CLASSIFICA: Alessandria p. 15; Legnano, Venezia, Udinese 14; Cremonese, Savona, Seregno, Pro Vercelli 12; Padova, Trento, Solbiatese, Parma 10; Rovereto, Triestina 8; Cossatese, Belluno, Derthona 7; Piacenza 6; Verbania, Vigevano 4. - Derthona, Verbania, Vigevano, Savona hanno giocato una partita in meno.

subito

RENAULT

pronta Renault 6 «Avanti c'è posto!» ti aspetta per una prova.

E' il momento di acquistare o cambiare l'auto prima dell'entrata in vigore dell'I.V.A. (1° gennaio 1973) che inciderà sui prezzi.
Non lasciatevi sfuggire le Renault 6 pre-I.V.A. ancora disponibili presso i 600 Concessionari e Agenti Renault d'Italia.

Renault 6:
versione 850 cc, 34 cvDIN, 125 km/h
versione 1100 cc, 45 cvDIN, 135 km/h

contanti L. 150.000
e comode rate con
DIAC Italia, Credito Renault.



3



una nuova proposta d'arredamento col soggiorno PLAY...

CASA MIA

VIA BATTISTI 6

CON ELEMENTI ACCOSTABILI AGLI IMBOTTITI OGNUNO PUO' REALIZZARE IL «SUO» AMBIENTE, ADATTANDO I DIVERSI MODULI SECONDO LE PROPRIE ESIGENZE DI SPAZIO E DI GUSTO



i prezzi più bassi della regione

OPEL Kadett caravan ottime condizioni, privato vende. Tel. 421420. 71502 Q

PORSCHE Targa 911 E rossa 50.000 km perfette condizioni unico proprietario vendesi. Telefonare ore pranzo 796753. 52962 Q

PORSCHE 356 SC perfettissima vendesi. Tel. 767118 lunedì ore ufficio. 71474 Q

PRIVATO vende Simca 1301 special dicembre 1970 31.000 km come nuova. Telefonare 38774 ore ufficio. 71348 Q

PRIVATO vende Mini Cooper 1300 '72. Tel. 767673. 53451 Q

PRIVATO vende 500 L '70 ottimo stato causa partenza. Tel. 417418. 71492 Q

PRIVATO vende 124 ottime condizioni. Tel. 727871 ore 19-20. 53349 Q

mercato nazionale dell'occasione

AUTOCCASIONI: Renault R 4 export '71; R 6 TL '71 Gordini; R 8 1300 '69; R 10 1300 '70; R 12 TL '71; R 16 TL '69,'71; R 16 TS '71.

FORD Excort '70; 124 '71; 125 '68; 1500 C '66; 128 '69; Giulia S '71; Lancia Fulvia 2 C '67. Vendonsi alla Concessionaria Renult, Rotonda del Boschetto 3/1.

RALLY 128 semestrale pronta consegna vende dipendente. Tel. 31348. 30584 Q

RENAULT 16 TS 1971 vendesi. Tel. 24671 lunedì 16-19. 53385 Q

RENAULT R10 Major super '68 con autoradio unico proprietario vendesi. Tel. 791519 dalle 9 alle 12. 52894 Q

ROULOTTE Caravellair 1973 presenta due nuove serie, Prestige e Touring, a partire da L. 795.000. Visitate la grande esposizione di oltre 20 modelli presso Autocaravan via dell'Istria 155, feriali aperto ore 10-12.30, 15-19. 71518 Q

ROULOTTE Knaus-Laika solidità leggerezza prezzo. Nuova esposizione case-mobili, bungalows a fianco trattoria Stazione Muggia. Feriali 15-18 festivi 10-16. 53343 Q

ROULOTTES REMBRANDT - RAPHAEL - ESMERALDA una vasta gamma di caravan; prezzi competitivi. Sconti stagionali; permute; rateazioni. Accessori da campeggio per caravan; tende invernali per roulottes. Mostra permanente concessionario via Scomparini 10 angolo La Marmora tel. 792411, 741273, sempre aperto, festivi 9-12. 53439 Q ●

ROULOTTES Arca esposizione festivi Caravella Sistiana feriali Giustiniano 6 occasioni. 30311 Q ●

ROULOTTES CARAVANS INTERNATIONAL NUOVI MODELLI PRESTIGIOSE SPRITE WIIK. Alpine, Musketeer, Mayor versione letti singoli. Roulottes usate, ganci traini, rimorchi imbarcazioni via Nazionale Opicina. Telef. 212139. 71524 Q

SIMCA 1301 in garanzia vendesi. Tel. sabato 820056 domenica 824593. 30576 Q

VENDESI Simca 1000 GLS unico proprietario, accessoriata. Tel. 747053. 71512 Q

VENDESI Fiat 6-15 occasione. Telefonare 730964. 53379 Q

VENDESI 1100 R 1967, 850 sport '71, 850 1967. Telefono 766871. 52958 Q

VENDESI 500 1963. Tel. 72043, Monfalcone. 30265 Q

VENDESI motocarro Guzzi portata 560 kg. Telefono 771059. 30359 Q

VENDESI motofurgoncino con cassone aperto, guida senza patente, forte sconto prezzo listino. Telefonare 24401 lunedì 71532 Q

VENDESI Fiat 1500 Familiare, traino roulotte occasione. Tel. 728295 feriali 13-15. 53437 Q ●

VENDO occasione Anglia special. Tel. 774392. 53359 Q

VENDO Bianchina familiare ottimo stato appena verniciata. Telefonare 727280, mattinata. 30337 Q

VENDO 124 sport, Ghirlandaio n. 5. 30375 Q

VENDO Peugeot 404. Telefonare 728478, ore 12-13. 53507 Q

VENDO Lancia Fulvia coupé rally-S '69. Tel. 773688 lunedì. 53489 Q

VENDO 124 special sei mesi. Telefonare 37312. 30389 Q ●

KADETT 100, 1100 berline, coupé, Rekord 2-4 porte, Simca 66 NSU Prinz 67, 1100 R 67, Primula 66. Concessionaria Opel Brunner 14, oggi 9-12. 53355 Q

124 berlina vendo dipendente Fiat 5500 km. Telef. 756011, mattinata. 30333 Q

125 special con condizionatore 1970, 124 1968, special 1970 vendonsi. Via Coroneo 40. 52958 Q

«125» Fiat perfetta vende privato. Tel. 66213. 53572 Q ●

128 quattro porte bellissima vendesi eventualmente ritirando utilitaria recente. Telefonare ore pasti 771664. 53487 Q

128 rossa un anno vendesi. Tel. 421152, lunedì. 30578 Q

850 coupé perfetta vendesi occasione. Rivolgersi falegnameria viale Sanzio 20. 30175 Q

850 '65 vendesi occasione. Tel. 813991 ore pasti. 53441 Q

850 Sport vendesi causa partenza. Telef. 271832. 53389 Q

1500 C perfetta vendesi. Visibile capolinea 19. Telef. 824601. 53473 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI urgentemente procuriamo, massima riservatezza. Telefonare 29258. 71082 R

A.A.A. SALUMERIA centrale avviatissima forte reddito vendesi oppure cedesi gestione. Telefonare 744500. 30321 R ●

A. RIVENDITA pane con condominio centrale vendesi. Telef. 793090. 30393 R

A. SALONE parrucchiera zona Flavia cedesi affitto prontamente. Tel. 734257. 30273 R

ALIMENTARI licenza supermercato vendesi causa anzianità. Telefonare 20316. 53313 R ●

AMBULATORIO 3 stanze ogni comfort cercasi affitto pressi ospedale maggiore. Telefonare 420333. 53445 R

BAR CENTRALISSIMO eventualmente anche licenza inventario. Vendesi Immobiliare TRIESTINA XXX Ottobre 4, tel. 62636. 53501 R

DISPONENDO capitale mi associerei sana seria attività anche Friuli. Cassetta 30369 R, SPI.

FARMACISTA cerca socio-a disposto collaborare gestione farmacia Trieste città preferibilmente giovane con disponibilità liquide. Cassetta n. 53345 R, SPI.

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia» p.zza Tommaseo 2. 53341 R ●

LICENZA abbigliamento trasferibile cercasi. Telef. 753925 in mattinata. 30261 R

LICENZA SCARPE BORSETTE negozio centralissimo avviatissimo vendesi Immobiliare TRIESTINA XXX Ottobre 4, tel. 62636. 53499 R

LICENZA BAR-LATTERIA incasso giornaliero 80.000. OCCASIONE vendesi Immobiliare TRIESTINA XXX Ottobre 4, tel. 62636. 53501 R

NEGOZIO radio TV lampadari elettrodomestici centralissimo cedesi con merce. Cassetta n. 53295 R, SPI.

PRESTITI vari, finanziamenti sconto cambiario grandi industrie società commerciali, edili, ipoteche rapide, saldo acquisti. Telefonare 68659. 30325 R

SALUMERIA bene avviata paraggi stazione vendesi. Scrivere cassetta 53319 R, SPI.

SPLENDIDO bar nuovo vendo permuto con appartamento terreno. Telefonare lunedì 823144. 53511 R

TIPOGRAFIA unica Muggia vendesi affittasi occasione telefonare 271285. 71326 R

VENDESI bar occasione vasta licenza. Tel. 794120. 71436 R

VENDESI licenza trattoria trasferibile con materiale esercizio. Telefonare 816772. 52954 R

VENDESI salone causa malattia. Telefonare 722394. 30590 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.B. PANORAMA RESIDENCE (SISTIANA) in palazzina modernissima, vendonsi appartamenti: saloncino, 2 stanze, cucina; 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, garage VISTA MARE assoluta tranquillità. Ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO - S. Francesco 4 - tel. 768163. 30341 S

A.A.A.A.A.A.B. VIA CORONEO appartamento in stabile signorile: 8 stanze, cucina, tripli servizi, centralnafta, ascensore. Adatto abitazione-studio, vendesi prontingresso. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 30341 S

A.A.A.A.A.A.Z. APPARTAMENTO IN PALAZZINA CON PARCO ALBERATO recente costruzione posizione tranquilla via Besenghi, salone 2 stanze cucina doppi servizi 3 poggioli cantina posto auto centralnafta ascensore VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. CENTRALISSIMO appartamento confortevole via S. Lazzaro, 4 stanze grandi 2 stanzette grande cucina bagno gabinetto ripostiglio rifiniture accurate condizioni perfettissime VENDESI PRONTAMENTE COMBINAZIONE 15.000.000. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. COMMERCIALE - SARA DAVIS, ultime disponibilità in palazzina nuova costruzione, consegna immediata, appartamento in posizione tranquilla, esposto al sole con vista panoramica: grande salone due stanze più servizi terrazze panoramiche grande cucina ripostiglio posto auto moderni comforts centralizzati VENDONSI CON MUTUO IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. COMMERCIALE, appartamento in casa recentissima, esposizione panoramica e soleggiata, ubicazione tranquilla, matrimoniale, stanzetta, tinello con cucinino, bagnogabinetto, due terrazze, cantina, garage, centralnafta, VENDESI PRONTAMENTE 7 milioni 500.000 in contanti saldo prezzo mutuo approvato. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. COSTRUZIONE INIZIATA palazzina signorile (Gretta) via M. Luzzato, vista meravigliosa sulla città e golfo, esposizione a mezzogiorno, 2-3-4 stanze, salone, cucina, doppi bagni, serramenti in alluminio anodizzato, grandi balconate, ascensore, acqua e riscaldamento centralizzati, finiture extra lusso, consegna ottobre 1973 possibilità mutuo VENDESI DIRETTAMENTE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. LOCALE OCCASIONISSIMA vendesi a 70.000 lire al mq via Tigor totale 50 mq uso negozio. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. LOCALI PER INVESTIMENTO DI CAPITALE via Cologna casa nuova totale circa 80 mq VENDESI prezzo forfettario 11.500.000 IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. LOCALI PER INVESTIMENTO DI CAPITALE via Bramante 110 mq reddito sicuro VENDESI 20 milioni trattabili IMMOBILIARE DOMUS - GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. PIANCAVALLO iniziate prenotazioni, consegna 1973, appartamenti in posizione bellissima sia per l'esposizione che per la vicinanza degli impianti di risalita, interni personalizzati di varia grandezza a partire dal monovano di 29 mq studiato per il fine settimana alle più svariate soluzioni, box auto a richiesta; il tutto in mezzo alla neve e al sole a 1300 slm. INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS - GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. PRONTINGRESSO panoramicissimi vista golfo, esposizione soleggiata, appartamenti signorile con mansarda o tavernetta, cantina, ampie terrazze, tappezzeria in carta, pavimenti, in moquette, tutti gli impianti moderni centralizzati, mutui ventennali assicurati VENDONSI a 150.000 mq IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. VIA PELLEGRINI primo ingresso pronta consegna, bellissimo appartamento in palazzina due piani con vista panoramica, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, balconata, tutti i comforts moderni, finiture lussuose VENDESI 18.000.000 eventuale mutuo 75 % IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. STRADA DI ROZZOL in palazzina completamente ripristinato, salone 2 stanze cucina bagno gabinetto riscaldamento posto auto cantina, vendesi OCCASIONE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. VIA RESSMAN appartamento in palazzina casa recente, 4 stanze stanzetta cucina doppi servizi ripostiglio 2 poggioli ascensore centralnafta cantina posto auto, VENDESI OCCASIONE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A.A.Z. VIA CANTU'-VIA BAIARDI, nuovo cantiere iniziate prenotazioni appartamenti di varia grandezza in palazzina di tre piani, tutti i moderni comforts centralizzati. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Ad OTTIMI PREZZI prenotansi appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi. Possibilità mutui fino al 75% in 25 anni, svolgimento GRATUITO pratiche mutuo e contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 53417 S

A.A.A. AVETE VISITATO gli appartamenti definiti tra i PIU' BELLI D'EUROPA? Grandi, elegantissimi, in palazzina con meraviglioso panorama, tecnologie avanzate, parco e posteggi. Potete acquistarli senza contanti, rateazione dell'intero prezzo. Informazioni 418346, dalle 9 alle 12. 39482 S

A.A.A.A. IMPRESA acquista prontamente TERRENO libero o con casa da demolire per costruzioni civili, pagamento contanti o permuta. Telefonare 37973. 53431 S

A.A. APPARTAMENTO libero gennaio via SALVI stanza cucina bagno centralnafta pianoterra vende Immobiliare Giuliana piazza Dalmazia 3 (pomeriggio). 30566 S

A.I. BELLISSIMI SIGNORILI PRONTA entrata COMMERCIALE, 2-3 stanze salone doppi servizi terrazze vista giardino proprio tutti i comfort rifiniture extra, MUTUO ASSICURATO 50% VENTENNALE. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 53469 S

A.A.A.A.A.DUINO complesso Residence Tennis Mare imminente consegna due palazzine con appartamenti una e due camere, soggiorno-cucinino, oppure tre camere e cucina, terrazze, poggioli, campo tennis, sottoportico con zona giochi e ginnastica. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 53417 S

A. A. A. A. A. PANORAMA SUL GOLFO pronto ingresso, palazzine signorili, vista panoramica sul golfo, in zona verde, tra VIALE MIRAMARE E GRETTA disponibili ULTIMI PIANI CON MANSARDA, doppi servizi, ascensore, aria condizionata, videocitofono. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 53417 S

A.A.A.A.A. SISTIANA vista mare in costruzione palazzine zona verde, vendonsi appartamenti da due, tre, quattro stanze, servizi, massimo comforts. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Telefono 755885. Orario 16-19.30. 53417 S

A.A.A.A.A. VOLETE UNA CASA DI CLASSE ambientata nel verde dei pini e dei cedri con vista stupenda sull'intero golfo? Visitate il signorile complesso VERDE - AZZURRO di via Commerciale ormai abitabile, ove sono disponibili gli ULTIMI appartamenti con mansarda, salone, quattro, cinque, sei stanze, tripli servizi finiture di lusso, grandi terrazze, box auto privati. Mutui, agevolazioni pagamento. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Telef. 755885. Orario 16-19.30. 53417 S

A.A.A.A. APPARTAMENTI modernissimi via Bruni (Gretta) in palazzine a due piani mq 200 panorama incantevole giardino recintato ecc., pronta consegna vende impresa. Telefono 37973. 53431 S

A.I. CATULLO complesso in zona tranquilla e appartata 100 metri da VIA CORONEO, scuole di ogni genere a portata di mano, ATTICI con annessa MANSARDA mq 180, 4 stanze soggiorno pranzo tripli servizi cucina cantina box auto RIFINITURE DI ALTO TENORE impianti tecnologici modernissimi. MUTUO ASSICURATO 50% VENTENNALE. VENDITE DIRETTE. VISITE IN CANTIERE SOLO ORE 14-16 feriali. Informazioni telefonare 29235. 53467 S

A.I. COSTRUZIONI VARIE ZONE 1-2 stanze soggiorno servizi ogni comfort. MUTUI ASSICURATI 50% VENTENNALI. MUTUI REGIONALI PRATICHE GRATUITE, vendonsi. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235 53469 S

A.I. DUINO bellissima palazzina costruzione, 3 stanze salone doppi servizi box auto. MANSARDE. Mutuo 50% ventennale. VENDITE DIRETTE ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235 53469 S

A.I. GORIZIA garage 1600 mq in stabile nuovo zona uffici commerciali VENDESI con rendita annua 6.500.000. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235.

A.I. LOCALI CONDOMINIO CENTRALISSIMI 100 e 120 mq con soppalco. ALTRO LIBERO 160 mq con soppalco 4 fori, vendonsi facilitazioni. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235 53471 S

A.I. VICOLO DELLE ROSE 39 (ROIANO) consegna fine 1973, appartamenti 2 stanze salone servizi terrazze vista mare box auto. ATTICO GRANDE TERRAZZA VI piano VISTA PANORAMICA 3 stanze salone doppi servizi ogni comfort, contanti 16.900.000, rimanenza mutuo 25 anni. ATTICO con SUPERATTICO con GIARDINO PROPRIO e TERRAZZA VISTA MARE 2 stanze salone doppi servizi, contanti lire 12.300.000, rimanenza mutuo 25 anni POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. SI CONSIGLIA L'ACQUISTO PRIMA DEL 31 DICEMBRE '72 CON PREZZI NON SUSCETTIBILI DI AUMENTI. VENDITE DIRETTE. VISITARE FERIALI ORE 15-17.30. Informazioni telefono 29235. 53467 S

una vettura speciale a solo 995.000 lire

questo Maggiolino 1200

lo potete avere in tre colori speciali: giallo, verde, rosso

con numerosi equipaggiamenti extra che non si pagano extra



lo troverete qui

IN PRONTA CONSEGNA PRESSO LA CONCESSIONARIA

DINCONTI

Via Coroneo, 33 - Tel. 762381

Chi vi dà una casa con 25 lire?

Una telefonata costa 25 lire. Se cercate casa, la Domus ce l'ha: piccola, grande, in affitto, in vendita, in centro, in periferia. Diciamo la verità: non vale la pena di spendere 25 lire per metter su casa?

domus

GALLERIA TERGESTEO TEL. 69210 TRIESTE

A.I. MAGAZZINI NUOVI 190 e 275 mq con servizi e passo carraio. MUTUO 50% ASSICURATO VENTENNALE. — ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235 53471 S

A.I. STADIO consegna novembre 1973, 2 camere soggiorno servizi centralnafta, 9.000.000, MUTUO 50% VENTENNALE. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235 53469 S

A. APPARTAMENTO vuoto 2 camere soggiorno cucinino bagno wc due terrazze riscaldamento centrale, primo piano silenzioso, vendesi 9.500.000 trattabili. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 53419 S

A. FLAVIA VALMAURA locali mq 330 vendonsi. AGEP Crispi 14. 52884 S

A. LOCALE 80 mq Matteotti vendesi. AGEP Crispi 14. 52882 S

A. MAGAZZINO mq 180 zona Montebello vendesi 12.000.000. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 orario 16-19.30. 53419 S

A. MUGGIA nuova costruzione appartamenti 3-4 stanze cucina servizi, mutuo ventennale 75 per cento agevolato prenotansi. Amministrazione Millo & Speranza telefono 35111. 320 S

A. PRONTINGRESSO Commerciale 3 stanze cucina biservizi giardino taverna vendesi. AGEP Crispi 14. 52874 S

A. SI[illegible]IANA ultime disponibilità appartamenti con giardino proprio e mansarde comfort moderni VENDE massime facilitazioni Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 53447 S

A. TERRENO per costruzione cerca Impresa. Telef. 796466. 52880 S

A. VIA FABIO SEVERO (paraggi Coroneo) vendesi occasione appartamento tre stanze, stanzetta, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19.30. Tel. 755885. 53417 S

A. VIGNETI Impresa Schillani, avanzata costruzione vendonsi appartamenti 1-2-3-4 stanze centralnafta, mutui agevolati 75%. AGEP Crispi 14. 52876 S

A.C. CENTRALISSIMI 3-4-5-6 stanze servizi ascensore vendonsi. Immobiliare TRIESTINA XXX Ottobre 4, telef. 62636. 53499 S

A.C. COMMERCIALE due stanze stanzetta cucina doppi servizi ripostiglio due poggioli soleggiatissimo centralnafta ascensore garage CONTANTI 4.750.000 MUTUO ventennale approvato. Immobiliare TRIESTINA XXX Ottobre 4, tel. 62636. 53497 S

A.C. GRETTA panoramico VISTA MARE salone stanza stanzetta cucina doppi servizi poggiolo ripostiglio 2 posti macchina vendesi. Immobiliare TRIESTINA XXX Ottobre 4, tel. 62636. 53499 S

A.C. INVESTIMENTO capitale 3 stanze cucina centralnafta ascensore affittato 80.000 CONTANTI 4.800.000 MUTUO ventennale vendesi. Immobiliare TRIESTINA XXX Ottobre 4, tel. 62636. 53499 S

A.C. PANORAMICISSIMI due stanze saloncino oppure 4 stanze salone doppi servizi centralnafta ascensore garage ampi poggioli finiture lusso vendonsi. Immobiliare TRIESTINA XXX Ottobre 4, tel. 62636. 53497 S

A.C. PIEDATERRE da rifinire vendesi MUTUO approvato ottima occasione. Immobiliare TRIESTINA XXX Ottobre 4, tel. 62636. 53497 S

A.C. SANSOVINO 4.o piano 4 stanze cucina bagno ripostiglio autoriscaldamento vendesi. Immobiliare TRIESTINA XXX Ottobre 4, tel. 62636. 53499 S

ACQUISTASI inintermediari appartamento anche da restaurare cinque sei stanze ascensore riscaldamento terrazza o giardino anche condominiale. Telefonare domenica ore 10-20 al 411067. 71486 S

ACQUISTASI terreno edificabile con o senza progetto approvato. Cassetta 46 S, SPI.

ACQUISTEREI contanti appartamento medio Trieste, 2 stanze, cucina, servizi, buona posizione. Telefonare 74456 Monfalcone. 820 S

ACQUISTO privatamente appartamento pronta entrata eventualmente rilevando mutuo. Telefonare 813757 seralmente. 30347 S

AFFITTASI vendesi magazzino 270 mq Gretta. Telef. 411704. 53307 S

APPARTAMENTI condominio occupati via Rossetti 2-3-4 camere cucina vendonsi. Michelli Manzoni 3 telef. 741097. 53423 S

APPARTAMENTO stanza soggiorno cucinino bagno tutti comforts vendesi occasione per investimento capitale. Amministrazione Mazzini 30 ammezzato. 53557 S

APPARTAMENTO corso costruzione STRADA FIUME, stanza soggiorno cucinetta bagno ampio poggiolo centralnafta ascensore garage, vende 2 milioni 500.000 contanti, saldo mutuo accordato, Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4. 30241 S

APPARTAMENTO libero via Foscolo 3 stanze cucinino doppi servizi centralnafta I piano, vendesi 13.500.000. Tel. 794645. 30247 S

APPARTAMENTO via FRANCA magnifica vista golfo, salone 3 stanze cucina doppi servizi armadi muro terrazza centralnafta ascensore, vende Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 30241 S

APPARTAMENTO 3 stanze comfort moderni uso ambulatorio acquisterei pressi ospedale maggiore. Tel. 420333. 53445 S

APPARTAMENTO VIA UDINE TERZO PIANO. 5 STANZE E SERVIZI, ASCENSORE RISCALDAMENTO, VENDESI CON MUTUO VENTENNALE E FACILITAZIONI. TELEF. 38585, 38212. IMPRESA EGENA VIA TRENTO 16. 32893 S

APPARTAMENTO zona D'ANNUNZIO, 3 stanze cucina bagno 2 poggioli riscaldamento ascensore, vende Immobiliare CIVICA p.zza S. Giovanni 4. 30241 S

APPARTAMENTO moderno salone 2 stanze doppi servizi garage vista ultimi piani acquisterei occasione. Offerte cassetta 71466 S, SPI.

BATTISTI 4, appartamenti 4 camere cucina ascensore adatti STUDIO, AMBULATORI, UFFICI in genere; facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 15.30-17. Informazioni telefonare 29235. 53467 S

BELPOGGIO vendesi investimento 5.800.000, rendita 7%, informazioni 35664. 46 S

CAMERE, cucina, doccia, vuoto rimesso nuovo 4.000.000 vendesi tel. 793090. 30393 S

CASETTA zona silenziosa soleggiata 5 minuti dal centro 5 stanze cucina doppi servizi riscaldamento giardino pagamento dilazionato vendo. Telefonare 749589. 71462 S

CENTRALISSIMI liberi appartamenti adatti anche ambulatori uffici 4-7-11-30 stanze, con riscaldamento ascensore vendonsi facilitazioni pagamento visitare ore 11-14 Crispi 5, III, oppure telefonare 35126. 53551 S

CENTRO RIVIERA villa panoramica 7 stanze doppi servizi cucina dispensa terrazze garage verande mq 1600 circa zona verde 150.000.000 TRATTABILI vende Amministrazione Samaritan telef. 767733. 53415 S

CERCANSI appartamenti posizioni - grandezze diverse anche da restaurare, tel. 35664. 46 S

CERCASI casetta con orto o giardino. Offerte cassetta n. 53305 S, SPI.

CERCASI 3 stanze salone anche altipiano 6 milioni contanti, resto mutuo massimo 18 milioni. Cassetta 53361 S, SPI.

CERCHIAMO casette libere centro periferia con orto o giardino. IMMOBILIARE ITALIA telefono 38102. 91 S

Continua in 18.a pagina

DELTA S. p. A.

CENTRO RESIDENZIALE «TENNIS MARE - DUINO»

2.o LOTTO

Palazzine signorili con 60 appartamenti da 1-2-3 stanze, salone, supermarket, campo giochi e campo tennis, box auto, parcheggi, consegna estate - autunno 1973.

Ufficio vendite:

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA
TRIESTE, Piazza Ponterosso 3 - tel. 61512 - 38102

AUTO DIAGNOSI

P.LLI CAMOZZI

Via Tacco 32 (adiacente Ispettorato della Motorizzazione via San Marco), tel. 77.36.88 - Trieste

CONTROLLI ELETTRONICI - SERVIZIO

MOTORE: compressioni, tenuta valvole, guarnizioni testa cilindri, accensioni, carburazione. — AMMORTIZZATORI: prova funzionamento con grafico in 15 minuti, eventuali sostituzioni — GEOMETRIA RUOTE: inclinazione, incidenza, convergenza (revisione sospensioni). — FRENI: prova efficienza freni su banco prova a rulli (controllo spessore pastiglie freni). — RETTIFICA dischi freni e tamburi. — CONTROLLO efficienza batterie, Montaggio radio. RIPARAZIONI: gomme, equilibratura elettronica.

Vendita pneumatici e cerchi ruote di tutte le marche

Orario: 8.30-12.30, 14.30-18.30 (sabato 8-12) VISITATECI!!!

TANTI

Trattamenti personalizzati MES... e i capelli riacquistano forza e vitalità.



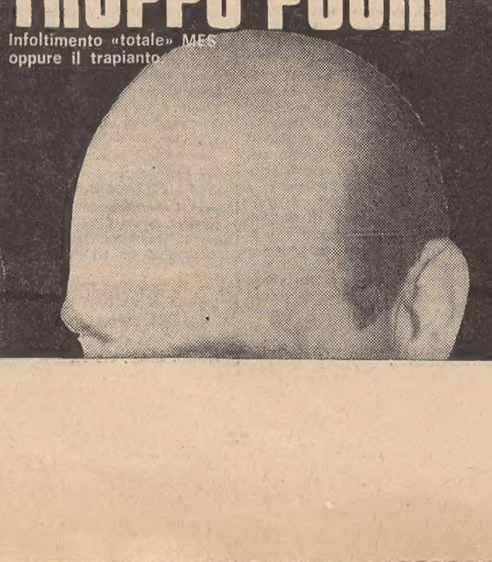
POCHI

Infoltimento integrato MES a progressione graduale eseguita con veri capelli.



TROPPO POCHI

Infoltimento «totale» MES oppure il trapianto.



RISOLTO OGNI PROBLEMA DI CAPELLI IN UN UNICO CENTRO ANTICALVIZIE

I Centri MES riuniscono finalmente in un'unica organizzazione ogni tipo di soluzione per i problemi dei capelli.
I MES sono centri sociali anticalvizie: ecco perchè tutti «senza impegno» possono chiedere una prima consultazione gratuita per conoscere esattamente quali rimedi è possibile prendere in difesa dei propri capelli.
MES consiglia sempre soluzioni sicure e realistiche, perchè solo MES può offrire tutte le soluzioni possibili per combattere la calvizie.
Non attendete però che sia troppo tardi. Telefonateci subito per un appuntamento voi stessi constaterete che davvero...

ORA IL mes modern esthetic system PUO' TUTTO

TRIESTE Via Valdirivo, 26 Tel. 36822
PADOVA Riv. Mugnai, 7 Tel. 664361 VERONA Piazza Bra', 10 Tel. 24250
BRESCIA Via Moretto, 42 Tel. 56239 ROMA Via E. O. Visconti, 8 Tel. 311902

CONSULTAZIONE GRATUITA 10,30-13-15-20

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

Pausa festiva alla preconferenza

LA ROMANIA PRIMADONNA A HELSINKI

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Helsinki, 25

Pausa di fine settimana a Helsinki, anche per le delegazioni che partecipano agli incontri multilaterali preparatori per una conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa. Capi missione e delegati hanno approfittato del «week-end» sia per dedicarsi a una serie di incontri informali, sia per esaminare il documento in otto punti preparato dal presidente della conferenza, Totterman, e inviato loro questo pomeriggio. Il documento, che era stato letto dallo stesso Totterman nella seduta di ieri, riguarda le ormai discusse regole di procedura soprattutto quelle relative all'uguaglianza di tutti i paesi partecipanti ai lavori, indipendentemente alla loro appartenenza o meno ad alleanze, e quella della vicepresidenza.

Fare il punto della situazione è comunque troppo presto; gli incontri sono infatti cominciati, come si ricorderà, soltanto mercoledì scorso. Tuttavia si può affermare, alla luce delle prime riunioni di questa conferenza di Helsinki, che il blocco dei paesi est-europei non è così omogeneo come si pensava alla vigilia; che la convinzione degli occidentali che anche questa fase preparatoria dovesse essere affrontata concretamente è stata messa in luce da quanto avvenuto nei giorni scorsi sulle regole di procedura che tanto hanno occupato i delegati, e che ancora si trovano sul tavolo esagonale della conferenza; che una certa unità di fondo si è manifestata fra tutti gli occidentali, e infine che una contrapposizione netta e decisa è emersa tra grandi potenze e paesi medi e piccoli.

Se si può poi affermare che una atmosfera cordiale ha circondato i primi tre giorni dei colloqui di Helsinki, si può anche dire che ciascun paese ha difeso in modo estremamente chiaro le sue posizioni, soprattutto le nazioni medie e piccole. Si può anche dire che se la Romania è il paese che ha polarizzato l'attenzione degli osservatori con le sue ferme dichiarazioni di principio, la Francia ha brillato di luce propria con gli interventi del suo capo-delegazione, mentre infine la Svizzera ha dato ancora una volta prova della sua «saggezza» con la sua apprezzata opera di mediazione.

Queste, in definitiva, le prime impressioni sulla conferenza che lunedì mattina riprenderà i suoi lavori con l'esame in aula del documento del presidente Totterman. Se questo documento riceverà l'assenso di tutte le delegazioni, i capi delle missioni diplomatiche potranno allora cominciare a fare, a nome dei rispettivi paesi, le loro dichiarazioni di principio, entrando così nel vivo dei lavori stessi e cominciando a esaminare i problemi di fondo all'origine di questa riunione preparatoria, tra i quali l'ordine del giorno della futura conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa.

Mentre poco o nulla si sa sui futuri interventi delle grandi potenze, si è saputo che spagnoli e maltesi si occuperanno, i primi a quanto sembra in modo discreto e i secondi con più fermezza, della situazione nel Medio Oriente e del problema della sicurezza nel Mediterraneo; Spagna e Malta, come d'altro canto diversi altri paesi, sono dell'opinione che il problema della sicurezza nel Mediterraneo faccia parte integrante della sicurezza europea.

Per quanto riguarda le due grandi potenze, i sovietici, a parte un loro diffuso malumore nei confronti dei romeni, non hanno in alcun modo precisato o fatto intendere finora gli obiettivi che perseguirebbero in questa fase della conferenza preparatoria, nonostante che siano stati proprio loro a volere, sin dalla fine della seconda guerra mondiale, un'iniziativa del genere. Gli Stati Uniti dal canto loro, pur non avendo finora, come hanno fatto i sovietici, precisato la loro opinione, sostengono quanto affermato alla vigilia dei colloqui di Helsinki e cioè che una conferenza della sicurezza europea dovrebbe costituire un passo avanti verso una riduzione della tensione e un incremento dei contatti Est-Ovest

Giuseppe Finzi
dell'«Ansa»

MEZZ'ORA DI CANNONEGGIAMENTI FRA SIRIANI E ISRAELIANI

SULLE ALTURE DI GOLAN NUOVO SCONTRO A FUOCO

Reciproche accuse fra Damasco e Tel Aviv sulle responsabilità Beirut denuncia violazioni del suo spazio aereo e del suo mare

Tel Aviv, 25

Dopo quattro giorni di calma, le alture di Golan sono state teatro di un nuovo scontro tra gli eserciti siriano e israeliano, scontro notevolmente inferiore in quanto a entità di quello divampato martedì nella stessa zona; per mezz'ora sono state impegnate le artiglierie delle forze armate dei due paesi. Lo episodio, al di là delle conseguenze immediate per l'una o l'altra parte, è la riprova come la zona di confine che separa il territorio siriano da quello israeliano sia divenuta, nelle ultime settimane, particolarmente incandescente. Quelli che si fronteggiano sono due eserciti in armi che vivono ormai in stato di continua allerta.

Nella versione dei combattimenti odierni Tel Aviv e Damasco come il solito non concordano. Secondo il comando di Damasco, l'artiglieria siriana ha aperto il fuoco con i suoi pezzi dopo che i mortai e le mitragliatrici israeliane avevano dato inizio alle ostilità, sparando sulle truppe siriane dislocate nel settore meridionale dell'altura di Golan, lungo la linea del cessate il fuoco. Gli israeliani negano che vi sia stata provocazione da parte loro e accusano le truppe siriane di essere state le prime ad aprire il fuoco.

«Il cannoneggiamento — ha detto un portavoce di Tel Aviv — è iniziato poco dopo mezzogiorno ed è durato una trentina di minuti. Non è stato preceduto da attività militari di nessun genere da parte dello esercito di Israele. Nego che da parte nostra vi sia stata reazione». Radio Damasco ha parlato di due posizioni israeliane investite dal fuoco delle batterie siriane. A essere centrati dalle granate dell'artiglieria di Damasco sono stati i due avamposti di Kjar Nafak e Kueitra. Ma le alture di Golan non sono state l'unico settore della linea armistiziane divenuto caldo in questi ultimi giorni.

Il comando libanese, in un bollettino diramato quest'oggi, afferma che nell'ultima settimana i caccia dell'aeronautica israeliana hanno violato lo spazio aereo libanese ben otto volte, e che due cannoniere della marina israeliana sono entrate nelle acque territoriali del paese. (Ap)

INTERROTTI I NEGOZIATI SEGRETI

Rinviati a dicembre i colloqui sul Vietnam

Dopo un ultimo incontro, Kissinger e Tho si sono dati appuntamento fra dieci giorni

Parigi, 25

I negoziati segreti sul Vietnam sono interrotti. L'annuncio dato nel primo pomeriggio dalla delegazione nordvietnamita, è stato confermato qualche minuto dopo dal portavoce della delegazione americana. Non si può comunque parlare di rottura definitiva: il «consigliere speciale» del Presidente Nixon, Kissinger, e il negoziatore nordvietnamita, Le Duc Tho, riprenderanno infatti i loro colloqui tra dieci giorni, il 4 dicembre.

Da lunedì scorso a oggi i due negoziatori si sono incontrati sei volte, per un totale di venticinque ore di colloqui. Nonostante l'ottimismo americano («quella attuale, hanno continuato ad affermare, è l'ultima fase del negoziato e Kissinger resterà a Parigi fino a quando non si sarà pervenuti all'accordo definitivo») l'esistenza di difficoltà molto serie era venuta alla luce già ieri, quando Kissinger e Le Duc Tho, invece di riunirsi con i loro collaboratori a Gif-Sur-Yvette, avevano preferito un incontro a quattr'occhi a Choisy-le-Roi, nella villetta di Le Duc Tho.

Stamani Tho e Kissinger, accompagnati rispettivamente dal ministro Xuan Thuy e dal generale Haig, si sono nuovamente incontrati a Choisy-le-Roi. Dopo un'ora e quaranta minuti di colloquio, i negoziatori si sono lasciati senza fare dichiarazioni. Kissinger era sorridente, Le Duc Tho molto serio. Qualche ora dopo veniva l'annuncio che l'attuale fase dei negoziati segreti è sospesa e riprenderà solamente il 4 dicembre.

Secondo numerosi osservatori la sospensione dei negoziati segreti sarebbe da attribuire al fatto che gli americani avrebbero rimesso in discussione, nell'attuale fase dei negoziati, alcuni dei punti fondamentali dell'accordo concluso il mese scorso. Kissinger avrebbe in particolare insistito fin da lunedì scorso sulla necessità per le truppe nordvietnamite di lasciare il Sud, e avrebbe fatto «marcia indietro» anche a proposito del progetto relativo alla formazione del consiglio di riconciliazione e sulla promessa di Saigon di favorire la rapida liberazione dei prigionieri politici.

L'atteggiamento americano potrebbe spiegare la pubblicazione, ad Hanoi da parte dell'organo del partito dei lavoratori (comunista), «Nhan Dan», di un articolo dal significativo titolo «Evitare una nuova impasse», nel quale è ribadito che non si potrà giungere alla pace se i «grandi principi» dell'accordo del mese scorso non saranno riconosciuti dagli americani. Lo articolo, il cui testo è stato diffuso a Parigi dalla delegazione nordvietnamita, afferma che «è impossibile che le autorità di Washington non si rendano conto di tale evidenza», e alludendo al problema delle truppe nordvietnamite precisa: «Poiché gli Stati Uniti sono gli aggressori, sono loro che debbono ritirarsi». (Ansa)

I FRANCESI FAVOREVOLI alla pena di morte

Parigi, 25

Il 63 per cento della popolazione francese è favorevole al mantenimento della pena di morte. Questo il risultato di un sondaggio effettuato per conto del diffuso quotidiano parigino «France soir». (Ap)

DOPO LA PESANTE REQUISITORIA DI ROJAS

Attentati in Argentina: la risposta antiperonista

Prima conferenza stampa in patria dell'ex dittatore Difesa la guerriglia, «logico sfogo degli oppressi»

Buenos Aires, 25

Tre esplosioni hanno danneggiato le sedi di altrettante organizzazioni sindacali a Buenos Aires; la prima violenta reazione, si pensa, al ritorno di Peron. L'ex dittatore ha il pieno appoggio della Confederazione generale del lavoro, che conta tre milioni e mezzo di affiliati ed è dominata dai giustizialisti. Gli scoppi hanno danneggiato la sede del sindacato degli alimentaristi, di quello degli edili e della confederazione nazionale dei lavoratori vinicoli. Sono i sindacati di più stretta osservanza peronista.

Altre esplosioni sono segnalate da La Plata, Cordoba, Comodoro Rivadavia; hanno danneggiato un treno merci, le residenze di uomini d'affari e, in modo lieve, una stazione di pompaggio dell'acquedotto di La Plata. In nessuno degli incidenti ci sono stati feriti. Gli attentati sono avvenuti poche ore dopo la veemente dichiarazione dell'ammiraglio Rojas, che ha definito «odiosa» la presenza dell'ex dittatore in Argentina.

Frattanto Peron, nella sua prima conferenza-stampa dopo il suo ritorno in patria ha affermato di non nutrire alcuna ambizione e di essere anche disposto in alcune circostanze a rinunciare al suo intento di riprendere la guida del paese.

Peron ha anche manifestato, indirettamente, appoggio al movimento di guerriglia affermando che «è il meccanismo naturale di sfogo per un popolo oppresso». Peron ha elogiato la gioventù argentina definendola coraggiosa e patriottica. Inoltre ha difeso la politica economica realizzata durante i nove anni della sua presidenza dal 1946 al 1955, mentre sull'attuale situazione del paese ha detto: «Quando vedo ciò che avviene ora, sono senza parole». (Ansa - Upi)

CONDANNATO MACSTIOFAIN

SEI MESI DI CARCERE a un capo dell'IRA

Dublino, 25

Sean MacStiofain, ritenuto uno dei capi dell'IRA, è stato riconosciuto colpevole di appartenere all'esercito repubblicano irlandese, da anni fuori legge, e condannato a sei mesi di reclusione, il minimo della pena. MacStiofain che in precedenza era svenuto in aula dinanzi ai tre giudici che formavano il tribunale, è stato riportato in aula su una sedia a rotelle per ascoltare il dispositivo della sentenza.

Prima che i giudici si riunissero in camera di consiglio, MacStiofain, terreo in volto e debolissimo dopo sette giorni di digiuno, aveva dichiarato: «non mi aspetto giustizia e continuerò nel mio sciopero della fame». Un medico presente in aula aveva fatto presente che se non gli fossero state somministrate delle sostanze nutritive MacStiofain avrebbe avuto soltanto tre giorni di vita. (Ap)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

UN'INCHIESTA DEL «DAILY EXPRESS» SUL «VICE» DI HITLER

BORMANN? MA SE È VIVO!

Si troverebbe nell'America Latina protetto da potenti uomini politici

Londra, 25

Martin Bormann, il «numero due» del terzo Reich, condannato a morte in contumacia al processo di Norimberga come uno dei maggiori criminali di guerra, e da allora uno degli uomini più ricercati del mondo, è vivo e ricco nell'America Latina. Lo afferma oggi, in un servizio esclusivo, il «Daily Express».

L'autore del servizio è il giornalista Stewart Steven, che ha condotto una indagine durata nove mesi in Brasile, Argentina, Paraguay, Cile, Bolivia e Perù, assieme allo scrittore americano Ladislao Farago, autore di opere sul nazismo e che si appresta a pubblicare documenti di Bormann. Egli afferma di avere tutte le prove per affermare che l'uomo in questione è senza dubbio il settantaduenne Bormann, uno degli uomini più potenti e più temuti del terzo Reich.

«Bormann — dice ancora il "Daily Express" — ha comprato presidenti e governi latino-americani, con i tesori che riuscì a portar via dalla Germania, per assicurarsi l'immunità. Li ha comprati come noi potremo comprare un'automobile». D'altra parte, i servizi segreti dei paesi nei quali vive, proteggono e al tempo stesso sorvegliano attentamente Bormann, sul conto del quale hanno raccolto una vastissima documentazione.

Il «Daily Express» afferma che Bormann riuscì a fuggire nell'America Latina «grazie alla protezione del Vaticano, dell'allora presidente dell'Argentina Peron, e di alcuni dei più ricchi e potenti uomini politici e finanziari dell'America Latina». (Ansa)

Atene respinge le critiche Nato

Atene, 25

Il quotidiano di Atene «Eleftheros Kosmos», che solitamente riflette il pensiero ufficiale del governo greco, commenta oggi con sprezzanti espressioni la risoluzione adottata giovedì scorso all'assemblea dell'Alleanza atlantica a Bonn, per «il ripristino della democrazia in Grecia». Il giornale definisce la risoluzione un «discorso ozioso», e «una versione occidentale della dottrina Breznev sulla sovranità limitata».

L'assemblea della Nato, prosegue il giornale, si riunisce con funzioni solo consultive, e non ha mezzo alcuno per imporre le sue risoluzioni. (Ap)

CRISI POST-ELETTORALE nella DC tedesca

Bonn, 25

I massimi organi della CDU e della CSU si trovano ad affrontare la più grave crisi che il partito abbia conosciuto dalla sua fondazione: la disfatta elettorale ha infatti accentuato divergenze e polemiche interne e l'ala bavarese del partito — la CSU guidata da Josef Strauss — ha minacciato di costituirsi come gruppo parlamentare autonomo al Bundestag rompendo la più che ventennale unione con i «cuginii» della CDU.

La mossa di Strauss viene generalmente interpretata negli ambienti di Bonn come una manovra tattica, diretta soprattutto a evitare che l'unione abbandoni la linea politica di intransigenza (sia in politica interna s.a estera) uscita sconfitta dalle votazioni del 19 novembre. L'ala bavarese dell'unione rappresenta un'appendice autonoma dei cristiano-democratici tanto da tenere propri congressi. Alle ultime elezioni ha ottenuto in Baviera il 9,6 per cento dei voti, mantenendo praticamente le posizioni del 1969 (pur perdendo tre seggi). Strauss ha avuto quindi buon gioco ad attribuire — in un'intervista a «Die Welt» — la sconfitta elettorale soprattutto alla CDU, cui ha rimproverato una scarsa convinzione nel difendere e nel propagandare la linea politica decisa in comune, soprattutto per quanto riguarda il rifiuto alla «Ostpolitik» di Brandt. Strauss ha quindi citato a sostegno della sua tesi i' caso dell'Assia, dove la campagna elettorale di Alfred Dregger (uno degli oltranzisti di destra della CDU) ha ottenuto i maggiori successi.

Strauss cerca in definitiva di evitare che il «ripensamento critico» a cui l'unione è inevitabilmente costretta dopo il 19 novembre, possa portare all'affermazione della linea più moderata (rappresentata da Helmut Kohl e Gerhard Stoltenberg) che fra l'altro — secondo molti dirigenti — avrebbe il vantaggio di offrire ai liberali una concreta alternativa. In tal caso, perderebbe consistenza e credibilità soprattutto l'influenza di Strauss, sostenitore principale della necessità di un «argine» al «pericolo rosso» rappresentato dai socialdemocratici. (Ansa)

† Ieri 25 novembre dopo lunga malattia e mancato il nostro caro

Paolo Giacomin
di anni 7

Ne danno il doloroso annuncio i genitori, il fratellino e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al prof. Panizon e ai suoi collaboratori e a tutto il personale del Burlo Garofolo.

I funerali avranno luogo domani lunedì 27 novembre a Sistiana, Borgo San Mauro, alle ore 14.30.

Si associa al lutto la famiglia NICOLO' e PINA DEGRASSI.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per la dimostrazione di affetto tributata al nostro caro

Giorgio Bontempo

ringraziamo sentitamente tutte le persone amiche che ci sono state vicine nel nostro dolore.
Un grazie particolare ai condomini di via Navali 31.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

ANNA e FRANCO SCHNAUTZ in unione ai parenti tutti ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo parteciparono al grande sconforto per la perdita della cara figlia

Sabrina Schnautz

RINGRAZIAMENTO

Il marito ARIELLO, ringrazia sentitamente tutti coloro che in vari modi hanno voluto onorare la memoria della sua cara

Oriele Scrobogna n. Bonazza

I familiari rivolgono un commosso ringraziamento a quanti hanno voluto partecipare al grande dolore per la perdita della loro cara

Olga Starec Berdon

Commossi per le attestazioni di cordoglio tributate al caro

Marcello Orsini

i familiari ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicini nel doloroso momento.

26.11.1972

C'è qualche cosa che vince anche la tremenda potenza della morte, ed è l'affettuoso ricordo di quanti erano uniti ad

Angela Ciolli

dai sacri vincoli del sangue.
Il dolore immenso che provocò la dipartita della diletta Mamma e Moglie non può placarsi che nell'infinita misericordia di Dio.

Una S. Messa verrà celebrata nella Chiesa dei Salesiani domani, 27 novembre, alle ore 8.

LUCIO ed ERCOLE CIOLLI

†

Ieri 25 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna (Gina) Ulcigrai v. Profeti

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli LIA con il marito FEDERICO PERNETZ, LETIZIA, LUCILLA con il marito LUCIANO STOCCA, LUCIO con la moglie LILIANA, i nipoti ROBERTO, FABIO, GABRIELLA e LUCIANA, le cognate, i pronipoti ed i parenti tutti.

Un grazie particolare al medico curante dott.ssa G. Dibiaggio Svaghel.

I funerali avranno luogo domani lunedì 27 novembre alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

I nipoti DANTE e PIETRON prendono parte al lutto per la morte della cara zia

Gina

Partecipano al dolore gli affezionati cugini VITTORIA ed ENZO.

Partecipa al dolore la Famiglia SINIBALDI.

Le famiglie MATTIUSSI e BARBONE prendono parte al lutto.

Si associano al lutto:
— GABRIELLA BATTILANA e famiglia
— BERTA e FRANCESCO BONETTA
— EDDA e NELLO BUONANNO

Partecipano al lutto:
— ELDA e CARLO SIMONI
— BIANCA e ABRAMO SCHMID

†

Ida Blasina in Pogacini

non è più.

A tumulazione avvenuta il marito GIUSEPPE, la figlia LINA, la nuora, il genero, le sorelle ed i nipoti con i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

Un riconoscente grazie ai medici curanti, alle suore ed al personale tutto dell'Ospedale F.B.F. di via Diaz di Gorizia, per le amorevoli assistenze prodigate.

Gorizia - Monfalcone, 26 novembre 1972

(Premiata Imp. Preschern, tel. 9155)

† Si è spenta serenamente il giorno 24 novembre

Maria Cocever v. Ramani

lasciando nell'immenso dolore la figlia LINA con il marito ALDO, la sorella LUCIA, il fratello NICOLO', i cognati, i nipoti e parenti tutti.

Un grazie particolare ai medici, a Suor Ondina e a tutto il personale infermieristico del Reparto radiochemioterapico.

I funerali avranno luogo domani lunedì 27 novembre alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale . Via Zonta 7/c)

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente a tutti coloro che hanno voluto in vari modi onorare la memoria della nostra adorata mamma

Nicolina Leban

la figlia MARIUCCIA DEFFAR e il figlio BRUNO LEBAN rivolgono un commosso ringraziamento.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Dorina

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro grande dolore.

Un particolare grazie al C.A.T.

Famiglia COVALERO

La moglie MARGHERITA, i cognati e i nipoti ringraziano tutti coloro che parteciparono al grande dolore per la perdita dell'indimenticabile

CAP.

Luigi Rocco

Un ringraziamento particolare al prof. Monti e agli assistenti.

Oggi 26 novembre ricorre il primo triste anniversario della dolorosa scomparsa del nostro caro

Pietro Medurga

Nel nostro cuore il Suo ricordo vive indimenticabile. La moglie, i figli, la nuora, il nipotino e i parenti tutti Lo ricordano con lo stesso immutato affetto e rimpianto.

Famiglie:
COLONI - BRAZ

Nel III anniversario della morte di

Radovan Paoletti

la moglie, la figlia, i nipotini ed il genero Lo ricordano con immutato affetto.

Nel II anniversario della morte del caro

Ferruccio Baraz

la dolente moglie Lo ricorda a tutti coloro che Gli vollero bene.

Trieste, 27 novembre 1972.

†

Ieri 25 novembre è mancata la nostra cara mamma

Maria Ternovec v. Bandelli

Ne danno il triste annuncio la figlia NADA con il marito ERNESTO, il nipote ALESSANDRO, l'amata MARIA ed i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare vada al medico curante dott. Cescon nonché ai signori medici e al personale del servizio Guardia chirurgica, che tanto si sono prodigati.

I funerali avranno luogo domani lunedì 27 novembre alle ore 14.45, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori
ma opere di bene

Si associano al lutto le famiglie ZINI, SCRIGNARI, COCCHI, PRELOG, LAKOTA, VIDA BANDELLI e FRANCESCO GOMEZEL.

†

La moglie, i figli, il genero il nipotino ed i parenti tutti annunciano la prematura scomparsa del caro

Franc Slokar

e commossi ringraziano quanti hanno voluto onorare la Sua memoria.

Impiegati e operai del BUSTESE INDUSTRIE RIUNITE, stabilimento di Gorizia, partecipano al grave lutto che ha colpito il proprio Direttore Mario Scandroglio per la perdita del padre

Rodolfo Scandroglio

avvenuta in Busto Arsizio ieri, 25 novembre.

Gorizia - Busto Arsizio, 26 novembre 1972.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Carlo Pironti

ringraziamo di cuore quanti hanno voluto onorarne la memoria e partecipare, in qualsiasi modo, al nostro dolore.

Un ringraziamento particolare al personale dell'Ufficio Pacchi Dogana che non ha dimenticato, a distanza di tanti anni, il vecchio Direttore.

I FAMILIARI

Trieste, 26-11-1972

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Antonio Papo

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

Famiglia PAPO

La Famiglia Salesiana dell'Istituto «San Luigi» di Gorizia ringrazia molto sentitamente della fraterna partecipazione al dolore per l'improvvisa scomparsa del sacerdote Salesiano

DON

Giovanni Del Degan

Raccomanda di cuore alla preghiera il caro estinto.

Gorizia, 26 novembre 1972.

I familiari commossi per le dimostrazioni di affetto tributate alla loro cara

Maria de Rota

ringraziano sentitamente quanti, in varia guisa hanno voluto partecipare al loro dolore.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Paolina

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglia BENEDETTI

Nel decimo triste anniversario della scomparsa del nostro caro

Giovanni Polvi

la moglie e le figlie Lo ricordano con immutato affetto.

Domani 27 novembre alle ore 19 verrà celebrata una S. Messa nella Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Nel X anniversario della scomparsa del

MAESTRO

Antonio Milossi

la famiglia Lo ricorda con affetto e rimpianto a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

Nel II anniversario della morte di

Ruggero Dentato

la moglie, i genitori, i fratelli, le cognate e i nipoti Lo ricordano con immutato dolore.

†

Il giorno 23 novembre dopo lunghe sofferenze si è spenta

Marcella Bova Passaretti v. Santella

A tumulazione avvenuta lo annunciano con molto dolore la sorella SILVIA ved. LUZZATTO, le nipoti FULVIA con il marito ISIDORO TASSI, NINI con il marito ERWIN BRUCKNER, i pronipoti, i parenti tutti e l'affezionata LIA PODRECCA.

Un ringraziamento particolare ai signori Medici ed alle infermiere del padiglione «N» dell'Ospedale Psichiatrico, che per tanti anni l'hanno amorevolmente assistita.

†

Il giorno 24 novembre si è spento a Milano, dopo breve malattia, il nostro amatissimo

Bruno De Alcide

Angosciati ne danno il doloroso annuncio la moglie EMILIA nata FAVRETTO, la figlia EDDA col marito GIORGIO PIZZAGALLI, l'adorato nipotino MARIO, il fratello, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti, e i parenti tutti e gli amici GINO e MARTA COZZI.

Milano - Trieste 26 novembre 1972

† Ieri 25 novembre si è spento

Giuseppe Benci

Ne danno il triste annuncio i figli DARIO e NEVIO, le nuore, i genitori, il fratello OMERO e famiglia, la nipote SONIA ed i parenti tutti.

Un ringraziamento vada ai medici ed al personale tutto della I Divisione chirurgica.

I funerali seguiranno domani lunedì 27 corr. alle ore 15.30 dall'Ospedale Maggiore direttamente alla Chiesa di Cattinara.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

†

Ieri 25 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Giordano Russignan

Ne danno l'annuncio la mamma, il patrigno, gli zii ANDREA, TERESINA e MARIA ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale . Via Zonta 7/c)

La famiglia LUCIO e LUCIANA LONZA con le congiunte famiglie TAMPLENIZZA, LONZAR, ARAGNO, PICENI, BELLEMO e FRAUSIN ringraziano, profondamente commosse, quanti hanno partecipato, con affettuoso calore umano, al loro doloroso lutto per la morte di

Giovanni Lonza

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio caro papà

Giovanni Faiman

ringrazio tutti coloro che in varia guisa presero parte al mio grande dolore.

Un grazie di perenne riconoscenza in particolare ai dirigenti, capi e colleghi del settore personale Grandi Motori Trieste.

NATALIA FAIMAN

Commosse per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara Mamma

Maria Miani

ringraziamo quanti in vario modo hanno voluto esserci vicini nel nostro dolore.

LE FIGLIE

La S. Messa verrà celebrata il 1.o dicembre alle ore 7 nella Chiesa della Beata Vergine Addolorata di Valmaura.

Nel trigesimo della dipartita della

Mamma

il figlio PEPPINO e la nuora AURORA ringraziano tutti coloro che in varia guisa vollero partecipare al loro dolore.

Un ringraziamento di cuore alla nipote Elsa ed alla buona Fulvia che tanto amorevolmente l'hanno assistita.

AURORA
e dott. GIUSEPPE DEAN
Aquileia - Trieste, 20-11-1972

A due anni dalla scomparsa terrena del proprio padre

Dante Stanflin

il figlio DANTE Lo ricorda.

Trieste, 26-11-1970 - 26-11-1972

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Giorgini

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli MERCEDES, LIVIO e ANNA, la nuora, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 27 novembre alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Venerdì 24 corr., munita dei conforti religiosi, è spirata

Luigia v. Giordani

Ne danno il triste annuncio il fratello ETTORE STICHELLI, la nipote LAURA, la cognata FRIDA de REYA GIORDANI ed i nipoti AGOSTINIS e GIORDANI.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale . Via Zonta 7/c)

Il COLLEGIO NOTARILE di Trieste esprime il più profondo cordoglio per la scomparsa del caro amico e collega

DOTT.

Giuseppe Boschini

e si associa al lutto della famiglia.

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Albina Gregori n. Grgic

ringraziamo sentitamente quanti presero parte al nostro dolore.
Un sentito ringraziamento ai medici e al personale tutto della Clinica medica dell'Ospedale Maggiore ed in particolare ai medici curanti dott. Giovannini e dott. Poldini.
Il figlio LUCIANO esprime un riconoscente pensiero ai colleghi della locale Questura.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

MICHELE CUSANNO, unitamente alle famiglie ZITOLI, VARESANO e COLONIELLO, profondamente commosso, ringrazia tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al profondo dolore per la dipartita della cara ed indimenticabile moglie

Angela

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e affetto, tributate alla nostra cara

Anna Maria Zorzenon v. Bressan

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che vollero prendere parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Nel trigesimo della morte di

Nerina Schmidt

27-10-1972 - 27-11-1972

il marito, il figlio, la nuora ed il nipotino La ricordano con accorato rimpianto.

27-11-1965 27-11-1972

Pinuccia

giorno dopo giorno, il Tuo ricordo accompagna la nostra vita.

I genitori SARINA
e ROSARIO PATANE'



L'Avviso economico

può aiutarvi a risolvere qualsiasi vostro problema Con una spesa veramente molto limitata potete metterVi in contatto con la persone interessata.

Chi cerca e chi offre, tutti s'incontrano nelle colonne degli avvisi economici del «PICCOLO»

VILLA VICENTINA CERVIGNANO

COMPLESSO «EDEN». Investimento capitale assicurato 10%. Prezzi convenientissimi

CIVIDIN & SERPO

Trieste, via Canalpiccolo, 2
Tel. 35664 - 35389

CERCO terreno fabbricabile dintorni Trieste. Cassetta 53421 S, SPI.

CERCO villa o terreno edificabile pagamento contanti. Cassetta 52870 S, SPI.

COMPREREI villetta con giardino costiera Grignano Duino Sistiana telefono 32848. 53543 S

CROCIFERI 1 (HORTIS) zona MARINA, appartamenti 2 camere cucina wc, 2.900.000. — LATTERIA, TRATTORIA per INVESTIMENTO; facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 17-18. Informazioni telefono 29235. 53467 S

CUMANO ultimi appartamenti stanza soggiorno cucinino bagno grandi poggioli giardino proprio recintato vendonsi. Esempio: contanti 3.250.000 rimanenza mutuo e Regione 34 mila mensili ventennali. Informazioni vendite (senza provvigione) Lorenza, Toro 4. 30273 S

GABROVIZZA zona meravigliosa appartamento in villetta 3 stanze cucina servizi signorili giardino tutto indipendente affittasi anche brevi periodi o vendesi privatamente mutuo e facilitazioni - Cassetta 30263 S, SPI. ●

GRADO stanza cucina bagno poggiolo centralnafta vendesi. Tel. 80789, via al Mare 18, Grado. 52950 S

LIGNANO acquisto appartamento pagamento contanti. Telefonare 414035. 30347 S

NEGOZIO VIA UDINE CENTRALISSIMO 12 mq VENDESI CON MUTUO VENTENNALE E FACILITAZIONI, OTTIMO INVESTIMENTO. TEL. 38585, 38212, IMPRESA EGENA VIA TRENTO 16. 52934 S

OCCASIONE appartamento libero restaurato 2 camere cameretta doppi servizi, riscaldamento, 8.580.000. Altro affittato 4.850.000, vendonsi facilitazioni pagamento, visitare ore (10.30-12.30) (14.30-16) Ventisettembre 92 II. 53551 S

OPICINA cercasi piccolo terreno per costruzione villino. Scrivere Fermo posta Monfalcone patente n. 14751. 600 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA vende zona BESENGHI villa padronale panoramicissima 18 vani due appartamenti box auto giardino. Tel. 38102. 91 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA vende MONTEBELLO libero 1-1-'73, cucinino soggiorno 2 stanze bagno 2 poggioli ripostiglio posto macchina. Tel. 38102. 91 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA vende zona COMMERCIALE piano I, libero, salone 2 stanze cucina 2 poggioli box auto. Tel. 38102. 91 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA vende BATTISTI libero, cucina 7 stanze doppi servizi. Tel. 38102. 91 S

PER demolizione vendesi stabile centrale prospiciente 3 vie circa 1000 mq paraggi Largo Barriera Vecchia. Telefonare 797542 pomeriggio. 53491 S

PIAZZA OSPEDALE 7, bellissimi appartamenti 4 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo ascensore, facilitazioni pagamento. LOCALI D'AFFARI vendonsi. VISITARE FERIALI ORE 10.30 alle 12.30. Informazioni tel. 29235. 53467 S

PONZIANA soleggiato, panoramico. Due stanze soggiorno, cucinino, bagno, vendesi tel. 793090. 30393 S

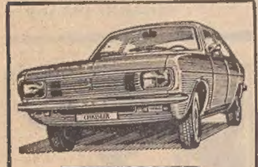
PRIVATAMENTE acquisterei appartamentino recente comfort, privato. Cassetta 30269 S, SPI.

PRIVATAMENTE acquisto appartamento due stanze, pagamento contanti, possibilmente pronta entrata. Telefonare al 414035. 71420 S

PRIVATAMENTE acquisto appartamento piccolo. Recapito telefonico 755239. 3319 S

PRIVATO acquista fabbricati o gruppi di appartamenti in Roma liberi o affittati, pagamento contanti. Scrivere rag. Burtone largo S. Lucia Filippini 5 Roma. 7695 S

PRIVATO compero per contanti appartamento 1, 2, 3 stanze. Telefono 37609. 30415 S



CHRYSLER
160 - 160 G.T 180
da L. 1.559.000

● ●

SIMCA
1000 LS - 1000 GLS
1000 S
1000 RALLYE
da L. 919.000
1100 LS - 1100 GLS
1100 S - 1100 BREAK
da L. 1.149.000
1301 S - 1301 BREAK
da L. 1.399.000

● ●

MATRA
530 SX L. 1.949.000
530 LX L. 2.099.000

● ●

PRONTA CONSEGNA DI TUTTI I MODELLI

CONCESSIONARIO

G. DUPLICA

Viale dell'Ippodromo 2
tel. 763487 - 763488

- RATEAZIONI SENZA CAMBIALI
- MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO
- PARCHEGGIO INTERNO



CIVIDIN & ROSENWASSER

APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI a condizioni buone con mutui e dilazioni

Via A. Diaz 7, tel. 38088-35107

L'ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, escluso il sabato

VENTINOVENNE cerca giovane donna scopo matrimonio. Assicurasi serietà. Scrivere Fermo posta Trieste, carta d'identità n. 41760370. 53237 U

30ENNE ottima posizione conoscerebbe ragazzi pari età scopo matrimonio. Cassetta 30113 U, SPI.

30.ENNE conoscerebbe donna qualsiasi età, scopo matrimonio cassetta 71504 U SPI. 71504 U

33ENNE alto, posizione buona, vedovo con due figli, conoscerebbe scopo matrimonio massimo 30enne amante casa. Cassetta 53351 U, SPI.

37ENNE colto posizione presenz. relazionerebbe con signorina carina buona famiglia massimo 28enne scopo matrimonio. Scrivere foto patente n. 38400 fermo posta Trieste. 71444 U

DIVERSI
V Lire 150 per parola

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia. Appuntamenti ore 17-20, tel. 38742. 52914 V

STUDIOSO 40enne Trieste cerca cultori lettere antiche moderne per gruppo studio tempo libero massima serietà scrivere Pavanello vicolo Ville, 4 Trieste telefonare sera 39539. 30391 V

Movimento navi

ADRIATICA

Prossime partenze: verso 28.11 «Palladio» da Trieste per Pireo, Rodi, Gemlik, Beirut, Iskenderun, Adalia (ev.); 29.11 ore 9 «Enotria» da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Limassol, Caifa; 29.11 ore 24 «Corriere del Sud» da Trieste per Venezia, Pireo, Beirut, Lattachia, Famagosta, Mersina, Izmir; 30.11 ore 12 «San Marco» da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir; 1.12 ore 10 «Bernina» da Genova per Napoli, Catania, Beirut, Famagosta, Iskenderun, Lattachia, Mersina, Izmir, Candia.

Posizione delle navi al 26.11: «Ausonia» in navigazione Napoli-Beirut; «Esperia» in navigazione Famagosta-Alessandria; «Enotria» in sosta per lavori a Venezia; «Messapia» in navigazione Pireo-Limassol; «San Giorgio» in navigazione Bari-Pireo; «San Marco» in navigazione Pireo-Marsiglia; «Bernina» in navigazione Napoli-Marsiglia; «Brennero» a Bari, prosegue per Beirut; «Stelvio» a Lattachia, prosegue per Mersina; «Illiria» in disarmo stagionale a Venezia; «Appia» in disarmo stagionale a Venezia; «Palladio» a Trieste; «Corriere dell'Est» in navigazione Pireo-Beirut; «Corriere del Sud» al Pireo, prosegue per Venezia; «Bonma» in navigazione Genova-Pireo.

TIRRENIA

Prossime partenze: «Città di Catania», 9.12 da Trieste per Venezia, Ancona, Bari, Catania, Messina, Palermo, Napoli, (Livorno), Genova, Marsiglia, Barcellona, (Tarragona), Valencia; «Valdarno» 2.12 da Trieste per Venezia, Bari, (Reggio Calabria), Messina, Catania, Siracusa, Tripoli, Malta, (Marsala), Palermo, Napoli, (Porto Torres), Savona, Genova, Livorno; «Cagliari» 7.12 da Trieste per Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Città di Catania» 25.11 a. a Valencia da Tarragona; «Città di Siracusa» 25.11 a. a Napoli da Catania; «Vallisarco» 27.11 p. da Genova per Livorno; «Valdarno» 27.11 p. da Venezia per Trieste; «Giosuè Borsi» 25.11 a. a Rotterdam da Brema; «Cagliari» 25.11 p. da Messina per Catania; «Città di Firenze» 27.11 p. da Cagliari per Genova; «Città di Viareggio» 27.11 p. da Lisbona per Rotterdam.

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Marconi» 28.12 da Genova, Napoli, Messina per Australia; «Vespucci» 9.12 da Trieste, Venezia, (Siracusa), Valencia per Sud Africa; «Caboto» 7.12 da Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona per Sud Africa; «Esquilino» 26.11 da Venezia, Napoli, Livorno, Genova per India-Pakistan-E.O.; «Adige» 4.12 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per India-Pakistan-Costa Orientale; «Piave» 6.12 da Trieste, Venezia, Napoli, Genova, Marsiglia per Africa Occ.-Zaire-Angola.

Posizione delle navi: «Marconi» 29.11 a. a Acapulco da Tahiti; «Asia» 25.11 a. a Mombasa da Karachi; «Africa» 25.11 a. a Walvis Bay da Tenerife; «Australe» 25.12 p. da DarEsSalaam per Mogadiscio; «Usodimare» 25.11 a. a Venezia da Pireo; «Marco Polo» 25.11 p. da Durban per Beira; «Vespucci» 29.11 p. da Venezia per Fiume; «Aquileia» 25.11 p. da Matadi per Takoradi; «Rosandra» 29.11 a. a Marsiglia da Abidjan; «Esquilino» 27.11 p. da Venezia per Napoli; «Monfiore» 27.11 a. a Giacarta da Livorno; «Venier» 20.12 a. a Giacarta da Genova; «Cellina» 25.11 p. da Mogadiscio per Karachi; «Livenza» 25.11 p. da Bombay per Karachi; «Gritti» 27.11 p. da Trieste per Napoli; «Isarco» 26.11 p. da Cochin per Genova; «Mirto» 29.11 a. a Barcellona da Durban.

ITALIA

Prossime partenze: «Pacinotti» 5.12 da Trieste per Centro America-Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 25.11 a. a Montego Bay da New York; «Raffaello» 6.12 p. da Genova per New York; «L. Da Vinci» 9.12 p. da Napoli per New York; «Colombo» 25.11 p. da Trieste per Venezia; «Augustus» 30.11 a. a Rio de Janeiro da Lisbona; «Giulio Cesare» 27.11 a. a Lisbona da Rio de Janeiro; «Donizetti» 26.11 a. a Arica da Callao; «Rossini» 2.12 a. a Tenerife da La Guaira; «Verdi» 25.11 p. da Genova per Napoli; «Gerenuk» 5.12 p. da Napoli per Livorno; «Maria Di Maio» 26.11 a. a Napoli da Livorno; «Stromboli» 28.11 a. a Venezia da Napoli; «Vesuvio» 28.11 a. a Trieste da Venezia; «D'Azeglio» 25.11 a. a Rio Grande do Sul da Paranaguà; «Crispi» 3.12 p. da Genova per Livorno; «Mazzini» 17.12 p. da Trieste per Napoli; «Galileo Ferraris» 30.11 p. da Genova per Marsiglia; «Pacinotti» 27.11 p. da Venezia per Trieste; «Da Noli» 27.11 a. a Cristobal da Puerto Cabello; «Volta» 28.11 a. a Curacao da Los Angeles; «Da Verrazano» 13.12 dal Tirreno per Marsiglia; «Da Recco» 1.a decade gennaio dal Tirreno per Centro America

PRIVATO acquista contanti appartamentino signorile tranquillo ottima posizione. Cassetta 30403 S, SPI. ●

PROFESSORESSA cerca affitto acquisto saloncino stanza accessori vista. Cassetta 30371 S SPI.

PRONTINGRESSO COMMERCIALE 29.500.000 saloncino, 3 stanze, servizi, giardino mq 140, posto macchina, mutuo 15.000.000 approvato, vende CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 46 S

PROSSIMA consegna in palazzina via Vigneti 167, appartamento 3 stanze cucina posto macchina, vende direttamente Impresa Peralma tel. 820961, 416316. 53397 S ●

RIVE CERCASI ACQUISTO vista mare, 4 stanze, telefonare 35664. 46 S

L'impresa di costruzioni

ARMANDO DE GREGORIO vi dà la casa

TRIESTE - VIA PASCOLI 10
TELEFONI 741375 - 741806

REVOLTELLA palazzine panoramiche, salone, 2 stanze, ultime disponibilità, agevolazioni pagamento, mutui 75%, vende CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 46 S

ROZZOL consegna imminente, 2 stanze, saloncino, doppi servizi, comforts, 18.000.000, panoramico, tel. 35664. 46 S

SAN Giovanni costruzione iniziata bellissimi (piani alti) 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo tutti comfort modernissimi. Aitri 2 stanze soggiorno cucinino bagno wc tutti comfort, consegna marzo '73. Informazioni vendite Lorenza, Toro 4. 30273 S

SEMINUOVO zona BAIAMONTI stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo comfort VENDESI libero '73 possibilità prelievo mutuo. Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 720344. 53447 S

SISTIANA panoramico, prossima consegna, soggiorno, stanza, confortevole, vende 35664. CIVIDIN & SERPO. 46 S

SISTIANA prossimo inizio costruzione palazzina 2 piani più mansarde, appartamenti da 2-3-4 stanze cucina doppi servizi poggioli garage. Visione progetto informazioni vendite (senza provvigione) Lorenza, Toro 4. 30273 S

SISTIANA impresa vende appartamenti signorili con giardino e piscina pronta entrata altri in corso ultimazione accettansi prenotazion' per consegne prossima estate inoltre villa padronale con parco vista città e golfo rivolgersi Urizio Sistiana 59/M dietro mobili Pupis. 70934 S

SOLEGGIATA modernissima palazzina circondata giardino prezzi convenientissimi; stanza soggiorno cucinino; contanti 3.900.000 28.000; tre stanze contanti 6.500.000 mensili 46.000; quattro stanze contanti 7.000.000 mensili 52.000 vende Immobiliare Oriani 2 tel. 767993. 30387 S

TERRENO costruibile 1000-5000 mq. zona Barcola Pucino S. Croce altopiano acquisto cassetta 53495 S SPI.

TERRENO Opicina 950 mq. fronte strada acqua luce; adatto villa 2 appartamenti, mansarda 12.000.000 vendesi telef. 767993. 30387 S

UNIVERSITA' casetta 2 piani, 5 stanze doppi servizi cucina riscaldamento grande giardino vendesi prontamente. Telefonare 734257. 30273 S

VENDESI appartamento centralissimo primo ingresso 5 camere tutti comfort 200 mq circa. Rivolgersi Amministrazione Sbisà tel. 60855. 71430 S

VENDESI appartamento signorile via Besenghi 2 stanze salone stanzetta doppi servizi giardino tutti comfort. Rivolgersi Amministrazione Sbisà telefono 60855. 71428 S

VENDESI terreno uso magazzino 200 metri q. L. 700.000 tel. 771059. 30359 S

VENDESI splendida lussuosa villa a Barcola 360 mq, costruita 1964, 8 vani, tripli servizi, loggia terrazza panoramica, tutti comfort. Bellissimo parco alberato, garage, strada propria, complesso 1550 mq. Tel. 410106 pomeriggio. 53273 S

Per restauro locali useremo il
40% DI SCONTO PER OTTO GIORNI
su vari soggiorni, camere, cucine, salotti modernissimi.
VISITATECI, ACCERTATEVI E CI RINGRAZIERETE.

La Serenissima Mobili

VIA BARBARIGA 5 - VIA CASTALDI 3 - TELEF. 421274

VENDESI Forni di Sotto casa 8 vani servizi 7 milioni. Tel. 0433 87022. 7686 S

VENDESI villa Gradisca centro libera circa 4000 mq alberati. Tel. 212246, 412241. 30205 S

VENDO terreni costruibili Muggia Noghere. Tel. 774234-272977. 71520 S

VENDO casa in costruzione paraggi Monte D'Oro. Tel. 746627 ore 10-14, oppure lunedì mattina. 53433 S

VENDONSI ville prefabbricate muratura, progetti standard prezzi convenienti, bungalow, baite. Tel. 33576. 51944 S

VIA Tribel (zona Stadio) in palazzine prenotansi appartamenti possibilità mutuo ventennale agevolato. Immobiliare VESTA Gallina 4. 53447 S

VILLA Vicentina due appartamenti nuova costruzione, ottimo investimento vendo. Telefono 37609. 30415 S

VILLETTA con giardino zona periferica cercasi. Offerte cassetta 53305 S, SPI.

VILLINI OPICINA ZONA VERDE TRANQUILLA VENDONSI CON MUTUO E FACILITAZIONI. TEL. 38585, 38212, IMPRESA EGENA V. TRENTO 16. 52938 S

VILLINO o casetta con terreno vista mare oppure Opicina cercasi cassetta 53495 S SPI.

Z. SPORTING RESIDENCE NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE A VALMAURA, AMPI SPAZI VERDI, CAMPI GIOCO, NEGOZI, GARAGE E POSTI MACCHINA. APPARTAMENTI DA 1-2-3-4 CAMERE CON VISTA PANORAMICA DOPPI SERVIZI OGNI COMFORT. MUTUI FINO AL 75% DEL PREZZO, CONTRIBUTO REGIONALE. PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGERSI IN CANTIERE E IN VIA SVEVO 40 DALLE ORE 10 ALLE 12 E DALLE ORE 14 ALLE 18.30. TEL. 822247. 52832 S

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

ALL'AGENZIA matrimoniale «La vostra stella» i migliori matrimoni telefonare Trieste 763714 eccezionalmente per le ragazze al di sotto dei 30; abbonamento annuale gratuito. 715144 U

ASPIRANTI matrimonio ottimo felice. Inviamovi gratuitamente rivista autorizzata tribunale Milano oltre novemila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Ultratrentennale esperienza moralità. Scrivete fiduciosamente istituto Focolare - Eustachi 45, Milano. 7541 U

IMPIEGATA concetto 59enne, bella presenza, sola, proprio signorile appartamento, relazionerebbe scopo matrimonio con distinto ottima posizione età adeguata; massima serietà. Cassetta 53367 U, SPI.

VEDOVA risponderebbe distinto massimo 55enne; cestinansi anonime. Cass. 30267 U, SPI.

IMPRESA DI COSTRUZIONI cerca

PICCOLI APPARTAMENTI MODESTI IN AFFITTO PER SISTEMAZIONE INQUILINI CAUSA DEMOLIZIONE GROSSO STABILE — TELEFONO 755450 DALLE 9 ALLE 12